REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 11 gennaio 2019 **Anno L - N. 4**

Verona, Lungadige San Giorgio con la neve.
La città di Verona è attraversata dal fiume Adige, secondo fiume italiano per lunghezza, che dal passo Resia al confine con l'Austria percorre oltre 400 chilometri per poi sfociare nel Mar Adriatico, non lontano da Chioggia. Il Lungadige San Giorgio costeggia il fiume collegando l'antico ponte Pietra al più recente ponte Garibaldi. Nel 2016 è stato oggetto di un accurato progetto di riqualificazione urbana che ha restituito alla città di Verona uno dei luoghi più suggestivi e panoramici, arricchito da ventisette nuove piante di leccio. Entrambi i ponti vennero seriamente danneggiati dai bombardamenti tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale e in seguito ricostruiti. Andarono però perduti i cosiddetti "Strachi" (gli "Stanchi"), gruppi marmorei, che oggi si pensa di ricostruire, posti a decoro del Ponte Garibaldi in posizione sdraiata, opera dello scultore veronese Ruperto Banterle, raffiguranti la Madre, l'Agricoltura, il Condottiero e il Nocchiero.
(Foto Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **115** del 13 novembre 2018
Approvazione graduatoria dei nuclei familiari ammessi al contributo, conseguenti determinazioni ed impegno di spesa di cui alla DGR n. 864 del 15 giugno 2018 recante in oggetto "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.". 1
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **176** del 20 dicembre 2018
Aggiornamento del modello di Domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto. 41
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

n. **100** del 21 dicembre 2018
Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. DGR n. 1937 del 23.12.2015 Indirizzi Procedurali Generali. DGR n. 2176/2016, DGR n. 1253/2017 e Decreto del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 15 del 22/2/2018 - Linee Guida Misure: integrazione del nuovo tipo intervento programmato dai GAL "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" sostenuto dalla sottomisura 19.2, approvazione modifiche/integrazioni e nuova versione aggiornata del Testo Coordinato. 42
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **504** del 29 novembre 2018
Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovering restoring the salt gradient by increasing fresh water input" CUP H57H18000160007. Impegno di spesa per l'acquisizione di attrezzature informatiche mediante ordine diretto di acquisto (OdA n. 4552574) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). CIG Z9E260457E. 45
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **174** del 06 dicembre 2018
Procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza. Art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 1765 del 27/11/018 e della D.G.R. n. 579 del 08/05/2018. Determina a contrarre - CIG 771993865E. 49
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **116** del 30 novembre 2018
Progetto "AYLLUS Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali e dalle reti dei territori - dotazione finanziaria 2017. Codice AID 011318, CUP H39I17000120001. Impegno di spesa a favore dell'impresa Disamis S.r.l. per la fornitura del servizio di valutazione indipendente del progetto - CIG ZD12521AC2 - e corrispondente accertamento di entrata . DGR n. 1146 del 19.07.2017. DDR n. 71 del 02.10.2018. DDR n. 113 del 29.11.2018. 54
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **541** del 27 novembre 2018
Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con Valentina Zambetti in relazione alla RdO n. 2092864 su MEPA, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) per l'affidamento del servizio di Financial Manager nell'ambito del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CUP: G98F17000050007 CIG: ZA625474F1 58
[Appalti]

n. **547** del 29 novembre 2018
Decreto semplificato a contrarre, impegno di spesa e accertamento in entrata, in seguito a trattativa diretta n. 715684 su MEPA a CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS per il servizio di "organizzazione evento" relativo al 3° Progress meeting del Progetto ArTVision programmato per i giorni 29 e 30 novembre 2018 a Venezia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: G98F17000050007 - CIG: Z5125F7964 61
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **2045** del 28 dicembre 2018
POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura. 64
[Turismo]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 31, recante "Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 101 del 9 ottobre 2018. 113

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. 117

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Approvazione graduatorie dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2019 nella provincia di Vicenza. Determinazione del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati n. 580 del 27/12/2018. 118

Avviso pubblico n. 48 per il conferimento di un incarico di direttore dell'unità operativa complessa servizio igiene degli alimenti e della nutrizione. 131

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di nefrologia. 139

Graduatoria unica regionale definitiva medici di medicina generale - art. 15 acn - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. e del 21.6.2018 - periodo di validità 01/01/2019 - 31/12/2019. Approvazione. Deliberazione del direttore generale n. 866 del 28/12/2018. 140

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

Bando di mobilità tra enti per la copertura di un posto a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato di categoria D1 con il profilo di assistente sociale presso il settore servizi socio culturali a decorrere dal mese di gennaio 2019. 160

COMUNE DI DUE CARRARE (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per un la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico comparto funzioni locali, da assegnare al settore Urbanistica, LL.PP. - Ambiente - Patrimonio - Protezione Civile Categoria D1. 161

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto istruttore tecnico (cat. C) riservato alle categorie protette. 162

COMUNE DI VILLADOSE (ROVIGO)

Avviso di mobilità volontaria tra amministrazioni per un posto di Istruttore Direttivo - categoria D, presso Settore Amministrativo. 163

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio di subentro della concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF30 su pertinenze del fiume Monticano per un totale di Ha 02.08.23, situati nel territorio comunale di Vazzola. 164

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 41 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza. Legge regionale 19.02.2007, n. 2, art. 19 e Statuto della Fondazione, art. 12. 170

Avviso n. 42 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963. L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8. 174

Avviso n. 43 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. Statuto della Fondazione C.I.S.A. Andrea Palladio, art. 6. 180

Avviso n. 44 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen MBH" (Legge regionale 12 ottobre 2012, n. 41, articolo 3, comma 2). 186

Avviso n. 45 del 28 dicembre 2018. Proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (Pd). 190

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico e assimilati in Via Corsica n. 23 nel Comune di Piazzola Sul Brenta (PD). Ditta: Società BELVEST S.p.a.. Pratica n. 18/046. 198

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in località Cappelline nel Comune di Terrassa Padovana (PD). - Pratica n. 18/032. Ditta: Luciano Finesso. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10. 199

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Elisa di Scarabello Mirco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONASTIER DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5735. 200

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SUSEGANA ad uso Irriguo. Pratica n. 5734. 201

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: TAMBARA GIAMPAOLA. Rif. pratica D/12995. Uso: irriguo - Comune di Zimella (VR). 202

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. - Ditta: Alì spa. Progetto: Ampliamento da media a grande struttura di vendita. Localizzazione intervento: comune di Dueville. Determina n. 1579 del 20/12/2018. 203

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 343 del 28 dicembre 2018 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus Area 2A 204

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 346 del 28 dicembre 2018 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatorie regionali e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete". 205

Consiglio regionale

REGIONE DEL VENETO

Decreto n. 2 del 28 dicembre 2018 del Garante regionale dei diritti alla persona Consiglio Regionale del Veneto. Piano degli interventi del Comune di Polverara (PD) - Art. 18 Legge regionale 27 aprile 2004, n. 11 - decreto n. 1/2018 di nomina Commissario ad acta per intervento sostitutivo di cui all'art. 30 comma 10 della L.R. 11/2004 - proroga termine per l'espletamento dell'incarico 206

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 24 dicembre 2018 Piano di lottizzazione nord "Immobiliare Legnago 2000" sito in Legnago, via Zenate/via Batorcolo, località San Pietro. Variante n. 4. Identificazione catastale degli immobili e liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione. 207

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Estratto decreto rep. n. 1101 del 7 dicembre 2018 Ampliamento del cimitero del capoluogo e riorganizzazione innesto stradale s.p. 20 via Castello. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 d.p.r. 327/2001. Ditta 01: Busato Gabriella e Busato Paolo; ditta 02: Broggio Andrea, Broggio Paolo e Zaramella Adriana; (decreto n.09 registro espropri). 209

COMUNE DI RESANA (TREVISO)
Estratto determinazione n. 253 del 28 dicembre 2018
Realizzazione della pista ciclabile lungo via Monte Grappa. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 210

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

COMUNE DI VENEZIA
Determinazione (DD) n. 2740 del 28 dicembre 2018
POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia". - Anno 2018 - Non impegno di spesa.(potenziale beneficiario: Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità). 211

Urbanistica

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)
Decreto del Sindaco prot. n. 10405 del 28 dicembre 2018
Approvazione ACCORDO DI PROGRAMMA sottoscritto in data 13 dicembre 2018 tra il Comune di Montecchia di Crosara e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni. 272

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)
Decreto Sindacale prot. n. 22726 del 27 dicembre 2018
Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cadeglioppi (strada provinciale n. 21 "di Villafontana")" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni. 277

Decreto sindacale prot. n. 22728 del 27 dicembre 2018
Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni. 283

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 80 del 27 dicembre 2018
Approvazione accordo di programma per contributi relativi agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale con la Provincia di Verona per l'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione nuovo marciapiede in località Fontanello". 289

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo al decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 102 del 24 ottobre 2018 "Approvazione graduatoria delle famiglie ammesse al contributo, conseguenti determinazioni ed impegno di spesa di cui alla DGR n. 865 del 15 giugno 2018 ad oggetto "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2018.". (Bollettino ufficiale n. 116 del 23 novembre 2018). 295

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 385826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 115 del 13 novembre 2018

Approvazione graduatoria dei nuclei familiari ammessi al contributo, conseguenti determinazioni ed impegno di spesa di cui alla DGR n. 864 del 15 giugno 2018 recante in oggetto "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le graduatorie dei nuclei familiari beneficiari del contributo ai sensi della DGR n. 864 del 15 giugno 2018. Il presente decreto dispone inoltre l'impegno complessivo di spesa e l'erogazione pari ad € 1.500.000,00 a favore dell'Azienda Zero di Padova, incaricata con DGR n. 864/2018 alla liquidazione delle somme riconosciute ai Comuni dei nuclei familiari ammessi al contributo.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 864 del 15 giugno 2018 "*Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. Art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14.*", la Giunta regionale ha determinato anche per l'anno 2018 un supporto economico per i nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori;

CONSIDERATO che il provvedimento regionale 864/2018 rinvia a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Servizi Sociali le seguenti operazioni:

- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari di cui all'art. 59, legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*", novellato dalla legge regionale 29 marzo 2018, n. 14, della quantificazione delle rispettive spettanze;
- assumere l'impegno di spesa di € 1.500.000,00 per l'esercizio 2018, di cui € 1.000.000,00 a valere sul capitolo n. 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2018-2020 ed € 500.000,00 sul capitolo 103383 recante "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017 che presentano sufficiente disponibilità;
- ogni altro atto conseguente alla realizzazione delle disposizioni attuative.

VERIFICATO che, relativamente al medesimo bando per l'anno 2017, agli Allegati A e B del DDR 178/2017 recante "*Assunzione dell'impegno di spesa, assegnazione ed erogazione dei contributi regionali di cui alla D.G.R. n. 1350 del 22 agosto 2017 recante "Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore, per il tramite delle amministrazioni comunali. Art. 59, Legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"*, è stato erroneamente inserito tra i beneficiari il Comune di Voltago Agordino (BL) anziché il Comune di Volpago del Montello (TV) e che vi è stato il mancato inserimento del Comune di Saletto oggi Comune di Borgo Veneto (PD);

CONSIDERATO che le istanze dei suddetti Comuni sono idonee e quindi vanno riconosciute ai fini del beneficio economico di cui alla L.R. n. 30/2016 e suddetto DDR 178/2017;

PRESO ATTO che il Comune di Voltago Agordino (BL), ha restituito la somma pari ad € 5.826,16, erroneamente assegnata con il DDR n. 178/2017 con mandato di pagamento n. 910 del 22/10/2018;

VERIFICATO che con nota prot. n. 448184 del 5 novembre 2018 si è proceduto all'accertamento sul bilancio di previsione 2018-2020, al capitolo 100760 *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso"* della somma pari ad € 5.826,16, incassata con bolletta n. 39680 del 29/10/2018, corrispondente al contributo erroneamente erogato al Comune di Voltago Agordino (BL), a carico dell'esercizio 2018 in quanto credito perfezionato ed esigibile nel corrente esercizio;

PRESO ATTO

- dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione regionale Servizi Sociali;
- dell'**Allegato A**, contenente la graduatoria dei nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori ammessi al contributo di cui alla DGR n. 864/2018 ed i relativi Comuni dal quale si evince che il contributo assegnato corrisponde al 40% del contributo assegnabile sulla base del fondo disponibile;
- dell'**Allegato B** che riporta, a sanatoria, i due Comuni beneficiari di cui al DDR 178/2017;
- dell'**Allegato C** che elenca gli importi complessivi da erogare alle singole Amministrazioni Comunali e Unioni dei Comuni che gestiscono le istruttorie delle domande relative ai nuclei familiari ammessi al contributo di cui agli **Allegati A** e **B**;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale succitato per l'anno 2017 e la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 500.000,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), approvato con proprio atto DDR n. 51 del 21 giugno 2018 sul cap. 1623/E "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388*)";

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;

CONSIDERATO che il medesimo provvedimento regionale n. 864/2018 incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa a favore dell'Azienda Zero delegata all'erogazione dei contributi relativi all'anno 2018 ai soggetti beneficiari e ad effettuare gli eventuali adempimenti fiscali connessi al pagamento;

RILEVATO che lo stanziamento di spesa di € 1.500.000,00, a favore dell'Azienda Zero di Padova c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, da destinarsi alle Amministrazioni Comunali e alle Unioni dei Comuni dei nuclei familiari inseriti nelle graduatorie finali, insiste:

- per € 1.000.000,00 sul capitolo n. 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2018-2020;
- per € 500.000,00 sul capitolo 103383 recante "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017;

del bilancio di previsione 2018-2020, articolo 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali, le Unioni Montane e dei Comuni interessati, a loro volta, erogheranno i contributi ai nuclei familiari, nel rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità e invieranno alla Direzione Servizi Sociali, all'indirizzo pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, la rendicontazione relativa al pagamento degli importi ai nuclei familiari beneficiari;

RITENUTO che le Amministrazioni Comunali, le Unioni Montane e dei Comuni interessati potranno presentare eventuali osservazioni in merito alla rilevazione dei dati e conseguenti assegnazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R., e che decorso tale termine le suddette istanze non saranno prese in considerazione e non saranno conguagliate con provvedimenti successivi;

RITENUTO opportuno fornire alle Amministrazioni Comunali ed alle Unioni dei Comuni interessate dai contributi in argomento disposizioni circa le eventuali somme non erogate ai nuclei familiari per irreperibilità dei medesimi ovvero a seguito di riaccertamento delle condizioni in possesso dei beneficiari al momento della presentazione della domanda;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012 in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTA la L.R. n. 47 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare gli Allegati **A**, **B**, e **C,** parti integranti del presente provvedimento, così individuati:

   - **Allegato A** che illustra la graduatoria delle n. 759 domande relative ai nuclei familiari con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori alle famiglie per un importo complessivo pari a € 1.492.374,25;
   - **Allegato B** che riporta, a sanatoria, i due beneficiari di cui alla DDR 178/2017, per un importo complessivo di € 7.625,75;
   - **Allegato C** che elenca gli importi complessivi da erogare alle singole Amministrazioni Comunali e Unioni dei Comuni che gestiscono le istruttorie delle domande relative ai nuclei familiari ammessi al contributo di cui agli **Allegati A e B;**

3. di impegnare, a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, la somma complessiva di € 1.500.000,00 del bilancio di previsione 2018-2020, di cui:

   - € 1.000.000,00 sul capitolo n. 103237 recante "*Azioni regionali a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di un genitore - Trasferimenti correnti (art. 59, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" del bilancio di previsione 2018-2020, con imputazione sull'esercizio corrente, codifica articolo 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011;
   - € 500.000,00 sul capitolo 103383 recante "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Trasferimenti correnti (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000 n. 388)*", di cui al Decreto interministeriale del 23 novembre 2017, del bilancio di previsione 2018-2020, con imputazione sull'esercizio corrente, codifica articolo 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011;

4. di liquidare l'importo pari ad € 1.500.000,00 a favore dell'Azienda Zero, c.f. e p. iva 0501872028, anagrafica 00165738, in un'unica soluzione, ad esecutività del presente provvedimento;

5. di stabilire che le risorse riportate nell'**Allegato C**, da trasferire all'Azienda Zero di Padova, c.f. e p. iva 05018720283, anagrafica 00165738, come disposto al precedente punto 4, saranno erogate dalla medesima Azienda Zero a favore dei beneficiari secondo gli importi ivi indicati;

6. di disporre che le Amministrazioni Comunali e le Unioni dei Comuni di cui all'**Allegato C** invieranno alla Direzione Servizi Sociali, all'indirizzo pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, il riepilogo degli importi versati ai nuclei familiari medesimi;
7. di disporre che le Amministrazioni Comunali e le Unioni dei Comuni potranno presentare eventuali osservazioni in merito alla rilevazione dei dati e conseguenti assegnazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R., decorso tale termine le suddette istanze non saranno prese in considerazione e non saranno conguagliate con provvedimenti successivi;

8. di disporre, qualora le Amministrazioni Comunali e le Unioni dei Comuni destinatari dei contributi dovessero accertare economie sui contributi erogati dalla Regione a motivo della irreperibilità dei nuclei familiari beneficiari ovvero a seguito del riaccertamento delle condizioni in possesso degli stessi al momento della presentazione della domanda, che tali somme siano destinate ai nuclei familiari già beneficiari del contributo in oggetto, quale somma integrativa riconosciuta;

9. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di € 500.000,00 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 2558/2018 (reversale n. 10022/2018), approvato con proprio atto DDR n. 51 del 21 giugno 2018, sul cap. 1623/E "*Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - Risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388*)";

10. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata ed esigibile nell'esercizio corrente;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;

12. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non fa riferimento a nessun obiettivo gestionale del D.E.F.R.;

14. di comunicare al soggetto beneficiario del contributo di cui al punto 3., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

15. di notificare il presente atto all'Azienda Zero, in forma integrale, la quale provvederà, all'avvenuta riscossione dell'importo di cui al punto 3., a liquidare in unica soluzione alle Amministrazioni Comunali e alle Unioni dei Comuni destinatari dei contributi le somme di cui all' **Allegato C**, come disposto con DGR n. 864/2018;

16. di informare che avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale pag. DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Graduatoria nuclei familiari ammessi al contributo

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Unione Comuni Adige Gua'	4612	20/07/2018	€ 42,28	3	0	2	20	80	€ 2.398,14
VR	San Martino Buon Albergo	2370	07/08/2018	€ 352,08	3	0	1	10	80	€ 2.398,14
VE	Campagna Lupia	7365	25/07/2018	€ 3.630,00	3	0	1	17	80	€ 2.398,14
PD	Piazzola sul Brenta	10820	12/07/2018	€ 3.764,00	3	0	1	6	80	€ 2.398,14
VR	Verona	269911	28/08/2018	€ 13.967,91	4	0	1	47	77	€ 2.398,14
VE	Dolo	19981	12/07/2018	€ 5.445,00	3	0	2	7	76	€ 2.398,14
VI	Unione Montana Astico	1720	11/07/2018	€ 6.403,87	3	0	1	38	76	€ 2.398,14
VR	Sorga'	5641	10/07/2018	€ 7.198,39	3	3	0	6	76	€ 2.398,14
VE	Scorze'	21303	28/08/2018	€ 57,30	2	0	1	14	75	€ 2.398,14
VI	Vicenza	126161	23/08/2018	€ 1.280,76	2	0	1	22	75	€ 2.398,14
PD	Padova	284471	25/07/2018	€ 1.620,91	2	0	1	11	75	€ 2.398,14
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	3.637	03/07/2018	€ 3.980,16	2	0	1	15	75	€ 2.398,14
PD	Padova	290869	30/07/2018	€ 4.669,31	2	0	1	13	75	€ 2.398,14
PD	Vigonza	24313	20/08/2018	€ 5.712,65	2	0	1	24	71	€ 2.398,14
VR	Bussolengo	32845	06/09/2018	€ 6.947,00	2	0	1	6	71	€ 2.398,14
BL	Mel	8360	16/07/2018	€ 8.245,00	2	0	1	6	71	€ 2.398,14
PD	Piazzola sul Brenta	13396	03/09/2018	€ 6,37	1	0	1	18	70	€ 2.398,14
VI	Vicenza	117483	02/08/2018	€ 325,54	4	0	0	13	70	€ 2.158,32
TV	Salgareda	9501	07/09/2018	€ 347,82	4	0	0	40	70	€ 2.158,32
VI	Vicenza	125929	23/08/2018	€ 691,73	1	0	1	14	70	€ 2.398,14
TV	Cessalto	7393	27/07/2018	€ 1.470,00	1	0	1	57	70	€ 2.398,14
VR	Cerea	12345	25/07/2018	€ 1.734,00	1	0	1	16	70	€ 2.398,14
VI	Costabissara	10673	07/08/2018	€ 2.094,01	1	0	1	52	70	€ 2.398,14

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018 pag. 2/2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Nogara	9048	23/07/2018	€ 2.700,00	1	0	1	40	70	€ 2.398,14
PD	Selvazzano Dentro	25930	12/07/2018	€ 3.179,65	1	0	1	6	70	€ 2.398,14
VR	Verona	246260	02/08/2018	€ 4.298,22	4	0	0	9	70	€ 2.158,32
VE	Venezia	420156	31/08/2018	€ 4.332,45	4	0	0	44	70	€ 2.158,32
VI	Unione Montana Astico	1933	07/08/2018	€ 10.714,45	2	0	1	47	67	€ 2.398,14
BL	Mel	8361	16/07/2018	€ 11.330,56	2	0	1	6	67	€ 2.398,14
PD	Galzignano Terme	7638	02/08/2018	€ 11.471,00	2	0	1	6	67	€ 2.398,15
VE	Marcon	17453	09/08/2018	€ 11.881,83	2	0	1	15	67	€ 2.398,14
VR	Zevio	16001	20/08/2018	€ 12.065,70	2	0	2	6	67	€ 2.398,14
VI	Malo	0017274	06/08/2018	€ 13.840,24	2	0	1	54	67	€ 2.398,14
PD	Veggiano	7053	28/08/2018	€ 14.712,36	2	0	1	46	67	€ 2.398,14
PD	Fontaniva	7117	11/07/2018	€ 5.136,00	1	0	1	42	66	€ 2.398,15
BL	Mel	9058	03/08/2018	€ 5.796,72	1	0	1	6	66	€ 2.398,14
VR	Verona	263798	21/08/2018	€ 6.927,13	4	0	0	55	66	€ 2.158,32
VI	Enego	6593	07/09/2018	€ 6.983,00	1	0	1	50	66	€ 2.398,14
VR	Villafranca di Verona	31440	31/07/2018	€ 7.217,53	1	0	1	17	66	€ 2.398,14
VE	Pianiga	15881	06/08/2018	€ 7.637,19	1	0	1	43	66	€ 2.398,14
RO	Villanova del Ghebbo	4173	01/08/2018	€ 8.028,59	1	0	1	6	66	€ 2.398,14
TV	Castelfranco Veneto	38003	28/08/2018	€ 8.944,63	1	0	1	50	66	€ 2.398,14
PD	Padova	288081	27/07/2018	€ 9.986,04	4	0	0	15	66	€ 2.158,32
VR	Verona	235826	24/07/2018	€ -	3	0	0	11	65	€ 2.158,32
VR	Bussolengo	32736	05/09/2018	€ -	3	0	0	7	65	€ 2.158,32
VR	Villafranca di Verona	36919	11/09/2018	€ 84,56	3	0	0	37	65	€ 2.158,32
VR	Peschiera del Garda	17483	30/08/2018	€ 153,85	3	0	0	9	65	€ 2.158,32
RO	Badia Polesine	13485	18/07/2018	€ 367,50	3	0	0	14	65	€ 2.158,32
RO	Rovigo	53161	23/08/2018	€ 512,95	3	0	0	14	65	€ 2.158,32
VI	Thiene	28868	22/08/2018	€ 737,44	3	0	0	15	65	€ 2.158,32
VR	Cerea	11700	13/07/2018	€ 743,25	3	0	0	26	65	€ 2.158,32

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale DIREZIONE SERVIZI SOCIALI Pag. 3/12

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	San Bonifacio	23625	11/07/2018	€ 818,05	3	0	0	9	65	€ 2.158,32
PD	Padova	310681	14/08/2018	€ 958,74	3	0	0	7	65	€ 2.158,32
TV	Carbonera	14139	17/08/2018	€ 1.357,64	3	0	0	16	65	€ 2.158,32
TV	Motta di Livenza	16663	18/07/2018	€ 1.510,49	3	0	0	17	65	€ 2.158,32
VR	San Bonifacio	23692	11/07/2018	€ 1.524,54	3	0	0	19	65	€ 2.158,32
VR	Unione Comuni Adige Gua'	5149	13/08/2018	€ 1.548,86	3	0	0	23	65	€ 2.158,32
VR	Verona	229790	18/07/2018	€ 1.754,32	3	0	0	20	65	€ 2.158,32
PD	Cadoneghe	17891	14/08/2018	€ 1.831,84	3	0	0	44	65	€ 2.158,33
VR	Verona	268612	27/08/2018	€ 2.266,77	3	0	0	42	65	€ 2.158,32
PD	Pernumia	7388	12/09/2018	€ 2.272,95	3	0	0	42	65	€ 2.158,32
VR	Unione di Comuni Verona est	7053	16/07/2018	€ 2.346,51	3	0	0	6	65	€ 2.158,32
VR	San Bonifacio	25395	25/07/2018	€ 2.384,97	3	0	0	15	65	€ 2.158,32
BL	Lentiai	6041	19/07/2018	€ 2.887,00	3	0	0	30	65	€ 2.158,32
PD	Padova	301742	07/08/2018	€ 2.930,00	3	0	0	10	65	€ 2.158,32
PD	Anguillara Veneta	6976	04/09/2018	€ 2.945,89	3	0	0	49	65	€ 2.158,32
PD	Mestrino	8102	10/07/2018	€ 2.957,06	3	0	0	20	65	€ 2.158,33
PD	Piove di Sacco	25937	01/08/2018	€ 3.058,13	3	0	0	12	65	€ 2.158,32
VI	Vicenza	114235	26/07/2018	€ 3.122,31	3	0	0	17	65	€ 2.158,32
VR	Verona	270109	28/08/2018	€ 3.180,87	3	0	0	20	65	€ 2.158,32
BL	Unione Montana Alpago	4881	21/08/2018	€ 3.562,63	3	0	0	11	65	€ 2.158,32
TV	Conegliano	42701	14/08/2018	€ 3.766,80	3	0	0	12	65	€ 2.158,32
PD	Ponte San Nicolò	13345	06/08/2018	€ 3.836,99	3	0	0	18	65	€ 2.158,32
RO	Villanova Marchesana	4257	05/09/2018	€ 4.080,00	3	0	0	9	65	€ 2.158,32
BL	Belluno	26434	09/07/2018	€ 4.098,91	3	0	0	7	65	€ 2.158,32
PD	Padova	285085	25/07/2018	€ 4.103,59	3	0	0	42	65	€ 2.158,32
PD	Camposampiero	17305	25/07/2018	€ 4.232,28	3	0	0	17	65	€ 2.158,33
PD	Campo San Martino	7718	16/08/2018	€ -	3	0	0	2	63	€ 2.158,33

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Verona	270041	28/08/2018	€ 876,15	3	0	0	4	63	€ 2.158,32
VR	Verona	263701	21/08/2018	€ 3.223,37	3	0	0	3	63	€ 2.158,32
PD	Solesino	11231	22/08/2018	€ 15.381,00	2	0	1	54	63	€ 2.398,14
VE	Torre di Mosto	6800	03/09/2018	€ 16.039,00	2	0	1	23	63	€ 2.398,14
VR	Bussolengo	30788	20/08/2018	€ 18.753,29	2	0	1	15	63	€ 2.398,14
VI	Chiampo	14901	26/07/2018	€ 10.266,61	4	0	0	42	62	€ 2.158,32
TV	San Zenone degli Ezzelini	10782	08/08/2018	€ 10.442,13	4	0	0	41	62	€ 2.158,32
PD	Borgoricco	0011007	03/08/2018	€ 10.803,18	1	0	1	6	62	€ 2.398,14
VE	Venezia	390232	09/08/2018	€ 11.613,31	1	0	1	50	62	€ 2.398,14
TV	Castelfranco Veneto	38002	28/08/2018	€ 13.725,99	1	0	1	59	62	€ 2.398,14
VI	Creazzo	17302	16/08/2018	€ 5.028,21	3	0	0	8	61	€ 2.158,32
VE	Venezia	416910	30/08/2018	€ 5.277,48	3	0	0	51	61	€ 2.158,32
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	4.574	27/08/2018	€ 5.448,54	3	0	0	11	61	€ 2.158,32
VI	Vicenza	123604	16/08/2018	€ 6.314,70	3	0	0	14	61	€ 2.158,32
VR	Verona	263367	21/08/2018	€ 6.316,26	3	0	0	41	61	€ 2.158,32
VE	Meolo	6777	19/07/2018	€ 7.190,62	3	0	0	20	61	€ 2.158,32
VI	Zane'	8163	20/07/2018	€ 7.225,00	3	0	0	20	61	€ 2.158,32
BL	Mel	9343	13/08/2018	€ 7.290,31	3	0	0	6	61	€ 2.158,32
TV	Fonte	10398	29/08/2018	€ 7.693,00	3	0	0	41	61	€ 2.158,32
VE	Mira	37126	21/08/2018	€ 7.802,15	3	0	0	6	61	€ 2.158,32
TV	Volpago del Montello	12213	05/09/2018	€ 7.940,19	3	0	0	22	61	€ 2.158,32
VI	Malo	0016773	30/07/2018	€ 8.048,58	3	0	0	51	61	€ 2.158,32
VI	Vicenza	125043	21/08/2018	€ 8.274,89	3	0	0	9	61	€ 2.158,32
VR	Unione Comuni Adige Gua'	4920	02/08/2018	€ 8.788,64	3	0	0	47	61	€ 2.158,32
PD	Mestrino	7671	29/06/2018	€ 9.019,88	3	0	0	16	61	€ 2.158,33
VR	Oppeano	3992	09/08/2018	€ 9.059,55	3	0	0	47	61	€ 2.158,32
VR	Sommacampagna	19251	16/08/2018	€ 9.510,47	3	0	0	56	61	€ 2.158,32

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Pianiga	16548	14/08/2018	€ 9.704,93	3	0	0	44	61	€ 2.158,32
TV	Crocetta del Montello	9270	06/09/2018	€ -	2	0	0	21	60	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	4.299	08/08/2018	€ -	2	0	0	19	60	€ 1.918,53
PD	Piacenza d'Adige	3249	03/09/2018	€ -	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VI	Vicenza	117636	02/08/2018	€ -	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VR	San Bonifacio	25733	30/07/2018	€ -	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VR	Verona	269654	28/08/2018	€ -	2	0	0	9	60	€ 1.918,53
VR	Nogara	10185	21/08/2018	€ -	2	0	0	8	60	€ 1.918,53
PD	Brugine	10282	29/08/2018	€ -	2	0	0	7	60	€ 1.918,53
PD	Borgoricco	0011502	14/08/2018	€ -	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VI	Piovene Rocchette	10559	02/08/2018	€ -	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VR	Legnago	29670	31/07/2018	€ -	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
PD	Abano Terme	28421	13/08/2018	€ 117,06	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
RO	Fiesso Umbertiano	6138	21/08/2018	€ 128,00	2	0	0	19	60	€ 1.918,53
VR	Bosco Chiesanuova	8217	01/08/2018	€ 224,64	2	0	0	14	60	€ 1.918,53
RO	Trecenta	8048	10/09/2018	€ 291,07	2	0	0	43	60	€ 1.918,53
TV	San Polo di Piave	9903	29/08/2018	€ 301,16	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
TV	Cordignano	10668	04/08/2018	€ 328,00	2	0	0	7	60	€ 1.918,53
TV	Ponte di Piave	8896	18/07/2018	€ 370,00	2	0	0	14	60	€ 1.918,53
PD	Rovolon	6138	08/08/2018	€ 443,93	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
BL	Feltre	2112	31/07/2018	€ 565,09	2	0	0	9	60	€ 1.918,53
BL	Taibon Agordino	6683	04/09/2018	€ 565,89	2	0	0	43	60	€ 1.918,53
TV	Conegliano	43413	21/08/2018	€ 881,84	2	0	0	19	60	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2301	31/07/2018	€ 926,96	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	20449	10/07/2018	€ 1.109,18	2	0	0	22	60	€ 1.918,53
VR	Zevio	14777	27/07/2018	€ 1.139,20	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VR	Verona	250785	07/08/2018	€ 1.144,36	2	0	0	22	60	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Venezia	403190	20/08/2018	€ 1.441,79	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
PD	Borgoricco	0010591	26/07/2018	€ 1.492,74	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
TV	Sernaglia della Battaglia	11093	20/08/2018	€ 1.523,06	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
TV	Sernaglia della Battaglia	11854	07/09/2018	€ 1.539,93	2	0	0	44	60	€ 1.918,53
RO	Rovigo	53089	23/08/2018	€ 1.587,06	2	0	0	9	60	€ 1.918,53
VR	Verona	252034	08/08/2018	€ 1.633,67	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
BL	Feltre	2362	24/08/2018	€ 1.955,54	2	0	0	14	60	€ 1.918,53
VR	Casaleone	8039	06/08/2018	€ 2.159,89	2	0	0	8	60	€ 1.918,53
VE	Venezia	428215	06/09/2018	€ 2.165,00	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
VE	Venezia	405184	21/08/2018	€ 2.298,92	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VE	Venezia	380354	03/08/2018	€ 2.366,37	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
PD	Cartura	5234	17/07/2018	€ 2.416,00	2	0	0	45	60	€ 1.918,54
VR	Verona	250279	07/08/2018	€ 2.558,04	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
TV	Crespano del Grappa	8412	13/08/2018	€ 2.635,00	2	0	0	25	60	€ 1.918,53
VR	Peschiera del Garda	16401	13/08/2018	€ 2.824,07	2	0	0	16	60	€ 1.918,53
VR	Vestenanova	3808	20/07/2018	€ 2.836,00	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VR	Castel D'Azzano	16637	27/08/2018	€ 2.837,29	2	0	0	17	60	€ 1.918,53
TV	Treviso	118418	22/08/2018	€ 2.899,04	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
VR	Verona	231141	19/07/2018	€ 2.912,06	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VI	Tezze sul Brenta	9782	26/07/2018	€ 2.962,72	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VI	Costabissara	9256	06/07/2018	€ 2.978,23	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
TV	Treviso	116593	17/08/2018	€ 3.032,30	2	0	0	18	60	€ 1.918,53
TV	Preganziol	21765	02/08/2018	€ 3.175,49	2	0	0	56	60	€ 1.918,53
PD	Camposampiero	17306	25/07/2018	€ 3.306,03	2	0	0	19	60	€ 1.918,54
VI	Noventa Vicentina	14032	31/07/2018	€ 3.324,00	2	0	0	14	60	€ 1.918,53
VI	Nove	7944	10/09/2018	€ 3.334,20	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2407	09/08/2018	€ 3.349,93	2	0	0	8	60	€ 1.918,53
TV	Monastier di Treviso	9628	23/08/2018	€ 3.504,55	2	0	0	52	60	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 25

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Costermano sul Garda	7709	11/07/2018	€ 3.506,80	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	38157	29/08/2018	€ 3.529,85	2	0	0	21	60	€ 1.918,53
RO	Canaro	5966	22/08/2018	€ 3.753,00	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
RO	Rovigo	51918	16/08/2018	€ 3.790,24	2	0	0	18	60	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	7992	16/08/2018	€ 3.847,50	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
PD	Padova	291683	31/07/2018	€ 3.880,86	2	0	0	7	60	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	7803	10/08/2018	€ 3.942,96	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VE	Ceggia	8774	30/07/2018	€ 3.950,45	2	0	0	43	60	€ 1.918,53
PD	Abano Terme	24117	06/07/2018	€ 3.967,91	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VI	Caldogno	11954	12/07/2018	€ 4.013,97	2	0	0	41	60	€ 1.918,53
VE	Fosso'	8207	23/08/2018	€ 4.029,41	2	0	0	35	60	€ 1.918,53
TV	Roncade	15089	16/07/2018	€ 4.061,01	2	0	0	13	60	€ 1.918,53
VE	Venezia	410025	24/08/2018	€ 4.166,01	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VI	Vicenza	113634	25/07/2018	€ 4.189,11	2	0	0	14	60	€ 1.918,53
TV	Follina	9377	08/08/2018	€ 4.207,82	2	0	0	17	60	€ 1.918,53
TV	Montebelluna	38999	13/08/2018	€ 4.211,07	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
PD	Rovolon	5396	11/07/2018	€ 4.244,13	2	0	0	37	60	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	39617	07/09/2018	€ 4.302,41	2	0	0	50	60	€ 1.918,53
VI	Torri di Quartesolo	14364	23/07/2018	€ 4.314,73	2	0	0	44	60	€ 1.918,53
TV	Salgareda	9500	07/09/2018	€ 4.320,33	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
TV	Vazzola	8828	31/07/2018	€ 4.352,92	2	0	0	36	60	€ 1.918,53
VR	Verona	264980	22/08/2018	€ 4.360,63	2	0	0	15	60	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Marosticense	3848	18/07/2018	€ 4.379,92	2	0	0	31	60	€ 1.918,53
TV	San Zenone degli Ezzelini	10854	10/08/2018	€ 4.470,56	2	0	0	22	60	€ 1.918,53
VE	San Stino di Livenza	14345	28/08/2018	€ 4.519,50	2	0	0	17	60	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Salzano	14046	01/08/2018	€ 4.536,58	2	0	0	17	60	€ 1.918,53
VR	Cerea	11701	13/07/2018	€ 4.660,63	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VI	Vicenza	124494	20/08/2018	€ 4.683,23	2	0	0	28	60	€ 1.918,53
TV	Spresiano	15168	19/07/2018	€ 4.705,84	2	0	0	10	60	€ 1.918,53
VR	Cazzano di Tramigna	4065	17/07/2018	€ 4.791,77	2	0	0	50	60	€ 1.918,53
VI	Zugliano	9195	13/08/2018	€ 4.893,21	2	0	0	6	60	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Astico	1687	06/07/2018	€ 4.941,50	2	0	0	45	60	€ 1.918,53
VE	Pianiga	15697	02/08/2018	€ 4.994,71	2	0	0	19	60	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	16039	17/07/2018	€ -	2	0	0	4	58	€ 1.918,53
TV	Santa Lucia di Piave	8195	16/07/2018	€ -	2	0	0	4	58	€ 1.918,53
VR	San Giovanni Lupatoto	34304	31/07/2018	€ -	2	0	0	4	58	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	15303	27/08/2018	€ -	2	0	0	3	58	€ 1.918,53
VR	Sona	29963	31/08/2018	€ -	2	0	0	3	58	€ 1.918,53
VE	Venezia	421870	03/09/2018	€ -	2	0	0	2	58	€ 1.918,53
VE	Meolo	6776	19/07/2018	€ 700,89	2	0	0	5	58	€ 1.918,53
VR	Verona	243122	31/07/2018	€ 1.577,50	2	0	0	3	58	€ 1.918,53
VE	Vigonovo	9583	13/08/2018	€ 2.169,00	2	0	0	3	58	€ 1.918,53
VI	Brogliano	7505	30/07/2018	€ 15.792,92	1	0	1	51	58	€ 2.158,32
BL	Santa Giustina	9915	02/08/2018	€ 17.230,14	4	0	0	33	58	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	13335	25/07/2018	€ 13.598,82	1	0	1	46	58	€ 2.158,32
VR	Verona	269828	28/08/2018	€ 10.104,44	3	0	0	44	57	€ 1.918,53
VI	Arcugnano	8848	24/07/2018	€ 10.898,55	3	0	0	35	57	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	14116	07/08/2018	€ 11.338,22	3	0	0	39	57	€ 1.918,53
RO	Occhiobello	18045	11/07/2018	€ 11.865,73	3	0	0	47	57	€ 1.918,53
VE	San Michele al Tagliamento	23041	26/07/2018	€ 12.270,00	3	0	0	6	57	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 9/25

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
PD	Este	20367	10/08/2018	€ 12.698,56	3	0	0	6	57	€ 1.918,54
VI	Unione Montana Valbrenta	7221	24/08/2018	€ 12.856,00	3	0	0	6	57	€ 1.918,53
VI	Torri di Quartesolo	15184	07/08/2018	€ 13.036,54	3	0	0	45	57	€ 1.918,53
VI	Tezze sul Brenta	11011	27/08/2018	€ 13.383,54	3	0	0	41	57	€ 1.918,53
BL	Livinallongo del Col di Lana	5208	11/07/2018	€ 14.982,63	3	0	0	42	57	€ 1.918,53
PD	Rubano	17415	27/07/2018	€ 5.047,00	2	0	0	14	56	€ 1.918,53
VR	Verona	237477	25/07/2018	€ 5.123,21	2	0	0	10	56	€ 1.918,53
BL	Unione Montana Alpago	4390	27/07/2018	€ 5.142,53	2	0	0	47	56	€ 1.918,53
PD	Borgo Veneto	6361	30/07/2018	€ 5.175,59	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
VI	Grumolo delle Abbadesse	6800	03/08/2018	€ 5.195,99	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
VR	Legnago	29418	27/07/2018	€ 5.206,28	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
Vi	Schio	47263	20/07/2018	€ 5.299,99	2	0	0	10	56	€ 1.918,53
TV	Motta di Livenza	17138	26/07/2018	€ 5.318,93	2	0	0	19	56	€ 1.918,53
PD	Cadoneghe	16591	25/07/2018	€ 5.329,06	2	0	0	7	56	€ 1.918,54
VR	Legnago	27484	11/07/2018	€ 5.368,85	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
TV	Trevignano	15732	23/08/2018	€ 5.416,80	2	0	0	23	56	€ 1.918,53
PD	Albignasego	26821	13/08/2018	€ 5.431,67	2	0	0	38	56	€ 1.918,53
RO	Pincara	4305	02/08/2018	€ 5.434,00	2	0	0	48	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	385737	07/08/2018	€ 5.448,66	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	24690	24/08/2018	€ 5.451,77	2	0	0	9	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	397116	14/08/2018	€ 5.491,79	2	0	0	44	56	€ 1.918,53
PD	Padova	303647	08/08/2018	€ 5.492,49	2	0	0	16	56	€ 1.918,53
VR	San Giovanni Lupatoto	36770	16/08/2018	€ 5.677,77	2	0	0	20	56	€ 1.918,53
VI	Bassano del Grappa	59213	23/08/2018	€ 5.739,55	2	0	0	41	56	€ 1.918,53
VR	Montecchia di Crosara	6571	16/08/2018	€ 5.754,51	2	0	0	48	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	389764	09/08/2018	€ 6.109,80	2	0	0	14	56	€ 1.918,53
VE	Noventa di Piave	12262	29/08/2018	€ 6.192,14	2	0	0	12	56	€ 1.918,53
VR	Cerro Veronese	6133	09/08/2018	€ 6.211,22	2	0	0	50	56	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
RO	Corbola	6474	03/08/2018	€ 6.237,00	2	0	0	46	56	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	18448	23/08/2018	€ 6.274,62	2	0	0	18	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	421622	03/09/2018	€ 6.382,99	2	0	0	13	56	€ 1.918,53
VE	Mira	37740	24/08/2018	€ 6.462,54	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
BL	Belluno	30786	10/08/2018	€ 6.462,72	2	0	0	32	56	€ 1.918,53
PD	Codevigo	9043	24/08/2018	€ 6.534,71	2	0	0	50	56	€ 1.918,54
VR	San Bonifacio	26316	02/08/2018	€ 6.626,36	2	0	0	13	56	€ 1.918,53
VR	Grezzana	0015764	01/08/2018	€ 6.698,66	2	0	0	43	56	€ 1.918,53
PD	Selvazzano Dentro	26284	16/07/2018	€ 6.886,37	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	19518	07/09/2018	€ 6.895,92	2	0	0	7	56	€ 1.918,53
VI	Cassola	11872	06/08/2018	€ 7.052,78	2	0	0	14	56	€ 1.918,53
BL	Feltre	2120	31/07/2018	€ 7.060,63	2	0	0	44	56	€ 1.918,53
TV	Susegana	17493	28/08/2018	€ 7.062,05	2	0	0	11	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	386089	07/08/2018	€ 7.073,46	2	0	0	17	56	€ 1.918,53
BL	Belluno	30761	10/08/2018	€ 7.105,80	2	0	0	11	56	€ 1.918,53
VR	Verona	263627	21/08/2018	€ 7.128,57	2	0	0	20	56	€ 1.918,53
TV	Motta di Livenza	19469	28/08/2018	€ 7.218,40	2	0	0	47	56	€ 1.918,53
PD	Cartura	5438	26/07/2018	€ 7.316,24	2	0	0	31	56	€ 1.918,54
VR	Ronca'	3730	19/07/2018	€ 7.324,55	2	0	0	47	56	€ 1.918,53
VR	Zevio	16206	23/08/2018	€ 7.421,71	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
TV	Montebelluna	42243	06/09/2018	€ 7.462,23	2	0	0	43	56	€ 1.918,53
VE	Campolongo Maggiore	8129	12/07/2018	€ 7.491,00	2	0	0	68	56	€ 1.918,53
VR	Bovolone	21106	03/08/2018	€ 7.552,27	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
VI	Cassola	11747	02/08/2018	€ 7.603,50	2	0	0	14	56	€ 1.918,53
TV	Cornuda	11578	30/08/2018	€ 7.696,24	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
PD	Abano Terme	29965	29/08/2018	€ 7.743,23	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
TV	Spresiano	15801	27/07/2018	€ 7.809,71	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
TV	Carbonera	11583	08/07/2018	€ 7.886,67	2	0	0	59	56	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018 pag. 1

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
TV	Mansue'	6098	31/07/2018	€ 7.954,04	2	0	0	41	56	€ 1.918,53
VI	Schio	51333	03/08/2018	€ 7.959,69	2	0	0	44	56	€ 1.918,53
VE	Jesolo	58890	21/08/2018	€ 7.999,55	2	0	0	9	56	€ 1.918,53
VI	Vicenza	126168	23/08/2018	€ 8.008,27	2	0	0	18	56	€ 1.918,53
PD	Saonara	7824	10/08/2018	€ 8.023,00	2	0	0	12	56	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Alto Astico	1964	17/07/2018	€ 8.215,29	2	0	0	18	56	€ 1.918,53
TV	Montebelluna	33888	13/07/2018	€ 8.353,42	2	0	0	28	56	€ 1.918,53
VE	Vigonovo	8841	23/07/2018	€ 8.420,27	2	0	0	39	56	€ 1.918,53
VE	Cona	5231	19/07/2018	€ 8.440,89	2	0	0	6	56	€ 1.918,53
VR	Verona	248452	03/08/2018	€ 8.596,11	2	0	0	16	56	€ 1.918,53
BL	Feltre	2331	21/08/2018	€ 8.766,03	2	0	0	23	56	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2416	10/08/2018	€ 8.810,10	2	0	0	44	56	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	22692	31/07/2018	€ 8.817,68	2	0	0	37	56	€ 1.918,53
VR	Sona	29837	30/08/2018	€ 8.896,26	2	0	0	43	56	€ 1.918,53
PD	Noventa Padovana	12093	18/07/2018	€ 8.907,94	2	0	0	16	56	€ 1.918,54
VI	Bassano del Grappa	59796	27/08/2018	€ 9.051,28	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
TV	Treviso	121078	29/08/2018	€ 9.070,89	2	0	0	10	56	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	20870	13/07/2018	€ 9.151,16	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
VR	San Bonifacio	29319	03/09/2018	€ 9.203,59	2	0	0	48	56	€ 1.918,53
TV	Villorba	30570	16/08/2018	€ 9.283,50	2	0	0	50	56	€ 1.918,53
TV	Oderzo	0023031	02/08/2018	€ 9.373,84	2	0	0	43	56	€ 1.918,53
PD	Loreggia	8143	30/07/2018	€ 9.401,83	2	0	0	52	56	€ 1.918,54
VE	Chioggia	36891	20/07/2018	€ 9.408,63	2	0	0	50	56	€ 1.918,53
TV	Preganziol	19803	13/07/2018	€ 9.526,00	2	0	0	46	56	€ 1.918,53
VE	Venezia	397102	14/08/2018	€ 9.626,96	2	0	0	40	56	€ 1.918,53
VE	Portogruaro	30933	30/07/2018	€ 9.760,80	2	0	0	15	56	€ 1.918,53
PD	Brugine	9359	01/08/2018	€ 9.782,00	2	0	0	37	56	€ 1.918,53
VR	Verona	250969	07/08/2018	€ 9.854,91	2	0	0	31	56	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Venezia	416813	30/08/2018	€ 9.889,02	2	0	0	39	56	€ 1.918,53
TV	Monastier di Treviso	8735	26/07/2018	€ -	1	0	0	52	55	€ 1.918,53
TV	Quinto di Treviso	13145	24/08/2018	€ -	1	0	0	51	55	€ 1.918,53
VE	Eraclea	21511	24/08/2018	€ -	1	0	0	49	55	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	5478	28/08/2018	€ -	1	0	0	49	55	€ 1.918,53
TV	Maser	8046	28/08/2018	€ -	1	0	0	38	55	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Astico	2024	22/08/2018	€ -	1	0	0	36	55	€ 1.918,53
PD	Castelbaldo	3740	08/08/2018	€ -	1	0	0	35	55	€ 1.918,54
VI	Mason Vicentino	5863	17/07/2018	€ -	1	0	0	29	55	€ 1.918,53
VR	Peschiera del Garda	16399	13/08/2018	€ -	1	0	0	28	55	€ 1.918,53
VI	Thiene	27763	08/08/2018	€ -	1	0	0	21	55	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	14343	09/08/2018	€ -	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VI	Vicenza	126871	24/08/2018	€ -	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VR	Lazise	16556	26/06/2018	€ -	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VR	San Giovanni Lupatoto	34480	01/08/2018	€ -	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VE	Mirano	36389	24/08/2018	€ -	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
VR	Casaleone	7908	01/08/2018	€ -	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
VR	Verona	263446	21/08/2018	€ -	1	0	0	14	55	€ 1.918,53
VR	Sona	29344	27/08/2018	€ -	1	0	0	13	55	€ 1.918,53
RO	Occhiobello	19802	30/07/2018	€ -	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
VI	Malo	0018072	20/08/2018	€ -	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2254	24/07/2018	€ -	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
VI	Malo	0016399	24/07/2018	€ -	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
VR	Valeggio Sul Mincio	17335	10/08/2018	€ -	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
TV	Monastier di Treviso	8736	26/07/2018	€ -	1	0	0	10	55	€ 1.918,53
VR	Peschiera del Garda	17524	30/08/2018	€ -	1	0	0	10	55	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 13/26

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Unione Veronese TartaroTione	1270	26/07/2018	€ -	1	0	0	10	55	€ 1.918,53
VE	Camponogara	12440	20/08/2018	€ -	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
VE	Venezia	387909	08/08/2018	€ -	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
VI	Sarcedo	7046	16/07/2018	€ -	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
VR	Valeggio Sul Mincio	17336	10/08/2018	€ -	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
PD	Selvazzano Dentro	25874	11/07/2018	€ -	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VE	Pianiga	16566	14/08/2018	€ -	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VR	Legnago	31388	10/08/2018	€ -	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
TV	Spresiano	15646	25/07/2018	€ 23,23	1	0	0	13	55	€ 1.918,53
VE	Ceggia	8601	25/07/2018	€ 24,41	1	0	0	14	55	€ 1.918,53
VE	Spinea	24597	27/07/2018	€ 40,84	1	0	0	7	55	€ 1.918,53
RO	Castelguglielmo	5080	10/08/2018	€ 46,33	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VR	Isola della Scala	13456	08/08/2018	€ 108,14	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
RO	Rovigo	50824	09/08/2018	€ 128,43	1	0	0	14	55	€ 1.918,53
PD	Padova	308992	13/08/2018	€ 175,55	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
RO	Taglio di Po	10220	28/08/2018	€ 188,31	1	0	0	33	55	€ 1.918,53
TV	Paese	18822	18/07/2018	€ 210,00	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
RO	Rovigo	52707	21/08/2018	€ 244,59	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
PD	Legnaro	11770	01/08/2018	€ 278,60	1	0	0	41	55	€ 1.918,54
TV	Oderzo	0022888	01/08/2018	€ 421,25	1	0	0	42	55	€ 1.918,53
VI	Torri di Quartesolo	13282	06/07/2018	€ 496,18	1	0	0	14	55	€ 1.918,53
PD	Piazzola sul Brenta	13210	30/08/2018	€ 558,80	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
BL	Belluno	30704	09/08/2018	€ 622,90	1	0	0	36	55	€ 1.918,53
VE	Venezia	420208	31/08/2018	€ 624,40	1	0	0	16	55	€ 1.918,53
VR	Negrar	20970	18/08/2018	€ 637,40	1	0	0	10	55	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	4.686	31/08/2018	€ 645,61	1	0	0	6	55	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
RO	Rosolina	17582	28/08/2018	€ 692,87	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
TV	Treviso	105216	23/07/2018	€ 706,79	1	0	0	45	55	€ 1.918,53
TV	Orsago	5114	07/08/2018	€ 740,00	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VR	Verona	229567	18/07/2018	€ 750,65	1	0	0	28	55	€ 1.918,53
PD	Mestrino	8035	09/07/2018	€ 874,12	1	0	0	19	55	€ 1.918,54
VE	Portogruaro	32625	13/08/2018	€ 911,30	1	0	0	19	55	€ 1.918,53
VI	Schio	46761	18/07/2018	€ 1.289,22	1	0	0	26	55	€ 1.918,53
PD	Abano Terme	25960	23/07/2018	€ 1.309,94	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VR	Vigasio	10520	21/08/2018	€ 1.324,84	1	0	0	47	55	€ 1.918,53
TV	Motta di Livenza	19669	31/08/2018	€ 1.421,10	1	0	0	58	55	€ 1.918,53
VR	Bussolengo	32846	06/09/2018	€ 1.530,00	1	0	0	10	55	€ 1.918,53
VI	Creazzo	17497	21/08/2018	€ 1.687,57	1	0	0	41	55	€ 1.918,53
VI	Vicenza	128034	28/08/2018	€ 1.693,14	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
PD	San Giorgio delle Pertiche	13203	08/09/2018	€ 1.777,26	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
VR	Verona	230980	19/07/2018	€ 1.831,75	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
TV	Pederobba	9784	27/08/2018	€ 2.143,41	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VI	Torri di Quartesolo	14158	19/07/2018	€ 2.187,37	1	0	0	52	55	€ 1.918,53
VR	Zevio	15217	03/08/2018	€ 2.238,82	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
TV	Conegliano	41864	08/08/2018	€ 2.277,29	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
VE	Scorze'	18877	25/07/2018	€ 2.337,27	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VR	Verona	250508	07/08/2018	€ 2.618,90	1	0	0	57	55	€ 1.918,53
VE	Venezia	425800	05/09/2018	€ 2.619,50	1	0	0	10	55	€ 1.918,53
VI	Costabissara	9845	19/07/2018	€ 2.716,52	1	0	0	46	55	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	19411	06/09/2018	€ 2.738,98	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VI	Longare	8744	03/07/2018	€ 2.746,67	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
TV	San Fior	12449	27/08/2018	€ 2.759,64	1	0	0	16	55	€ 1.918,53
RO	Bergantino	5728	23/08/2018	€ 2.761,00	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VR	Oppeano	2636	18/07/2018	€ 2.836,27	1	0	0	46	55	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
PD	Monselice	27149	10/08/2018	€ 2.902,37	1	0	0	14	55	€ 1.918,54
RO	Taglio di Po	9131	30/07/2018	€ 2.944,61	1	0	0	40	55	€ 1.918,53
VR	Casaleone	7780	30/07/2018	€ 2.967,35	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
VI	Rossano Veneto	10834	19/07/2018	€ 3.011,75	1	0	0	58	55	€ 1.918,53
VR	Gazzo Veronese	6248	17/07/2018	€ 3.035,34	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
RO	Rovigo	53105	23/08/2018	€ 3.183,05	1	0	0	53	55	€ 1.918,53
PD	Codevigo	8842	16/08/2018	€ 3.221,25	1	0	0	13	55	€ 1.918,54
VI	Montecchio Maggiore	24768	27/08/2018	€ 3.261,52	1	0	0	19	55	€ 1.918,53
TV	Cimadolmo	6284	21/08/2018	€ 3.366,90	1	0	0	18	55	€ 1.918,53
BL	Unione Montana Alpago	4859	20/08/2018	€ 3.413,79	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
VR	Cerea	13540	22/08/2018	€ 3.427,35	1	0	0	28	55	€ 1.918,53
VE	San Michele al Tagliamento	25040	16/08/2018	€ 3.473,16	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
BL	Sospirolo	7739	22/08/2018	€ 3.479,44	1	0	0	33	55	€ 1.918,53
VR	Casaleone	7720	27/07/2018	€ 3.513,33	1	0	0	30	55	€ 1.918,53
VR	Peschiera del Garda	17353	28/08/2018	€ 3.614,58	1	0	0	53	55	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2353	07/08/2018	€ 3.649,63	1	0	0	11	55	€ 1.918,53
VI	Castelgomberto	9226	13/08/2018	€ 3.661,43	1	0	0	49	55	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Pasubio- Alto Vicentino	2248	13/08/2018	€ 3.705,19	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
PD	Carmignano di Brenta	6878	03/08/2018	€ 3.724,00	1	0	0	51	55	€ 1.918,54
VE	Chioggia	39564	07/08/2018	€ 3.768,46	1	0	0	43	55	€ 1.918,53
PD	Padova	289953	30/07/2018	€ 3.794,80	1	0	0	46	55	€ 1.918,53
PD	Villa del Conte	6813	24/07/2018	€ 3.823,50	1	0	0	16	55	€ 1.918,53
VE	Chioggia	38411	31/07/2018	€ 3.836,94	1	0	0	38	55	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	36978	21/08/2018	€ 3.877,75	1	0	0	20	55	€ 1.918,53
PD	Villa del Conte	7423	10/08/2018	€ 3.884,17	1	0	0	49	55	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	37804	27/08/2018	€ 3.898,04	1	0	0	20	55	€ 1.918,53
VR	Verona	265244	22/08/2018	€ 3.907,72	1	0	0	14	55	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 16/29

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Eraclea	18303	17/07/2018	€ 3.952,08	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
VI	Valdagno	28321	09/08/2018	€ 4.006,44	1	0	0	7	55	€ 1.918,53
VR	San Martino Buon Albergo	2417	10/08/2018	€ 4.110,81	1	0	0	34	55	€ 1.918,53
RO	Ceregnano	5995	10/08/2018	€ 4.149,90	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
TV	Casier	11790	09/08/2018	€ 4.184,06	1	0	0	46	55	€ 1.918,53
VR	Monteforte d'Alpone	9297	03/08/2018	€ 4.285,00	1	0	0	8	55	€ 1.918,53
VR	Isola della Scala	12230	17/07/2018	€ 4.287,42	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
VE	Scorze'	19818	06/08/2018	€ 4.304,08	1	0	0	54	55	€ 1.918,53
TV	Villorba	31252	23/08/2018	€ 4.406,78	1	0	0	8	55	€ 1.918,53
VI	Quinto vicentino	6981	13/08/2018	€ 4.454,93	1	0	0	12	55	€ 1.918,53
VR	Villafranca di Verona	34344	22/08/2018	€ 4.488,84	1	0	0	21	55	€ 1.918,53
VI	Cassola	13104	04/09/2018	€ 4.511,73	1	0	0	25	55	€ 1.918,53
TV	Giavera del Montello	7711	11/09/2018	€ 4.515,69	1	0	0	25	55	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Astico	1758	16/07/2018	€ 4.543,20	1	0	0	17	55	€ 1.918,53
PD	Veggiano	7391	11/09/2018	€ 4.583,04	1	0	0	14	55	€ 1.918,53
TV	Treviso	100265	13/07/2018	€ 4.612,36	1	0	0	19	55	€ 1.918,53
VR	Castel D'Azzano	14545	24/07/2018	€ 4.671,91	1	0	0	52	55	€ 1.918,53
TV	Carbonera	14467	24/06/2018	€ 4.679,55	1	0	0	35	55	€ 1.918,53
VI	Brendola	11412	16/08/2018	€ 4.711,07	1	0	0	59	55	€ 1.918,53
PD	Codevigo	8644	09/08/2018	€ 4.775,59	1	0	0	15	55	€ 1.918,54
PD	Rubano	18134	07/08/2018	€ 4.777,00	1	0	0	46	55	€ 1.918,53
VR	San Giovanni Lupatoto	32756	20/07/2018	€ 4.797,91	1	0	0	44	55	€ 1.918,53
VR	Villafranca di Verona	33216	13/08/2018	€ 4.817,29	1	0	0	8	55	€ 1.918,53
TV	Conegliano	41968	09/08/2018	€ 4.888,97	1	0	0	9	55	€ 1.918,53
TV	San Polo di Piave	9904	29/08/2018	€ 4.897,95	1	0	0	15	55	€ 1.918,53
VR	Legnago	28433	19/07/2018	€ 4.969,61	1	0	0	6	55	€ 1.918,53
RO	Taglio di Po	9424	04/08/2018	€ 4.985,76	1	0	0	39	55	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	3.630	03/07/2018	€ 5.099,22	2	0	0	2	54	€ 1.918,53
VI	Barbarano Mossano	6504/2018	05/09/2018	€ 5.581,40	2	0	0	2	54	€ 1.918,53
VR	San Pietro in Cariano	17694	19/07/2018	€ 8.162,24	2	0	0	5	54	€ 1.918,53
VI	Vicenza	114789	27/07/2018	€ -	1	0	0	3	53	€ 1.918,53
TV	Mogliano Veneto	27265	07/08/2018	€ -	1	0	0	2	53	€ 1.918,53
VI	Schiavon	4628	25/07/2018	€ -	1	0	0	2	53	€ 1.918,53
VE	Venezia	421659	03/09/2018	€ 35,19	1	0	0	3	53	€ 1.918,53
TV	Sernaglia della Battaglia	10888	13/08/2018	€ 47,32	1	0	0	5	53	€ 1.918,53
VE	Venezia	427899	06/09/2018	€ 386,37	1	0	0	3	53	€ 1.918,53
RO	Rovigo	53143	23/08/2018	€ 478,13	1	0	0	2	53	€ 1.918,53
VR	Bussolengo	32847	06/09/2018	€ 555,82	1	0	0	5	53	€ 1.918,53
PD	Casale di Scodosia	6804	24/07/2018	€ 655,33	1	0	0	2	53	€ 1.918,54
VR	Verona	236052	24/07/2018	€ 2.014,92	1	0	0	3,5	53	€ 1.918,53
VE	Scorze'	19841	06/08/2018	€ 2.599,72	1	0	0	3	53	€ 1.918,53
VR	Verona	250656	07/08/2018	€ 3.247,88	1	0	0	5	53	€ 1.918,53
VI	Vicenza	117477	02/08/2018	€ 3.665,63	1	0	0	2,5	53	€ 1.918,53
BL	Limana	10160	31/08/2018	€ 3.681,47	1	0	0	2	53	€ 1.918,53
VR	Zevio	16195	23/08/2018	€ 3.746,33	1	0	0	3	53	€ 1.918,53
VI	Tezze sul Brenta	9789	26/07/2018	€ 15.202,39	3	0	0	45	53	€ 1.918,53
PD	Montagnana	17528	06/09/2018	€ 15.730,41	3	0	0	8	53	€ 1.918,54
VI	Cornedo vicentino	11614	04/07/2018	€ 15.922,40	3	0	0	46	53	€ 1.918,53
VR	Verona	249229	06/08/2018	€ 16.408,14	3	0	0	46	53	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Alto Astico	1854	05/07/2018	€ 18.181,75	3	0	0	53	53	€ 1.918,53
RO	Adria	28792	29/08/2018	€ 8.635,00	2	0	0	1	52	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	39452	06/09/2018	€ 10.015,21	2	0	0	46	52	€ 1.918,53
TV	Paese	18823	18/07/2018	€ 10.016,81	2	0	0	8	52	€ 1.918,53
VE	Eraclea	20060	06/08/2018	€ 10.027,49	2	0	0	34	52	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
BL	Trichiana	8258	22/08/2018	€ 10.065,00	2	0	0	36	52	€ 1.918,53
PD	Rubano	18564	13/08/2018	€ 10.116,00	2	0	0	45	52	€ 1.918,53
VE	Scorze'	20088	07/08/2018	€ 10.235,24	2	0	0	48	52	€ 1.918,53
VR	Nogara	10297	23/08/2018	€ 10.311,79	2	0	0	18	52	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	15483	11/07/2018	€ 10.349,69	2	0	0	10	52	€ 1.918,53
VR	Verona	250536	07/08/2018	€ 10.387,38	2	0	0	42	52	€ 1.918,53
VR	Verona	253316	09/08/2018	€ 10.469,39	2	0	0	39	52	€ 1.918,53
TV	Valdobbiadene	18785	29/08/2018	€ 10.784,52	2	0	0	42	52	€ 1.918,53
VR	Verona	244494	01/08/2018	€ 10.796,43	2	0	0	44	52	€ 1.918,53
PD	Villafranca Padovana	9443	08/08/2018	€ 10.837,26	2	0	0	17	52	€ 1.918,53
TV	Volpago del Montello	12139	04/09/2018	€ 11.090,51	2	0	0	6	52	€ 1.918,53
VR	Legnago	29335	27/07/2018	€ 11.123,39	2	0	0	6	52	€ 1.918,53
VE	Ceggia	9500	21/08/2018	€ 11.144,27	2	0	0	21	52	€ 1.918,53
VE	Jesolo	54652	01/08/2018	€ 11.187,47	2	0	0	42	52	€ 1.918,53
VE	Jesolo	55079	02/08/2018	€ 11.301,20	2	0	0	22	52	€ 1.918,53
TV	Godega di Sant'Urbano	9416	22/08/2018	€ 11.312,31	2	0	0	45	52	€ 1.918,53
PD	Cartura	5943	22/08/2018	€ 11.741,17	2	0	0	18	52	€ 1.918,54
VE	Venezia	411892	03/09/2018	€ 11.886,16	2	0	0	41	52	€ 1.918,53
VE	Vigonovo	9282	02/08/2018	€ 11.952,94	2	0	0	14	52	€ 1.918,53
TV	Vazzola	9518	22/08/2018	€ 11.972,21	2	0	0	48	52	€ 1.918,53
TV	Montebelluna	36688	30/07/2018	€ 12.117,50	2	0	0	17	52	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	5312	21/08/2018	€ 12.135,80	2	0	0	38	52	€ 1.918,53
VE	Annone Veneto	9081	30/08/2018	€ 12.322,90	2	0	0	12	52	€ 1.918,53
VR	Valeggio Sul Mincio	17947	23/08/2018	€ 12.423,81	2	0	0	22	52	€ 1.918,53
PD	Selvazzano Dentro	29218	03/08/2018	€ 12.524,46	2	0	0	44	52	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Marosticense	3958	24/07/2018	€ 12.590,47	2	0	0	42	52	€ 1.918,53
PD	Veggiano	7390	11/09/2018	€ 12.629,90	2	0	0	42	52	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1 di 2

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VI	Conco	5.596	14/08/2018	€ 12.697,62	2	0	0	40	52	€ 1.918,53
PD	Loreggia	8186	31/07/2018	€ 12.813,18	2	0	0	47	52	€ 1.918,54
VI	Quinto vicentino	7220	23/08/2018	€ 12.835,99	2	0	0	8	52	€ 1.918,53
VI	Piovene Rocchette	9298	05/07/2018	€ 13.210,00	2	0	0	6	52	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	4765	26/07/2018	€ 13.248,05	2	0	0	18	52	€ 1.918,53
TV	San Vendemiano	14492	31/07/2018	€ 13.312,11	2	0	0	13	52	€ 1.918,53
VE	Venezia	421101	03/09/2018	€ 13.343,73	2	0	0	22	52	€ 1.918,53
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco	6539	03/08/2018	€ 13.350,98	2	0	0	51	52	€ 1.918,53
VR	San Pietro in Cariano	20334	22/08/2018	€ 13.433,54	2	0	0	6	52	€ 1.918,53
PD	Villafranca Padovana	9316	04/08/2018	€ 13.475,44	2	0	0	15	52	€ 1.918,53
VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	13119	08/08/2018	€ 13.771,00	2	0	0	45	52	€ 1.918,53
VI	Bassano del Grappa	61158	03/09/2018	€ 14.170,45	2	0	0	46	52	€ 1.918,53
VE	Camponogara	11983	08/08/2018	€ 14.284,55	2	0	0	16	52	€ 1.918,53
TV	Motta di Livenza	18323	08/08/2018	€ 14.297,29	2	0	0	50	52	€ 1.918,53
PD	Loreggia	8094	27/07/2018	€ 14.313,04	2	0	0	15	52	€ 1.918,54
PD	Veggiano	7357	10/09/2018	€ 14.333,80	2	0	0	53	52	€ 1.918,53
VE	Mira	36343	16/08/2018	€ 14.456,07	2	0	0	6	52	€ 1.918,53
VR	Valeggio Sul Mincio	17949	23/08/2018	€ 14.485,80	2	0	0	42	52	€ 1.918,53
VE	Santa Maria di Sala	13514	31/07/2018	€ -	1	0	0	1	51	€ 1.918,53
VR	Unione Veronese TartaroTione	1236	23/07/2018	€ -	1	0	0	1	51	€ 1.918,53
VI	Thiene	25129	18/07/2018	€ 14,01	1	0	0	1	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	421846	03/09/2018	€ 4.834,49	1	0	0	1	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	411150	27/08/2018	€ 4.977,97	1	0	0	1	51	€ 1.918,53
RO	Lendinara	17690	20/07/2018	€ 5.111,00	1	0	0	23	51	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Alto Astico	1916	11/07/2018	€ 5.130,71	1	0	0	20	51	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018 pag. 20 di 29

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
PD	Piazzola sul Brenta	12863	24/08/2018	€ 5.134,73	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
TV	Maserada sul Piave	11039	14/07/2018	€ 5.136,81	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
VR	Castelnuovo del Garda	19743	09/08/208	€ 5.145,51	1	0	0	49	51	€ 1.918,53
VR	Castel D'Azzano	14622	25/07/2018	€ 5.177,05	1	0	0	18	51	€ 1.918,53
BL	Sospirolo	7596	16/08/2018	€ 5.184,21	1	0	0	18	51	€ 1.918,53
VE	Mira	37794	24/08/2018	€ 5.184,36	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VI	Chiampo	15396	02/08/2018	€ 5.184,61	1	0	0	40	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	413086	28/08/2018	€ 5.204,55	1	0	0	54	51	€ 1.918,53
VR	Cerea	13689	24/08/2018	€ 5.261,28	1	0	0	31	51	€ 1.918,53
PD	San Martino di Lupari	14803	13/08/2018	€ 5.342,32	1	0	0	51	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	408117	23/08/2018	€ 5.432,09	1	0	0	48	51	€ 1.918,53
VR	San Bonifacio	23696	11/07/2018	€ 5.445,85	1	0	0	17	51	€ 1.918,53
VR	Sommacampagna	19444	20/08/2018	€ 5.447,46	1	0	0	42	51	€ 1.918,53
VE	Caorle	26647	31/07/2018	€ 5.595,86	1	0	0	40	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	421600	03/09/2018	€ 5.649,71	1	0	0	53	51	€ 1.918,53
TV	Treviso	114898	13/08/2018	€ 5.655,07	1	0	0	84	51	€ 1.918,53
VR	Castelnuovo del Garda	20969	28/08/2018	€ 5.703,96	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
PD	Monselice	26601	07/08/2018	€ 5.736,72	1	0	0	57	51	€ 1.918,54
RO	Ariano Polesine	8571	04/08/2018	€ 5.764,38	1	0	0	15	51	€ 1.918,53
VI	Creazzo	17469	21/08/2018	€ 5.786,75	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
VE	Mirano	36674	28/08/2018	€ 5.808,25	1	0	0	48	51	€ 1.918,53
VR	Verona	264936	22/08/2018	€ 5.814,61	1	0	0	8	51	€ 1.918,53
VI	Cassola	12575	23/08/2018	€ 5.863,62	1	0	0	35	51	€ 1.918,53
TV	Sarmede	8221	07/08/2018	€ 5.873,75	1	0	0	15	51	€ 1.918,53
TV	Crespano del Grappa	7997	01/08/2018	€ 5.951,00	1	0	0	43	51	€ 1.918,53
TV	Trevignano	14240	30/07/2018	€ 5.959,45	1	0	0	46	51	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	13505	02/08/2018	€ 5.978,40	1	0	0	92	51	€ 1.918,53
TV	Cessalto	8368	30/08/2018	€ 6.047,00	1	0	0	49	51	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Portogruaro	32295	09/08/2018	€ 6.083,42	1	0	0	10	51	€ 1.918,53
VI	Schio	46109	16/07/2018	€ 6.102,95	1	0	0	48	51	€ 1.918,53
VR	Povegliano Veronese	7809	07/08/2018	€ 6.123,00	1	0	0	28	51	€ 1.918,53
TV	Mogliano Veneto	28054	14/08/2018	€ 6.191,56	1	0	0	43	51	€ 1.918,53
PD	Monselice	28733	29/08/2018	€ 6.411,89	1	0	0	43	51	€ 1.918,53
VR	Vigasio	9398	23/07/2018	€ 6.450,00	1	0	0	55	51	€ 1.918,53
VR	Verona	265073	22/08/2018	€ 6.461,42	1	0	0	20	51	€ 1.918,53
VR	Negrar	20673	14/08/2018	€ 6.585,37	1	0	0	52	51	€ 1.918,53
VR	Cerea	13247	13/08/2018	€ 6.638,18	1	0	0	20	51	€ 1.918,53
VR	Unione Veronese TartaroTione	1238	23/07/2018	€ 6.712,68	1	0	0	12	51	€ 1.918,53
PD	Borgoricco	0012507	10/09/2018	€ 6.756,92	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VI	Caldogno	13552	07/08/2018	€ 6.880,97	1	0	0	42	51	€ 1.918,53
PD	Rovolon	6228	13/08/2018	€ 6.909,04	1	0	0	49	51	€ 1.918,53
TV	Mogliano Veneto	28792	23/08/2018	€ 6.945,09	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
TV	Refrontolo	5818	10/07/2018	€ 6.987,84	1	0	0	19	51	€ 1.918,53
TV	Pieve di Soligo	17055	31/07/2018	€ 7.053,64	1	0	0	16	51	€ 1.918,53
VR	Villafranca di Verona	35131	29/08/2018	€ 7.101,44	1	0	0	59	51	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	4.300	08/08/2018	€ 7.108,93	1	0	0	46	51	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	8114	21/08/2018	€ 7.145,38	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VI	Monticello Conte Otto	9783	25/07/2018	€ 7.176,84	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
VI	Bassano del Grappa	55548	06/08/2018	€ 7.203,51	1	0	0	49	51	€ 1.918,53
BL	Belluno	30801	10/08/2018	€ 7.250,03	1	0	0	38	51	€ 1.918,53
PD	Anguillara Veneta	7022	06/09/2018	€ 7.322,05	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
TV	Crocetta del Montello	9269	06/09/2018	€ 7.399,80	1	0	0	30	51	€ 1.918,53
VE	Ceggia	8477	21/07/2018	€ 7.459,03	1	0	0	10	51	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 22/25

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VR	Affi	8428	22/08/2018	€ 7.472,78	1	0	0	10	51	€ 1.918,53
RO	Ficarolo	7846	18/07/2018	€ 7.505,56	1	0	0	48	51	€ 1.918,53
VR	Verona	274220	31/08/2018	€ 7.579,94	1	0	0	32	51	€ 1.918,53
TV	Zero Branco	15421	21/08/2018	€ 7.639,76	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
RO	Guarda Veneta	2139	30/06/2018	€ 7.676,94	1	0	0	25	51	€ 1.918,53
VE	Mirano	34823	09/08/2018	€ 7.770,18	1	0	0	43	51	€ 1.918,53
PD	Granze	5071	28/08/2018	€ 7.861,00	1	0	0	46	51	€ 1.918,54
VE	San Stino di Livenza	14517	30/08/2018	€ 7.889,65	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VR	Verona	246453	02/08/2018	€ 7.976,30	1	0	0	33	51	€ 1.918,53
TV	Refrontolo	7655	12/09/2018	€ 7.982,11	1	0	0	42	51	€ 1.918,53
PD	Selvazzano Dentro	25676	10/07/2018	€ 8.153,73	1	0	0	17	51	€ 1.918,53
VI	Val Liona	5631	31/07/2018	€ 8.180,33	1	0	0	30	51	€ 1.918,53
VE	Jesolo	50059	12/07/2018	€ 8.243,39	1	0	0	41	51	€ 1.918,53
TV	Trevignano	14242	30/07/2018	€ 8.269,17	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
VE	Cona	5315	24/07/2018	€ 8.315,82	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VR	Valeggio Sul Mincio	17337	10/08/2018	€ 8.426,96	1	0	0	14	51	€ 1.918,53
PD	San Martino di Lupari	14172	02/08/2018	€ 8.469,11	1	0	0	19	51	€ 1.918,53
PD	Villafranca Padovana	9636	14/08/2018	€ 8.470,58	1	0	0	16	51	€ 1.918,53
PD	Pozzonovo	5678	30/08/2018	€ 8.541,85	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
PD	Padova	297610	03/08/2018	€ 8.591,07	1	0	0	7	51	€ 1.918,54
VI	Nove	7291	17/08/2018	€ 8.772,14	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	25304	30/08/2018	€ 8.893,30	1	0	0	38	51	€ 1.918,53
VE	Camponogara	11523	01/08/2018	€ 8.904,56	1	0	0	16	51	€ 1.918,53
VR	Verona	253469	09/08/2018	€ 8.932,20	1	0	0	18	51	€ 1.918,53
TV	Paese	16958	03/07/2018	€ 9.011,06	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
TV	San Fior	12448	27/08/2018	€ 9.035,34	1	0	0	53	51	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	13009	25/07/2018	€ 9.095,20	1	0	0	14	51	€ 1.918,53
PD	Mestrino	9590	14/08/2018	€ 9.122,35	1	0	0	43	51	€ 1.918,54

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
PD	Pontelongo	28871	31/08/2018	€ 9.176,73	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
TV	Nervesa della Battaglia	10268	20/07/2018	€ 9.183,00	1	0	0	22	51	€ 1.918,53
PD	Legnaro	11472	25/07/2018	€ 9.236,95	1	0	0	39	51	€ 1.918,54
VR	Cerea	12185	23/07/2018	€ 9.296,72	1	0	0	52	51	€ 1.918,53
TV	Monastier di Treviso	9898	31/08/2018	€ 9.348,41	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
TV	San Fior	10987	24/07/2018	€ 9.405,31	1	0	0	19	51	€ 1.918,53
VI	Gambellara	5387	22/08/2018	€ 9.421,24	1	0	0	42	51	€ 1.918,53
VE	Stra	16407	05/09/2018	€ 9.480,26	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
VR	Lazise	21330	20/08/2018	€ 9.523,16	1	0	0	15	51	€ 1.918,53
TV	Silea	15146	30/08/2018	€ 9.717,00	1	0	0	42	51	€ 1.918,53
BL	Feltre	2114	31/07/2018	€ 9.781,02	1	0	0	45	51	€ 1.918,53
VI	Rossano Veneto	12237	23/08/2018	€ 9.787,69	1	0	0	46	51	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	7906	14/08/2018	€ 9.831,22	1	0	0	6	51	€ 1.918,53
VE	Musile di Piave	13190	17/07/2018	€ 9.856,68	1	0	0	26	51	€ 1.918,53
VE	Meolo	6812	20/07/2018	€ 9.876,61	1	0	0	50	51	€ 1.918,53
TV	Castelfranco Veneto	35815	10/08/2018	€ 9.898,73	1	0	0	20	51	€ 1.918,53
PD	Albignasego	25823	03/08/2018	€ 9.901,99	1	0	0	15	51	€ 1.918,53
PD	Padova	303721	08/08/2018	€ 9.908,46	1	0	0	55	51	€ 1.918,53
TV	Borso del Grappa	9098	06/09/2018	€ 9.911,00	1	0	0	49	51	€ 1.918,53
TV	Valdobbiadene	19415	07/09/2018	€ 9.941,22	1	0	0	47	51	€ 1.918,53
VE	Venezia	421604	03/09/2018	€ 9.975,93	1	0	0	52	51	€ 1.918,53
TV	Ponte di Piave	9049	20/07/2018	€ 9.979,15	1	0	0	53	51	€ 1.918,53
VR	Negrar	21923	31/08/2018	€ 9.995,59	1	0	0	52	51	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	7905	14/08/2018	€ 5.652,68	1	0	0	3	49	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Marosticense	4243	09/08/2018	€ 5.714,77	1	0	0	2	49	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 24 / 26

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VI	Thiene	27650	07/08/2018	€ 5.840,45	1	0	0	4	49	€ 1.918,53
VE	Marcon	18191	24/08/2018	€ 15.452,76	2	0	0	42	48	€ 1.918,53
VI	Conco	5.868	24/08/2018	€ 15.601,26	2	0	0	49	48	€ 1.918,53
RO	Rovigo	48780	31/07/2018	€ 15.793,00	2	0	0	43	48	€ 1.918,53
TV	Cordignano	10613	03/08/2018	€ 15.896,07	2	0	0	12	48	€ 1.918,53
VI	Vicenza	123991	17/08/2018	€ 16.111,61	2	0	0	6	48	€ 1.918,53
TV	Maser	7705	13/08/2018	€ 16.598,29	2	0	0	43	48	€ 1.918,53
TV	Castello di Godego	11926	29/08/2018	€ 16.629,81	2	0	0	6	48	€ 1.918,53
VE	Annone Veneto	8769	20/08/2018	€ 16.647,24	2	0	0	48	48	€ 1.918,53
BL	Lentiai	6694	09/08/2018	€ 16.672,00	2	0	0	46	48	€ 1.918,53
VE	Portogruaro	33805	23/08/2018	€ 16.767,71	2	0	0	24	48	€ 1.918,53
VR	Peschiera del Garda	15808	02/08/2018	€ 16.773,23	2	0	0	18	48	€ 1.918,53
PD	Albignasego	25657	01/08/2018	€ 16.810,28	2	0	0	39	48	€ 1.918,53
PD	Conselve	8100	06/08/2018	€ 16.948,00	2	0	0	35	48	€ 1.918,54
VI	Unione Montana Valbrenta	3289/7	04/09/2018	€ 17.113,76	2	0	0	6	48	€ 1.918,53
TV	Carbonera	14747	29/06/2018	€ 17.329,11	2	0	0	15	48	€ 1.918,53
VE	Noventa di Piave	11150	02/08/2018	€ 17.920,89	2	0	0	20	48	€ 1.918,53
VE	Portogruaro	31429	02/08/2018	€ 18.518,53	2	0	0	40	48	€ 1.918,53
VE	Noale	19422	24/07/2018	€ 18.887,00	2	0	0	50	48	€ 1.918,53
VR	Oppeano	2777	20/07/2018	€ 18.998,50	2	0	0	50	48	€ 1.918,53
VE	Concordia Sagittaria	12271	16/07/2018	€ 19.023,02	2	0	0	28	48	€ 1.918,53
BL	Pedavena	7836	17/08/2018	€ 19.094,50	2	0	0	6	48	€ 1.918,53
VR	Povegliano Veronese	6897	11/07/2018	€ 19.222,41	2	0	0	42	48	€ 1.918,53
VI	Valdagno	28756	14/08/2018	€ 19.347,27	2	0	0	38	48	€ 1.918,53
VE	Venezia	378036	02/08/2018	€ 19.657,03	2	0	0	40	48	€ 1.918,53
VI	Tezze sul Brenta	11119	29/08/2018	€ 19.906,46	2	0	0	53	48	€ 1.918,53
VI	Thiene	27943	09/08/2018	€ 10.021,97	1	0	0	47	47	€ 1.918,53
VR	San Bonifacio	28782	29/08/2018	€ 10.090,83	1	0	0	70	47	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 25/25

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
TV	Montebelluna	38994	13/08/2018	€ 10.145,76	1	0	0	41	47	€ 1.918,53
VR	Sommacampagna	18326	03/08/2018	€ 10.190,36	1	0	0	26	47	€ 1.918,53
TV	San Fior	11875	10/08/2018	€ 10.205,94	1	0	0	43	47	€ 1.918,53
TV	Meduna di Livenza	5930	07/08/2018	€ 10.288,14	1	0	0	42	47	€ 1.918,53
PD	Ponso	4092	31/08/2018	€ 10.298,00	1	0	0	43	47	€ 1.918,53
VI	Schio	51331	03/08/2018	€ 10.392,46	1	0	0	52	47	€ 1.918,53
VI	Arcugnano	8439	12/07/2018	€ 10.468,86	1	0	0	50	47	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	4977	04/08/2018	€ 10.494,01	1	0	0	39	47	€ 1.918,53
VI	Caldogno	13551	07/08/2018	€ 10.519,55	1	0	0	52	47	€ 1.918,53
VE	Pianiga	16598	16/08/2018	€ 10.578,60	1	0	0	49	47	€ 1.918,53
TV	Santa Lucia di Piave	8724	30/07/2018	€ 10.745,89	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
TV	Vazzola	9467	21/08/2018	€ 10.759,44	1	0	0	44	47	€ 1.918,53
RO	Ficarolo	8193	27/07/2018	€ 10.867,52	1	0	0	49	47	€ 1.918,53
TV	Borso del Grappa	9251	11/09/2018	€ 10.897,00	1	0	0	34	47	€ 1.918,53
PD	Padova	304190	08/08/2018	€ 10.910,98	1	0	0	53	47	€ 1.918,53
VE	Pianiga	16590	16/08/2018	€ 10.920,64	1	0	0	49	47	€ 1.918,53
VI	Villaverla	8487	09/08/2018	€ 10.932,14	1	0	0	14	47	€ 1.918,53
VR	San Pietro in Cariano	19688	14/08/2018	€ 10.948,68	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
VR	Unione di Comuni Verona est	8113	21/08/2018	€ 11.003,73	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
VI	Schio	44267	07/07/2018	€ 11.064,52	1	0	0	9	47	€ 1.918,53
TV	Castello di Godego	11551	14/08/2018	€ 11.076,61	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Pasubio- Alto Vicentino	2141	03/08/2018	€ 11.125,43	1	0	0	54	47	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	15619	03/08/2018	€ 11.149,15	1	0	0	39	47	€ 1.918,53
VI	Vicenza	125595	22/08/2018	€ 11.155,27	1	0	0	44	47	€ 1.918,53
TV	Roncade	17726	27/08/2018	€ 11.406,55	1	0	0	38	47	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VI	Unione Montana Alto Astico	2183	14/08/2018	€ 11.561,19	1	0	0	52	47	€ 1.918,53
TV	Pederobba	9102	07/08/2018	€ 11.646,22	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
BL	Belluno	30347	07/08/2018	€ 11.715,58	1	0	0	54	47	€ 1.918,53
PD	Selvazzano Dentro	24807	04/07/2018	€ 11.870,04	1	0	0	55	47	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	13204	27/07/2018	€ 11.924,88	1	0	0	29	47	€ 1.918,53
PD	Cadoneghe	18021	17/08/2018	€ 12.079,34	1	0	0	38	47	€ 1.918,54
VR	Verona	263758	21/08/2018	€ 12.080,79	1	0	0	10	47	€ 1.918,53
VE	Marcon	18245	27/08/2018	€ 12.141,79	1	0	0	19	47	€ 1.918,53
PD	Grantorto	5812	11/07/2018	€ 12.149,00	1	0	0	55	47	€ 1.918,54
PD	Tribano	5286	09/08/2018	€ 12.512,00	1	0	0	40	47	€ 1.918,53
TV	Ponte di Piave	9048	20/07/2018	€ 12.548,30	1	0	0	52	47	€ 1.918,53
VE	Venezia	382518	06/08/2018	€ 12.565,55	1	0	0	45	47	€ 1.918,53
PD	Merlara	5463	06/08/2018	€ 12.730,06	1	0	0	39	47	€ 1.918,54
TV	Quinto di Treviso	13073	22/08/2018	€ 12.735,37	1	0	0	48	47	€ 1.918,53
VI	Montecchio Maggiore	22905	02/08/2018	€ 12.776,74	1	0	0	58	47	€ 1.918,53
VE	Camponogara	11123	25/07/2018	€ 12.921,39	1	0	0	51	47	€ 1.918,53
VE	Annone Veneto	9082	30/08/2018	€ 13.148,11	1	0	0	29	47	€ 1.918,53
VI	Dueville	14805	30/07/2018	€ 13.151,88	1	0	0	48	47	€ 1.918,53
VI	Montegalda	4638	08/08/2018	€ 13.160,00	1	0	0	50	47	€ 1.918,53
BL	Belluno	28804	26/07/2018	€ 13.196,67	1	0	0	44	47	€ 1.918,53
VE	Mirano	34507	08/08/2018	€ 13.307,15	1	0	0	11	47	€ 1.918,53
VI	Rosa'	12559	10/08/2018	€ 13.329,77	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
VE	Mira	37894	27/08/2018	€ 13.585,76	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
TV	Fonte	9683	06/08/2018	€ 13.629,31	1	0	0	64	47	€ 1.918,53
TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	14993	21/08/2018	€ 13.768,97	1	0	0	44	47	€ 1.918,53
VI	Torri di Quartesolo	15323	09/08/2018	€ 13.802,19	1	0	0	45	47	€ 1.918,53
VE	Venezia	409503	24/08/2018	€ 13.828,81	1	0	0	37	47	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 27 / 32

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VE	Venezia	412980	28/08/2018	€ 13.849,94	1	0	0	19	47	€ 1.918,53
VE	Mira	34760	07/08/2018	€ 13.935,32	1	0	0	6	47	€ 1.918,53
VR	Erbezzo	2349	17/08/2018	€ 13.946,00	1	0	0	40	47	€ 1.918,53
VR	Verona	264825	22/08/2018	€ 14.173,42	1	0	0	57	47	€ 1.918,53
TV	Orsago	4650	16/07/2018	€ 14.174,06	1	0	0	62	47	€ 1.918,53
PD	Santa Giustina in Colle	7329	19/07/2018	€ 14.191,34	1	0	0	51	47	€ 1.918,53
TV	Oderzo	0023714	08/08/2018	€ 14.245,57	1	0	0	51	47	€ 1.918,53
TV	Montebelluna	42056	05/09/2018	€ 14.298,19	1	0	0	49	47	€ 1.918,53
PD	Cadoneghe	17424	07/08/2018	€ 14.382,75	1	0	0	14	47	€ 1.918,54
TV	Treviso	110644	03/08/2018	€ 14.421,38	1	0	0	48	47	€ 1.918,53
TV	Treviso	120915	29/08/2018	€ 14.534,28	1	0	0	58	47	€ 1.918,53
VR	Sona	29965	31/08/2018	€ 14.666,10	1	0	0	17	47	€ 1.918,53
PD	Rovolon	6607	31/08/2018	€ 14.765,71	1	0	0	14	47	€ 1.918,53
TV	Trevignano	15731	23/08/2018	€ 14.948,35	1	0	0	26	47	€ 1.918,53
PD	San Giorgio delle Pertiche	12904	01/09/2018	€ 17.231,16	2	0	0	4	46	€ 1.918,53
VE	Fosso'	8093	22/08/2018	€ 15.022,68	1	0	0	39	43	€ 1.918,53
VR	Unione Comuni Adige Gua'	5532	30/08/2018	€ 15.051,61	1	0	0	42	43	€ 1.918,53
PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco	5660	05/07/2018	€ 15.300,76	1	0	0	46	43	€ 1.918,53
VR	Verona	271373	29/08/2018	€ 15.412,30	1	0	0	55	43	€ 1.918,53
VR	San Giovanni Ilarione	6462	31/07/2018	€ 15.450,69	1	0	0	33	43	€ 1.918,53
RO	Occhiobello	20497	03/08/2018	€ 15.495,48	1	0	0	46	43	€ 1.918,53
VR	Lazise	19628	30/07/2018	€ 15.518,26	1	0	0	50	43	€ 1.918,53
VE	Musile di Piave	13984	30/08/2018	€ 15.530,90	1	0	0	22	43	€ 1.918,53
VR	Legnago	28588	20/07/2018	€ 15.584,52	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
VI	Nove	7798	06/09/2018	€ 15.751,96	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
TV	Trevignano	15789	24/08/2018	€ 15.812,51	1	0	0	47	43	€ 1.918,53
VR	Verona	247990	03/08/2018	€ 15.824,95	1	0	0	50	43	€ 1.918,53

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
VI	Monticello Conte Otto	10107	02/08/2018	€ 15.884,36	1	0	0	21	43	€ 1.918,53
VR	Vigasio	10564	22/08/2018	€ 15.965,98	1	0	0	51	43	€ 1.918,53
RO	Ceregnano	5994	10/08/2018	€ 16.042,55	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
VE	Eraclea	17537	10/07/2018	€ 16.044,89	1	0	0	49	43	€ 1.918,53
PD	Cadoneghe	18691	28/08/2018	€ 16.072,52	1	0	0	41	43	€ 1.918,54
VE	Concordia Sagittaria	13072	27/07/2018	€ 16.091,59	1	0	0	52	43	€ 1.918,53
TV	Santa Lucia di Piave	8029	11/07/2018	€ 16.188,27	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
VE	Campolongo Maggiore	9047	07/08/2018	€ 16.225,26	1	0	0	48	43	€ 1.918,53
RO	Rovigo	54332	30/08/2018	€ 16.324,12	1	0	0	53	43	€ 1.918,53
RO	Ficarolo	8422	03/08/2018	€ 16.550,84	1	0	0	52	43	€ 1.918,53
VI	Cornedo vicentino	12069	12/07/2018	€ 16.583,63	1	0	0	52	43	€ 1.918,53
VI	Thiene	29575	29/08/2018	€ 16.668,54	1	0	0	47	43	€ 1.918,53
TV	Castello di Godego	11323	08/08/2018	€ 16.688,11	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
PD	Agna	5624	27/07/2018	€ 16.820,98	1	0	0	42	43	€ 1.918,53
VE	Caorle	29098	22/08/2018	€ 17.002,62	1	0	0	46	43	€ 1.918,53
VI	Chiampo	14089	17/07/2018	€ 17.020,97	1	0	0	49	43	€ 1.918,53
VE	Eraclea	17788	12/07/2018	€ 17.255,27	1	0	0	47	43	€ 1.918,53
TV	Treviso	117398	20/08/2018	€ 17.480,54	1	0	0	25	43	€ 1.918,53
VI	Marano Vicentino	11295	24/08/2018	€ 17.548,00	1	0	0	48	43	€ 1.918,53
PD	San Giorgio delle Pertiche	11975	10/08/2018	€ 17.670,60	1	0	0	26	43	€ 1.918,53
VE	Venezia	378159	02/08/2018	€ 17.793,29	1	0	0	52	43	€ 1.918,53
VE	Mira	34589	06/08/2018	€ 17.831,78	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
BL	Sospirolo	7532	13/08/2018	€ 17.979,77	1	0	0	38	43	€ 1.918,53
VI	Alonte	3323	16/08/2018	€ 18.124,06	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
TV	Fregona	7601	10/08/2018	€ 18.197,00	1	0	0	51	43	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Astico	2025	22/08/2018	€ 18.450,87	1	0	0	54	43	€ 1.918,53
PD	Due Carrare	11452	24/08/2018	€ 18.578,75	1	0	0	49	43	€ 1.918,54
PD	Campodarsego	13822	22/08/2018	€ 18.628,00	1	0	0	42	43	€ 1.918,54

Allegato A al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

Prov.	Comune	N° Protocollo Comunale	Data protocollo Comune	Valore ISEE in corso di validità così come risultante a seguito del decesso del genitore	N° figli minori orfani di uno o entrambi i genitori	N° figli minori orfani di vittima di femminicidio	N° figli minori certificati ai sensi della L. 104/92 art. 3, c. 3	Residenza nel territorio della Regione del Veneto (numero di anni)	Punteggio tot.	Contributo assegnato
TV	Ponte di Piave	10506	31/08/2018	€ 18.889,04	1	0	0	20	43	€ 1.918,53
BL	Vigo di Cadore	4246	27/08/2018	€ 18.892,41	1	0	0	48	43	€ 1.918,53
VR	Legnago	28189	18/07/2018	€ 19.154,19	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
VE	Venezia	421065	03/09/2018	€ 19.241,88	1	0	0	52	43	€ 1.918,53
TV	Villorba	28551	31/07/2018	€ 19.306,00	1	0	0	50	43	€ 1.918,53
PD	San Martino di Lupari	14624	09/08/2018	€ 19.470,03	1	0	0	49	43	€ 1.918,53
TV	Castello di Godego	11927	29/08/2018	€ 19.578,53	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
VE	Santa Maria di Sala	13288	26/07/2018	€ 19.820,68	1	0	0	44	43	€ 1.918,53
TV	Susegana	17626	30/08/2018	€ 19.825,40	1	0	0	46	43	€ 1.918,53
VI	Unione Montana Marosticense	4011	26/07/2018	€ 19.981,23	1	0	0	51	43	€ 1.918,53
PD	Pozzonovo	5210	03/08/2018	€ 19.993,24	1	0	0	6	43	€ 1.918,53
										€ 1.492.374,25

Allegato B al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

REGIONE DEL VENETO

Comuni beneficiari di cui al DDR 178/2017

N.	C.F.	Comune	Codice domanda	Punteggio assegnato	Importo relativo al punteggio assegnato	% importo spettante	Totale contributo	% disabilità	Contributo erogabile	Contributo assegnato
1	005122030280	Borgo Veneto	06693	60	€ 8.000,00	80%	€ 8.000,00	0,00%	€ 8.000,00	€ 1.799,59
2	00206050254	Volpago del Montello	00003	43	€ 4.000,00	80%	€ 3.200,00	0,00%	€ 3.200,00	€ 719,84
3	00206050254	Volpago del Montello	00001	55	€ 7.000,00	80%	€ 5.600,00	0,00%	€ 5.600,00	€ 1.259,72
4	00206050254	Volpago del Montello	00004	56	€ 9.000,00	80%	€ 7.200,00	0,00%	€ 7.200,00	€ 1.619,63
5	00206050254	Volpago del Montello	00002	61	€ 11.000,00	90%	€ 9.900,00	0,00%	€ 9.900,00	€ 2.226,97
TOTALE										€ 7.625,75

Allegato C al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 1/6

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Importi complessivi

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
00132550252	BL	Belluno	€ 13.669,50
00133880252	BL	Feltre	€ 9.592,65
00204720254	BL	Lentiai	€ 4.076,85
00086680253	BL	Limana	€ 1.918,53
00144460250	BL	Livinallongo del Col di Lana	€ 1.918,53
00166110254	BL	Mel	€ 9.352,74
00161370259	BL	Pedavena	€ 1.918,53
00095070256	BL	Santa Giustina	€ 1.918,53
00164110256	BL	Sospirolo	€ 5.755,59
80002540252	BL	Taibon Agordino	€ 1.918,53
00205960255	BL	Trichiana	€ 1.918,53
00185980257	BL	Vigo di Cadore	€ 1.918,53
00556230282	PD	Abano Terme	€ 7.674,12
80008770283	PD	Agna	€ 1.918,53
80008790281	PD	Albignasego	€ 5.755,59
80012420289	PD	Anguillara Veneta	€ 4.076,85
05122030280	PD	Borgo Veneto	€ 3.718,12
80008850283	PD	Borgoricco	€ 8.153,73
80017140288	PD	Brugine	€ 3.837,06
80008870281	PD	Cadoneghe	€ 9.832,49
01526860281	PD	Campo San Martino	€ 2.158,33
80008910285	PD	Campodarsego	€ 1.918,54
80008970289	PD	Camposampiero	€ 4.076,87
81000410282	PD	Carmignano di Brenta	€ 1.918,54
80009210289	PD	Cartura	€ 5.755,62
00766480289	PD	Casale di Scodosia	€ 1.918,54
82001830288	PD	Castelbaldo	€ 1.918,54
80024660286	PD	Codevigo	€ 5.755,62
80009330285	PD	Conselve	€ 1.918,54
00490180288	PD	Due Carrare	€ 1.918,54
00647320282	PD	Este	€ 1.918,54
81000430280	PD	Fontaniva	€ 2.398,15
82005250285	PD	Galzignano Terme	€ 2.398,15
81000490284	PD	Grantorto	€ 1.918,54
82001730280	PD	Granze	€ 1.918,54
80013460284	PD	Legnaro	€ 3.837,08
80009470289	PD	Loreggia	€ 5.755,62
82005590284	PD	Merlara	€ 1.918,54
80009550288	PD	Mestrino	€ 8.153,74
00654440288	PD	Monselice	€ 5.755,61
00660400284	PD	Montagnana	€ 1.918,54
80009610280	PD	Noventa Padovana	€ 1.918,54

Allegato C al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 2/6

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
00644060287	PD	Padova	€ 26.859,28
00669550287	PD	Pernumia	€ 2.158,32
82001950284	PD	Piacenza d'Adige	€ 1.918,53
80009670284	PD	Piazzola sul Brenta	€ 8.633,34
80009770282	PD	Piove di Sacco	€ 2.158,32
82002950283	PD	Ponso	€ 1.918,53
00673730289	PD	Ponte San Nicolò	€ 2.158,32
80009850282	PD	Pontelongo	€ 1.918,53
00651940280	PD	Pozzonovo	€ 3.837,06
80009910284	PD	Rovolon	€ 7.674,12
80009970288	PD	Rubano	€ 5.755,59
00682290283	PD	San Giorgio delle Pertiche	€ 5.755,59
81000530287	PD	San Martino di Lupari	€ 5.755,59
80010030288	PD	Santa Giustina in Colle	€ 1.918,53
80010070284	PD	Sant'Angelo di Piove di Sacco	€ 3.837,06
80010090282	PD	Saonara	€ 1.918,53
80010110288	PD	Selvazzano Dentro	€ 11.990,79
82005010283	PD	Solesino	€ 2.398,14
00683160287	PD	Tribano	€ 1.918,53
80010290288	PD	Veggiano	€ 8.153,73
80010350280	PD	Vigonza	€ 2.398,14
80010370288	PD	Villa del Conte	€ 3.837,06
80016960280	PD	Villafranca Padovana	€ 5.755,59
81002900298	RO	Adria	€ 1.918,53
00197150295	RO	Ariano Polesine	€ 1.918,53
82000390292	RO	Badia Polesine	€ 2.158,32
83000410296	RO	Bergantino	€ 1.918,53
00210190294	RO	Canaro	€ 1.918,53
00225690296	RO	Castelguglielmo	€ 1.918,53
00197780299	RO	Ceregnano	€ 3.837,06
81000290296	RO	Corbola	€ 1.918,53
00202660296	RO	Ficarolo	€ 5.755,59
00197230295	RO	Fiesso Umbertiano	€ 1.918,53
80002210294	RO	Guarda Veneta	€ 1.918,53
82000490290	RO	Lendinara	€ 1.918,53
00131010290	RO	Occhiobello	€ 5.755,59
82000530293	RO	Pincara	€ 1.918,53
81004580296	RO	Rosolina	€ 1.918,53
00192630291	RO	Rovigo	€ 17.506,56
00197020290	RO	Taglio di Po	€ 5.755,59
00205230295	RO	Trecenta	€ 1.918,53
82000570299	RO	Villanova del Ghebbo	€ 2.398,14
00192660298	RO	Villanova Marchesana	€ 2.158,32
83002130264	TV	Borso del Grappa	€ 3.837,06
80006890265	TV	Carbonera	€ 7.913,91
80008130264	TV	Casier	€ 1.918,53

Allegato C al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018 pag. 3 /6

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
00481880268	TV	Castelfranco Veneto	€ 16.307,46
81000410266	TV	Castello di Godego	€ 7.674,12
80011370261	TV	Cessalto	€ 4.316,67
80012110260	TV	Cimadolmo	€ 1.918,53
82002490264	TV	Conegliano	€ 7.913,91
84000790265	TV	Cordignano	€ 3.837,06
83000710265	TV	Cornuda	€ 1.918,53
83002370266	TV	Crespano del Grappa	€ 3.837,06
00449960269	TV	Crocetta del Montello	€ 3.837,06
84000810261	TV	Follina	€ 1.918,53
83002570261	TV	Fonte	€ 4.076,85
84002070260	TV	Fregona	€ 1.918,53
01475140263	TV	Giavera del Montello	€ 1.918,53
82001250263	TV	Godega di Sant'Urbano	€ 1.918,53
80010730267	TV	Mansue'	€ 1.918,53
83002690267	TV	Maser	€ 3.837,06
80007930268	TV	Maserada sul Piave	€ 1.918,53
80012370260	TV	Meduna di Livenza	€ 1.918,53
00565860269	TV	Mogliano Veneto	€ 5.755,59
80008690267	TV	Monastier di Treviso	€ 7.674,12
00471230268	TV	Montebelluna	€ 11.511,18
80011450261	TV	Motta di Livenza	€ 9.832,44
83001090261	TV	Nervesa della Battaglia	€ 1.918,53
00252240262	TV	Oderzo	€ 5.755,59
82001370269	TV	Orsago	€ 3.837,06
00389950262	TV	Paese	€ 5.755,59
83001210265	TV	Pederobba	€ 3.837,06
00445940265	TV	Pieve di Soligo	€ 11.511,18
80011510262	TV	Ponte di Piave	€ 7.674,12
80010170266	TV	Preganziol	€ 3.837,06
80008290266	TV	Quinto di Treviso	€ 3.837,06
82001670262	TV	Refrontolo	€ 3.837,06
80009430267	TV	Roncade	€ 3.837,06
80012290260	TV	Salgareda	€ 4.076,85
82002790267	TV	San Fior	€ 7.674,12
80012050268	TV	San Polo di Piave	€ 3.837,06
82001950268	TV	San Vendemiano	€ 1.918,53
83003130263	TV	San Zenone degli Ezzelini	€ 4.076,85
82002770269	TV	Santa Lucia di Piave	€ 5.755,59
84000870265	TV	Sarmede	€ 1.918,53
00546910266	TV	Sernaglia della Battaglia	€ 5.755,59
80007710264	TV	Silea	€ 1.918,53
00360180269	TV	Spresiano	€ 5.755,59
82002750261	TV	Susegana	€ 3.837,06
83001370267	TV	Trevignano	€ 9.592,65
80007310263	TV	Treviso	€ 17.266,77

Allegato C al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 4 /6

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
83004910267	TV	Valdobbiadene	€ 3.837,06
82002690269	TV	Vazzola	€ 5.755,59
80007530266	TV	Villorba	€ 5.755,59
00529220261	TV	Volpago del Montello	€ 9.903,01
80007390265	TV	Zero Branco	€ 1.918,53
83000830279	VE	Annone Veneto	€ 5.755,59
00617710272	VE	Campagna Lupia	€ 2.398,14
00661260273	VE	Campolongo Maggiore	€ 3.837,06
00662440270	VE	Camponogara	€ 7.674,12
00321280273	VE	Caorle	€ 3.837,06
00516530276	VE	Ceggia	€ 7.674,12
00621100270	VE	Chioggia	€ 5.755,59
00334010279	VE	Cona	€ 3.837,06
00576720270	VE	Concordia Sagittaria	€ 3.837,06
82001910270	VE	Dolo	€ 2.398,14
84002090276	VE	Eraclea	€ 9.592,65
00661280271	VE	Fosso'	€ 3.837,06
00608720272	VE	Jesolo	€ 7.674,12
93001510275	VE	Meolo	€ 5.995,38
00368570271	VE	Mira	€ 13.669,50
82002010278	VE	Mirano	€ 7.674,12
00617480272	VE	Musile di Piave	€ 3.837,06
82002870275	VE	Noale	€ 1.918,53
00624120275	VE	Noventa di Piave	€ 3.837,06
90000660275	VE	Pianiga	€ 12.230,58
00271750275	VE	Portogruaro	€ 9.592,65
82007420274	VE	Salzano	€ 1.918,53
00325190270	VE	San Michele al Tagliamento	€ 3.837,06
83001230271	VE	San Stino di Livenza	€ 3.837,06
00625620273	VE	Santa Maria di Sala	€ 3.837,06
82002430278	VE	Scorze'	€ 10.072,26
82005610272	VE	Spinea	€ 1.918,53
82007270273	VE	Stra	€ 1.918,53
00617460274	VE	Torre di Mosto	€ 2.398,14
00339370272	VE	Venezia	€ 68.107,74
82001670270	VE	Vigonovo	€ 5.755,59
82002050274	VE	Marcon	€ 6.235,20
00534310248	VI	Alonte	€ 1.918,53
00176710242	VI	Arcugnano	€ 3.837,06
04139610242	VI	Barbarano Mossano	€ 1.918,53
00168480242	VI	Bassano del Grappa	€ 7.674,12
00318760246	VI	Brendola	€ 1.918,53
00267040244	VI	Brogliano	€ 2.158,32
80007410246	VI	Caldogno	€ 5.755,59
82000790244	VI	Cassola	€ 7.674,12
00185650249	VI	Castelgomberto	€ 1.918,53

Allegato C al decreto n. 115 del 13 NOV. 2018

pag. 5/6

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
81000350249	VI	Chiampo	€ 5.995,38
91011400248	VI	Conco	€ 3.837,06
00295160246	VI	Cornedo vicentino	€ 3.837,06
80005270246	VI	Costabissara	€ 6.235,20
00264180241	VI	Creazzo	€ 5.995,38
95022910244	VI	Dueville	€ 1.918,53
00460560246	VI	Enego	€ 2.398,14
80005710241	VI	Gambellara	€ 1.918,53
80007250246	VI	Grumolo delle Abbadesse	€ 1.918,53
00415090240	VI	Longare	€ 1.918,53
00249370248	VI	Malo	€ 8.393,52
00267100246	VI	Marano Vicentino	€ 1.918,53
00434480240	VI	Mason Vicentino	€ 1.918,53
00163690241	VI	Montecchio Maggiore	€ 13.429,71
00545030249	VI	Montegalda	€ 1.918,53
00522580240	VI	Monticello Conte Otto	€ 3.837,06
00295870240	VI	Nove	€ 5.755,59
00480160241	VI	Noventa Vicentina	€ 1.918,53
83000930244	VI	Piovene Rocchette	€ 3.837,06
80007810247	VI	Quinto vicentino	€ 3.837,06
00276370244	VI	Rosa'	€ 1.918,53
00261630248	VI	Rossano Veneto	€ 3.837,06
00266420249	VI	Sarcedo	€ 1.918,53
00522840248	VI	Schiavon	€ 1.918,53
00402150247	VI	Schio	€ 11.511,18
91013510242	VI	Tezze sul Brenta	€ 7.674,12
00170360242	VI	Thiene	€ 11.750,97
00530900240	VI	Torri di Quartesolo	€ 9.592,65
04078130244	VI	Val Liona	€ 1.918,53
00404250243	VI	Valdagno	€ 3.837,06
00516890241	VI	Vicenza	€ 32.614,86
00241700244	VI	Villaverla	€ 1.918,53
00241790245	VI	Zane'	€ 2.158,32
00236130241	VI	Zugliano	€ 1.918,53
00683030233	VR	Affi	€ 1.918,53
00668140239	VR	Bosco Chiesanuova	€ 1.918,53
00659880231	VR	Bovolone	€ 1.918,53
00268250230	VR	Bussolengo	€ 10.791,66
00659900237	VR	Casaleone	€ 7.674,12
00659830236	VR	Castel D'Azzano	€ 5.755,59
00667270235	VR	Castelnuovo del Garda	€ 3.837,06
00659190235	VR	Cazzano di Tramigna	€ 1.918,53
00659890230	VR	Cerea	€ 14.149,11
80007570239	VR	Cerro Veronese	€ 1.918,53
00650140239	VR	Costermano sul Garda	€ 1.918,53
00670360239	VR	Erbezzo	€ 1.918,53

Allegato C al decreto n. 119 del 13 NOV. 2018

pag. 67

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
82002770236	VR	Gazzo Veronese	€ 1.918,53
00405260233	VR	Grezzana	€ 1.918,53
00457160232	VR	Isola della Scala	€ 3.837,06
00413860230	VR	Lazise	€ 5.755,59
00597030238	VR	Legnago	€ 15.348,24
83000930236	VR	Montecchia di Crosara	€ 1.918,53
00278010236	VR	Monteforte d'Alpone	€ 1.918,53
00251080230	VR	Negrar	€ 5.755,59
80009120231	VR	Nogara	€ 6.235,20
80030260238	VR	Oppeano	€ 5.995,38
00245430236	VR	Peschiera del Garda	€ 11.750,97
00658760236	VR	Povegliano Veronese	€ 3.837,06
83001150230	VR	Ronca'	€ 1.918,53
00220240238	VR	San Bonifacio	€ 16.067,61
00540670239	VR	San Giovanni Ilarione	€ 1.918,53
00360350235	VR	San Giovanni Lupatoto	€ 7.674,12
00333790236	VR	San Martino Buon Albergo	€ 13.909,32
00261520233	VR	San Pietro in Cariano	€ 5.755,59
00242770238	VR	Sant'Ambrogio di Valpolicella	€ 1.918,53
00259810232	VR	Sommacampagna	€ 5.995,38
00500760236	VR	Sona	€ 7.674,12
80010830232	VR	Sorga'	€ 2.398,14
00346630239	VR	Valeggio Sul Mincio	€ 9.592,65
00215150236	VR	Verona	€ 83.215,98
83001690235	VR	Vestenanova	€ 1.918,53
80014290235	VR	Vigasio	€ 5.755,59
00232070235	VR	Villafranca di Verona	€ 10.312,05
00660750233	VR	Zevio	€ 10.072,26
			€ 1.393.042,20

Codice Fiscale	Prov.	Comune	Importo
00208400259	BL	Unione Montana Alpago	€ 5.995,38
92041690261	TV	Unione di Comuni Marca Occidentale	€ 11.750,97
03969040249	VI	Unione Montana Alto Astico	€ 7.674,12
03969040249	VI	Unione Montana Astico	€ 12.470,40
91043780245	VI	Unione Montana Marosticense	€ 7.674,12
83002290241	VI	Unione Montana Pasubio- Alto Vicentino	€ 3.837,06
82003350244	VI	Unione Montana Valbrenta	€ 3.837,06
91010090230	VR	Unione Comuni Adige Gua'	€ 22.063,02
91010730231	VR	Unione di Comuni Dall'Adige al Fratta	€ 12.230,58
03273550230	VR	Unione di Comuni Verona est	€ 13.669,50
93110320236	VR	Unione Veronese TartaroTione	€ 5.755,59
			€ 106.957,80

TOTALE COMPLESSIVO **€ 1.500.000,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 385774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 176 del 20 dicembre 2018

Aggiornamento del modello di Domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna il modello di Domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto a seguito del mutato quadro normativo in materia di privacy con lo scopo di rafforzare la tutela nel trattamento dei dati e delle informazioni per tutte le persone fisiche all'interno dell'Unione europea, indipendentemente da dove questi vengano custoditi.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di aggiornare il modello di Domanda di iscrizione all'elenco regionale delle fattorie sociali della Regione del Veneto, inizialmente approvato dalla DGR 2334/2014, per quanto riguarda l'indirizzo di Posta elettronica certificata a cui inviare la domanda e l'informativa sul trattamento dei dati personali;
2. di stabilire che le modifiche di cui al punto 1 sono inserite nell'**Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce il modello di Domanda di iscrizione iniziale richiamato nell'Allegato C alla DGR n. 2334/2014;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la domanda di cui al punto 2 nel sito della Regione Veneto nell'area dedicata alle "Fattorie sociali".
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

(Codice interno: 385776)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 100 del 21 dicembre 2018

Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. DGR n. 1937 del 23.12.2015 Indirizzi Procedurali Generali. DGR n. 2176/2016, DGR n. 1253/2017 e Decreto del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 15 del 22/2/2018 - Linee Guida Misure: integrazione del nuovo tipo intervento programmato dai GAL "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" sostenuto dalla sottomisura 19.2, approvazione modifiche/integrazioni e nuova versione aggiornata del Testo Coordinato.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'integrazione nel documento Linee Guida Misure della scheda Misura del nuovo tipo intervento programmato dai GAL e alcune correzioni e integrazioni alle Linee Guida stesse precedentemente approvate con DGR 2176/2016, modificate con DGR 1253/2017 e dal Decreto del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 15 del 22/2/2018, ai fini di una coerente ed adeguata fruibilità da parte degli operatori delle disposizioni complessivamente emanate, sia attraverso la rettifica di errori, refusi ed incoerenze presenti e l'ulteriore affinamento migliorativo del testo derivante dalle modifiche introdotte con i suddetti atti , che attraverso l'adeguamento del testo alle disposizioni contenute dai bandi approvati con DGR 736 del 28 maggio 2018 Contestualmente viene approvata la versione aggiornata del Testo Coordinato delle Linee Guida Misure comprensiva del nuovo tipo intervento 19.2.1.x - Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali.

Il Direttore

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, e successivamente oggetto di ulteriori modifiche da ultimo, con la DGR n. 1458 del 08/10/2018 per effetto della decisione di esecuzione della CE n. C(2018) 6012final del 12/09/2018;

Vista la DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015 relativa agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), che rappresentano il quadro di riferimento per i diversi aspetti procedurali ed operativi che caratterizzano l'attuazione del Programma, ed i successivi adeguamenti ed integrazioni operate in funzione anche della progressiva attivazione delle diverse Misure e Tipi di intervento.

CONSIDERATO che gli Indirizzi Procedurali Generali prevedono, nell'ambito dei processi trasversali a supporto dell'attuazione del PSR 2014-2020, la definizione delle Linee guida misura per la predisposizione dei bandi (LGM), per assicurare la relativa struttura e configurazione in maniera organizzata e univoca, ai fini della massima accessibilità e fruibilità da parte degli operatori e dei potenziali richiedenti e beneficiari (IPG, Sezione I, paragrafo 2.3), con particolare riferimento ai bandi GAL (Gruppi di Azione Locale), la cui conformità e coerenza rispetto alle LGM viene direttamente valutata in sede di Commissione Tecnica Avepa-GAL (IPG, paragrafo 3.1);

Vista la DGR n. 1214 del 15 settembre 2015, che approva il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER, nonché le correlate disposizioni attuative;

VISTA la DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, che approva la graduatoria dei GAL e delle relative strategie ammesse al sostegno del PSR 2014-2020, anche per quanto riguarda la conferma che l'attivazione delle Misure/Tipi di intervento previsti dai relativi Programmi di Sviluppo Locale avviene nel rispetto del quadro regolamentare configurato dal PSR e dalle relative disposizioni

attuative (Indirizzi Procedurali Generali; Linee Guida Misure; Testo unico dei criteri di selezione e Quadro delle sanzioni e riduzioni);

VISTA la DGR n. 1817 del 15 novembre 2016 recante le disposizioni regionali di attuazione relative alle sanzioni e a riduzioni degli aiuti del PSR per inadempienze dei beneficiari, e le modifiche apportate con i Decreti della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 44/2017 e n. 78/2017;

VISTA la DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016, con la quale sono state approvate le Linee Guida Misura (LGM), in attuazione dei suddetti Indirizzi Procedurali Generali, anche in funzione della tempestiva attivazione dei bandi GAL e delle relative Misure/Tipi intervento considerati prioritari in fase di avvio;

VISTA la DGR n. 1253 del 8 agosto 2017, con la quale è stata approvata l'integrazione delle suddette Linee Guida Misura, per quanto riguarda i tipi di intervento 1.2.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1, 16.5.1, unitamente ad una serie di modifiche del testo precedentemente adottato, al fine di precisare e migliorare alcune disposizioni attuative e correggere i refusi riscontrati in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 1253/2017, oltre ad incaricare la Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste, Autorità di gestione del PSR (AdG) dell'adozione di tutti i conseguenti atti e provvedimenti esecutivi previsti, anche in funzione della gestione del Testo Coordinato delle LGM, stabilisce che le medesime LGM possano essere oggetto di correlati adeguamenti tecnici apportati con provvedimento dell'AdG "ai fini dell'aggiornamento e della gestione del relativo testo coordinato, in relazione a specifiche situazioni ed esigenze evolutive connesse in particolare con: modifiche del PSR approvate dalla Commissione europea, modifiche applicative derivanti dall'approvazione di bandi e disposizioni attuative da parte della Giunta regionale, correzione di refusi, adeguamenti e rettifiche necessarie per assicurare l'omogeneità generale dei testi, esiti della procedura di verificabilità e controllabilità delle misure";

PRESO ATTO del compimento, da parte dell'Autorità di gestione, della procedura di Verificabilità e controllabilità delle misure (VCM) prevista dall'art. 62 del Reg. UE 1305/2013 e dal paragrafo 2.1 - Sezione 1 degli Indirizzi Procedurali Generali di cui alla nota dell' AdG prot. 286729 del 05/07/2018;

VISTA la DGR n 736 del 28 maggio 2018 con la quale è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi d'intervento 1.1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete", 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali",16.1.1 "Gestione dei Gruppi Operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" e 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020.

VISTA la DGR n 1095 del 31 luglio 2018 che dispone l'approvazione di una correzione alle disposizioni previste dal testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relative ai tipi di intervento del PSR 2014-2020, di cui alla DGR n. 734/2017.

VISTA la DGR n. 1220 del 14 agosto 2018 con la quale è stata approvata l'attivazione del tipo intervento da parte dei GAL "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" sostenuto dalla sottomisura 19.2.

VISTA la DGR n. 1299 del 10 settembre 2018 con la quale si dispone l'approvazione del quadro di riduzioni e sanzioni applicabili alle misure del Programma di Sviluppo Rurale, dovute a inadempienze dei beneficiari rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, in attuazione delle norme dell'Unione e delle disposizioni nazionali relative agli aiuti del FEASR.

VISTO il Decreto n. 71 del 21 settembre 2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste che approva le modifiche e integrazioni all'Allegato A della DGR n. 1817 del 15 novembre 2016 "Disposizioni regionali di applicazione in materia di sanzioni e riduzioni degli aiuti, dovute a inadempienze del beneficiario, nell'ambito di determinati tipi di intervento del PSR", con riferimento alla Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" e integrazione delle disposizioni per i tipi di intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale";

VISTO il Decreto n. 77 del 9 ottobre 2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste che approva il secondo aggiornamento degli "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari".

VISTA la DGR n.1579 del 30 ottobre 2018 con la quale si dispone l'approvazione di una rettifica al documento Indirizzi Procedurali Generali di cui alla DGR n. 1937/2015, una proroga dei termini di realizzazione del tipo d'intervento 4.3.1 di cui alla DGR n. 1203/2016, una integrazione finanziaria sul tipo di intervento 10.1.2 del bando approvato con DGR n. 396/2018 e sui tipi di intervento 8.6.1, 16.1.1 e 16.2.1 dei bandi approvati con DGR n. 736/2018 finanziati dal Programma di Sviluppo

Rurale 2014.

VISTO il Decreto n. 95 del 4 dicembre 2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste che approva le modifiche e integrazioni delle norme regionali relative alle sanzioni e riduzioni degli aiuti dovute a inadempienze rispetto a impegni e altri obblighi previsti nell'ambito delle misure del PSR, in conformità ai relativi bandi e alle norme europee e nazionali pertinenti, con riferimento alla Misura 16 "Cooperazione" e ai tipi di intervento 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli", 4.4.2 "Introduzione di infrastrutture verdi" e 4.4.3 "Strutture funzionali all'incremento e alla valorizzazione della biodiversità naturalistica".

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta regionale nr. 2815 del 05/12/2018 in corso di approvazione (21.12.2018) che dispone l'approvazione dell'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 113 del 12/11/2018.

PRESO ATTO dell'esigenza generale di attivare e rendere disponibile, anche nei confronti degli operatori, il Testo Coordinato delle LGM approvate con la DGR n. 2176/2016, aggiornate con la DGR n. 1253/2017 e con Decreto del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 15 del 22/2/2018, ai fini della coerente ed adeguata fruibilità delle disposizioni complessivamente emanate dalla Regione;

CONSIDERATO che il testo coordinato delle LGM deve tenere conto dei seguenti elementi:
. la definitiva rettifica di errori, refusi ed incoerenze rilevate e l'ulteriore allineamento e affinamento migliorativo del testo derivante dalle modifiche introdotte con la deliberazione n. 1253/2017 e dal Decreto del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 15 del 22/2/2018 ;
. l'adeguamento alle modifiche introdotte con la DGR 736 del 28.05.2018;
. adeguamento alle modifiche introdotte con DGR 1220 del 14/08/2018 agosto 2018 relative all'attivazione del tipo intervento 19.2.1x - Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali.
. adeguamento in seguito all'approvazione della Commissione europea delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale con decisione C(2018) 6012 final del 12 settembre 2018.

RITENUTO quindi, in ordine alle suddette premesse, di approvare l'integrazione della scheda del nuovo tipo intervento sostenuto dalla sottomisura 19.2, le modifiche alle Linee Guida Misura approvate con DGR n. 2176/2016, successivamente modificate con DGR n. 1253/2017 e con DDR n. 15 del 22/2/2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste di cui all'Allegato A e la versione aggiornata del Testo Coordinato delle LGM approvato con DDR n.15 del 22/2/2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste, di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A,** parte integrante al presente provvedimento, che contiene le modifiche e integrazioni alle Linee Guida Misura approvate con DGR n. 2176/2016 aggiornate con DGR n. 1253/2017 e con decreto n. 15 del 22/2/2018 del Direttore della Direzione AdG Feasr Parchi e Foreste e la scheda del nuovo tipo intervento sostenuto dalla sottomisura 19.2;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, che definisce la versione aggiornata del Testo Coordinato delle Linee Guida Misure, con le modifiche di cui al precedente punto 2.;
4. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai Gruppi di Azione Locale del PSR 2014-2020 e all'Avepa;
5. di provvedere alla tempestiva diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati, in particolare attraverso la relativa pubblicazione sul sito Internet regionale, all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documenti-attuativi-psr
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BUR ad esclusione dell'**Allegato A e** dell'**Allegato B**.

Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 385775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 504 del 29 novembre 2018

Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovering restoring the salt gradient by increasing fresh water input" CUP H57H18000160007. Impegno di spesa per l'acquisizione di attrezzature informatiche mediante ordine diretto di acquisto (OdA n. 4552574) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). CIG Z9E260457E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si procede con l'impegno di spesa, di € 4.056,84 Iva inclusa, a favore della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309, nell'ambito del Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovering restoring the salt gradient by increasing fresh water input" CUP H57H18000160007. CIG Z9E260457E, per l'acquisto di attrezzature informatiche hardware e licenza d'uso per software.

Il Direttore

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11 dicembre 2013 che ha istituito il "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima" (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, articolato nei Sottoprogrammi "Ambiente" e "Azione per il clima";

CONSIDERATO che il Sottoprogramma "Ambiente" prevede tre settori di azione prioritari: "Ambiente ed uso efficiente delle risorse", "Natura e biodiversità", "Governance ambientale e informazione in materia ambientale";

CONSIDERATO che nell'ambito del Sottoprogramma "Ambiente" - azione "Natura e Biodiversità", l'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA ha costituito un gruppo di partenariato, composto dalla Regione del Veneto - Direzione Ambiente, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS Srl, al fine di presentare una proposta progettuale volta a ripristinare nel Sito di Interesse Comunitario "Laguna Superiore di Venezia" (IT3250031) un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso la immissione dal fiume Sile in Laguna di una portata di acqua dolce, il rimodellamento della morfologia lagunare e la piantumazione di zolle e rizomi di Phragmites australis e di Ruppia cirrosa e Zostera noltii (fanerogame);

VISTA la Deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al progetto in argomento, denominato "LIFE LAGOON REFRESH";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 36416 del 19/07/2017, ISPRA ha trasmesso ai partner il "Grant Agreement", attestante l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la seguente codifica LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH;

CONSIDERATO che l'importo stimato di progetto ammonta a complessivi € 3.315.130,00;

PRESO ATTO che la sottoscrizione del "Grant Agreement" e della relativa Convenzione di Sovvenzione da parte della Commissione Europea e di ISPRA, in qualità di beneficiario coordinatore, prevede il cofinanziamento a valere sui fondi europei previsti dal Programma LIFE 2014/2020 di una quota pari al 74,13%, dei costi ammissibili, pari cioè ad € 2.436.286,00;

CONSIDERATO che il Beneficiario Coordinatore (ISPRA) ed i Beneficiari Associati contribuiscono finanziariamente per la restante quota del 25,87%, pari complessivamente ad € 878.844,00;

VISTO che la Direzione Ambiente, conformemente alla "dichiarazione del Beneficiario Associato" allegata al Grant Agreement, è responsabile di una serie di azioni di progetto (con particolare riferimento a quelle relative alla progettazione delle opere idrauliche ed alla realizzazione delle stesse, consistenti, in estrema sintesi, in un'opera di presa sull'argine del Sile per l'immissione di acqua dolce in Laguna di Venezia), per un costo totale stimato di € 525.124,00;

PRECISATO che al netto del contributo comunitario pari a € 394.099,00, la Direzione Ambiente, in qualità di beneficiario associato, contribuirà al progetto per € 131.025,00, con proprie risorse finanziarie, opportunamente individuate a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;

VISTA la DGR n. 1989 del 06/12/2017 di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto (Partner Associato) ed ISPRA (Beneficiario Coordinatore) per l'attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH;

VISTA la Convenzione sottoscritta digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, ing. Luigi Fortunato (29/01/2018) e dal Direttore Generale di ISPRA, dott. Alessandro Bratti (12/02/2018);

PRESO ATTO che nell'ambito del Grant Agreement, con riferimento alle azioni preparatorie del Progetto LIFE Lagoon Refresh, l'azione A.3 "Progettazione opere idrauliche" prevede, tra le atre cose, la possibilità di acquistare dotazioni informatiche (hardware e software), per un importo massimo complessivo di € 8.000,00;

VISTA la nota prot. n. 417701 del 10/10/2018, con la quale il Direttore della Direzione Ambiente chiede il supporto della Direzione ICT e Agenda Digitale per l'acquisizione di una workstation portatile con le seguenti caratteristiche di massima, precisando anche la specifica dotazione software:

- Workstation DELL Precision 5520 o assimilabili;

- 16 GB di RAM DDR4;

- 500 GB di memoria Hard Disk non SSD;

- Schermo 15";

- Porte e slot: lettore di schede di memoria, USB 3.0, HDMI, LAN;

- Pacchetto Office Standard;

- Estensione a due anni di assistenza;

- Licenza Autocad LT per almeno 2 anni;

VISTE le note prot. n. 443066 del 31/10/2018, n. 442951 del 31/10/2018, e n. 432990 del 24/10/2018 con cui il Direttore della Direzione Ambiente comunica alla Direzione ICT e Agenda Digitale gli estremi delle prenotazioni di spesa, n. 8639/2018 per l'importo di € 3.000,00 assunta sul capitolo di spesa n. 103681 relativa all'acquisto di hardware, e della prenotazione di spesa n. 8947/2018 per l'importo di € 2.000,00 assunta sul capitolo di spesa n. 103680 relativa all'acquisto della licenza d'uso per software, e con cui si impegna ad adottare i provvedimenti necessari per l'impegno di spesa e per la successiva liquidazione una volta perfezionato l'acquisto da parte della Direzione ICT e Agenda Digitale;

CONSIDERATO che:

- i beni in oggetto non risultano presenti in convenzioni-quadro di Consip, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i.;

- nella piattaforma Consip MEPA sono presente le attrezzature informatiche sopra descritte, che rispondono alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

- con nota prot. n. 417701 del 10.10.2018 la Direzione Ambiente ha richiesto il supporto della direzione ICT per l'acquisto tramite MEPA;

VISTO il D.D.R. n. 164 del 29.11.2018 della direzione ICT e Agenda Digitale con cui si procede, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'acquisto delle attrezzature informatiche tramite Ordine diretto di acquisto ODA con la società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309, che è in grado di fornire le attrezzature informatiche al prezzo più vantaggioso e pari ad € 4.056,84= Iva inclusa;

PRESO ATTO che è stato sottoscritto l'ordine diretto di acquisto sul M.E.P.A. n. 4552574, ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309, e che lo stesso costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

PRESO ATTO che la consegna avverrà entro dicembre 2018;

VERIFICATO che il pagamento avverrà in un'unica soluzione, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa entro gennaio 2019 con scadenza febbraio 2019 successivamente alla positiva verifica funzionale del materiale consegnato ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili, tra cui l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, proprie dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e l'impegno di spesa a favore della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., di Presello Gianni & C., con sede legale in in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309 della somma di € 4.056,84 Iva inclusa, avviene con il presente provvedimento a valere sulle prenotazioni di spesa n. 8639/2018 per l'importo di € 3.000,00 assunta sul capitolo di spesa n. 103681 per l'acquisto di hardware e sulla prenotazione di spesa n. 8947/2018 per l'importo di € 2.000,00 assunta sul capitolo di spesa n. 103680 per l'acquisto di licenza d'uso software, a carico dell'esercizio 2018;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTA la DGR n. 81/2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

decreta

le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

1. di procedere con l'impegno di spesa a favore della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309, per l'importo di € 4.056,84 Iva inclusa (CIG Z9E260457E), per l'acquisto di attrezzature informatiche descritte in premessa, per il Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovering restoring the salt gradient by increasing fresh water input" CUP H57H18000160007, a valere sulle prenotazioni di spesa e secondo le codifiche indicate nella tabella sottostante:

n. prenotazione	Capitolo di spesa	Cod. V livello PdC	Voce V livello PdC	Importo in €	articolo
8639	103681	U 2.02.01.07.002	Hardware	2.656,28	006-Postazione di lavoro
8947	103680	U 1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.400,56	012-Utilizzo beni di terzi
			Totale	4.056,84	

2. di autorizzare la spesa complessiva di € 4.056,84 Iva inclusa, dando atto che trattasi di debito commerciale;

3. di attestare che la copertura finanziaria è garantita, per l'importo di € 2.656,28 (relativo all'acquisto di hardware) dall'accertamento in entrata n. 2862/2018 capitolo 101206, e per l'importo di € 1.400,56 (relativo all'acquisto di licenze d'uso per software) dall'accertamento in entrata n. 2861/2018 capitolo 101205;

4. di attestare che trattasi di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309 per l'importo complessivo di € 4.056,84;

5. di attestare che l'obbligazione giuridica passiva è esigibile e scade nell'esercizio 2018;

6. di corrispondere a favore della società DPS Informatica S.n.c. di Presello Gianni & C., con sede legale in Fagagna (UD), Piazza Marconi 11, Cod. Fisc. e P.Iva 01486330309, la somma pari ad € 4.056,84 Iva inclusa, in un'unica soluzione con pagamento a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura emessa dalla ditta DPS Informatica successivamente alla consegna, nonché all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale tra cui l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2020;

7. di dare atto che la consegna delle attrezzature informatiche avverrà entro il mese di dicembre 2018 e la fatturazione avverrà entro il mese di gennaio 2019, con scadenza entro febbraio 2019;

8. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2018-2020, e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011);

9. di attestare che la Direzione Ambiente provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011);

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'allegato A.

Luigi Fortunato

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 385777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 174 del 06 dicembre 2018

Procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza. Art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 1765 del 27/11/018 e della D.G.R. n. 579 del 08/05/2018. Determina a contrarre - CIG 771993865E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, in attuazione della D.G.R. n. 1765 del 27/11/018, indice la procedura negoziata volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza per un importo stimato pari ad euro 350.000,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. La procedura risulta inserita nella programmazione biennale 2018/2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, adottata con D.G.R. n. 579 del 08/05/2018, allegato A, riga 4.

Il Direttore

Premesso che:

- A partire dagli ultimi decenni, l'Amministrazione regionale ha posto in essere diversi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato vari enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, Comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi Comuni e da parte delle aree periferiche del territorio veneto, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale in tema di innovazione degli enti locali del proprio territorio trovano la più importante espressione, in termini di efficacia operativa e di trasversalità di azione, nella Legge regionale n.54 del 1988.

Nell'ambito delle azioni sopra descritte, l'Amministrazione regionale si è dotata di strumenti informatici GIS (Geographic Information System) per progettare, analizzare, gestire e condividere le informazioni di tipo geografico. Questi strumenti sono stati messi a disposizione delle strutture della Regione del Veneto, dei Comuni, delle Provincie, dei Consorzi e di altri Enti locali attraverso il contratto "Corporate" con Intergraph Italia L.L.C.

Il contratto Corporate consiste in un accordo che disciplina un "modello di gestione" delle licenze estremamente flessibile ed efficace. Prevede il diritto di utilizzo di prodotti software, per un periodo determinato, comprensivo della manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva. Sotto il profilo dell'impegno delle risorse necessarie per l'approvvigionamento delle tecnologie di cui trattasi, il contratto Corporate è meno oneroso rispetto ad altre formule di licensing previste per gli stessi prodotti.

La composizione e le quantità dei singoli prodotti disponibili all'interno del catalogo, che rappresenta le esigenze complessive di tecnologie GIS degli enti, possono variare nel corso dell'esecuzione del contratto in funzione delle necessità emergenti dell'utenza. Ad ogni prodotto software corrispondono, in termini di licenze, delle Unità di riferimento che possono essere articolate e combinate tra loro dinamicamente in funzione delle necessità, mantenendo inalterata la dimensione economica generale dello stesso contratto.

Tale flessibilità ha permesso di evitare "ingessature" nell'approvvigionamento di soluzioni applicative, in un contesto evolutivo variabile che necessita di continui adeguamenti tecnologici, in un'ottica complessiva di evoluzione dei progetti. Inoltre, per dare massima diffusione alla tecnologia proposta, semplificandone l'utilizzo soprattutto da parte dell'utenza meno esperta,

Regione del Veneto ha provveduto a supportare, le piccole e medie amministrazioni, integrando l'offerta applicativa "standard" con moduli semplificati, sviluppati dal fornitore, che hanno garantito una maggior fruibilità del software stesso (Tool Kit Strumenti integrativi e modulo Urbe anagrafe immobiliare).

Le licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Intergraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza sono stati acquisiti ad oggi attraverso un contratto denominato "Corporate" con Intergraph Italia LLC, autorizzato con D.G.R. n. 2465 del 23/12/2014, per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2018, attraverso un analogo contratto aggiudicato, a seguito dell'espletamento di procedura d'acquisto Mepa con l'unico offerente, con Decreto n. 1 del 15/01/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

I servizi verranno quindi a scadenza il 31 dicembre 2018.

- Al fine di procedere ad un nuovo affidamento dei relativi servizi, in osservanza alle previsioni di cui all'art. 66 del D.Lgs n. 50/2016 e alle istruzioni fornite dall'Autorità Nazione anticorruzione (ANAC) con la Delibera numero 950 del 13/09/2017 recante "Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", con D.D.R. n. 140 del 24 ottobre 2018, la Direzione ICT e Agenda Digitale ha avviato una Consultazione preliminare di mercato prodromica all'eventuale successivo svolgimento di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, volta alla fornitura per 24 mesi di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza.

- Il fabbisogno dell'Amministrazione regionale per le annualità 2019-2020 comprende:

1) l'acquisizione di n. 500 Unità di Riferimento di Licenza Software di prodotti Intergraph nell'ambito dell'accordo Corporate, comprensiva della manutenzione correttiva ed evolutiva dei prodotti e la manutenzione correttiva ed evolutiva del prodotto Urbe (Anagrafe Immobiliare) e Tool Kit Strumenti integrativi;

2) Servizi di Assistenza sistemistica ed applicativa sulle tecnologie del contratto Corporate per 220 giorni/anno per la durata del contratto stesso.

Il "Servizio di Assistenza" dovrà supportare l'utenza nella risoluzione tempestiva dei problemi tecnici aperti ed assistere l'utenza nella operatività. Il Servizio Assistenza, dovrà essere erogato per 220 giorni lavorativi da una figura professionale in grado di operare con la massima efficacia ed efficienza

- La Consultazione preliminare di mercato è stata pubblicata sul sito regionale nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi per 15 giorni consecutivo, dal 25 ottobre al giorno 8 novembre 2018, conformemente alle indicazioni sul punto fornite dall'ANAC nelle sopra citate Linee Guida. Entro la scadenza, fissata alle ore 12.00 del giorno 8 novembre 2018, è pervenuta al protocollo della Direzione ICT e Agenda Digitale un'unica manifestazione di interesse da parte della società Intergraph Italia L.C.C. (prot. 442115 in data 31/10/2018), che si dichiara l'unica società, che, in quanto titolare dei diritti di esclusiva, può sul territorio italiano fornire le licenze d'uso dei prodotti Intergraph nell'ambito del contratto Corporate; non sono quindi pervenuti suggerimenti e/o dimostrazioni circa la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore;

- Con D.G.R. n. 1765 del 27/11/2018 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha autorizzato l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società Intergraph Italia L.C.C., con sede in Strada 7 Palazzo R/1 - Milanofiori - Rozzano (MI), P.iva e codice fiscale e partita Iva 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza per un periodo di 24 mesi per un importo stimato pari ad euro 350.000,00, Iva esclusa;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'art. 1, comma 7 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell'art. 1, comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, a seguito di esame delle convenzioni disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali comparabili rispetto al contratto che si intende acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze.

Ritenuto:

- verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società Intergraph Italia L.C.C., con sede in Strada 7 Palazzo R/1 - Milanofiori - Rozzano (MI), P.iva e codice fiscale e partita Iva 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza per un periodo di 24 mesi per un importo stimato pari ad euro 350.000,00, Iva esclusa;

- di indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società Intergraph Italia L.C.C., con sede in Strada 7 Palazzo R/1 - Milanofiori - Rozzano (MI), P.iva e codice fiscale e partita Iva 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza per un periodo di 24 mesi per un importo stimato pari ad euro 350.000,00, Iva esclusa, sulla base della lettera di invito e Capitolato speciale allegati al presente provvedimento sotto la lettera **A**);

- di non suddividere l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, in lotti ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che la natura intellettuale dei servizi di assistenza e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

Dato atto:

- che la presente procedura risulta inserita nella programmazione biennale 2018/2019 della Direzione ICT e Agenda Digitale, adottata con D.G.R. n. 579 del 08/05/2018, allegato A, riga 4;

- con nota in data 26/10/2018 prot. n. 0435876 della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stata richiesta alla Direzione Bilancio e Ragioneria la prenotazione nella procedura contabile Nu.si.co. della spesa di € 350.000,00 Iva esclusa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico degli esercizi 2019 e 2020 come di seguito:

Capitolo **7200,** "*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"* **articolo 24** "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 - prenotazioni n. 1518 e 1517/2019 523,522/2020 e precisamente per la voce "assistenza all'utenza" il 1517/2019 e il 522/2020 mentre per le "licenze d'uso" il 1518/19 e il 523/2020	Anno 2019 (importo comprensivo di IVA) Euro 122.500,00 (licenza) Euro 91.000,00 (assistenza all'utenza)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA) Euro 122.500,00 (licenza) Euro 91.000,00 (assistenza all'utenza)

Preso atto della nota del Direttore dell'Area Risorse Strumentali del 19/10/2018, prot. n. 426462, per quanto riguarda l'obbligo normativo di cui all'articolo 40, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 che afferma che l'utilizzo della piattaforma elettronica per le procedure di gara che verranno espletate dagli uffici regionali non è ad oggi ancora possibile alla luce degli adempimenti ancora da porre in essere per l'attuazione della D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018;

Vista la nota pro. n. 76/VSG/SD del 19/10/2018 dell'ANCI che reca nota operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre 2018, dei mezzi di comunicazione elettronici;

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Precisato che i conseguenti impegni di spesa verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura negoziata di acquisto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la D.G.R. n. 1765 del 27/11/2018;

- VISTA la D.G.R. n. 579/2018;

- VISTO il D.D.R. n. 140 del 24 ottobre 2018 del Direttore della Direzione ICT;

- VISTI la lettera d'invito e il Capitolato speciale allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso **(Allegato A)**;

- VISTE le linee guida ANAC n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di indire, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con la società Intergraph Italia L.C.C., con sede in Strada 7 Palazzo R/1 - Milanofiori - Rozzano (MI), P.iva e codice fiscale e partita Iva 10969630150, per l'acquisizione di licenze d'uso, nell'ambito del contratto Corporate, per l'utilizzo dei prodotti Integraph di gestione dei sistemi informativi geografici e di servizi di assistenza per un periodo di 24 mesi per un importo stimato pari ad euro 350.000,00, Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG **771993865E**;

3. di determinare in Euro 350.000,00, Iva esclusa, la spesa massima;

4. di approvare la lettera di invito e il capitolato speciale (**Allegato A**), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che con nota in data 26/10/2018 prot. n. 0435876 della Direzione ICT e Agenda Digitale, è stata richiesta alla Direzione Bilancio e Ragioneria la prenotazione nella procedura contabile Nu.si.co. della spesa di € 350.000,00 Iva esclusa, che si configura debito commerciale, sul cap. 7200 "Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica", articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005, a carico degli esercizi 2019 e 2020 come di seguito:

Capitolo **7200,** "*Spese per il Sistema Informativo Regionale: acquisti, manutenzione, assistenza tecnica e sistemistica ed altri servizi inerenti al funzionamento dello stesso e per le attività di aggiornamento e comunicazione nei settori dell'informatica e della telematica"* **articolo 24** "Servizi informatici e di telecomunicazioni - V livello "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Piano dei Conti U.1.03.02.19.005 - prenotazioni n. 1518 e 1517/2019 523,522/2020 e precisamente per la voce "assistenza all'utenza" il 1517/2019 e il 522/2020 mentre per le "licenze d'uso" il 1518/19 e il 523/2020	Anno 2019 (importo comprensivo di IVA) Euro 122.500,00 (licenza) Euro 91.000,00 (assistenza all'utenza)	Anno 2020 (importo comprensivo di IVA) Euro 122.500,00 (licenza) Euro 91.000,00 (assistenza all'utenza)

6. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori regionali disponibili;

7. di dare atto che gli impegni di spesa verranno assunti con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede la prenotazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato **A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 385780)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 116 del 30 novembre 2018

Progetto "AYLLUS Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali e dalle reti dei territori - dotazione finanziaria 2017. Codice AID 011318, CUP H39I17000120001. Impegno di spesa a favore dell'impresa Disamis S.r.l. per la fornitura del servizio di valutazione indipendente del progetto - CIG ZD12521AC2 - e corrispondente accertamento di entrata . DGR n. 1146 del 19.07.2017. DDR n. 71 del 02.10.2018. DDR n. 113 del 29.11.2018.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, a seguito dell'aggiudicazione definitiva alla ditta Disamis S.r.l. della fornitura del servizio di valutazione indipendente del progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", all'assunzione dell'impegno di spesa a favore della impresa aggiudicataria e al corrispondente accertamento di entrata.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 1146 in data 19.07.2017 la Giunta regionale ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", nella quale la Regione del Veneto ha il ruolo di capofila, al Bando per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali e dalle reti dei territori - dotazione finanziaria 2017 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)", incaricando il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, qualora finanziato, provvedendo anche all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili connesse alla sua realizzazione;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'AICS con Delibera n. 66 del 4 ottobre 2017, ha approvato la graduatoria nella quale è compresa, in posizione utile, per l'ottenimento del contributo AICS, l'iniziativa denominata "AYLLUS - rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" proposta dall'Ente Esecutore cui è stato attribuito il codice AID 011318;

VISTA la Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa "AYLLUS - rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", sottoscritta il 1 febbraio 2018 tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale, Ente Esecutore, che prevede l'erogazione di un finanziamento complessivo di Euro 1.408.594,15 (corrispondenti al 73,71% del costo totale del progetto) per la realizzazione delle attività previste dal progetto che avranno la durata di 36 mesi a far data dall'1.02.2018;

VISTA la DGR n. 168 del 20.02.2018 con la quale sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 con l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa dedicati all'attuazione del progetto "AYLLUS" di seguito specificati:

- 101176/E "Entrate derivanti da Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per la realizzazione del progetto "Ayllus - Rafforzamento delle Comunità indigene della Bolivia";
- 103643/U "Realizzazione del progetto "Ayllus - Rafforzamento delle Comunità indigene della Bolivia" finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo - Trasferimenti correnti (Convenzione 01/02/2018)";
- 103650/U "Realizzazione del Progetto "Ayllus - Rafforzamento delle Comunità indigene della Bolivia" finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo - Acquisto di beni e servizi (Convenzione 01/02/2018)";

CONSIDERATO che nell'Allegato 2A "*Proposta progettuale*" del citato Progetto approvato dall'AICS è prevista, al punto 2.3 "descrizione delle attività progettuali", la valutazione esterna del progetto da parte di un ente terzo indipendente e imparziale;

VISTO il proprio decreto n. 71 con il quale si è dato avvio alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma e, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa di mercato, del servizio di valutazione indipendente del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", ed è stato nominato quale Responsabile Unico del

Procedimento della procedura di affidamento la Dott.ssa Maria Elisa Munari, Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR;

VISTO il proprio decreto n. 113 del 29.11.2018 con il quale si è provveduto alla aggiudicazione in via definitiva alla ditta Disamis S.r.l., C.F. e P.IVA 07025251005, con sede in via Simeto, 27, ROMA, della fornitura del servizio di valutazione indipendente del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia", per l'importo complessivo di Euro 19.950,00, IVA esclusa (Euro 24.339,00 IVA inclusa);

DATO ATTO che l'affidamento del servizio del servizio di valutazione indipendente del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" all'impresa affidataria è disciplinato da lettera-contratto firmata digitalmente e stipulata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO che alla liquidazione del corrispettivo a favore dell'impresa Disamis S.r.l. si provvederà con le seguenti modalità:

1. 20 % dell'importo spettante quale prima tranche, dopo 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico, a seguito della prima riunione di coordinamento con il committente e dopo la presentazione di un piano concordato delle attività completo di cronoprogramma e della dichiarazione di inizio delle attività ed entro il primo trimestre 2019;

2. 25 % dell'importo spettante quale seconda tranche alla presentazione della prima valutazione in itinere, entro il primo semestre 2019;

3. 25 % dell'importo spettante quale terza tranche alla presentazione della seconda valutazione in itinere, entro il primo semestre 2020;

4. 30% dell'importo spettante alla consegna della valutazione finale ed esito positivo della verifica della rispondenza tra i prodotti concordati e realizzati, entro il 31.12.2020.

DATO ATTO che sussistono i presupposti per assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 24.339,00, che costituisce debito commerciale, in favore della ditta Disamis S.r.l., con sede in via Simeto, 27, ROMA, C.F. e P.IVA 07025251005 quale corrispettivo per la fornitura servizio di valutazione indipendente del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" a carico del capitolo 103650/U "Realizzazione del Progetto "AYLLUS - rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Acquisto di beni e servizi (convenzione 01/02/2018) " (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro"), del Bilancio di Previsione 2018-2020, con imputazione in base all'esigibilità della spesa secondo quanto di seguito riportato:

- Euro 10.952,55 esercizio 2019

- Euro 13.386,45 Esercizio 2020;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento ha natura di debito commerciale ed è perfezionata nell'esercizio corrente ed esigibile negli esercizi 2019 e 2020;

ATTESTATO che:

- l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;

- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la spesa derivante dall'affidamento in argomento sarà opportunamente rendicontata secondo le procedure contabili dalla Convenzione stipulata dalla Regione del Veneto con l'AICS, indicate nell'"Elenco delle spese ammissibili" (in *Allegato 2*) e nel "Manuale di Procedura tecnica Amministrativa e Contabile per Interventi di Cooperazione allo Sviluppo cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo - Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 26 del 13.9.2016 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la DGR n. 168 del 20.02.2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 26 gennaio 2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 24.339,00, che costituisce debito commerciale, in favore della ditta Disamis S.r.l., con sede in via Simeto, 27, ROMA, C.F. e P.IVA 07025251005, anagrafica n. 00171250, quale corrispettivo per la fornitura servizio di valutazione indipendente del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" a carico del capitolo 103650/U "Realizzazione del Progetto "AYLLUS - Rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia" finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Acquisto di beni e servizi (convenzione 01/02/2018) " (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro"), del Bilancio di Previsione 2018-2020, con imputazione in base all'esigibilità della spesa secondo quanto di seguito riportato:

   - Euro 10.952,55 esercizio 2019
   - Euro 13.386,45 esercizio 2020;

3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nell'esercizio corrente ed esigibile negli esercizi 2019 e 2020;

4. di registrare, in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.e ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018 (CUP H39I17000120001) sul capitolo 101176 "Entrate derivanti da Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per la realizzazione del progetto "Ayllus - Rafforzamento delle Comunità indigene della Bolivia" in corrispondenza degli impegni di spesa di cui al punto 2, i seguenti accertamenti in entrata per competenza, che saranno utilizzati per la riscossione del rimborso delle quote di cofinanziamento nazionale a seguito della corretta rendicontazione della spesa effettuata:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza credito	Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Denominazione Soggetto Debitore	Anagrafica Debitore
101176	10.952,55	2019	E.2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	00169409
	13.386,45	2020				

5. di dare atto che alla liquidazione della somma di cui al punto 2. si procederà secondo le modalità dettagliate nelle premesse;

6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di comunicare all'impresa Disamis S.r.l le informazioni relative all'impegno sopra menzionato ai sensi dell'art. 56, comma7, del D. Lgs. n. 118/2011;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011;

9. di dare atto che gli impegni assunti con il presente provvedimento non sono correlati agli obiettivi DEFR;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Maria Elisa Munari

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 385778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 541 del 27 novembre 2018

Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con Valentina Zambetti in relazione alla RdO n. 2092864 su MEPA, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) per l'affidamento del servizio di Financial Manager nell'ambito del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020. CUP: G98F17000050007 CIG: ZA625474F1

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'aggiudicazione definitiva a Valentina Zambetti , all'impegno di spesa, all'accertamento in entrata e si dispone la stipula del contratto tramite sistema MEPA a seguito della procedura indetta con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 463 del 17 ottobre 2018 relativa alla RdO n. 2092864 per l'affidamento del servizio di Financial Manager del progetto ARTVISION , finanziato nell'ambito del Programmazione ITALIA-CROAZIA 2014-2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTE il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 462 del 17 ottobre 2018 con il quale si procedeva all'indizione della procedura di gara per l'acquisizione mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di Financial Manager nell'ambito del progetto ARTVISION+ finanziato dal Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020, approvando le relative "Condizioni particolari di RdO";

la RdO n. 2092864 aperta su MEPA il giorno 18 ottobre 2018 con la quale si procedeva ad invitare numero 5 operatori alla procedura negoziata di cui al richiamato DDR 462/2018, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, indicando quale base d'asta euro 12.000,00 e come termine ultimo per la presentazione delle domande il 29 ottobre 2018;

PRESO ATTO che entro il termine di chiusura della RdO, è pervenuta un'unica offerta per il servizio in oggetto da parte dell'operatore economico Valentina Zambetti;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 523 del 14 novembre 2018 con il quale si procedeva alla nomina della commissione della gara indetta con il richiamato DDR 462/2018 per l'acquisizione tramite sistema MEPA del servizio di Financial Manager del progetto ARTVISION+ nell'ambito del Programma ITALIA-CROAZIA 2014-2020;

VISTI i verbali della commissione relativi alle sedute pubbliche del 15 e 16 novembre 2018;

ACCERTATO che in seguito ai lavori della commissione giudicatrice l'operatore economico Valentina Zambetti, unico offerente, è risultato in possesso di tutti i requisiti qualitativi indicati nelle Condizioni particolari di RdO approvate con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 462/2018;

che in seguito all'affidamento provvisorio del servizio in oggetto si è provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti amministrativi e giuridici oggetto delle dichiarazioni di cui alle succitate "Condizioni Particolari di RdO";

altresì che il concorrente ha applicato un ribasso alla base d'asta offrendo il servizio per euro 9.500,00 + IVA;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore di Valentina Zambetti, con sede legale in Padova (PD), Via Belzoni, 27, C.F. ZMBVNT81E59A757H, P.IVA 04445230289;

di impegnare a favore di suddetto beneficiario l'importo complessivo di euro 11.590,00, procedendo contestualmente ai corrispettivi accertamenti in entrata per la quota comunitaria e la quota statale;

di procedere alla stipula del contratto tramite sistema MEPA;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018 e n. 5/2017;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Decreti del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 462 del 17 ottobre 2018 e n. 523 del 14 novembre 2018;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiudicare definitivamente all'operatore economico Valentina Zambetti la fornitura del servizio di Financial Manager nell'ambito del progetto ARTVISION+, riferito alla RdO n. 2092864 presentata in MEPA;
3. di procedere alla stipula del contratto con Valentina Zambetti nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement relativo alla RdO n. 2092864, generato automaticamente dal sistema MEPA;

4. di impegnare a favore di Valentina Zambetti, con sede legale in Padova (PD), Via Belzoni, 27, C.F. ZMBVNT81E59A757H, P.IVA 04445230289¸ l'importo di euro 9.500,00 + IVA, per complessivi euro 11.590,00, imputandolo agli esercizi 2018 e 2019 e all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", PdC e SIOPE U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro", ai capitoli:

   - 103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),
   - 103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),

   secondo la seguente ripartizione:

	esercizio 2018	esercizio 2019
Cap. 103715 Quota FESR (85%)	€ 2.201,50	€ 7.650,00
Prenotazione	*9011*	*1556*
Cap. 103714 Quota FdR (15%)	€ 388,50	€ 1.350,00
Prenotazione	*9012*	*1557*
Complessivi	€ 2.590,00	€ 9.000,00

5. di procedere all'azzeramento degli importi residui sulle prenotazioni di spesa richiamate;
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2018 e 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto, ai capitoli

   - E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
   - E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province

autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

come segue:

	esercizio 2018	esercizio 2019
Cap. 101227 Quota FESR (85%)	€ 2.201,50	€ 7.650,00
Cap. 101228 Quota FdR (15%)	€ 388,50	€ 1.350,00
Complessivi	€ 2.590,00	€ 9.000,00

7. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
8. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
11. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
12. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR;
13. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.
14. di comunicare il presente provvedimento a ciascuno degli offerenti ai sensi dell'articolo 76 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 tramite l'apposita area in MEPA;
15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2031, n.33;
17. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
18. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 385779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 547 del 29 novembre 2018

Decreto semplificato a contrarre, impegno di spesa e accertamento in entrata, in seguito a trattativa diretta n. 715684 su MEPA a CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS per il servizio di "organizzazione evento" relativo al 3° Progress meeting del Progetto ArTVision programmato per i giorni 29 e 30 novembre 2018 a Venezia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: G98F17000050007 - CIG: Z5125F7964
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'affidamento a CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS, all'impegno di spesa, all'accertamento in entrata e si dispone la stipula del contratto tramite MEPA a seguito della trattativa diretta n. 715684 per l'affidamento del servizio di "Organizzazione evento" per il 3° progress meeting del Progetto ArTVision , finanziato nell'ambito del Programmazione Transfrontaliero Interreg ITALIA-CROAZIA 2014-2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto ARTVISION+, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto ARTIVISION+ con capofila la Regione croata Primorsko-goranska županija e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto ArTVision+, iniziativa diretta alla capitalizzazione ed allo sviluppo del precedente progetto ArTVision, diretto alla promozione della cultura e dell'arte contemporanea attraverso lo sviluppo di prodotti audiovisivi in forma di documentari, interviste, opere creative; annoverando un partenariato internazionale composto, oltre che dalla Regione del Veneto e dalla Regione croata Primorsko-goranska županija capofila del progetto, dai seguenti partner: Università Ca' Foscari di Venezia, l'Ufficio del Turismo Quarnero, l'Agenzia di sviluppo regionale di Spalato, la Fondazione Pino Pascali-Museo di Arte Contemporanea, l'Agenzia Puglia Promozione, l'Università Ca' Foscari Venezia

che in particolare la DGR n. 1944/2017 da mandato ai Direttori delle Strutture regionali partner dei progetti finanziati a sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

CONSIDERATO in particolare che tra gli adempimenti del progetto in capo alla Regione del Veneto vi è l'organizzazione del 3° Progress meeting, programmato per i giorni 29 e 30 novembre 2018;

che, per la realizzazione della succitata attività, è necessario avvalersi di un servizio di organizzazione eventi per la fornitura dei pranzi e del catering e per un servizio di interpretariato per i due giorni dell'evento;

VERIFICATO che lo stanziamento previsto dal budget del progetto per la fornitura del servizio in oggetto è pari a Euro 3.181,82 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 3.500,00 e che pertanto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (novellato dal D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017, in vigore dal 20.05.2017) e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle

Linee Guida n. 4, di attuazione del succitato D.Lgs 50/2016 recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, la Stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

che le linee guida del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 (Factsheet n. 6, Project Implementation, vers. n. 1 del 9.04.2018) prevedono che per acquisti di importo netto superiore ad Euro 5.000,00 si debba procedere ad un'indagine di mercato consultando almeno 3 operatori economici;

altresì che il soggetto individuato - CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS, con sede in Via Forte Marghera, 30, 30173 Mestre, Venezia VE, P.IVA 04059650277 - risulta regolarmente iscritto nel portale MEPA al bando "Organizzazione integrata eventi";

CONSIDERATO di poter procedere ai sensi della succitata normativa alla procedura di trattativa diretta tramite sistema MEPA con l'operatore economico CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare all'operatore economico CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS, la fornitura del servizio di "ORGANIZZAZIONE EVENTO" relativamente al 3° Progress meeting nell'ambito del progetto ARTVISION+, riferito alla trattativa diretta n. 715684 in MEPA;

3. di procedere alla stipula del contratto con CONTROVENTO cooperativa sociale ONLUS nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement relativo alla trattativa diretta n. 715684 e generato automaticamente dal sistema MEPA;

4. di impegnare, a favore di CONTROVENTO, con sede in Via Forte Marghera, 30, 30173 Mestre, Venezia VE, P.IVA 04059650277, l'importo di euro 3.181,82 + IVA, per complessivi euro 3.500,00, imputandola all'esercizio 2018 all'art.026 ("Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta"), - P.d.C. e SIOPE 1.03.02.02.005 "Organizzazione manifestazioni e convegni", secondo la seguente ripartizione:

   - euro 2.975,00 al capitolo 103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),
   - euro 525,00 al capitolo 103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),

5. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- euro 2.975,00 al capitolo E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
- euro 525,00 al capitolo E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

6. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
10. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto non rientra tra gli obiettivi DEFR;
12. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
13. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2031, n.33;
15. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
16. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Teresa De Gregorio

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 386146)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2045 del 28 dicembre 2018

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico, riservato specificamente alle PMI delle aree non montane ai sensi della L.R. n. 25/2014, che attua l'Azione 3.3.4. "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" prevista dal POR FESR 2014-2020 - Asse 3 Azione 3.3.4 Sub azione C), definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti.

L' Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Con Decisione C (2015) 5903 finale del 17 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale − Parte FESR relativo alla programmazione 2014-2020 e la Giunta regionale ne ha preso atto con deliberazione n. 1148 del 01 settembre 2015.

La Giunta regionale, con DGR n. 1871 del 25 novembre 2016, ha individuato la Direzione Turismo quale Struttura Responsabile dell'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

In applicazione dell'articolo 110, c. 2 del Reg. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29 ottobre 2015, in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che guidano la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno. Tali criteri sono stati quindi modificati, da ultimo, con le decisioni assunte nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 19 aprile 2018.

In particolare, ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell'Azione 3.3.4 del POR, nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, dell'innovazione di prodotto/servizio e dell'innovazione organizzativa, in coerenza con le aspettative della domanda turistica e del mercato, la sub-azione 3.3.4. c) prevede interventi di riqualificazione delle strutture ricettive nell'ottica di innovazione e sostenibilità, mediante il sostegno alle imprese che intraprendono percorsi di ammodernamento, ristrutturazione ed innovazione delle strutture ricettive per migliorare nel complesso la qualità dell'offerta turistica delle destinazioni venete.

In attuazione a quanto sopra, la Giunta regionale, con DGR n. 2222 del 23 dicembre 2016, ha approvato un primo bando per il sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa, avvalendosi delle disponibilità di cui al POR 2014-2020, parte FESR, Asse 3, Azione 3.3.4, Sub-azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico". con una dotazione finanziaria di Euro 12.000,000.

Con successiva DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, si è quindi disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. La convenzione è stata sottoscritta tra in data 12 maggio 2017.

In relazione a ciò, l'Autorità di Gestione - con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 32 del 15 maggio 2017 - ha delegato AVEPA, in materia di turismo, per i bandi di cui alle DGR n. 2221/2016 (Sub-azione B) e n. 2222/2016 (Sub-Azione C) relativamente alle fasi di: gestione moduli in SIU, istruttoria delle domande di sostegno, ammissibilità del soggetto al finanziamento e impegno di spesa, verifiche amministrative e rendicontali, verifiche sul posto, liquidazione, pagamento al beneficiario.

La Giunta regionale, con DGR n. 1541 del 25 settembre 2017, ha poi ritenuto di incrementare, anche ai fini di un miglioramento della performance finanziaria dell'Asse 3 del POR FESR nel suo complesso, l'importo messo a bando dalla DGR n. 2222/2016 di Euro 7.857.159,09, allo scopo di poter estendere la concessione del finanziamento a tutte le imprese ammesse in graduatoria ai sensi del decreto dirigenziale AVEPA n. 3/2017.

Con la successiva DGR n. 990 del 6 luglio 2018, nel rispetto dei criteri di ammissibilità POR FESR così come modificati dal Comitato di Sorveglianza del 19 aprile 2018, ed ai fini di una più efficace ed equilibrata attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.3.4, Sub-azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico" su tutte le aree eleggibili del territorio regionale, è stata data attuazione ad un bando specifico a favore delle PMI operanti esclusivamente negli ambiti territoriali di montagna della Regione del Veneto, individuati ai sensi della Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 6.000.000,00.

Dall'operatività di tale bando sono state escluse le imprese ubicate nei comuni ricompresi - ai sensi della Programmazione Fondi SIE 2014-2020 - Strategia Nazionale per le Aree interne - nelle Strategie d'area delle Aree Interne Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e Unione Montana Comelico e Sappada; per tali aree infatti è stata infatti individuata una riserva specifica di fondi POR FESR con bandi riservati esclusivamente alle PMI ubicate in questi territori.

Ciò premesso, in considerazione della necessità di continuare nell'azione di ammodernamento delle strutture turistico-ricettive prevista dalla sub azione C "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico", con il presente provvedimento si propone- anche nel rispetto del cronoprogramma di attività del POR-FESR coordinato dall' Autorità di Gestione - di approvare un ulteriore bando di selezione dei beneficiari, per un importo complessivo di Euro 6.000.000,00 rivolto alle imprese ubicate in aree di pianura (ovvero non ricomprese nel territorio dei comuni di montagna di cui alla L.R. n. 25/2014) che adottano percorsi di ammodernamento, innovazione e miglioramento delle strutture ricettive, le cui specifiche sono indicate in dettaglio nell'**Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura".

In particolare, tale allegato riporta in modo specifico ed approfondito i requisiti da possedere per poter presentare domanda, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, i criteri di priorità per la valutazione delle domande, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura, per la loro valutazione e per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi previsti.

La somma messa a bando con la presente deliberazione potrà essere aumentata secondo le disponibilità del bilancio regionale 2019-2021 e in base ad eventuali ulteriori risorse derivanti dalla gestione dei bandi dell'Azione 3.3.4.

Formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati: **Allegato A1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto"; **Allegato A2** "Fac-simile di lettera di referenze bancarie"; **Allegato A3** "Attestazione capacità finanziaria dell'impresa"; **Allegato A4** "Schema stima professionista abilitato per progetti che prevedono metodi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico ai fini del conseguimento dei relativi punteggi di priorità".

L'importo di Euro 6.000.000,00 messo a bando, sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'asse 3 del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli:

- 102565 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti",
- 102566 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota statale - Contributi agli investimenti",
- 102567 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota regionale - Contributi agli investimenti",

che presentano sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2019-2021.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità per il presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03 marzo 2010 della Commissione Europea;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 finale del 17 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10 luglio 2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con le successive deliberazioni n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1 settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015 e n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 2222 del 23 dicembre 2016 e n. 1541 del 25 settembre 2017;

VISTA la DGR n. 990 del 6 luglio 2018;

VISTA la DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 con la quale si è disposto di individuare AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la DGR n. 581 del 28 aprile 2017 che approva la procedura per l'apposizione del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017 che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1406 del 29 agosto 2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, il "Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura"di cui all'Azione 3.3.4. del POR FESR 2014-2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" - sub azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico", definendo i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti;

3. di stabilire che le specifiche condizioni del bando sono indicate nell'**Allegato A)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i requisiti per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, la localizzazione degli interventi, le tempistiche per la presentazione delle domande, le modalità di presentazione delle stesse, la documentazione da allegare alla domanda, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

4. di dare atto che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i seguenti allegati: **Allegato A1** "Relazione tecnico-illustrativa del progetto"; **Allegato A2** "Fac-simile di lettera di referenze bancarie"; **Allegato A3** "Attestazione capacità finanziaria dell'impresa"; **Allegato A4** "Schema stima professionista abilitato per progetti che prevedono metodi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico ai fini del conseguimento dei relativi

punteggi di priorità".

5. di disporre che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al bando è determinato in Euro 6.000.000,00e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA sui seguenti capitoli di spesa, che presentano adeguata disponibilità nel bilancio di previsione 2019-2021:

    - 102565 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti";
    - 102566 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota statale - Contributi agli investimenti";
    - 102567 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 'Turismo' - Quota regionale - Contributi agli investimenti";

6. di stabilire che somma messa a bando con la presente deliberazione potrà essere aumentata secondo le disponibilità del bilancio regionale 2019-2021 e in base ad eventuali ulteriori risorse derivanti dalla gestione dei bandi dell'Azione 3.3.4.

7. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;

8. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 5, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

9. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;

10. di individuare per la realizzazione delle attività delegate ad AVEPA, in corrispondenza dell'attuazione del bando, il Direttore di AVEPA quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del Reg. 2016/679/UE - General Data Protection Regulation - GDPR;

11. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018 pag. 1/33

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle piccole e medie imprese di pianura

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "*Competitività dei sistemi produttivi*"**

Priorità di investimento 3 (B) "***Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione***"

Obiettivo specifico 3.3 "***Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali***"

Azione 3.3.4 "***Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa***"

Sub-azione C **"Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"**

Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere investimenti nel sistema ricettivo turistico che favoriscano l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva, in modo da consentire nel complesso la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa.

2. Attraverso le misure del presente bando, la Regione intende pertanto:
   - assicurare una continuità nel processo di ammodernamento in ottica di sviluppo turistico sostenibile e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alla produzione di nuovi servizi al turista, la cui introduzione in un numero consistente di PMI della destinazione può riposizionare le imprese e determinare l'incremento dei flussi turistici nella destinazione;
   - promuovere un'efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti della ricettività turistica, nell'ambito del miglioramento dell'accoglienza della destinazione considerata;
   - migliorare i livelli di servizi al cliente e l'efficienza delle strutture ricettive anche in ordine alla sostenibilità economica ed ambientale delle imprese,
   - incrementare le attività economiche connesse al settore del turismo nelle aree del territorio regionale interessato alle misure.

3. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
   - Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare in ragione delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
   - Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013 e n. 588/2015.
   - Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
   - Grado di innovazione: capacità dell'impresa richiedente di innovare. Grado di innovazione basso: "new to the firm", si tratta di un'innovazione introdotta nell'ambito della sola impresa richiedente. Grado di innovazione medio: "new to the firm and to the context", si tratta di un'innovazione sia per l'impresa richiedente che per il contesto di riferimento nel quale la struttura ricettiva opera con riferimento all'OGD. Grado di innovazione alto: "new to the market", si tratta di un'innovazione oltre che per il contesto nel quale l'impresa opera, per il mercato turistico veneto in generale.
   - sede operativa: ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) della l.r. n. 11/2013, la sede operativa della struttura ricettiva è l'immobile, con destinazione d'uso turistico-ricettiva o residenziale (nel caso dei bed & breakfast), ove vengono forniti beni o prestati servizi a favore dei turisti; presso la sede operativa sono stabilmente collocati i beni/servizi (relativi alle spese ammissibili ai sensi del presente Bando), che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale;
   - SIU: Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n.456 del 7.4.2015, pubblicata sul BUR n.43/2015.

4. Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

5. Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

7. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 8/2018 e del Manuale operativo di AVEPA.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00). Tale dotazione potrà essere incrementata secondo le disponibilità del bilancio regionale 2019-2021 e in base ad eventuali ulteriori risorse derivanti dalla gestione dei bandi dell'Azione 3.3.4.

2. La Giunta regionale si riserva infatti la facoltà di rifinanziare il presente bando al fine di garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la finanziabilità, in tutto o in parte, delle domande di sostegno ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1 del presente articolo.

Articolo 3
Localizzazione

1. La sede operativa della struttura ricettiva ove viene realizzato l'investimento oggetto del sostegno deve essere localizzata esclusivamente nei comuni della Regione del Veneto[1] che presentano congiuntamente le seguenti condizioni:

   a) non essere comuni di montagna ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, e quindi non ricompresi nell'elenco di cui all'allegato A) della stessa. L'elenco è disponibile al seguente link https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti;
   b) essere aderenti ad una Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) riconosciuta in conformità alla L.R. n. 11/2013 e successiva delibera di D.G.R. n. 2286/2013.

2. I comuni di cui al comma 1 lettera b) del presente articolo, sono quelli i quali, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano formalmente aderito ad una Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) riconosciuta in conformità alla L.R. n. 11/2013 e alla D.G.R. n. 2286/2013 e che la stessa abbia trasmesso alla Regione del Veneto il Destination Management Plan (DMP).

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, così come definite dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che:

    a) sono regolarmente iscritte nel registro delle imprese o al R.E.A. e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente;
    b) gestiscono e/o sono proprietarie di strutture ricettive attive e classificate come indicato al successivo comma 2, la cui sede operativa, nella quale realizzare il progetto, rientra negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando;
    c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
    d) presentano una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
    e) si trovano in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia;
    f) non presentano le caratteristiche di impresa in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;
    g) rispettano il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all'articolo 10, comma 17 del presente bando).

I requisiti di cui alle lettere e) e g) costituiscono una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica (da effettuare dopo la graduatoria e comunque prima del primo pagamento) sarà circoscritta ai solo progetti ammessi e finanziabili.

2. Le strutture ricettive di cui al comma 1, lettera b, del presente articolo, sono quelle definite ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 27 ter della L.R. n. 11/2013, ovvero:
    a) strutture ricettive alberghiere (articolo 25, L.R. n. 11/2013): alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi;
    b) strutture ricettive all'aperto (articolo 26, L.R. n. 11/2013): villaggi turistici, campeggi;
    c) strutture ricettive complementari (articolo 27, L.R. n. 11/2013): alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast e rifugi escursionistici;
    d) strutture ricettive in ambienti naturali (articolo 27 ter, L.R. n. 11/2013).

    Le strutture ricettive al momento della presentazione della domanda devono essere classificate ai sensi della L.R. n. 11/2013, mentre i rifugi escursionistici devono essere classificati ai sensi della L.R. n. 33/2003.

3. I requisiti di cui al comma 1 e 2 del presente articolo devono sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità, con esclusione:

    a. del requisito della disponibilità della sede operativa di cui al comma 1, lettera b) del presente articolo: qualora un'impresa non fosse proprietaria e/o non avesse in gestione una struttura ricettiva negli ambiti territoriali ammessi a sostegno, potrà subentrare alla proprietà e/o gestione di una struttura ricettiva esistente ubicata negli ambiti territoriali individuati all'articolo 3 del presente bando anche successivamente alla data della presentazione della domanda ma comunque entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;

    b. nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo ("strutture ricettive alberghiere"), del requisito della struttura ricettiva "attiva", purché le

imprese effettuino l'investimento su immobili che possiedono la destinazione d'uso turistico-ricettiva, in conformità alla vigente normativa urbanistica ed edilizia, ma che attualmente hanno perso i requisiti di classificazione di struttura ricettiva alberghiera, e a condizione che ottengano entro sei mesi dall'ultimazione degli interventi finanziati la relativa classificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 11/2013. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della classificazione comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate;

c. del requisito della situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10, comma 2;

d. nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive in ambienti naturali di cui al comma 2, lettera d) del presente articolo, del requisito della struttura ricettiva "attiva" e classificata ai sensi dell'art. 27 ter della L.R. 11/2013, nel caso in cui l'intervento si riferisca a strutture ricettive in ambienti naturali di cui al comma 2, lettera d) del presente articolo, in quanto la disciplina attuativa risulta ancora in corso. La struttura ricettiva in ambiente naturale potrà essere classificata anche successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno. L'ottenimento della relativa classificazione è condizione pregiudiziale per l'erogazione del saldo e il mancato conseguimento della sopra citata classificazione entro 90 giorni dalla data di invio della domanda di saldo comporta la revoca del sostegno e il recupero delle somme eventualmente già liquidate.

4. Ai sensi dell'articolo 125, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario deve essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria e operativa.

5. Ogni impresa può presentare una sola domanda di finanziamento per ciascuna struttura ricettiva dalla stessa gestita.

6. Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi[2] dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o n. 1407 /2013, di cui all'articolo 1 a seconda del regime di aiuti scelto dall'impresa richiedente.

7. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti per la formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio rispetto a quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

8. La mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità al sostegno comporta l'inammissibilità della domanda presentata e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al presente Bando.

[2] Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o Regolamento (UE) n. 1407/2014.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di operazione:

   - Interventi sulle strutture ricettive volti a favorire l'innovazione e la differenziazione dell'offerta e dei prodotti turistici dell'impresa stessa e/o della destinazione turistica in cui opera la struttura ricettiva. In tal senso potranno essere considerati ammissibili interventi che nel loro complesso consentano la rigenerazione e il riposizionamento dell'impresa. Tali investimenti saranno finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali, l'allungamento della tradizionale "stagione turistica", valorizzando specifiche risorse locali, riposizionando le imprese e le destinazioni per intercettare nuove tipologie e flussi di turisti e rispondere così alle aspettative del mercato e alle nuove famiglie motivazionali della domanda turistica. Sono ammissibili iniziative, opere e investimenti realizzati nelle strutture ricettive per fornire ai turisti, a pagamento, alloggio temporaneo non residenziale e altri servizi durante il soggiorno del cliente.

2. Rientrano tra gli interventi ammissibili, a puro titolo di esempio:
   - interventi di ampliamento, ristrutturazione, manutenzione, riconversione e innovazione delle strutture ricettive esistenti, coerenti con le finalità del bando e con le tipologie di intervento sopra descritte;
   - interventi riguardanti impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, ivi comprese le dotazioni informatiche hardware e software anche per il sito web e i sistemi di prenotazione elettronica;
   - interventi di innovazione digitale quali l'introduzione di strumenti di domotica sia nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa, sia usufruibili dal turista mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità;
   - interventi di qualificazione dei requisiti di servizio, di dotazione, ivi compresa l'attività di ristorazione adeguata alla capacità ricettiva;
   - interventi di riduzione dell'impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua) della struttura;
   - interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche;
   - investimenti in ottica di turismo sostenibile;
   - realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
   - interventi per migliorare l'accessibilità della struttura alle persone con disabilità.

3. Gli ampliamenti sono definiti sulla base di quanto stabilito dalla normativa urbanistica in materia di ampliamenti. In particolare, solo se l'intervento riguarda una struttura ricettiva alberghiera, sono da considerarsi ampliamenti anche gli interventi che interessano corpi di fabbrica diversi dall'edificio principale, in quanto rientranti nella definizione di dipendenze ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 11/2013.

4. Non sono ammissibili interventi di nuova costruzione su area libera per la realizzazione di nuove strutture ricettive, salvo le strutture ricettive in ambienti naturali.

5. Non sono ammissibili nemmeno gli interventi su edifici esistenti, da destinarsi a sede operativa di una nuova struttura ricettiva, a eccezione della fattispecie prevista all'articolo 4, comma 3, lettera b.

6. Sono esclusi dai benefici di cui al presente provvedimento le spese inerenti edifici e fabbricati realizzati dal gestore in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari.

7. Gli interventi non potranno riguardare in ogni caso solo gli adeguamenti di carattere obbligatorio ai sensi di legge (es. adeguamenti alla normativa antincendi).

8. Sono ammissibili anche gli interventi effettuati in strutture ricettive esistenti che a seguito degli interventi finanziati assumono una diversa tipologia e/o livello di classificazione di struttura ricettiva.

9. Per essere ritenuto ammissibile - fatta salva la deroga per gli interventi da realizzarsi utilizzando il Regolamento UE n. 1407/2013 - aiuti "de minimis" prevista al successivo comma 10 - il progetto deve iniziare successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno: pertanto le iniziative finanziabili sono solo quelle in cui la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare è successiva a quella della domanda di sostegno.

   Nel caso di lavori e opere, per lavori già avviati si intende, relativamente alle strutture, aver iniziato i lavori di scavo, fondazioni, aver un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi. Pertanto, in questo caso, l'intervento non risulta ammissibile e, conseguentemente, non risultano ammissibili le spese di proseguimento dei lavori di completamento o finitura del fabbricato. Nel caso investimenti in beni/servizi (es. attrezzature), per lavori già avviati si intende, aver sottoscritto la conferma d'ordine o che sia avvenuta la consegna del bene/servizio. Pertanto, con riferimento agli investimenti in beni/servizi, anche gli ordini di acquisto dei suddetti beni/servizi devono essere successivi alla data di presentazione della domanda ai fini dell'ammissibilità.

   Nel caso in cui il progetto preveda interventi edilizi che sono già stati autorizzati e con efficacia abilitativa edilizia già in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, l'impresa richiedente dovrà inviare via PEC ad AVEPA, entro il termine perentorio per la presentazione delle domande, una richiesta di sopralluogo preventivo al fine di accertare il mancato inizio dei relativi lavori. Per lavori già iniziati si intende aver iniziato i lavori di scavo e di realizzazione delle fondazioni, avere un fabbricato al grezzo da completare con pavimentazioni, rivestimenti e/o impianti fissi.

10. In deroga a quanto previsto dal comma 9 del presente articolo ed esclusivamente nel caso di domande presentare a valere sul regime "de minimis" sono ammissibili gli interventi che rispettano congiuntamente le seguenti condizioni:

    - la data di avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività da sovvenzionare decorre a partire dal 30 settembre 2018 ed i lavori sono effettivamente iniziati a decorrere dalla data indicata nel titolo abilitativo previsto;

    - il progetto non sia stato portato materialmente a termine o completamente attuato prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (articolo 65, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013).

11. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000[3], siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

12. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

[3] L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputate al progetto, coerenti con l'attività dell'impresa, e con le finalità del bando, sostenute e pagate dal soggetto beneficiario.

2. Nello specifico, sono ammissibili i costi di investimenti materiali e immateriali[4] rientranti fra le seguenti tipologie:
   a) opere edili/murarie e di impiantistica,
   b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
   c) progettazione, collaudo e direzioni lavori;
   d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi;
   e) spese connesse all'ottenimento della/delle certificazioni di qualità, di sicurezza, ambientali o energetica[5];
   f) spese relative alla fidejussione bancaria, nel caso di erogazione del sostegno tramite anticipo, spese per la fidejussione di cui all'articolo 13, fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché questi ultimi siano iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB;
   g) diritti di brevetto, licenze, *know-how* o altre forme di proprietà intellettuale.

3. Sono altresì ammissibili al sostegno esclusivamente le spese relative all'acquisto di beni ammortizzabili.

4. Le spese di cui alla voce "c) progettazione, collaudo e direzioni lavori", sono ammesse fino ad un valore massimo del 10% dell'importo derivante dalla sommatoria delle spese ammissibili di cui alle voci "a) opere edili/murarie e di impiantistica", "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" e "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi".

5. Ai fini della relativa ammissibilità al sostegno le spese devono essere:
   a. sostenute e pagate[6] esclusivamente dal Beneficiario del sostegno del presente bando, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
   b. sostenute dopo la data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, fatta eccezione per:
      - le spese di cui alla voce "c) progettazione, collaudo e direzioni lavori", che sono ammissibili a partire dal 30 settembre 2017;
      - le spese relative a progetti già avviati di cui al precedente articolo 5, comma 10, che per esser considerate ammissibili devono essere sostenute successivamente alla data di inizio dei lavori.
   c. pagate interamente dal beneficiario entro la data di chiusura del progetto: a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
   d. strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto;
   e. al netto dell'IVA;
   f. analiticamente indicate in SIU e nell'**Allegato A1** da presentare tramite SIU.

[4] I costi di investimento relativi ad attivi immateriali devono soddisfare le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 17 del Regolamento UE n. 651/2014.
[5] Sono ammissibili solo se sono contabilizzati dall'impresa come immobilizzazioni immateriali.
[6] Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili, a puro titolo esemplificativo, le seguenti spese:

    1. spese per acquisto di immobili e terreni;
    2. emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
    3. per i contributi di costruzione;
    4. per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
    5. spese negoziali o oneri notarili e quelle relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
    6. relative a scorte e per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
    7. per le perdite su cambio di valuta o relative ad ammende, penali e controversie legali;
    8. spese di pubblicità;
    9. spese relative all'I.V.A., imposte e tasse;
    10. relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
    11. per materiale di consumo e beni assimilabili[7];
    12. di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, assicurazione, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, rifiuti apparecchi elettrici ed elettronici RaEE, etc.);
    13. di avviamento; o di rappresentanza;
    14. per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
    15. relative a beni usati;
    16. le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
    17. spese di personale;
    18. spese di viaggi, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
    19. spese per acquisto di mezzi di trasporto (ad eccezione di bike/e-bikes e dei mezzi attrezzati per il trasporto dei turisti affetti da disabilità e/o per il trasporto di biciclette, propedeutici e coerenti con il progetto di investimento, nei limiti di spesa massima ammissibile di euro 20.000,00 (ventimila/00) per bike/e-bikes e di euro 60.000,00 (sessantamila/00) per i mezzi attrezzati per il trasposto di turisti affetti da disabilità e/o di biciclette entrambi da inserire all'interno della voce "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali"
    20. pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
    21. inserite in fatture di importo imponibile complessivo inferiore ad euro 100,00 (duecento/00);
    22. sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno (fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 6, comma 5, lettera b), e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto;
    23. spese fornite da soggetti associati o collegati al beneficiario, così definiti dall'allegato I al Reg.to (UE) n. 651/2014;
    24. spese indicate in modo forfettario, senza un adeguato grado di dettaglio.

2. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il progetto oggetto della richiesta di sostegno e/o la non congruità rispetto ai prezziari regionali/camerali (per quanto riguarda le spese per opere edili/murarie e di impiantistica) o rispetto ai prezzi di mercato.

[7] Materiale di consumo e beni assimilabili: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione. Es: oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, strumenti e materiali per la pulizia, cartucce, toner, alimenti, biancheria (asciugamani, lenzuola, coperte, cuscini, tovaglie, ecc.), accessori d'arredamento (tappeti, tendaggi, vasi, fiori, piante, contenitori, ecc.), utensili per cucina (posate, piatti, pentole, bicchieri, ecc.), abbigliamento in dotazione al personale per lo svolgimento della propria attività ecc.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'impresa richiedente il sostegno dovrà scegliere il regime di aiuto per l'erogazione del sostegno:
   a) regime di aiuti ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
   b) regime di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI".

   Il regime d'aiuto sarà selezionato dall'impresa richiedente all'interno del quadro "Dati specifici" della domanda in SIU.

2. Il regime di aiuto selezionato, di cui al comma 1, non potrà esser modificato dopo i termini di scadenza delle domande di contributo, di cui all'articolo 10, comma 2, pena la revoca totale del contributo.

3. Scelta da parte dell'impresa del regime di aiuti de minimis

   In questo caso le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

   Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 100.000,00 e fino ad un massimo di € 666.666,67.

   Con il presente bando si stabilisce che l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 30% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto fermo restando l'aiuto massimo di € 200.000,00.

4. Scelta da parte dell'impresa richiedente del regime di aiuti compatibili con il mercato interno

   In tal caso le agevolazioni del presente bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26 giugno 2014, pagine 1 – 78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti agli investimenti a favore delle PMI sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3 del trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 17 e al capo primo del medesimo Regolamento.

   Sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 250.000,00 e fino ad un massimo di € 2.500.000,00.

   Per le micro e piccole imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 20% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

   Per le medie imprese l'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale, è del 10% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

5. Nel caso in cui l'impresa richiedente il sostegno prevede di cumulare l'aiuto previsto dal presente bando con altri Aiuti di Stato, nel rispetto delle norme in materia di cumulo degli Aiuti di Stato, è possibile

richiedere nel modulo di domanda una percentuale di contributo inferiore alla percentuale massima prevista ai commi 3 e 4 del presente articolo.

6. A pena di revoca, in fase di rendicontazione, a prescindere dal regime di aiuto scelto dal beneficiario, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari alla soglia minima stabilita per i due regimi di aiuto e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno, o costituire almeno uno stralcio funzionale del suddetto progetto.

7. Nel caso in cui la spesa richiesta per la realizzazione del progetto presentato comporti un superamento delle soglie massime previste, la spesa ammessa a contributo è fissata comunque entro tali massimali. In questo caso dovrà essere rendicontata una spesa pari almeno al massimale e dovrà essere dimostrata la realizzazione dell'intero progetto.

Articolo 9
Cumulo

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo sia ammissibile ai sensi del Regolamento scelto dal beneficiario (Reg.(UE) n. 1407/2013 o del Reg. (UE) n. 651/2014).

Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/
Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

2. L'**apertura dei termini** per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire dal **22 gennaio 2019 e fino al 7 maggio 2019, alle ore 17:00:00**.

3. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando la domanda andrà presentata definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.

5. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo digitale nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli

estremi del pagamento effettuato.

6. La domanda di sostegno in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. Non è prevista la procura speciale per l'invio della domanda.

7. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche".

8. La domanda è considerata inammissibile qualora:
   - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
   - sia priva della documentazione obbligatoria, ivi compresa quella di cui agli allegati al presente bando di cui al comma 12 del presente articolo;
   - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

9. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

10. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'articolo 2963 del codice civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.

11. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

12. A corredo della domanda, occorre presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:

    1) relazione tecnico-illustrativa (**Allegato A1**) che illustri il progetto presentato e che contenga:
       a) una descrizione approfondita delle caratteristiche del progetto, inquadrando il tipo di intervento e la sua coerenza con le finalità del bando, con chiara evidenza dell'innovazione del progetto, dei nuovi prodotti/servizi e/o del miglioramento dei prodotti/servizi esistenti;
       b) il crono-programma del progetto con indicazione delle attività e delle spese correlate;
       c) piano operativo-economico-finanziario che descriva: liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro, correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto;
       d) piano organizzativo del progetto: descrizione delle risorse umane e delle competenze funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire;

    2) lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[8] (**Allegato A2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

       In alternativa alla presentazione dell'Allegato A2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:

[8] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

- nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza:
  - **Allegato A3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2018), con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

- nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA:
  - **Allegato A3** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017 dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8;

3) nel caso di spese per opere edili ed impiantistica, computo metrico estimativo analitico redatto sulla base del prezziario delle Camere di Commercio competenti per il territorio, con riferimento alle indicazioni puntuali al par. 2.6 dell'allegato A alla DGR n. 825/2017;

4) nel caso di spese per opere edili ed impiantistica, elaborati grafici del progetto.

13. L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel SIU:
    a) nel caso di scelta da parte del richiedente del regime "de minimis", dichiarazione sugli aiuti ricevuti nell'ultimo triennio;
    b) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
    c) dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora venga richiesto un contributo superiore a 150.000,00 euro;
    d) dichiarazione relativa al "rating di legalità";
    e) dichiarazione relativa al possesso dei punteggi di valutazione.

14. Ai fini dell'ottenimento dei punteggi relativi ai criteri B.6 e B.12.b) di cui all'articolo 11 del presente bando è necessario allegare <u>obbligatoriamente</u>:
    - con riferimento al criterio B.6: stima di un tecnico, compilata secondo lo schema di cui all'**Allegato A4**, sottoscritta dal tecnico stesso e completa del documento di identità;
    - con riferimento al criterio B.12.b) attestato/i partecipazione corso/i di formazione del titolare/soci e personale dipendente in servizio presso la struttura.

15. Inoltre, ai fini dell'attività istruttoria della domanda di sostegno, è necessario allegare alla domanda di sostegno:

    a) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) e bilancio di esercizio 2017 dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

    b) nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, modello Unico 2018 (redditi 2017) di tali imprese, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";

    c) titolo di conduzione atto a dimostrare la disponibilità della struttura ricettiva oggetto di intervento, fino ad almeno 36 mesi dalla data di erogazione finale del contributo a saldo dell'operazione;

    d) nel caso di situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, autorizzazione, espressa

nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario (o co-proprietari) della struttura ricettiva soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;

e) almeno un preventivo per ciascuna delle voci di spesa inserite nelle categorie "b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software" e "d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto e ai prodotti turistici ad esso connessi";

f) attestazione della presentazione in comune della richiesta di rilascio del permesso a costruire o della denuncia di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e, se del caso, la data prevista di decorrenza dell'inizio lavori. Si ricorda che nel caso di scelta da parte del richiedente del regime di esenzione (Reg. to UE n. 651/2014) la data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.

La documentazione di cui al presente comma, se non presentata all'atto della domanda di sostegno, deve essere inviata via PEC ad AVEPA, al più tardi, entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, pena la non ammissibilità della domanda.

16. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" articoli 1 e 3 comma 2, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale lo stesso dichiara:

    a) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
    - un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
    - un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

    b) di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

    c) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

    La sopra citata dichiarazione dovrà essere compilata sulla base del modulo allegato alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1°giugno 2018.

17. Le spese previste per la realizzazione del progetto dovranno essere computate al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

18. E' fatta salva la possibilità di allegare alla domanda uno o più documenti (max 20 pagine), che contengano ulteriori o più specifiche informazioni relative al progetto da finanziare, utili alla valutazione del progetto d'impresa.

19. Agli effetti della miglior definizione del progetto di impresa si evidenzia che i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso.

Art.11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998 e come puntualmente definito nell'allegato A (par. 3.2) della DGR n. 825/2017.

2. L'istruttoria sarà effettuata da AVEPA su tutti i progetti presentati dai richiedenti entro i termini prescritti dal presente bando.

3. AVEPA accerta l'ammissibilità formale della domanda, verificando:

   a) il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda;
   b) la regolarità della documentazione (presenza di tutta la documentazione prescritta a corredo, sottoscrizione da parte di legale rappresentante, ecc..);
   c) la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
   d) la dichiarazione dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale Beneficiario (dimensione d'impresa, struttura ricettiva nella quale si svolgerà il progetto, etc…);
   e) il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione.

4. AVEPA valuta inoltre in sede di istruttoria la conformità al bando delle spese indicate in sede di domanda, sia per le tipologie di spesa e sia per la quantificazione delle spese stesse applicando, se necessario, eventuali riduzioni.

5. AVEPA procede inoltre, nei casi previsti, a richiedere l'informazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 mediante inserimento dei necessari dati anagrafici nella Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) forniti dall'impresa richiedente all'atto dell'inserimento in SIU della domanda.

6. Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare per intero il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria, tenuto conto dei vincoli stabiliti dal D.Lgs. 118/2011 in materia di obbligazioni giuridicamente perfezionate per i successivi impegni di spesa. Sono in tal caso ammissibili le domande finanziate con contributo parziale, ovvero di intensità inferiore a quella prevista dal bando, nel qual caso il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto per intero senza modificazioni o riduzioni rispetto al progetto ammesso.

7. Le graduatorie verranno stilate applicando, sulla base dei criteri di selezione approvati per il POR FESR Veneto 2014-2020, le seguenti priorità e i relativi punteggi:

ALLEGATOA alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

A) Criteri di valutazione relativi al potenziale beneficiario[9]

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Premialità ai progetti di impresa con rilevanza della componente giovanile	A. 1) Rilevanza della componente giovanile: impresa costituita da giovane imprenditore (età < 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda), con riferimento a: - titolare nel caso di ditte individuali - socio/soci che detengono la quota di maggioranza, nel caso di società; se persona giuridica, del legale rappresentante dell'impresa richiedente - legale rappresentante, nel caso di cooperative	**Punti 4**	**4**
Tipologia strutture	A. 2) Tipologia della struttura ricettiva: strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta (articoli 25 e 26 della L.R. n. 11/2013)	**Punti 2**	**2**
	A3a) Struttura ricettiva ubicata in Villa Veneta aderente alla Carta dei Servizi (come da decreto regionale) Oppure A3b) Struttura ricettiva ubicata in Villa Veneta (rinvenibile dal Catalogo dell'Istituto Regionale Ville Venete)	**Punti 2** **Punti 1**	**2**
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"	A.5) □ Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 □ Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 □ Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1	In possesso o mancanza dei requisiti per richiederlo **Punti 0** Non richiesto/con seguito **Punti -1**	**0**
	A.6) Altimetria della struttura Struttura ricettiva ubicata ad altitudine ≥ 300 metri	**Punti 1**	**1**

Ai fini dell'attribuzione del punteggio della categoria A6 si farà esclusivamente riferimento al Comune, Foglio, Mappale, Subalterno dove insiste la struttura ricettiva; qualora la stessa ricada su più mappali si valuterà la quota altimetrica più alta.

[9] Da valutare rispetto al momento di presentazione della domanda di sostegno.

ALLEGATOA alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

B) Criteri di valutazione relativi alla proposta progettuale

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione punteggio*	*Punteggio massimo*
Coerenza degli obiettivi Innovazione e/o differenziazione e/o riqualificazione del prodotto e/o del processo produttivo dei servizi al turista e/o della struttura nel suo complesso	B. 1) Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale: Progetto che espone in modo chiaro e dettagliato gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi al termine dell'investimento (allegato progettuale ed eventuale documentazione a supporto)	Buono **Punti 3** Sufficiente **Punti 1** Insufficiente **Punti 0**	**3**
	B. 2)[10] Progetti che consentono un incremento del livello di classificazione rispetto a quello posseduto al momento della domanda La verifica pone a confronto la classificazione posseduta (e dichiarata) al momento della presentazione della domanda con quella descritta nel progetto come risultato atteso. Non si attribuisce comunque punteggio alle strutture ricettive classificate "unica categoria" e alle strutture ricettive che mediante il progetto variano la tipologia di struttura ricettiva. Non è possibile attribuire il punteggio per l'impresa richiedente che usufruisce della deroga dell'art. 4.3, lett. b) del presente bando	Incremento di due o più livelli **Punti 4** Incremento di un solo livello **Punti 2** Incremento a livello superior/lusso o da superior a livello successivo **Punti 1**	**4**
	B. 3) Progetti finalizzati all'estensione del periodo di apertura della struttura da stagionale ad annuale.	**Punti 3**	**3**
	B. 4)[11] Capacità di miglioramento e innovazione dei prodotti e/o servizi esistenti a favore del turista	Per ciascun prodotto/servizio esistente da migliorare/innovare attraverso il progetto presentato (fino ad un massimo di due prodotti/servizi migliorati/innovati): Grado di innovazione alto – **punti 3** Grado di innovazione medio – **punti 2** Grado di innovazione basso – **punti 1**	**6**

[10] A titolo di esempio, nel caso di progetto che prevede l'incremento della classificazione da 2 a 3S, ovvero con incremento di una stella più "mezza" verranno attribuiti 3 punti (considerando quindi l'incremento di una stella con 2 punti e l'ulteriore incremento a "superior/lusso" come 1 punto che si somma al precedente incremento)

[11] Questo punteggio riguarda esclusivamente prodotti/servizi già esistenti presso la struttura ricettiva e direttamente fruibili dal turista al momento della presentazione della domanda; si tratta quindi di interventi che migliorano una condizione di partenza già presente. Nel caso invece di interventi che portano alla creazione di nuovi prodotti/servizi, non già in possesso della struttura ricettiva, il punteggio è da attribuire all'interno del criterio B.7

	B. 5) Interventi di innovazione digitale: a) introduzione di strumenti di domotica nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa e/o b) introduzione di strumenti di domotica usufruibili dal turista, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità[12]	**Punti 2** **Punti 2** ***Ulteriori Punti 2*** *se la spesa ammessa per gli interventi di innovazione digitale è maggiore o uguale all'8% della spesa ammissibile (se superiore alle soglie di cui all'articolo 8 la percentuale è determinata sull'intero ammontare della spesa presentata dal richiedente).*	**6**
	B. 6) Progetti che prevedono interventi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico[13]: - installazione di dispositivi o soluzioni, a corredo dei prodotti/servizi offerti dalla struttura ricettiva, capaci di consentire un risparmio del consumo annuo di energia: a) di almeno il 15% b) di almeno il 9% - installazione di sistemi fotovoltaici, o di altra tecnologia (o sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili), per la produzione di energia elettrica, che soddisferanno: c) almeno il 50% del fabbisogno della struttura ricettiva d) almeno il 25% del fabbisogno della struttura ricettiva - Presenza di dispositivi che: e) riducono il consumo di acqua potabile rispetto a quella consumata prima dell'investimento. Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio B.6, la/e stima/e del professionista abilitato (**Allegato A4**) completo/i di firma autografa e	 **Punti 3** **Punti 2** **Punti 3** **Punti 2** **Punti 2**	**8**

[12] Il prodotto/servizio oggetto di valutazione e di attribuzione punteggio nell'ambito del criterio B.5.b) non potrà anche essere oggetto di valutazione e di attribuzione punteggio nell'ambito dei criteri B.4 e/o B.7.

[13] Saranno presi in considerazione solamente gli interventi di edilizia sostenibile e miranti al risparmio energetico che rientrano nel piano spesa del progetto oggetto di richiesta di contributo.

	documento di identità) sono da allegare alla domanda di sostegno.		
Operazione di investimento per l'introduzione di nuovi prodotti o servizi dell'impresa	B. 7) Capacità di creazione e sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi per il turista	Per ciascun nuovo prodotto/servizio da introdurre attraverso il progetto presentato (fino ad un massimo di due nuovi prodotti/servizi): Grado di innovazione alto[14] – **punti 5** Grado di innovazione medio – **punti 3** Grado di innovazione basso – **punti 1**	**11**
Qualità degli investimenti rispetto alle priorità stabilite dal Destination Management Plan	B. 8) Grado di coerenza del progetto con i prodotti principali e complementari previsti dal Destination Management Plan di riferimento	Coerenza **Punti 2** Non coerenza **Punti 0**	**2**
Certificazione di processo dell'impresa oggetto di investimento	B. 9) Imprese che prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni ai sensi della normativa comunitaria e nazionale: - di sicurezza OHSAS 18001 - di qualità ISO 9000 - ambientale ISO 14001 - ambientale EMAS	Per ogni certificazione **Punti 1**	**3**
	B. 10) Capacità finanziaria Progetto presentato da impresa che è in grado di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'investimento, sulla base di quanto previsto per il requisito di cui all'art. 10 comma 13, punto 2), in merito alla "Capacità finanziaria", da dimostrare allegando alla domanda: - Lettera di referenze sottoscritta da un istituto bancario o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[15] (**Allegato A2**) attestante la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento. *<u>In alternativa</u> alla presentazione dell'Allegato A2 e solo ed esclusivamente per le tipologie di impresa sotto esplicitate è possibile allegare alla domanda in SIU:*	**Non presentazione dell'Allegato A2 o dell'Allegato A3: Punti 0** **Punti 1** (max. 2 lettere)	**2**

[14] Nel caso di installazione di impianti di ricarica per automezzi a motore elettrico o ibrido, all'intervento è assegnato un ulteriore punto, per un punteggio complessivo pari a 6.

[15] Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) classificati come intermediari finanziari, ai sensi dell'ex art. 106 TUB, purché la valutazione sia rilasciata per i propri soci e imprese per le quali il Confidi stesso è garante o per le quali sono in corso le richieste di rilascio garanzie.

ALLEGATOA alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018 pag. 20/33

Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione	a) Nel caso di società di capitali tenute al deposito del bilancio presso la CCIAA di competenza: - **Allegato A3** compilato con i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio chiuso e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2018), con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8; b) Nel caso di società di persone/imprese individuali in contabilità ordinaria, non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA: - **Allegato A3** compilato con i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017 dell'impresa richiedente, con evidenza che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 e/o che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8. Nel caso in cui l'impresa presenti in allegato alla domanda di sostegno l'Allegato A2 e l'Allegato A3, il punteggio è cumulabile fino ad un massimo di 2 punti.	**Punti 1** **Punti 1**	
	B. 11) Capacità operativa Coerenza tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto Per l'attribuzione del punteggio, il grado di coerenza deve essere obbligatoriamente identificato e descritto all'interno dell'allegato progettuale	Presente **Punti 2** Insufficiente/Assente **Punti 0**	**2**
	B.12) Capacità amministrativa La verifica è volta ad accertare l'adeguatezza e la competenza dell'assetto organizzativo e occupazionale del soggetto richiedente. a) Adeguatezza dell'assetto organizzativo e occupazionale con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto	*Buona:* Buona esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 2** *Sufficiente*: Idonea esperienza e competenza delle risorse	**6**

		umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 1** *Insufficiente/Assente*: non idonea o non descritta esperienza e competenza delle risorse umane a disposizione dell'impresa o da acquisire in relazione al progetto **Punti 0**	
	b) Competenze dell'assetto organizzativo (con riferimento esclusivamente agli aspetti turistico-ricettivi del progetto) Frequenza da parte del titolare/dipendenti (in servizio presso la struttura alla data di presentazione della domanda) di corsi di formazione, di durata minima pari a 16 ore, in ambito turistico-gestionale e correlati al progetto d'impresa. Periodo di frequenza: dal 2014 alla data di presentazione della domanda di sostegno. *Ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio B.12.b), gli attestati dei suddetti corsi sono da allegare alla domanda di sostegno.*	1 Corso **Punti 1** 2 Corsi **Punti 2** 3 Corsi **Punti 3** Da 4 corsi in su **Punti 4**	
Sinergia con la Strategia macroregionale EUSAIR	Coerenza con almeno una delle azioni indicative del topic 4.1. "Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi)" e/o del topic 4.2. "Gestione per un turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)" definiti nel Piano d'Azione della strategia EUSAIR[16] (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region)	Coerente con la Strategia **1 punto** Non coerente **0 punti**	**1**

C) Criteri di valutazione legati all'applicazione dei principi trasversali

Criterio di selezione	*Elementi di valutazione*	*Attribuzione*	*Punteggio*

[16] https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair

		punteggio	*massimo*
Sviluppo sostenibile e promozione dell'obbiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente Certificazione di processo dell'impresa oggetto dell'investimento	C.1) Imprese che sono già in possesso alla data di presentazione della domanda e/o prevedono attraverso il progetto di conseguire una o più delle seguenti certificazioni di processo - social accountability SA8000 - ambientale ECOLABEL - energetica LEED	Per ogni certificazione **Punti 1**	**2**
Criterio preferenziale ai progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo	C. 2) Consumo di suolo – Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo rispetto a quello dell'edificio originario (valutato con riferimento al sedime originario dell'edificio ante investimento)	**Punti 1**	**1**

Articolo 12
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Le proposte progettuali saranno ammesse a sostegno mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. Nell'ambito di tale graduatoria il Decreto individua le domande finanziate in base alla disponibilità di risorse finanziarie.

2. A parità di punteggio sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio che detiene la quota maggiore della società o, se quest'ultimo persona giuridica, del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

3. In ogni caso non potranno essere ammessi a sostegno le proposte progettuali che non raggiungeranno un punteggio minimo di 15 punti da calcolarsi con riferimento ai criteri del gruppo "B". Non sono comunque ammissibili i progetti a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento alla capacità finanziaria (criterio B.10), operativa (criterio B.11) e amministrativa (criterio B.12, lettera a) e alla chiarezza della proposta progettuale (criterio B.1).

4. E' possibile non procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4 ai fini di accertarne l'ammissibilità per tutti quei progetti per i quali AVEPA – Area Gestione FESR abbia preliminarmente verificato il mancato rispetto di quanto previsto al precedente punto 3 del presente articolo in ordine alla necessità di ciascun progetto di totalizzare i punteggi minimi indicati.

5. Entro 120 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande di partecipazione al bando, la procedura istruttoria si conclude con un Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA, che approva un elenco contenente una graduatoria delle domande ammissibili al sostegno nonché un elenco delle domande inammissibili al sostegno con le relative motivazioni di inammissibilità. Tale decreto è pubblicato nel BUR e inserita nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione.

6. AVEPA, dopo l'approvazione del suddetto Decreto, fornisce a tutti i partecipanti al bando una comunicazione della ammissibilità e della inammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione, nonché comunica loro la data di pubblicazione sul BUR del suddetto Decreto.

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

   a) mantenere i requisiti di soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 4, c. 1, lett. a) e b) del presente bando, per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   b) mantenere la conduzione della struttura ricettiva oggetto di intervento del presente bando per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   c) dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   d) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
   e) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
   f) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
   g) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
   h) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
   i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
   j) inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione x.x.x DGR xxx" nella causale/oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte all'art. 15;
   k) inserire nel sito web del beneficiario le previsioni metereologiche di ARPAV, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 683 del 17 maggio 2016;
   l) utilizzare il DMS (Destination Management System);
   m) rispettare le disposizioni previste per il cumulo degli aiuti come specificato all'articolo 9 del presente bando;
   n) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e dei relativi interventi;
   o) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso;
   p) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'articolo 12 del DPR n. 642/1972, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
   q) ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata tramite PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR per le necessarie verifiche e valutazioni entro quindici giorni dall'evento;

r) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione.

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando

Articolo 14
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Ai sensi dell'articolo 5, gli interventi previsti dal progetto devono essere eseguiti in data successiva alla data di presentazione della relativa domanda di sostegno.

2. I **progetti dovranno essere conclusi [17] entro il termine di 24 mesi** dalla pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva l'ammissione a sostegno.

3. E' consentito di derogare al termine di cui al comma 2 del presente articolo per un massimo di 60 giorni. In questo caso, tuttavia, è applicata una riduzione percentuale del contributo pari allo 0,2% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di conclusione fissato al comma precedente.

4. Nel rispetto delle tempistiche di esecuzione e del progetto ammesso a sostegno le richieste di variazione devono essere preventivamente autorizzate da AVEPA, purché motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale o per cause di forza maggiore. Non sono ammesse variazioni al progetto che comportino il cambiamento della tipologia d'intervento, né variazioni all'interno delle voci di spesa ammissibili che superino il 20% (ventipercento) dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno, ai sensi del presente bando. Eventuali economie generatesi nel corso del progetto non possono essere in ogni caso utilizzate per introdurre nuove categorie di spesa non previste inizialmente dal progetto.

5. Entro 180 (centottanta) giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA di ammissibilità al sostegno, il beneficiario, deve inviare tramite posta elettronica all'indirizzo PEC di AVEPA la seguente documentazione:

   a. dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), ove previste, riportanti la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività.

   b. il permesso di costruire, se necessario, che dovrà riportare la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato.

[17] Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute*;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

* Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

Articolo 15
Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione

1. Le domande di erogazione dell'anticipazione o di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

2. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal Manuale procedurale POR FESR (Allegato B al decreto n. 8/2018 e smi, par. 2.5 sezione II).

3. *Anticipo 40% del sostegno*
   a) Il beneficiario, entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di finanziabilità, dovrà inviare in formato digitale ovvero dovrà consegnare a mano o spedire per posta con raccomandata A.R. all'AVEPA, Via N. Tommaseo, n. 67/C 35100 Padova, la garanzia fideiussoria sottoscritta in originale dal beneficiario. La fideiussione – da stipulare per un importo pari all'entità dell'anticipo del 40% del contributo concesso - consente di procedere alla erogazione da parte dell'Agenzia dell'anticipo.
   b) La fideiussione è redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni POR FESR 2014-2020" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020>Modulistica generale.
   c) Lo svincolo della fideiussione avverrà nei termini previsti dall'articolo 2 dello Schema di fideiussione.

4. *Acconto del sostegno*
   Il beneficiario può presentare la domanda di acconto per un importo minimo pari al 40% del sostegno, allegando alla domanda, tramite SIU:

   a. relazione intermedia sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;
   b. documenti giustificativi di spesa pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno che dovranno riportare:
      - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
      - nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione x.x.x DGR xxx". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").
   c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
   d. computo metrico sullo stato di avanzamento lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   e. ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate.

   Le spese saranno riconosciute se conformi a quanto previsto dal comma 7 al comma 12 del presente articolo.

E' possibile per il beneficiario che ha richiesto l'anticipo, richiedere l'acconto, fino al raggiungimento di massimo l'80% del contributo.

Ai sensi di quanto previsto dal Manuale Procedurale POR FESR, non è possibile richiedere l'acconto a tre mesi antecedenti la conclusione dell'intervento.

5. *Saldo del sostegno*
   Il Beneficiario presenta tramite SIU la **domanda di saldo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di conclusione del progetto**; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.
   In particolare, il Beneficiario è tenuto a trasmettere, a titolo di rendicontazione finale per ottenere il saldo:
   a. relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata;
   b. documenti giustificativi delle spese ammesse al sostegno che dovranno riportare:
      - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
      - nella causale/oggetto della fattura la dicitura mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione x.x.x DGR xxx". Nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su una copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").
   c. documenti probatori di pagamento: ricevuta di bonifico bancario con causale indicante il numero e la data della fattura giustificativa di spesa e relativa copia dell'estratto del conto corrente del Beneficiario dove risulti l'addebito del bonifico eseguito; oppure la copia di assegno non trasferibile firmato dal Beneficiario per pagare il fornitore, con relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, del fornitore attestante l'avvenuto pagamento con indicazione del numero e data della fattura pagata;
   d. computo metrico di conclusione lavori, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   e. titolo di conduzione della struttura ricettiva con validità di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
   f. visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del sostegno relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
   g. comunicazione di fine lavori con attestazione dell'agibilità rilasciata dal Comune o autocertificata dal professionista, laddove necessario per la tipologia di interventi realizzati;
   h. qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il Beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;
   i. in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;
   j. documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 21 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo.

6. Nel caso di ricevimento di acconto, con riferimento ai documenti di cui sopra, saranno da trasmettere soltanto quelli non ancora in possesso di AVEPA.

7. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di

avvenuto pagamento.

8. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.

9. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento.

10. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

11. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Beneficiario

12. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa ammissibili fino ad un massimo del 20% dell'importo originario di spesa ammessa al sostegno. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

15. Alla data di invio della domanda di anticipo o acconto e saldo, a pena di revoca del sostegno, nel caso di scelta da parte del beneficiario del regime di aiuti compatibili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, l'impresa deve possedere anche il seguente requisito:
"Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. Clausola Deggendorf).

16. AVEPA corrisponde il pagamento del sostegno entro 90 giorni dal ricevimento delle rispettive domande complete di tutti i citati documenti, fatto salvo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e da altre norme e regolamenti vigenti in materia.

Articolo 16
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, dalla data di comunicazione di ammissione al sostegno sino ai tre anni successivi alla erogazione del saldo del sostegno, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del sostegno e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al sostegno per i tre anni successivi all'erogazione del saldo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti

contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per tutta la durata del progetto e per un **periodo di dieci anni a** partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
- la disponibilità giuridica e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del saldo del sostegno al Beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione e AVEPA potranno effettuare, sia durante l'attuazione del progetto che nei tre anni successivi alla erogazione del saldo approfondimenti istruttori e documentali e potranno chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del sostegno.

3. La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

4. I Beneficiari del sostegno sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a sostegno.

5. Si procederà alla revoca totale del sostegno, nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, senza giustificato motivo, oppure non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo da parte della Regione o della Commissione europea.

Articolo 17
Revoca del sostegno

1. AVEPA, oltre ai casi di revoca indicati nel presente bando, adotta il provvedimento di revoca in caso di rinuncia da parte del beneficiario al sostegno concesso, che deve essere comunicata formalmente e tempestivamente all'AVEPA tramite PEC.

2. AVEPA procede alla revoca **totale del sostegno** nei seguenti casi:
   a) mancata conclusione del progetto ammesso a sostegno entro il termine perentorio previsto dall'articolo 14 del presente bando;
   b) mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro i termini previsti dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera b) del presente articolo);
   c) presentazione dei titoli autorizzativi dopo il termine di cui all'articolo 14, comma 5 e per mancata classificazione della struttura ricettiva al termine dei lavori ai sensi degli articoli 25, 26, 27 e 27ter della legge regionale n. 11/2013;
   d) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore all'art. 8 del bando o comunque al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo;
   e) qualora il Beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   f) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso al sostegno o alla variazione autorizzata;
   g) mancata realizzazione degli interventi che hanno generato punteggio (criterio B e C), in fase di stesura della graduatoria, tale da non far più rientrare il progetto eseguito e rendicontato in

posizione utile per il finanziamento, tenendo in considerazione anche eventuali scorrimenti della graduatoria;

h) mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal bando e delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
i) in tutti gli altri casi di revoca espressamente previsti dal presente Bando.

3. AVEPA procede a revoca **parziale** del sostegno, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:
   a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
      - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
      - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

      L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
   b) presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di 20 giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno;
   c) qualora la spesa rendicontata sia beneficiaria di altre agevolazioni finanziarie pubbliche, si opererà una riduzione del sostegno tale da rispettare quanto previsto all'art. 9 del presente Bando;
   d) mancato mantenimento della sede operativa in cui si è realizzato il progetto, per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
   e) perdita di uno o più dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b) e comma 2[18], prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
   f) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno;
   g) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del Beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del saldo del sostegno, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013.
   h) qualora il beneficiario trasferisca al di fuori del territorio della Regione Veneto o alieni i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dal la data di erogazione del contributo;
   i) qualora il beneficiario utilizzi i beni cofinanziati per la realizzazione del progetto per attività diverse da quelle previste nel progetto ammesso al contributo a causa della cessazione, almeno parziale, di talune delle attività previste nello stesso progetto ammesso al contributo, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

4. AVEPA non revoca il sostegno qualora i beni acquistati o realizzati con il sostegno siano distrutti per comprovate cause di forza maggiore[19] prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del

[18] Con riferimento alla gestione e/o proprietà di strutture ricettive ai sensi della l.r. n. 11/2013 (artt. 25, 26, 27), il beneficiario s'impegna a mantenere la destinazione d'uso turistico-ricettiva dell'immobile (sede operativa) oggetto d'intervento con apertura al pubblico degli interventi realizzati per un periodo di tre anni successivi alla concessione del sostegno. Il vincolo di destinazione d'uso di ricettività turistica si intende violato qualora la struttura ricettiva sia destinata direttamente dal titolare, o attraverso la gestione di soggetti terzi, all'accoglienza, su tutta o su parte della struttura ricettiva, di persone diverse dai turisti, fatti salvi i casi derivanti da provvedimenti straordinari di carattere coattivo, come ad esempio l'ospitalità per sfollati conseguenti eventi sismici. Per turista ci si riferisce alla definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo: www.unwto.org.

[19] Per **forza maggiore** si intendono circostanze anormali (elemento oggettivo), indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici (elemento soggettivo), malgrado la miglior buona volontà e diligenza usata. Una circostanza anormale è imprevedibile o talmente improbabile che un commerciante diligente può considerarne il rischio trascurabile (ad esempio: fulmine, blocco dei canali per formazione di ghiaccio, blocco per valanga delle strade normalmente praticabili, decesso improvviso dell'amministratore unico di un'impresa familiare), ovvero una circostanza fuori dal controllo dell'operatore in senso lato (ad esempio: sciopero senza preavviso). Non sono indipendenti dall'operatore gli atti, anche dolosi,

saldo.

5. La revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi del sostegno indebitamente erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i..

6. Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

7. In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del paragrafo 15.3, lettera h). Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

8. Ai sensi dell'articolo 71 del regolamento europeo n.1303/2013, il sostegno è revocato, in proporzione ai periodi per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti, ed è rimborsato alla Regione laddove, entro tre anni dal pagamento finale al Beneficiario si verifichi quanto segue:
   - cessazione dell'attività produttiva;
   - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

9. In caso di revoca parziale, gli importi del sostegno indebitamente versati devono essere restituiti in proporzione al periodo durante il quale non sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal bando per il diritto al sostegno.

Articolo 18
Informazioni generali

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi

2. Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.avepa.it

commessi dagli altri contraenti in quanto spetta all'operatore scegliere con cura i propri partner commerciali. Per quanto attiene all'elemento soggettivo: l'operatore commerciale deve premunirsi prendendo ogni misura opportuna (fatta eccezione per gli oneri eccessivi), deve vigilare attentamente sull'operazione, reagire immediatamente quando constati un'anomalia, eventualmente trovare un'altra destinazione per la propria merce, insomma deve usare la diligenza richiesta per rispettare i termini previsti dalla normativa.

3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA - Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711.
   Per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile consultare la pagina che contiene i relativi contatti: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu

4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 ed è differito, per ragioni di celerità dell'istruttoria amministrativa, alla data della pubblicazione sul BUR del Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA che approva la graduatoria di ammissione.

Articolo 19
Informazione e pubblicità

1. I Beneficiari del sostegno sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

2. Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

3. Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno *finanziario* complessivamente concesso.

4. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

5. Le *Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione comunicazione*, con l'indicazione puntuale degli obblighi del beneficiario, sono disponibili sul sito istituzionale: www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari.

6. Il Beneficiario del sostegno avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

7. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei Beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

   http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/
   http://www.regione.veneto.it/web/guest/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici
   http://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/albo-Beneficiari
   http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 20

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 *final* con la quale la Commissione Europea ha approvato POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto,
   - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016 e successive modifiche ed integrazioni,
   - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione,
   - Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006,
   - Regolamento (UE) n.1407/2013 - Regolamento della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»,
   - Regolamento (UE) n. 651/2014 – Regolamento della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
   - Regolamento (UE) n.1589/2015 Regolamento del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
   - Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro e piccole imprese (GUUE L 124 del 20 maggio 2003),
   - Decreto del Ministero delle Attività produttive 18 aprile 2005, relativo all'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese (GU Serie Generale n.238 del 12-10-2005)
   - Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo",
   - Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
   - Delibera di Giunta regionale n. 825/2017 allegato A) "Manuale procedurale POR FESR" e s.m.i.
   - Decreto AVEPA n. 137/2017 "Manuale generale AVEPA" e s.m.i.

2. La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 21
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

2. I dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei

contributi di cui al POR FESR 2014-2020 mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.La base giuridica del trattamento è il Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

3. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

4. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
   Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
   Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

5. Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di AVEPA può essere contattato all'indirizzo email: tommasini@tommasinimartinelli.it.

6. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE tra cui richiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

7. Il conferimento dei dati è richiesto per l'istruttoria della domanda di sostegno; l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dell'istanza dalla partecipazione al presente bando.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio strategica ed organizzativa.

Sub-Azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO D'IMPRESA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA
Descrivere il progetto d'impresa, articolando il testo nei seguenti punti:
1.1 Localizzazione intervento:
…
1.2 Nome, tipologia e classificazione della struttura ricettiva, capacità ricettiva, dotazioni e prodotti/servizi attualmente disponibili ai turisti:
…
1.3 Descrivere a quali esigenze il progetto di investimento risponde:
…
1.4 Obiettivi da raggiungere:
…
1.5 Target e mercato di riferimento (ex ante ed ex post realizzazione del progetto):
…
1.6 Descrizione del progetto inquadrando il tipo di intervento e la coerenza con le finalità del bando:
…

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

1.7 Descrizione del contesto competitivo:
…

1.8 Grado di innovazione del progetto:
…

1.9 Miglioramento dei prodotti/servizi già esistenti presso la struttura grazie al progetto di investimento (rif. criterio di valutazione B.4 di cui all'art. 11 del bando):
…

1.10 Nuovi prodotti/servizi disponibili ai turisti grazie al progetto di investimento (rif. criterio di valutazione B.7 di cui all'art. 11 del bando):
…

1.11 Interventi di innovazione digitale attraverso l'introduzione di strumenti di domotica nella gestione della struttura ricettiva da parte dell'impresa e/o l'introduzione di strumenti di domotica usufruibili dal turista, anche mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione in mobilità (rif. criterio di valutazione B.5 di cui all'art. 11 del bando):
…

1.12 Certificazioni da conseguire attraverso il progetto o in possesso dell'impresa (rif. criterio di valutazione B.9 e C.1):
…

1.13 Grado di coerenza del progetto con il Destination Management Plan (rif. criterio di valutazione B.8 di cui all'art. 11 del bando):
…

1.14 Grado di coerenza con le azioni indicative del topic 4.1. "Offerta turistica diversificata (prodotti servizi)" e/o del topic 4.2. "Gestione per un turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità) definiti nel Piano d'Azione della strategia EUSAIR (rif. criterio di valutazione B.13 di cui all'art. 11 de bando):
…

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

2. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Descrivere:
tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto oggetto dell'impresa/prodotto seguendo lo schema seguente:

Denominazione attività	***Descrizione attività***	***Date di inizio e termine attività***	***Spese previste***[1]
… …	… …	Da dd/mm/yyyy a dd/mm/yyyy	€ … € … ——— Tot. € …

3. PIANO OPERATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrivere:
liquidità (mezzi propri e/o di terzi) in relazione agli investimenti; sostenibilità del progetto nel futuro; correlazione tra obiettivi, attività, mezzi e tempi di realizzazione del progetto (rif. criterio di valutazione B.11 di cui all'art. 11 del bando).

4. PIANO ORGANIZZATIVO

[1] Le tipologie di riferimento delle spese sono quelle previste all'articolo 6, comma 2, del bando.

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

Descrivere: *le risorse umane e le correlate competenze turistico-ricettive funzionali al progetto a disposizione dell'impresa e/o da acquisire (rif. criterio di valutazione B.12 di cui all'art. 11 del bando), con esclusione delle risorse professionali esterne all'impresa di supporto durante la realizzazione dell'intervento.*

DATA FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA2 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018 pag. 1/1

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI/CONFIDI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

.....(Nome della Banca e/o Istituto di Credito)
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. AVEPA
via Niccolò Tommaseo 67/C
35131 Padova (PD)

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa ..... (*indicare il nome dell'impresa*) per la partecipazione al Bando POR FESR 2014-2020. Azione 3.3.4 Sub azione C - Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico in area di pianura.

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa), con sede legale nel Comune di ....., via ..... n. ....., C.F. ……. P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa individuale/società) nostra cliente e con la quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni ed operato movimenti bancari con regolarità.

Si tratta, inoltre, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità e, pertanto, per quanto di nostra conoscenza, si ritiene abbia la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto dell'importo di euro .....

Si segnala che la presente lettera di referenza bancaria non costituisce garanzia della scrivente e viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste dal bando in oggetto.

Cordiali saluti,

Luogo e data, Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito o Confidi

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA3 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

Azione 3.3.4 sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio strategica ed organizzativa.

Sub-Azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"

ATTESTAZIONE CAPACITA' FINANZIARIA (indici di bilancio)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

a) che l'impresa rappresentata

☐ è tenuta al deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza, ai sensi dell'art. 2435 del codice civile;

oppure

☐ è in regime di contabilità ordinaria, ma non è soggetta all'obbligo di deposito del bilancio di esercizio presso la CCIAA di competenza;

b) che l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2018):
- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

$$\text{Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: } \frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}} = \_\_\_\_\_$$

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:
- Totale Patrimonio Netto: €_____
- Totale Debiti a medio/lungo termine[1]: € _____
- Totale Immobilizzazioni[2]: € _____

$$\text{Indice di copertura globale delle immobilizzazioni: } \frac{\text{Tot. PN € ____ + Tot. Debiti a m/l termine €___}}{\text{Tot. Immobilizzazioni € ____}} = \_\_\_\_\_$$

c) che l'indice di liquidità primaria è maggiore o uguale a 0,8 ed è stato così determinato:

☐ attraverso i dati riscontrabili nell'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA di competenza (anno 2018):
- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

$$\text{Indice di liquidità primaria: } \frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} = \_\_\_\_\_$$

[1] Sono esclusi dal calcolo della voce "Debiti a medio/lungo termine" i debiti a breve termine.
[2] Sono da includere nella voce "Totale Immobilizzazioni" le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.
[3] Sono da includere nella voce "totale crediti esigibili entro l'esercizio" tutti i crediti esigibili entro l'esercizio, la cui scadenza a breve termine è chiaramente evidenziata nel bilancio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti attivi.
[4] Sono da includere nella voce "totale passività correnti" tutte le passività esigibili entro l'esercizio. Sono esclusi nel calcolo ratei e risconti passivi.

ALLEGATOA3 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

oppure

☐ attraverso i dati riscontrabili nel modello Unico 2018 (redditi 2017) e nel bilancio di esercizio 2017:

- Totale crediti esigibili entro l'esercizio[3]: €_____
- Totale disponibilità liquide: € _____
- Totale passività correnti[4]: € _____

$$\text{Indice di liquidità primaria: } \frac{\text{Tot. Crediti esigibili entro l'esercizio € ____ + Tot. Disponibilità liquide €___}}{\text{Tot. Passività correnti € ____}} = \_\_\_\_\_$$

L'attestazione della capacità finanziaria è valida qualora almeno uno dei due indici di bilancio a) e b) venga dichiarato (barrando l'apposita casella) dal richiedente.

DATA | | FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATOA4 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

POR FESR VENETO 2014-2020

Azione 3.3.4 sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio strategica ed organizzativa.

Sub-Azione C) "Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico"

ATTESTAZIONE DI EFFICIENZA ENERGETICA

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in possesso del titolo abilitante all'esercizio della professione

Tipologia di Professione	
Albo	
Provincia	
N. di iscrizione	

con riferimento all'intervento di risparmio energetico/consumo idrico dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

ALLEGATOA4 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

Struttura ricettiva oggetto dell'intervento	Denominazione				
Localizzazione struttura ricettiva oggetto dell'intervento	Comune	CAP	Via	n.	prov

PRESA VISIONE delle seguenti istruzioni per la predisposizione della dichiarazione di risparmio energetico/consumo idrico:

Ai fini della quantificazione del risparmio energetico/consumo idrico, dovranno essere conteggiati eventuali ampliamenti/attrezzature/dotazioni/etc. richiesti a contributo, con conseguente valutazione ex ante ed ex post dei consumi.

Qualora l'intervento richiesto a contributo preveda ampliamenti dovrà essere effettuata una stima analitica dei consumi della nuova struttura considerando anche gli interventi di ampliamento/attrezzature/dotazioni/etc.

> *Esempio:* l'intervento di riqualificazione della struttura ricettiva prevede ampliamento (es. area wellness/SPA/nuove camere), pertanto il calcolo dei consumi a conclusione del progetto deve prevedere una stima analitica dei nuovi consumi, tenendo in considerazione tutti gli utilizzatori di energia già presenti prima dei lavori (se ancora presenti) ed in aggiunta i nuovi utilizzatori.

Qualora l'intervento richiesto a contributo non preveda ampliamenti si dovranno porre a confronto i consumi annui rilevati prima dell'inizio del progetto con i consumi stimati analiticamente alla conclusione del progetto, conteggiando sempre tutti gli utilizzatori.

In merito all'individuazione della superficie della struttura ricettiva in mq, il dato da inserire è quello riferibile alla struttura ricettiva classificata ai sensi della legge n.11/2013 (o, nel caso dei rifugi, ai sensi della L.R. n. 33/2003) oggetto dell'intervento e comprensiva degli eventuali ampliamenti.

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che il progetto prevede i seguenti **consumi e variazioni** del fabbisogno energetico/idrico **annuo**

		A	B	C
Punteggio di riferimento	**Unità di misura**	**Ante progetto**	**Post progetto compresi eventuali ampliamenti**	**Variazione (B-A)/A*100**
	kWh	…	…	…

ALLEGATOA4 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh	…	…	…
	Superficie struttura ricettiva mq	…	…	…
B.6.a oppure B.6.b	kWh/mq	…	…	…
B.6.c oppure B.6.d	Produzione di energia da fonti rinnovabili kWh / kWh	…	…	…
B.6.e.	Consumo acqua in litri	…	…	…
	Tep (tonnellate petrolio equivalenti) ed Emissioni climalteranti CO2 equivalente[1]	…	…	…
		…	…	…

- che il progetto di investimento presso la struttura ricettiva sopra indicata prevede:

☐ l'installazione di dispositivi o altre soluzioni idonee a garantire una **riduzione minima del 15%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione dei seguenti dispositivi, o altre soluzioni, idonei a garantire una **riduzione minima del 9%** del fabbisogno annuo di energia della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, fotovoltaico con accumulo, solare termico, eolico,…) in grado di soddisfare almeno il 50% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva:

[1] Dati utili a fini statistici, non ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.6 di cui all'art. 11 del Bando.

ALLEGATOA4 alla Dgr n. 2045 del 28 dicembre 2018

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, fotovoltaico con accumulo, solare termico, eolico,…) in grado di soddisfare almeno il 25% del fabbisogno energetico della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

☐ l'installazione di sistemi di sistemi di riduzione minima del 10% del consumo di acqua della struttura ricettiva:

Descrizione degli interventi e dei risparmi energetici

DATA

FIRMA AUTOGRAFA DEL
PROFESSIONISTA ABILITATO
+ COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 385823)

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 31, recante "Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 101 del 9 ottobre 2018.

Ric. n. 85/2018

Ct. 49596/18 (avv. De Bellis)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC. MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE

per

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici è domiciliato in Roma alla via dei Portoghesi, 12

contro

la **REGIONE VENETO**, in persona del Presidente della Giunta regionale protempore, con sede in Palazzo Balbi-Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia

PER LA DECLARATORIA DI ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

degli artt. 1, 2, 3 e 4 della Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 31 pubblicata sul B.U.R. n. 101 del 9.10.2018 recante "*Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*", come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 7.12.2018.

***

Sul B.U.R. Veneto n. 101 del 9.10.2018 è stata pubblicata la L.R. 4 ottobre 2018 n. 31, recante *"Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205".*

All'art. 1 ("*Armonizzazione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale della Giunta regionale afferente all'area del comparto*") la L.R. dispone che:

1. *Ai* ***sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*** *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", nonché ai sensi dell'articolo 12 "Finanziamento dei processi di innovazione e di riorganizzazione della struttura regionale", della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010" e dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"""", al fine di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale della Città metropolitana di Venezia e delle altre province transitato nei ruoi della Regionale,* ***il fondo per il trattamento economico accessorio del personale della Giunta regionale afferente all'area del comparto, alla data del 1° gennaio 2018 è determinato nella sua componente stabile in complessivi euro 20.739.637,32.***

2. La parte variabile del fondo per il trattamento economico accessorio del personale della Giunta regionale afferente all'area del comparto, è rideterminato annualmente ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

***

L'art. 2 ("*Armonizzazione del fondo per il trattamento economico di posizione e di risultato del personale della Giunta regionale con qualifica dirigenziale")*

dispone che:

Ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ***il fondo per il trattamento economico di posizione e di risultato del personale della Giunta regionale con qualifica dirigenziale, alla data del 1° gennaio 2018 è determinato in complessivi euro 8.161.791,93.***

***

L'art. 3 ("*Variazioni quantitative dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale della Giunta regionale")* prevede che:

Gli importi individuati all'articolo 1, comma 1 e all'articolo 2 possono essere modificati a seguito di processi di riorganizzazione da cui conseguano il trasferimento di funzioni da o verso la Regione o altri enti pubblici anche strumentali, ovvero per effetto di rinnovi contrattuali.

***

L'art. 4 ("*Attuazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018")* prevede infine che:

La Giunta regionale, con propria deliberazione, procede alla rideterminazione dell'importo unico consolidato di cui all'articolo 1, in attuazione delle specifiche previsioni del Contratto collettino nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, applicando dall'anno 2018 la disposizione di cui all'articolo 67, comma 2, lettera b), e dall'anno 2019 anche quella dell'articolo 67, comma 2, lettera a), nonché ponendo a carico del bilancio regionale le risorse dei fondi destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative

***

Orbene, ritiene il Presidente del Consiglio che le disposizioni sopra riportate si pongano in contrasto con l'art. 117 secondo comma lettera l) Cost. e con l'art. 3 Cost.

Propone pertanto questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 comma 1 Cost. per i seguenti

MOTIVI

Le disposizioni impugnate rideterminano il fondo per il trattamento economico accessorio del personale della Giunta regionale afferente alle aree del comparto nonché a quella dirigenziale.

Tale scelta si fonda su quanto previsto nell'art. 1, comma 880, della legge n. 205 del 2017, che così dispone (enfasi aggiunta):

800. ***Al fine di consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico del personale delle città metropolitane e delle province transitato in altre amministrazioni pubbliche*** *ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dell'articolo 1, commi 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190,* ***con quello del personale delle amministrazioni di destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018 non si applica quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a), della predetta legge n. 56 del 2014, fatto salvo il mantenimento dell'assegno ad personam per le voci fisse e continuative, ove il trattamento economico dell'amministrazione di destinazione sia inferiore a quello dell'amministrazione di provenienza.*** *Per le medesime finalità di cui al primo periodo,* ***a decorrere dal 1° gennaio 2018 i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli enti presso cui il predetto personale è transitato in misura superiore al numero del personale cessato possono essere incrementati, con riferimento al medesimo personale, in misura non superiore alla differenza tra il*** *valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato articolo 1, comma 96, lettera a), della legge n. 56 del 2014, al personale trasferito,* ***a condizione che siano rispettati i parametri di cui all'articolo 23, comma 4, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.*** *Ai conseguenti maggiori oneri le amministrazioni provvedono a valere e nei limiti delle rispettive facoltà assunzionali. Le regioni possono alternativamente provvedere ai predetti oneri anche a valere su proprie risorse, garantendo, in ogni caso, il rispetto dell'equilibrio di bilancio.*

***

Come di vede, la norma nazionale prevede - *"Al fine di consentire la **progressiva armonizzazione** del trattamento economico del personale delle città metropolitane e delle province transitato in altre amministrazioni pubbliche.... Con quello del personale delle amministrazioni di destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018" - che :*

a) non si applichi quanto previsto nell'art. 1, comma 96, lett. a) della legge n. 56/2014, il quale disponeva che il suddetto personale transitato conservasse "*la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata";*

b) che tuttavia veniva fatto salvo *"il mantenimento dell'assegno ad personam per le voci fisse e continuative, ove il trattamento economico dell'amministrazione di destinazione sia inferiore a quello dell'amministrazione di provenienza";*

c) che per la medesima finalità (consentire la progressiva armonizzazione del trattamento economico), a decorrere dal 1°.1.2018 *"i fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, degli enti presso cui il predetto personale è transitato in misura superiore al numero del personale cessato"* **potessero essere incrementati, in una certa misura** (*"non superiore alla differenza tra il valore medio individuale del trattamento economico accessorio del personale dell'amministrazione di destinazione, calcolato con riferimento all'anno 2016, e quello corrisposto, in applicazione del citato articolo 1, comma 96, lettera a), della legge n. 56 del 2014, al personale trasferito").*

***

Come si è detto, la Regione Veneto con le disposizioni impugnate ha appunto ritenuto di incrementare i suddetti fondi.

Tuttavia la Regione non sembra avere considerato che l'esercizio di tale facoltà era subordinato, dal medesimo art. 1 comma 800 richiamato negli artt. 1 e 2 della L.R., al rispetto dei *"parametri di cui all'articolo 23, comma 4, lettera a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75".*

Tale ultima disposizione prevede che:

A decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, *in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo* ***possono incrementare,*** *oltre il limite di cui al comma 2,* ***l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997,*** *entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento.* ***Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente,*** *tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:*

a) fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, ***il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti*** *considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;*

b) ***il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio*** *di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;*

***

La disposizione richiamata nel citato art. 1 comma 800, prevede dunque che venga emanato un D.M. "*previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997"* che individui i requisiti da rispettare tenendo conto in particolare dei parametri indicati alle successive lettere a) e b).

Appare allora evidente che fino a quando il citato D.M. non sia stato adottato, non è possibile per le regioni esercitare la facoltà prevista dal comma 800 di rideterminazione del fondo. In particolare, in assenza del decreto, la lettera a) dell'art. 23 risulta priva di contenuti, non essendo definita quale sia la percentuale indicativa di una situazione di virtuosità finanziaria.

E poiché ad oggi il suddetto D.M. non risulta avere ancora completato il suo iter, non poteva ritenersi consentito alla regione Veneto emanare disposizioni come quelle impugnate.

Occorre da ultimo considerare che ai sensi del citato comma 800, le Amministrazioni possono incrementare i fondi, anche del personale dirigenziale, oltre il tetto stabilito dall'art. 23, comma 2, del citato D.Lgs. n. 75 del 2017, limitatamente alla differenza fra il numero delle unità dei dipendenti transitati e il numero di unità del proprio personale cessato dal servizio, mentre le norme impugnate si limitano a una nuova quantificazione del fondo in valore assoluto, senza alcuna possibilità di verificare le modalità di calcolo e il rispetto dei presupposti della citata disposizione.

***

Alla luce di quanto sopra esposto consegue che agli articoli 1, 2, 3 e 4 della L.R. 31 del 2018 sono da ritersi incostituzionali:

a) per violazione dell'art. 127 comma 2 lett. l) Cost., che riserva alla legislazione esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile e, quindi i rapporti di diritto privato regolabili dal Codice civile; come si è infatti visto, la normativa statale afferisce al regime giuridico ed economico di tutto il personale proveniente dalle province e dalle città metropolitane e transitato in altre amministrazioni, la cui disciplina non può che avere carattere uniforme sul territorio nazionale;

b) per violazione dell'art. 3 Cost. per contrasto con il principio di eguaglianza fra i cittadini in quanto il personale delle altre pubbliche amministrazioni, nella stessa situazione lavorativa, si troverebbe di fronte ad una diversa qualificazione degli emolumenti.

Da ciò la illegittimità costituzionale delle disposizioni regionali impugnate.

P.Q.M

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale vogli dichiarare costituzionalmente illegittimo e conseguentemente annullare gli articoli 1, 2, 3 e 4 della Legge Regione Veneto 4 ottobre 2018, n. 31 recante: *"Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205"*, per i motivi illustrati nel presente ricorso.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. Estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 7.12.2018.

Roma, 10 dicembre 2018

Gianni De Bellis
Avvocato dello Stato

CONCORSI

(Codice interno: 385750)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 385526)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Approvazione graduatorie dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2019 nella provincia di Vicenza. Determinazione del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati n. 580 del 27/12/2018.

Premesso che con nota 112864 del 09/11/2018 sono state pubblicate sul sito aziendale le graduatorie provvisorie dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi per l'anno 2019 nella provincia di Vicenza, redatte da questa Azienda, sede del Comitato Zonale, ai sensi dell'art.17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015.

Constatato che per tali graduatorie, decorso il termine per le istanze di riesame della posizione in graduatoria da parte dei candidati ed effettuate le relative valutazioni, si può procedere alla loro approvazione definitiva ed alla conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Riscontrata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.

DETERMINA

1. di approvare le graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2019 nella provincia di Vicenza, ai sensi dell'art.17 del relativo Accordo Collettivo Nazionale per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) del 17/12/2015, secondo il testo allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda, nel sito aziendale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati dr.ssa Patrizia Mella

(seguono allegati)

GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI
ANNO 2019 - PROVINCIA DI VICENZA

N.	NOMINATIVO		RECAPITO		PUNTI
	BRANCA DI ALLERGOLOGIA				
1	BERTOLLO	LORELLA	35013	Cittadella (PD)	9,020
2	BONAGURO	ROBERTA	35128	Padova	9,000*
3	MEZZACAPPA	SIMONA	64100	Teramo	9,000
4	SCARPA	RICCARDO	36073	Cornedo Vicentino (VI)	8,759
5	LAZZAROTTO	FRANCESCA	35126	Padova	8,000
6	FORALOSSO	SILVIA	35031	Abano Terme (PD)	7,484
7	CASANOVA	STEFANIA	36100	Vicenza	5,000
*	Precede per anzianità di specializzazione				
	BRANCA DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE				
1	DORIGUZZI	ALESSANDRA	32032	Feltre (BL)	9,000*
2	CERADINI	BARBARA	36100	Vicenza	9,000
3	VENDRAMIN	PATRIZIA	37131	Verona	8,000
4	BIANCHIN	ANDREA	31031	Caerano S. Marco (TV)	5,000
*	Precede per anzianità di specializzazione				
	BRANCA DI AUDIOLOGIA				
1	CORDIOLI	ALESSANDRA	37060	Castel d'Azzano (VR)	6,000
	BRANCA DI CARDIOLOGIA				
1	SEGAFREDO	BEATRICE	36061	Bassano dfel Grappa (VI)	13,998
2	SECCO	ELEONORA	35126	Padova	11,832
3	CAVEDON	STEFANO	36030	Valli del Pasubio (VI)	9,750
4	POLO	ANGELA	36060	Romano D'Ezzelino (VI)	9,611
5	BUSA	MANUELA	36016	Thiene (VI)	9,072
6	JOHN	ANNA NANCY	74010	Statte (TA)	9,000*
7	NISTRI	STEFANO	35143	Padova	9,000*
8	BONTORIN	MARTINA	36060	Romano D'Ezzelino (VI)	9,000*
9	ALBRIGI	LUCIA	37141	Verona	9,000*
10	DAL BIANCO	LUCIA	36030	Monte di Malo (VI)	9,000*
11	ROMEO	GABRIELLA	35127	Padova	9,000*
12	BOCCALINI	FRANCESCA	35127	Padova	9,000
13	FERRAGLIA	ALESSANDRA	36078	Valdagno (VI)	8,000*
14	SPANGHERO	MASSIMO	36100	Vicenza	8,000*
15	DOVIGO	PATRIZIA	36075	Montecchio Maggiore (VI)	8,000*
16	PIETRA	MARCO	30030	Pianiga (VE)	8,000*
17	NICOLETTI	ILARIA	36100	Vicenza	8,000
18	CERA	ANDREA	36100	Vicenza	7,000
19	PANCIERA	CHIARA	36100	Vicenza	5,012
20	CASOLINO	PIETRO	35132	Padova	3,000*
21	ROSSI	LAURA	36010	Zané (VI)	3,000*
22	AHMADNEJAD	SEYED VAHAB	20127	Milano	3,000
*	Precede per anzianità di specializzazione				
	BRANCA DI CHIRURGIA GENERALE				
1	FESTI	NINO	36045	Lonigo (VI)	12,000
2	PIROZZOLO	GIOVANNI	35138	Padova	10,251
3	RIZZATO	ROBERTO	35126	Padova	9,362
4	PASSUELLO	NICOLA	35128	Padova	8,000*
5	SOLDA'	NICOLA	36073	Cornedo Vicentino (VI)	8,000
6	ANNI	ROSANNA	36100	Vicenza	7,000
7	DENITTO	FREDDI	36015	Schio (VI)	5,000
*	Precede per anzianità di specializzazione				

BRANCA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

1	GALZIGNATO	PIER-FRANCESCO	35141	Padova	9,000
2	CASTIGLIONE	GIUSY	36100	Vicenza	8,000

BRANCA DI CHIRURGIA PLASTICA

1	VOLTAN	ANNA	36065	Mussolente (VI)	17,709
2	PONTINI	ALEX	36015	Schio (VI)	14,955
3	VOLPIN	ENRICO	35123	Padova	9,935
4	SILAN	FRANCESCO	31015	Conegliano (TV)	9,200
5	KOHLSCHEEN	EVA	35036	Montegrotto Terme (PD)	6,000

BRANCA DI DERMATOLOGIA

1	TOSITTI	LUCA	35126	Padova	10,823
2	ASGARAN	BATOOL	35031	Abano Terme (PD)	9,765
3	FERRAZZI	ANNA	36020	Pove del Grappa (VI)	9,744
4	FONTANA	ELENA	35127	Padova	8,843
5	PEZZETTA	SERENA	33010	Pagnacco (UD)	8,678
6	MACCA'	PAOLO	35136	Padova	8,016
7	DALL'OLIO	ELENA	36075	Montecchio Maggiore (VI)	7,032
8	STAN	TEODORA	35121	Padova	6,414
9	TRENTO	ALESSANDRA	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000

BRANCA DI DIABETOLOGIA

1	DAL POS	MICHELA	35010	Borgoricco (PD)	15,586
2	NEGRO	ISABELLA	35020	Saonara (PD)	11,816
3	PACILLI	ANTONIO	71015	S. Nicandro Garganico (FG)	11,475
4	SCOTTON	RACHELE	36060	Romano D'Ezzelino (VI)	11,325
5	BURLINA	SILVIA	36040	Torri di Quartesolo (VI)	9,360
6	BOSCARI	FEDERICO	35126	Padova	9,000*
7	CHILELLI	NINO	36030	San Vito di Leguzzano (VI)	9,000**
8	CAVEDON	ELISABETTA	36100	Vicenza	9,000*
9	MAZZUCATO	MARTA	35125	Padova	9,000
10	LUNARDON	SILVIA	36027	Rosà (VI)	8,051
11	FRISON	VERA	35013	Cittadella (PD)	8,000
12	REITANO	RACHELE	36100	Vicenza	7,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzianità di laurea

BRANCA DI ENDOCRINOLOGIA

1	NEGRO	ISABELLA	35020	Saonara (PD)	11,720
2	SCOTTON	RACHELE	36060	Romano D'Ezzelino (VI)	11,673
3	PACILLI	ANTONIO	71015	S. Nicandro Garganico (FG)	10,080
4	LUNARDON	SILVIA	36027	Rosà (VI)	9,180
5	FERRARA	ALFONSO	35020	Albignasego (PD)	9,159
6	CAVEDON	ELISABETTA	36100	Vicenza	9,000*
7	CELICO	MARIELLA	88100	Catanzaro	9,000
8	DAL POS	MICHELA	35010	Borgoricco (PD)	8,000
9	ALBIGER	NORA	35129	Padova	4,164

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI FISIOCHINESITERAPIA

1	MAGRO	FAUSTO	35010	Vigonza (PD)	9,572
2	CAMPOBRIN	ALESSANDRA	00185	Roma	9,410
3	BRUNO	ALESSANDRA	70015	Noci (BA)	9,315
4	NAI FOVINO	FEDERICA	36100	Vicenza	8,000*

5	PASTORIO	ALESSANDRA	36100	Vicenza	8.000*
6	CARPENEDO	SARA	35124	Padova	8,000*
7	RIZZI	ERMELINDA	35010	Limena (PD)	8,000
8	VALARINI	SARA	35124	Padova	7,524
9	GRIMOLDI	LUDOVICO	20081	Cassinetta di Lugagnano (MI)	7,021
10	BARONE	GIUSEPPE	80040	S. Sebastiano al Vesuvio (NA)	6,198
11	SMIDERLE	CRISTINA	36015	Schio (VI)	5,000
12	MACHIEDO	HELA	35124	Padova	4,320

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI FONIATRIA

1	GALCERAN SOLSONA	MARTA	35141	Padova	9,000
2	SICILIAN	BARBARA	35010	Limena (PD)	8,000
3	CORDIOLI	ALESSANDRA	37060	Castel d'Azzano (VR)	6,696

BRANCA DI GASTROENTEROLOGIA

1	BENCIVENNI	SOFIA	37138	Verona	9,000
2	MASIER	ANNALISA	31033	Castelfranco Veneto (TV)	8,000

BRANCA DI GENETICA MEDICA

1	VICENZI	VIRGINIA	37122	Verona	8,720
2	ARDENGHI	PATRIZIA	30174	Venezia	8,438

BRANCA DI GERIATRIA

1	NARDI	CRISTIANA	35010	Vigodarzere (PD)	9,000
2	FORMOSA	VALERIA	00131	Roma	8,078
3	CELLURALE	SUSANNA	35142	Padova	8,000
4	PENGO	VALENTINA	36024	Nanto (VI)	7,000*
5	PETRUZZELLIS	FLORINDA	35129	Padova	7,000
6	GRECO	ADRIANA	87040	Castrolibero (CS)	5,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

1	TORRESAN	STEFANIA	31017	Crespano del Grappa (TV)	13,221
2	BARRA	SALVATORE	35139	Padova	9,000*
3	MINASCURTA	VERONICA	35134	Padova	9,000
4	VITTORII	SILVIA	37036	S. Martino Buon Albergo (VR)	8,000
5	DESTRO	GIAN PAOLO	36061	Bassano del Grappa (VI)	6,000*
6	RONZANI	FRANCESCA	36064	Mason Vicentino (VI)	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI MALATTIE INFETTIVE

1	MAROCCO	ALESSANDRO	80126	Napoli	15,218
2	FERRARI	ANNA	35141	Padova	8,000
3	MIOTTI	ANTONIO	35013	Cittadella (PD)	6,000

BRANCA DI MEDICINA INTERNA

1	CAVALLIN	MARTA	31050	Vedelago (TV)	18,852
2	TROTTA	ELISA	35035	Mestrino (PD)	8,000

BRANCA DI MEDICINA DEL LAVORO

1	SECONDIN	LIVIA	36050	Quinto Vicentino (VI)	23,767
2	PAGLIARO	GRAZIELLA	89900	Vibo Valentia	8,216
3	REBESCHINI	VINCENZO	37121	Verona	8,000*
4	CABIANCA	MASSIMO	45035	Castelmassa (RO)	8,000*

5	SCHINELLA	STEFANO	37124	Verona	8,000
6	STRZELCZYK	RENATA	36025	Noventa Vicentina (VI)	6,000
7	PERINI	MILENA	35020	Correzzola (PD)	5,608
8	FERRARESE	STEFANO	31033	Castelfranco Veneto (TV)	5,000
9	SCALCO	MANUELA	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	3,870

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI MEDICINA DELLO SPORT

1	DE LUCA	FULVIO	00176	Roma	10,890
2	CAPONE	SERENA	35016	Piazzola sul Brenta (PD)	7,056
3	SANTORO	EMANUELE	37045	Legnago (VR)	6,000
4	GIARETTA	LUCA	36016	Thiene (VI)	5,789
5	TRAMARIN	ANDREA	36100	Vicenza	5,000

BRANCA DI MEDICINA LEGALE

1	TONELLO	STEFANO	35129	Padova	30,806
2	PUPPI	IVANA	36061	Bassano del Grappa (VI)	30,158
3	FERRONATO	CECILIA	44122	Ferrara	9,600
4	REBESCHINI	VINCENZO	37121	Verona	9,000*
5	ROSSI	ALESSANDRA	35123	Padova	9,000*
6	PREVITERA	MARIO	34136	Trieste	9,000
7	GRAMOLA	FEDERICA	36036	Torrebelvicino (VI)	8,969
8	TARANTINO	NICOLA	89042	Gioiosa Ionica (RC)	8,000*
9	DESTRO	GIAN PAOLO	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
10	PASIN	NICOLE	36010	Zanè (VI)	8,000*
11	FERRARATO	VALENTINA	35045	Ospedaletto Euganeo (PD)	8,000
12	BISOGNI	KATIUSCIA	89900	Vibo Valentia	7,692
13	DAL MORO	LUCA	35126	Padova	7,000*
14	BOFFA	ERIKA	35129	Padova	7,000*
15	BOLCATO	MATTEO	35030	Vò Euganeo (PD)	7,000
16	PAGAN	SILVIA	35121	Padova	5,000
17	COSARO	ODELIO	35136	Padova	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

1	MACCA	FRANCESCA	31021	Mogliano Veneto (TV)	7,000

BRANCA DI NEFROLOGIA

1	CAGNIN	LORIS	35010	Loreggia (PD)	8,673
2	COMACCHIO	ADA	31033	Castelfranco Veneto (TV)	6,000

BRANCA DI NEUROLOGIA

1	CARIA	ANTONELLA	36100	Vicenza	22,772
2	DE BIASIA	FLORIANA	35020	Albignasego (PD)	19,568
3	CUDIA	PAOLA	30174	Venezia	12,576
4	TRIVELLO	ELENA	35126	Padova	11,710
5	ASSENZA	FEDERICA	42123	Reggio Emilia	10,260
6	MESIANO	TIZIANA	36100	Vicenza	9,000*
7	RUFFATTI	SILVIA	35030	Rubano (PD)	9,000*
8	SPINAZZI	MARCO	1040	Etterbeek (Belgio)	9,000*
9	SEMPLICINI	CLAUDIO	35127	Padova	9,000*
10	CAMPORESE	GIULIA	35127	Padova	9,000
11	GASPAROLI	ELISABETTA	35134	Padova	8,234
12	CASSON	SALVINO	30015	Chioggia (VE)	7,000
13	BONETTO	NICOLA	36043	Camisano Vicentino (VI)	5,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1	D'AMICO	VALERIA	89126	Reggio Calabria	10,520
2	BEOZZO	VERONICA	37126	Verona	9,728
3	CANTELE	ANNA	31100	Treviso	9,000*
4	SERAFIN	DORELLA	36015	Schio (VI)	9,000*
5	SPITALERI	CHIARA	36010	Monticello Conte Otto (VI)	9,000
6	BIANCHIN	LUIGI	35044	Montagnana (PD)	8,000*
7	TOFFOLI	ELISA	35020	Ponte San Nicolò (PD)	8,000
8	SANTAGIULIANA	ANNA	36070	Castelgomberto (VI)	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: de ECCHER GIULIA in quanto la dichiarazione è incompleta sui titoli accademici e professionali e non corrispondente alle informazioni richieste dall'Accordo Collettivo Nazionale.

BRANCA DI OCULISTICA

1	BOTTACINI	ELENA	37122	Verona	20,415
2	BOLZAN	MARIO	32032	Feltre (BL)	15,395
3	FICIAL	SARA	37128	Verona	10,839
4	QUINTERNETTO	SILVIA	37128	Verona	9,777
5	DELLA GUARDIA	CHIARA	84085	Mercato S. Severino (SA)	9,753
6	FORATTINI	FEDERICO	35125	Padova	9,000*
7	BLARZINO	MARIA CHIARA	36073	Cornedo Vicentino (VI)	9,000*
8	CORTESE	MARTA	36060	Schiavon (VI)	9,000*
9	FRIZZIERO	LUISA	35121	Padova	9,000**
10	BERTON	MARIANNA	30030	Pianiga (VE)	9,000
11	CHEMELLO	FRANCESCA	37126	Verona	8,657
12	MARITAN	VERONICA	35122	Padova	8,240
13	AMANTEA	CAMILLA	37126	Verona	8,114
14	DESTRO	GIAN PAOLO	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
15	MALAGOLI	ANNA	36100	Vicenza	8,000*
16	RODRIGUEZ	LAURA	36050	Bolzano Vicentino (VI)	8,000
17	KOTSAFTI	OLYMPIA	35128	Padova	6,252
18	PEZZATO	PAOLO	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzinità di laurea

BRANCA DI ODONTOIATRIA

1	CIPOLLONE	STEFANIA	35132	Padova	16,016
2	IANNACCONE	GIAN ALFREDO	80128	Napoli	14,915
3	GNOATO	PASQUALE	36056	Tezze sul Brenta (VI)	14,666
4	PANETTA	ROBERTO	00172	Roma	13,707
5	MAGLIARDITI	ANDREA	35127	Padova	13,500
6	MURARI	ANDREA	37138	Verona	12,779
7	BURATTO	MARTINA	37047	S. Bonifacio (VR)	12,665
8	PODO BRUNETTI	SALVATORE	73100	Lecce	10,446
9	COMITALE	ERNESTO	35138	Padova	5,142
10	STELLA MOSIMANN	ALBERTO	35139	Padova	5,075
11	BURATTO	VALERIA	37030	Montecchia di Crosara (VR)	4,401
12	FAMILIARI	DOMENICO	89063	Melito Porto Salvo (RC)	3,948
13	SCARSO	ANNA CLELIA	36030	Caldogno (VI)	3,849
14	VIGESC	GAJA	36015	Schio (VI)	3,807
15	SCARSO	SILVIA	36030	Caldogno (VI)	3,650
16	TONI	GIORGIA	47814	Bellaria (RN)	3,012
17	REFATTO	ALESSANDRA	35142	Padova	3,000*
18	FORMICOLA	RENATO	36045	Lonigo (VI)	3,000*
19	TEDESCO	ANTONIETTA	81100	Caserta	3,000*

20	TOFFANIN	MARIA VITTORIA	36050	Monteviale (VI)	3,000*
21	PIPINATO	GIULIA	35028	Piove di Sacco (PD)	3,000*
22	FAVERO	ALBERTO	31010	Fonte (TV)	3,000*
23	MIHU	MIHAELA	36050	Sovizzo (VI)	3,000*
24	LUDOVICHETTI	FRANCESCO	35143	Padova	3,000*
25	ROSSI	ALESSANDRO	36100	Vicenza	3,000**
26	POZZAN	MARTINA	36016	Thiene (VI)	3,000*
27	RIGODANZA	MARTA	36025	Noventa Vicentina (VI)	3,000*
28	BENETTI	MARIACHIARA	37131	Verona	3,000
29	LILLO	ANTONIO	70023	Gioia del Colle (BA)	2,882
30	CAPPAROTTO	DANIELA	35127	Padova	2,483
31	BAZZATO	MARIA FEDERICA	35121	Padova	2,084
32	LION STOPPATO	GIULIA	35135	Padova	2,000*
33	PIZZATO	MICHELA	36057	Arcugnano (VI)	2,000*
34	COSTA	GIOVANNI	36063	Marostica (VI)	2,000*
35	NESPOLI	TONY	39012	Merano (BZ)	2,000*
36	PARISE	DAVIDE	36016	Thiene (VI)	2,000*
37	ZAGO	GABRIELE	35028	Piove di Sacco (PD)	2,000*
38	BUSA	ALBERTO	36016	Thiene (VI)	2,000*
39	SCHINCO	FABIO	36100	Vicenza	2,000*
40	MONTRESOR	LUCA	37060	Nogarole Rocca (VR)	2,000*
41	GERVASI	MARIKA	22078	Turate (CO)	2,000*
42	SIGNORIELLO	ANNARITA	36073	Cornedo Vicentino (VI)	2,000
43	RUGGI	MARICLA	35128	Padova	0,312
44	PASTORE	IRENE	35020	Casalserugo (PD)	0,180
45	MORAS	SONIA	31013	Codogné (TV)	0,000*
46	TOFFANIN	ROBERTA	36100	Vicenza	0,000*
47	PICCOLO	FABRIZIO	36040	Torri di Quartesolo (VI)	0,000*
48	ALATI	DOMENICO	38010	Spormaggiore (TN)	0,000*
49	CLEANTHOUS	MARCO	35132	Padova	0,000*
50	PAGNACCO	GIUDITTA	36023	Longare (VI)	0,000*
51	FIORINO	PIETRO	37063	Isola della Scala (VR)	0,000

* Precede per anzianità del titolo di inclusione in graduatoria
** Precede per minore età

BRANCA DI ONCOLOGIA

1	ROSSI	GIOVANNA	36050	Quinto Vicentino (VI)	8,328

BRANCA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE

1	RONZANI	FRANCESCA	36064	Mason Vicentino (VI)	6,000

BRANCA DI ORTOPEDIA

1	VITTORELLI	FEDERICA	36100	Vicenza	10,316
2	VERONESE	MARCELLA	37100	Verona	10,132
3	MAIO	MONICA	98057	Milazzo (ME)	9,000
4	FRISO	PAOLA	35129	Padova	8,593
5	CAZZATO	LEONARDO	36071	Arzignano (VI)	8,000*
6	REBECCATO	ARTURO	35020	Legnaro (PD)	8,000*
7	GHASEMI	MOHAMMAD REZA	36100	Vicenza	8,000*
8	ZECCHINATO	GINO	36100	Vicenza	8,000*
9	TODROS	LAURA	35139	Padova	8,000
10	BERGAMASCO	CINZIA	36075	Montecchio Maggiore (VI)	7,000*
11	SCIALABBA	CARMELO	36100	Vicenza	7,000*
12	DESANTIS	FRANCESCO	35018	S. Martino di Lupari (PD)	7,000*
13	GEMBILLO	ROBERTO	98123	Messina	7,000
14	MORMANDO	FEDELE	35010	Borgoricco (PD)	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

1	PIVATO	ELENA	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	10,727
2	CHIACCHIO	IDA	36100	Vicenza	10,656
3	CONTE	LORENA	30030	Fossò (VE)	10,626
4	RASPAOLO	VALERIA	37124	Verona	9,597
5	FRIZZARIN	SILVIA	35026	Conselve (PD)	9,521
6	BERNARDI	VALERIA	35131	Padova	9,446
7	NARDI	CRISTIANA	35010	Vigodarzere (PD)	9,000*
8	OZZI	MILENA	37134	Verona	9,000
9	CALOI	ELISA	37030	Mezzane di Sotto (VR)	8,680
10	PERESSINI	LAURA	37030	Badia Calavena (VR)	8,558
11	GALVAN	ELISA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,210
12	SCAPINELLI	ANNA CAROLA	35123	Padova	8,000*
13	ALESSI	CHIARA	35128	Padova	8,000*
14	SARTORI	RITA	36054	Montebello Vicentino (VI)	8,000*
15	POZZAN	CHIARA	35127	Padova	8,000*
16	DE TONI	ANNA	36035	Marano Vicentino (VI)	8,000*
17	DE MARCO	VIRGINIA	35043	Monselice (PD)	8,000
18	GARBIN	DANIELA	36030	Costabissara (VI)	7,000*
19	GAIANIGO	ELENA	36077	Altavilla Vicentina (VI)	7,000
20	RIVA	ARIANNA	35142	Padova	6,000
21	BUSA	GIANBERTO	36100	Vicenza	5,000*
22	DE MATTEIS	BARBARA	31033	Castelfranco Veneto (TV)	5,000
23	BIASI	LICIA	36020	Pove del Grappa (VI)	3,000*
24	LEHMAN	STEFANO	37141	Verona	3,000*
25	PETTENUZZO	ROBERTO	37060	Buttapietra (VR)	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA

1	TATTI	MARIA FATIMA	09090	Baressa (OR)	17,492
2	LOVATO	ANDREA	36070	Trissino (VI)	11,517
3	GAVRILITA	ELENA	37132	Verona	9,836
4	VELARDITA	CARMELITA	95042	Grammichele (CT)	9,822
5	FERRARO	SILVIA MARIA	35020	Albignasego (PD)	9,642
6	FACCIOLI	CHIARA	35042	Este (PD)	9,372
7	STAFFIERI	CLAUDIA	35121	Padova	9,117
8	GALCERAN SOLSONA	MARTA	35141	Padova	8,000*
9	BOCCHESE	MARINA	36100	Vicenza	8,000*
10	SICILIAN	BARBARA	35010	Limena (PD)	8,000*
11	RIGONI	ELENA	36012	Asiago (VI)	8,000
12	PAVIN	ALESSANDRA	35127	Padova	7,294
13	CAMPOLIETI	GIOVANNI	35135	Padova	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI PATOLOGIA CLINICA

1	FASSINA	PAOLO	37047	San Bonifacio (VR)	26,664

BRANCA DI PEDIATRIA

1	DALLA VIA	LUIGI	36015	Schio (VI)	5,000

BRANCA DI PNEUMOLOGIA

1	ZANON	CINZIA	36061	Bassano del Grappa (VI)	14,167
2	ROMITO	ANNA	35043	Monselice (PD)	13,403
3	SOTERO	ROSA	88900	Crotone	11,028
4	MARCATILI	PAOLO	37069	Villafranca di Verona (VR)	9,678
5	ZANARDI	ERIKA	37123	Verona	9,168
6	ZAMPIERI	FRANCESCA	33053	Latisana (UD)	9,138
7	PAULETTI	ALESSIA	32032	Feltre (BL)	9,000

8	FELICI	GIAMBATTISTA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,120
9	NALIN	MARA	35020	Maserà di Padova (PD)	8,000*
10	CATTOZZO	LUCA	36010	Monticello Conte Otto (VI)	8,000*
11	LUCENTE	DAVIDE	88900	Crotone	8,000
12	DE TONI	MICHELA	35126	Padova	6,082
13	SCATASTA	MAURO	36016	Thiene (VI)	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

BRANCA DI PSICHIATRIA

1	ZORZI	FABIOLA	36035	Marano Vicentino (VI)	9,000
2	LUNARDI	NOEMI	35010	Carmignano di Brenta (PD)	3,000

BRANCA DI PSICOTERAPIA

1	DALL'OLIO	MARIA	36077	Altavilla Vicentina (VI)	11,418

BRANCA DI RADIOLOGIA

1	VITALE	VALERIO	36100	Vicenza	14,397
2	PASTORELLO	LAURA	35030	Baone (PD)	7,000
3	di DIO	SALVINA	36100	Vicenza	6,000
4	LIBERATI	LAURA	35134	Padova	5,000

BRANCA DI REUMATOLOGIA

1	CARRARO	VALERIA	35122	Padova	16,146
2	OMETTO	FRANCESCA	35010	S. Giorgio delle Pertiche (PD)	10,587
3	LORENZIN	MARIAGRAZIA	36027	Rosà (VI)	9,657
4	FACCHINETTI	MYRIAM	35037	Teolo (PD)	9,191
5	CAIMMI	CRISTIAN	37132	Verona	9,000***
6	ORSOLINI	GIOVANNI	37122	Verona	9,000
7	VITIELLO	MARIA	35010	Vigodarzere (PD)	8,699
8	NALOTTO	LINDA	35030	Rubano (PD)	8,111
9	CONSOLO	MARIA CONCETTA	36100	Vicenza	8,000*
10	BERNARDI	LIVIO	36063	Marostica (VI)	8,000**
11	DAL FORNO	ILARIA	37030	S. Pietro di Lavagno (VR)	8,000*
12	PIAZZA	ILARIA	30028	S. Michele al Tagliamento (VE)	8,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzianità di laurea
*** Precede per minore età

ESCLUSA: FRALLONARDO PAOLA in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato per 38 ore settimanali ai sensi dell'art.17, comma 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

BRANCA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	SALES	CHIARA	30039	Stra (VE)	10,445
2	MINICHINI	LUCIA	80020	Crispano (NA)	9,000

BRANCA DI UROLOGIA

1	PIZZOL	LUCA	35020	Pozzonovo (PD)	8,000*
2	TITTA	MATTEO	45100	Rovigo	8,000*
3	DANDREA	MATTEO	35020	Albignasego (PD)	8,000

* Precede per anzianità di specializzazione

GRADUATORIE MEDICI VETERINARI
ANNO 2019 - PROVINCIA DI VICENZA

N.	NOMINATIVO		RECAPITO		PUNTI
	BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE				
1	NERI	MARIA GIOIA	70124	Bari	15,340
2	BALLESTRIERO	NICOLA	45100	Rovigo	9,000*
3	TURI	STEFANIA	35131	Padova	9,000
4	SAITTA	GIOVANNI	36040	Torri di Quartesolo (VI)	8,000*
5	FELICE	VIVIANA	40024	Castel S. Pietro Terme (BO)	8,000
6	PALOMBA	CARLA	83014	Ospedaletto d'Alpinolo (AV)	6,000*
7	FAILLACE	VANESSA	35035	Mestrino (PD)	6,000
8	DE NARDI	ROBERTA	31029	Vittorio Veneto (TV)	5,000*
9	CISCO	ALESSANDRA	36070	Castelgomberto (VI)	5,000*
10	MONTAGNA	MARCO	36078	Valdagno (VI)	5,000*
11	BILATO	DANIA	35010	Limena (PD)	5,000**
12	GOLFARI	GIULIA	48121	Ravenna	5,000*
13	MAIDA	ANTONIO	92020	Grotte (AG)	5,000*
14	BEGHETTO	MARA	36057	Arcugnano (VI)	5,000
15	ALBANO	DEMETRIO	31020	S. Zenone degli Ezzelini (TV)	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzianità di laurea

ESCLUSA: MEDICI GIULIA in quanto non possiede il diploma di specializzazione previsto dall'art.17, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

	BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI				
1	FRANCESCON	IRENE	31021	Mogliano Veneto (TV)	14,364
2	LUCARELLI	ROBERTA	38121	Trento	9,000
3	GUARRACINO	TIZIANO	84044	Albanella (SA)	8,000
4	CASADIO	MARY	48026	Russi (RA)	7,000
5	CHIOATO	MARTA	35010	Loreggia (PD)	6,000
6	MUGLIA	SONIA	07100	Sassari	5,000

	BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE				
1	MAGAROTTO	JACOPO	30174	Venezia	10,947
2	BALLESTRIERO	NICOLA	45100	Rovigo	9,000*
3	LUCARELLI	ROBERTA	38121	Trento	9,000
4	SAITTA	GIOVANNI	36040	Torri di Quartesolo (VI)	8,000*
5	CASADIO	MARY	48026	Russi (RA)	8,000*
6	FELICE	VIVIANA	40024	Castel S. Pietro Terme (BO)	8,000*
7	FENU	RITA	07041	Alghero (SS)	8,000*
8	GUARRACINO	TIZIANO	84044	Albanella (SA)	8,000
9	NERI	MARIA GIOIA	70124	Bari	7,000*
10	MEDICI	GIULIA	06019	Umbertide (PG)	7,000
11	BASSI	PATRIZIA	35020	Casalserugo (PD)	6,000*
12	FAILLACE	VANESSA	35035	Mestrino (PD)	6,000
13	GOLFARI	GIULIA	48122	Ravenna	5,000*
14	BEGHETTO	MARA	36057	Arcugnano (VI)	5,000
15	ALBANO	DEMETRIO	31020	S. Zenone degli Ezzelini (TV)	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione

GRADUATORIA PROFESSIONISTI BIOLOGI AMBULATORIALI
ANNO 2019 - PROVINCIA DI VICENZA

N.	NOMINATIVO			RECAPITO	PUNTI
1	FANIGLIULO	DANIELA	53014	Monteroni d'Arbia (SI)	9,000*
2	COSTANZO	CARMELINA	80034	Marigliano (NA)	9,000*
3	ZIZZARI	MARTA	73010	Soleto (LE)	9,000
4	PUGLISI	VINCENZO	98060	Oliveri (ME)	8,000*
5	SCHIAVON	LUCA	35134	Padova	8,000*
6	RIDOLFO	FEDERICO	94014	Nicosia (EN)	8,000*
7	POLIZZI	ALESSANDRO	93100	Caltanissetta	8,000
8	BONORA	ROMINA	36100	Vicenza	7,000*
9	MANGIONE	ANNA	80010	Villaricca (NA)	7,000
10	NARDA	MARIA CONCETTA	98168	Messina	6,822
11	DI MARIA	MONIA LETIZIA	35010	Vigodarzere (PD)	6,000

* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSO: DEGIORGIO DARIO in quanto non possiede il diploma di specializzazione previsto dall'art.17, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

GRADUATORIE PROFESSIONISTI PSICOLOGI AMBULATORIALI
ANNO 2019 - PROVINCIA DI VICENZA

N.	NOMINATIVO			RECAPITO	PUNTI
	DISCIPLINA DI PSICOLOGIA				
1	BARONE	CATERINA	35143	Padova	15,633
2	QUATRARO	ROSA MARIA	35138	Padova	14,465
3	RIGONI	STEFANO	36010	Canove di Roana (VI)	11,769
4	TAGLIAPIETRA	LARA	35126	Padova	10,184
5	RONCHESE	MASSIMO	30135	Venezia	10,124
6	SUALDINO	DEBORA	36061	Bassano del Grappa (VI)	10,085
7	DALLA VALLE	MONICA	36063	Marostica (VI)	9,000*
8	LOVISON	RENATA	35138	Padova	9,000*
9	MASSIGNANI	VALENTINA	35010	S. Pietro in Gu (PD)	9,000*
10	BOSELLI	BARBARA	36063	Marostica (VI)	9,000
11	FERRARI	MARIAROSA	36100	Vicenza	8,000*
12	CALDANA	LAURA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
13	BESOLI	PAOLA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
14	STRAGLIOTTO	CHIARA	36027	Rosà (VI)	8,000*
15	ZANARDELLO	NENCY	36055	Nove (VI)	8,000*
16	VINELLA	LUCIA	35138	Padova	8,000*
17	MARTIN	ALBERTO	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	8,000*
18	LAVEZZO	FRANCESCA	31022	Preganziol (TV)	8,000*
19	CAMPI	ELENA	36066	Sandrigo (VI)	8,000*
20	FURLAN	ELENA	30030	Salzano (VE)	8,000*
21	CUNICO	ELENA	36012	Asiago (VI)	8,000
22	BOCCHESE	MARZIA	35030	Saccolongo (PD)	7,000*
23	GARIBALDI	ANITA CONCETTA	36066	Sandrigo (VI)	7,000*
24	COMELLI	ARIANNA	31029	Vittorio Veneto (TV)	7,000*
25	SURIANO	PAOLA	36061	Bassano del Grappa (VI)	7,000*
26	STELLA	ANGELA	36042	Breganze (VI)	7,000
27	ZAUPA	ELENA	36055	Nove (VI)	6,000*
28	BAZZANO	SALVATORE	35133	Padova	6,000*
29	POZZA	MICHELA	36046	Lusiana (VI)	6,000*
30	TORNICELLI	ERIKA	36070	Brogliano (VI)	6,000**
31	PEGORARO	VALENTINA	36043	Camisano Vicentino (VI)	6,000*
32	BAGNARA	SILVIA	36025	Noventa Vicentina (VI)	6,000**
33	FABRELLO	ELISA	36010	Velo d'Astico (VI)	6,000*
34	SBALCHIERO	FRANCESCA	36015	Schio (VI)	6,000*

35	DAL POZZOLO	ILARIA	36030	Monte di Malo (VI)	6,000
36	DE RIZZO	DONATELLA	36100	Vicenza	5,000*
37	ZANELLA	MARIA TERESA	36016	Thiene (VI)	5,000*
38	FRIDEGOTTO	MICHELA	35131	Padova	5,000*
39	CATALDI	MARIATERESA	35124	Padova	5,000*
40	ROSSI	FIORENZA	36020	Valstagna (VI)	5,000**
41	BORDIN	MARIA CLAUDIA	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000*
42	TRAVERSO	CARMEN	36010	Roana (VI)	5,000*
43	FERRARO	MARIANNA	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	5,000*
44	TONFONI	MARIANGELA	35134	Padova	5,000*
45	PATIES	CHIARA	36056	Tezze sul Brenta (VI)	5,000*
46	GECCHELE	IRENE	37131	Verona	5,000*
47	SPIANDORELLO	CHIARA	30031	Dolo (VE)	5,000
48	DAL SANTO	MARTA	36016	Thiene (VI)	3,000*
49	CONTE	LUIGI	35138	Padova	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzianità di laurea

Esclusi in quanto non in possesso del diploma di specializzazione ai sensi dell'art.17, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale: BARRECA FELICE, BONATO STEFANO.

DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

1	RONCHESE	MASSIMO	30135	Venezia	12,644
2	RIGONI	STEFANO	36010	Canove di Roana (VI)	10,557
3	MARTON	ANNA	30020	Marcon (VE)	9,340
4	DALLA VALLE	MONICA	36063	Marostica (VI)	9,000*
5	LOVISON	RENATA	35138	Padova	9,000*
6	MASSIGNANI	VALENTINA	35010	S. Pietro in Gu (PD)	9,000*
7	ZAVAGNIN	MICHELA	36035	Marano Vic.no (VI)	9,000**
8	LANGELLA	GIUSEPPINA	35134	Padova	9,000*
9	BOSELLI	BARBARA	36063	Marostica (VI)	9,000
10	TAGLIAPIETRA	LARA	35126	Padova	8,199
11	FERRARI	MARIAROSA	36100	Vicenza	8,000*
12	CALDANA	LAURA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
13	BESOLI	PAOLA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
14	BELLUCO	GIORGIA	35036	Montegrotto Terme (PD)	8,000*
15	STRAGLIOTTO	CHIARA	36027	Rosà (VI)	8,000*
16	SUALDINO	DEBORA	36061	Bassano del Grappa (VI)	8,000*
17	ZANARDELLO	NENCY	36055	Nove (VI)	8,000*
18	VINELLA	LUCIA	35138	Padova	8,000*
19	MARTIN	ALBERTO	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	8,000*
20	LAVEZZO	FRANCESCA	31022	Preganziol (TV)	8,000*
21	GALVANI	STEFANIA	37057	S. Giovanni Lupatoto (VR)	8,000*
22	SCAPIN	LAURA	36028	Rossano Veneto (VI)	8,000*
23	CAMPI	ELENA	36066	Sandrigo (VI)	8,000*
24	FURLAN	ELENA	30030	Salzano (VE)	8,000*
25	MADDALENA	YURI	36015	Schio (VI)	8,000*
26	CUNICO	ELENA	36012	Asiago (VI)	8,000
27	CATALDI	MARIATERESA	35100	Padova	7,211
28	BOCCHESE	MARZIA	35030	Saccolongo (PD)	7,000*
29	GARIBALDI	ANITA CONCETTA	36066	Sandrigo (VI)	7,000*
30	COMELLI	ARIANNA	31029	Vittorio Veneto (TV)	7,000*
31	BARON	SARA	36016	Thiene (VI)	7,000*
32	COGO	ROBERTA	36034	Malo (VI)	7,000*
33	BAIO	VALENTINA	30030	Fossò (VE)	7,000*
34	SURIANO	PAOLA	36061	Bassano del Grappa (VI)	7,000*
35	STELLA	ANGELA	36042	Breganze (VI)	7,000*
36	CALVO	SOFIA	35136	Padova	7,000*
37	AGROSI	CHIARA	30038	Spinea (VE)	7,000
38	SCHIUMERINI	ADA	87054	Rogliano (CS)	6,000*
39	ZAUPA	ELENA	36055	Nove (VI)	6,000*

40	BARONE	CATERINA	35143	Padova	6,000*
41	SALE	MARIA LUISA	35020	Ponte S. Nicolò (PD)	6,000*
42	POZZA	MICHELA	36046	Lusiana (VI)	6,000*
43	TORNICELLI	ERIKA	36070	Brogliano (VI)	6,000**
44	PEGORARO	VALENTINA	36043	Camisano Vicentino (VI)	6,000*
45	BAGNARA	SILVIA	36025	Noventa Vicentina (VI)	6,000**
46	FABRELLO	ELISA	36010	Velo d'Astico (VI)	6,000*
47	TOTARO	STEFANO	35125	Padova	6,000*
48	ZANONI	MARGHERITA	37067	Valeggio sul Mincio (VR)	6,000*
49	SBALCHIERO	FRANCESCA	36015	Schio (VI)	6,000*
50	DAL POZZOLO	ILARIA	36030	Monte di Malo (VI)	6,000
51	DE RIZZO	DONATELLA	36100	Vicenza	5,000*
52	ZANELLA	MARIA TERESA	36016	Thiene (VI)	5,000*
53	QUATRARO	ROSA MARIA	35138	Padova	5,000*
54	MIOTTI	OSCAR	35018	S. Martino di Lupari (PD)	5,000*
55	FRIDEGOTTO	MICHELA	35131	Padova	5,000*
56	ROSSI	FIORENZA	36020	Valstagna (VI)	5,000**
57	BORDIN	MARIA CLAUDIA	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000*
58	TRAVERSO	CARMEN	36010	Roana (VI)	5,000*
59	SCRAMONCIN	STEFANO	36020	Pove del Grappa (VI)	5,000*
60	FERRARO	MARIANNA	36060	Romano d'Ezzelino (VI)	5,000*
61	TONFONI	MARIANGELA	35134	Padova	5,000*
62	VERBI	ERIKA	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000*
63	PATIES	CHIARA	36056	Tezze sul Brenta (VI)	5,000*
64	MARCUCCI	CLARA	35125	Padova	5,000*
65	BAZZO	LUCIA	35135	Padova	5,000*
66	GECCHELE	IRENE	37131	Verona	5,000*
67	FACCIO	NAOMI	36061	Bassano del Grappa (VI)	5,000*
68	BOSELLO	ALESSIA	35030	Rubano (PD)	5,000*
69	DE MARTINO	FLORA	36100	Vicenza	5,000*
70	SPIANDORELLO	CHIARA	30031	Dolo (VE)	5,000
71	PISANI	MARINA	36015	Schio (VI)	3,000*
72	DAL SANTO	MARTA	36016	Thiene (VI)	3,000*
73	CONTE	LUIGI	35138	Padova	3,000*
74	PAROLLO	ANDREA	36040	Orgiano (VI)	3,000*
75	PARISI	GRAZIELLA	35030	Bastia di Rovolon (PD)	3,000*
76	CONTRO	ROSSELLA	36016	Thiene (VI)	3,000

* Precede per anzianità di specializzazione
** Precede per anzianità di laurea

ESCLUSA: LISI NICOLE FRANCESCA in quanto non dichiara l'iscrizione all'albo professionale ai sensi dell'art.17, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

(Codice interno: 385783)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico n. 48 per il conferimento di un incarico di direttore dell'unità operativa complessa servizio igiene degli alimenti e della nutrizione.

In esecuzione della deliberazione n. 1774 del 27.12.2018 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - area Sanità Pubblica - disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ovvero Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012 n. 189" e dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza medica.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE

L'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda ULSS 8 Berica è una struttura complessa del Dipartimento di Prevenzione, struttura tecnico funzionale dell'Azienda preposta nel territorio di competenza a garantire anche la salute dei consumatori attraverso un adeguato e uniforme controllo e vigilanza su tutta la filiera alimentare. All'interno del Dipartimento di Prevenzione gli ambiti di competenza attribuiti all'UOC Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione nella Azienda Ulss 8 Berica sono così individuati:

- controllo sulla qualità e sicurezza degli alimenti e dell'acqua erogata, della promozione di un'alimentazione consapevole ed equilibrata, abbinata a una regolare attività fisica;
- promozione della salute, sorveglianza attiva, comunicazione del rischio ed educazione sanitaria;
- nell'ambito dell'Igiene degli Alimenti, l'attività si concretizza nella vigilanza ed il controllo ufficiale sulle imprese alimentari in tutte le fasi che vanno dalla produzione primaria, alla somministrazione, nell'effettuazione dei piani di monitoraggio e campionamento sulle matrici alimentari e sull'acqua destinata al consumo umano per la ricerca di sostanze pericolose o tossiche, nel controllo sui funghi attraverso l'ispettorato micologico, nella promozione di un utilizzo adeguato e consapevole dei fitofarmaci, nella gestione e controllo in caso di tossinfezioni alimentari;
- nell'area della Nutrizione le azioni riguardano la sorveglianza specifica sullo stato nutrizionale della popolazione, sui consumi e sulle abitudini alimentari, l'educazione alimentare nelle scuole e in sottogruppi a rischio, la predisposizione di menù e la valutazione di diete speciali (allergie/intolleranze) nella ristorazione scolastica, la consulenza nutrizionale individuale e di gruppo (Ambulatorio Nutrizionale).

COMPETENZE PROFESSIONALI

Le competenze professionali richieste riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza nell'ambito dell'Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con una visione epidemiologica connessa al rapporto tra alimentazione, salute e conoscenza dei principali strumenti di rilevazione in atto;
- capacità ed esperienza di interazione con altre strutture dell'Azienda, anche a livello interdipartimentale e con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di Igiene degli Alimenti (per esempio amministrazioni comunali, Arpav, Nas, Guardia di Finanza, Procura);
- conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di Risk Management in funzione delle attività correlate ai controlli ufficiali nelle aziende alimentari;
- conoscenza ed esperienza di implementazione di programmi di monitoraggio, sorveglianza nonché di controllo e gestione nel caso di allerte o tossinfezioni alimentari;
- esperienza nell'organizzare e comunicare attività di educazione nutrizionale e corretti stili di vita con particolare riferimento al contesto scolastico;
- attestata capacità di gestione manageriale con riferimento alle procedure di budget, alla formazione, alla valutazione personale e ai percorsi innovazioni.

COMPETENZE CON RIFERIMENTO AI PROFILI DI MANAGERIALITA'

- capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, di implementare nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura anche in riferimento alla corretta gestione delle risorse disponibili, con particolare riguardo ai vincoli di budget dell'unità operativa;
- capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/protocolli, di sviluppare processi di delega, di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori, di sviluppare i sistemi di qualità;

- capacità relazionali e comunicative: attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo, a favorire il lavoro di gruppo, l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con le altre strutture aziendali e dipartimentali;
- esperienze programmatorie in ordine alle attività di competenza delle UOC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate, qualità delle prestazioni e gradimento dell'utenza;
- comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;
- capacità di lavoro di rete con macrostrutture aziendali per attività promotive (prevenzione cardiovascolare, malattie metaboliche, ecc), informative/comunicative/educazionali, gestione episodi tossinfettivi, emergenze.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE
Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:
- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
requisiti specifici

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima.
Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

c) curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della DGR Regione Veneto n. 343/2013, come descritto al punto "documentazione da allegare alla domanda";

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ulss 8 "Berica", dovranno pervenire, entro il termine perentorio del **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale**, all'Azienda Ulss 8 "Berica" - Sezione Protocollo - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Aziendale. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 16,00 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00 - il sabato è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati;

- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;

- inviate entro il termine di scadenza, corredate dei documenti, tramite casella personale di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.centrale.aulss8@pecveneto.it. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda deve essere datata, firmata e scansionata.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande inviate via PEC senza allegati, domande inviate con PEC i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe le circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

Si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità anche per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione (modello allegato) - i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46/47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

. nome e cognome, data e luogo di nascita;
. residenza;
. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e sede di conseguimento;
. l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
. il possesso del requisito specifico di anzianità richiesto;
. l'attestato di formazione manageriale;
. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
. il codice fiscale;
. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap,

nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio;
. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della vigente normativa;
. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (con allegata fotocopia di un documento di identità valido);
. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;
. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC.

Il candidato dovrà comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali variazioni di indirizzo, di recapito o di casella di posta elettronica anche se certificata.

La domanda deve essere datata e firmata.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nel quale dovranno essere dichiarate le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché la specifica attività professionale nella disciplina oggetto del presente avviso, i cui contenuti, ai sensi del punto 6 dell'Allegato A) della D.G.R.V. n. 343/2013, devono fare espresso riferimento per la relativa valutazione da parte della commissione esaminatrice:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.
(Allegare, documentazione rilasciata dagli Enti/Aziende presso le quali il candidato ha svolto la propria attività);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.
(Le dichiarazioni relative ai servizi prestati devono indicare: l'ente presso il quale il servizio è stato prestato e la sede; la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.); la qualifica/profilo professionale; la disciplina; la tipologia del rapporto (tempo pieno o tempo parziale, con indicazione delle ore settimanali); le date di inizio e fine del rapporto; eventuali interruzioni del rapporto (aspettativa, sospensioni cautelari, ecc.). Nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato.
(Nello specifico, dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali/casistica operatoria. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza);

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997.
(Le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede; l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale; le date di inizio e fine del soggiorno.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.; l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica).
(Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere allegate. Il candidato dovrà inserire inoltre un elenco completo delle stesse, con precisazione se risulta essere autore o coautore, suddiviso per tipo di pubblicazione (pubblicazione, comunicazione,

abstract, monografia ecc.); per ogni singola pubblicazione dovranno essere specificati il Titolo, la Rivista e la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (non verranno considerate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato).

2) fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità personale in corso di validità;

3) elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum formativo e professionale in forma di dichiarazione sostitutiva e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono alloccate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda Ulss potrà procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE
La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.
La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.
La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

6) MODALITA' DI SELEZIONE
La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale;
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui solo allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo punti 20);
all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

La Commissione, prima di procedere alla valutazione del curriculum, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione del curriculum stesso, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

7) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed alla D.G.R.V. n. 343/2013, nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.03.2013.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

9) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 343/2013 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso.
Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 343/2013.
I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it

Il Direttore della UOC Gestione Risorse Umane

(seguono allegati)

modello domanda)

Al Direttore Generale
Azienda ULSS 8
Viale Rodolfi, 37
36100 VICENZA

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico n. 48/2018 per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR n. 445/2000 quanto segue:

1) di essere nato/a a _____prov._____ il _____
2) di essere residente a _____ prov._____
   via _____ n. _____
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di possedere la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
5) di non aver riportato alcuna sentenza penale di condanna o alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario, dichiara quanto segue: _____
6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. In caso contrario, dichiara quanto segue: _____
7) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile) _____
8) di essere in possesso della laurea in _____
   conseguita in data _____presso l'Università di _____
   oppure
   di essere in possesso del titolo di studio _____ rilasciato all'estero ed equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, con provvedimento/decreto n. _____ del _____ rilasciato da _____

9) di essere in possesso della specializzazione in_____
   conseguita in data _____presso l'Università di _____
   oppure

di essere in possesso del titolo di studio _____ rilasciato all'estero ed equiparato all'analogo titolo di studio conseguito in Italia, con provvedimento/decreto n. _____ del _____ rilasciato da _____

10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data _____ presso l'Università di _____
11) di essere iscritto/a all'ordine dei _____ della provincia di_____
12) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____, nella disciplina di _____ richiesta ai fini dell'ammissione, maturata come specificamente indicato nel curriculum formativo e professionale
13) di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale_____ rilasciato da _____ il _____
14) di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare nel curriculum formativo e professionale tutti i dati relativi alla natura dei rapporti di lavoro intercorsi ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
15) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni
16) di avere il seguente codice fiscale_____
17) di aver/non aver diritto applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio
18) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi della vigente normativa in materia
19) la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda (allegare fotocopia di un documento di identità valido)
20) che quanto indicato nel curriculum allegato corrisponde a verità.

Chiede infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare per iscritto eventuali successive variazioni:

dr. _____ _____

Via _____ n. _____ cap

_____ Comune _____ (Prov._____)

telefono _____

e-mail _____ posta

elettronica certificata _____

_____ _____

(luogo e data) (firma)

(Codice interno: 385749)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici - disciplina di nefrologia.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Medici - disciplina di nefrologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera (Tel. 045-6712412/6712482/6712359).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Servizio Gestione Risorse Umane Dott. Antonella Vecchi

(Codice interno: 385643)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Graduatoria unica regionale definitiva medici di medicina generale - art. 15 acn - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. e del 21.6.2018 - periodo di validità 01/01/2019 - 31/12/2019. Approvazione. Deliberazione del direttore generale n. 866 del 28/12/2018.

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale, di concerto con il Responsabile UOS Medicina Convenzionata e Privati Accreditati e Controlli, riferisce quanto segue:

Premesso che

- l'art. 15 co.1 dell'A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. - stabilisce che i medici di medicina generale da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'Accordo stesso, siano tratti da graduatorie uniche per titoli, predisposte annualmente a livello regionale;
- la norma transitoria n. 1 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - intesa del 21.6.2018 - ha previsto che "i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.1.2018 possono presentare domanda per l'inserimento nella graduatoria regionale entro il 15.9.2018. La domanda deve essere corredata dall'autocertificazione del titolo nel frattempo acquisito e dei titoli accademici e di servizio posseduti alla data del 31.12.2017";

Considerato che:

- con legge regionale n. 19 del 25.10.2016 è stata istituita l'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto "Azienda Zero", alla quale sono state assegnate diverse e molteplici attività tecnico-specialistiche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie nonché funzioni relative alla gestione delle risorse del Fondo Sanitario Regionale;
- con specifico riguardo alle attività dei medici convenzionati, con DGR n. 2174 del 23.12.2016, la Regione Veneto ha stabilito che, fino alla concreta operatività dell'Azienda Zero, sarebbero rimaste in gestione alle Aziende già gerenti talune funzioni;
- per quanto attiene l'Azienda Ulss 9 Scaligera è stato previsto che avrebbe continuato a gestire le graduatorie uniche regionali di medicina generale e di pediatria di libera scelta;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 733 del 29.5.2017 è stato inoltre approvato il trasferimento all'Azienda Zero - UOC Gestione Risorse Umane delle attività regionali relative alla gestione delle attività amministrative per l'accesso alle convenzioni dell'area della medicina generale e della pediatria di libera scelta ex art. 8 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ovvero la formazione delle Graduatorie Uniche Regionali per la medicina generale e per la pediatria di libera scelta, previste dai rispettivi Accordi Collettivi Nazionali;
- rispettivamente in data 10.5.2018 e 8.6.2018 il Commissario dell'Azienda Zero e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera hanno sottoscritto apposita "Convenzione tra l'Azienda Zero e l'Azienda Ulss 9 Scaligera per la formazione delle graduatorie uniche regionali di medicina generale e pediatria di libera scelta", secondo lo schema approvato con deliberazione n. 196 del 29.3.2018 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera e con decreto n. 159 del 27.4.2018 del Commissario dell'Azienda Zero;

Considerato che:

- con deliberazione n. 661 del 17.10.2018 del Direttore Generale Ulss 9 di Verona è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria dei medici di medicina generale e che la stessa è stata pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 02.11.2018;
- entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della succitata graduatoria provvisoria, previsto dall'art. 15 co. 8 dell'A.C.N. sopra indicato, sono pervenute n. 4 istanze di riesame della posizione nella graduatoria stessa;

- a seguito di attente valutazioni delle suddette richieste, l'esito del riesame è risultato il seguente: le n. 4 istanze non sono state accolte;
- sono state effettuate n. 2 rettifiche d'ufficio, in quanto l'esito dei relativi controlli richiesti è pervenuto successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria;

Considerato che complessivamente le domande presentate sono state n. 850;

Propone l'adozione del conseguente provvedimento sottoriportato:

Il Direttore Generale

Vista l'attestazione del Responsabile dell'UOS Medicina Convenzionata, Privati Accreditati e Controlli, dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa ed in conformità a normativa nazionale e disposizioni regionali, in via definitiva, la graduatoria regionale dei medici di medicina generale valida dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, prevista dall'art. 15 dell'A.C.N. - intesa del 23.3.2005 e s.m.i. -, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. di trasmettere alla competente Unità Organizzativa della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione del Veneto e all'Azienda Zero copia del presente atto di adozione della graduatoria e contestualmente di trasmettere a tutte le Aziende UU.LL.SS. e agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Veneto gli atti di adozione della graduatoria, del relativo B.U.R. di pubblicazione e dell'indirizzo Internet di diffusione, così come previsto dalla D.G.R. n. 3639 del 19.11.04,
4. di prendere atto che il costo presunto per la pubblicazione del presente provvedimento, come previsto da normativa regionale, ammontante complessivamente a Euro 125,00 è stato inserito nella proposta Bilancio Economico Preventivo e budget generale 2018 dell'Azienda, dando atto che la disponibilità ad ordinare viene registrata al corrispondente conto n. 40.02.210942 - BA1730 "Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici".

Il Direttore Generale Dott. Pietro Girardi

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

ALLEGATO A

****

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE A.C.N. – INTESA DEL 23.3.2005 E S.M.I. E DEL 21.6.2018 - NORMA TRANSITORIA N. 1

****

GRADUATORIA UNICA REGIONALE PROVVISORIA
ART. 15 A.C.N. – INTESA DEL 23. 3. 2005 E S.M.I. E DEL 21.6.2018 - NORMA TRANSITORIA N. 1 - PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PERIODO DI VALIDITA' 01/01/2019 – 31/12/2019

****

AVVERTENZE

Si ricorda che la presente Graduatoria Regionale fa riferimento alle domande spedite entro la data del 31.01.2018, ovvero entro il 15.09.2018 per gli aventi titolo ex norma transitoria n. 1 ACN 21.06.2018.

Totale medici inseriti in graduatoria: ***n. 830***
Totale domande presentate: ***n. 850***

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

ELENCO DOMANDE RESPINTE
MMG ANNO 2019

N. d'Ord.	*COGNOME E NOME*	*MOTIVI DI ESCLUSIONE*
1	ALPARONE MARIO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
2	BALLARINI LUCA	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
3	BOLLETTIN ANTONIO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
4	CAGLIARI ALDO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
5	CASSISI GIANNIANTONIO	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
6	DELLA COLETTA EMANUELE	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
7	EPURE MIHAELA CRISTINA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
8	FERRARI PIERPAOLO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
9	GALLO ANTONIO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
10	GASPARINI PIETRO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
11	GASTALDI CIBOLA NERELLA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
12	GIGLIOTTI STEFANO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO

REGIONE DEL VENETO
ULSS9 SCALIGERA

Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona
cod.fisc. e P. IVA 02573090236

		EQUIPOLLENTE
13	GRIGGIO FRANCESCO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
14	MERRINO MICHELANGELO	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
15	MILANESE ANTONIO	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
16	PORTESAN MAURO	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
17	RODRIGUEZ SORELENA	MANCATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ENTRO I TERMINI PERENTORI
18	SCARPA MONICA	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
19	SIAKE TCHEUGOUE ULRICH	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE
20	SOPRACORDEVOLE STEFANO	MANCA CORSO DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE O TITOLO EQUIPOLLENTE

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

POSIZIONE	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	RESIDENZA LUOGO	RESIDENZA FRAZ	RESIDENZA PROV
334	ABDUL JABBAR ALI	18,60	PIUBEGA		mn
728	ABRAHAMSOHN DANIELE	6,60	ALBIGNASEGO		pd
648	ADAMI BENITO	8,35	PADOVA		pd
535	ADAMI VIRGINIA	10,60	SOMMACAMPAGNA	CASELLE	vr
18	AGEMIANO ALBERTO	75,75	CASIER		tv
706	AGNOLI CATERINA	7,70	VERONA		vr
780	AGOSTINETTO MARIA PIA	2,50	CROCETTA DEL MONTELLO		tv
756	ALBANO GIROLAMO	3,85	PONZANO VENETO		tv
371	ALBANO IRENE	16,45	PADOVA		pd
560	ALBERTI ANTONELLA	10,00	SAONARA		pd
308	ALBERTI MARIALUISA	20,05	VENEZIA	MESTRE	ve
667	ALESSI AURORA	8,20	TARANTO		ta
316	ALICINO FRANCESCO	19,50	CAORLE		ve
41	ALLEGRI FEDERICO	64,40	FIESSO D'ARTICO		ve
243	ALOISI EMANUELE	26,30	TROPEA		vv
95	AMATO FRANCESCO	49,80	VERONA		vr
192	ANCILOTTO PAOLO	31,30	SELVAZZANO DENTRO		pd
625	ANGELI SERENA	8,70	CROVIANA		tn
161	ANGIERI LUCA	37,95	ASCOLI PICENO		ap
797	ANTONIAZZI MAURO	1,50	SAN VENDEMIANO		tv
158	ANTONUCCI PAOLA	38,40	PESCARA		pe
729	ARGELA' EUGENIO	6,60	SARZANA		sp
649	ARIAN KASSIM	8,35	BASSANO DEL GRAPPA		vi
791	ARIGLIANO PASQUALE LUIGI	2,00	VERONA		vr
33	ARIOSTO FRANCO	70,30	VERONA		vr
193	ASAL HABIB	31,20	PREGANZIOL		tv
229	ASGARAN BATOOL	27,30	ABANO TERME		pd
715	AUTUNNO ALESSANDRO	7,50	MARTINA FRANCA		ta
435	AVENIA MARIAROSA	13,40	PADOVA		pd
600	AVESANI MARIA	9,20	VERONA		vr
240	AVEZZU' FEDERICA	26,30	PADOVA		pd
416	AVITABILE FABIO	14,20	NAPOLI		na
52	BALDELLI LEONARDO	62,00	PADOVA		pd
662	BALDO ELEONORA	8,20	ODERZO		tv
134	BANDIERA BABILA	42,60	SELVAZZANO DENTRO		pd
177	BARASCIUTTI ANTONELLA	34,40	VENEZIA		ve
380	BARATTINI CLAUDIO	15,85	CARRARA		ms
401	BARBIERI BARBARA	14,80	PADOVA		pd
204	BARCATI ILARIA	29,85	TREVISO		tv
530	BAREA LUCA	10,60	ZERO BRANCO		tv
184	BARICHELLO ANDREA	32,90	PESCANTINA		vr
603	BARION ALBERTO	9,10	ROVIGO		ro
189	BARONE PAOLO	31,60	BENEVENTO		bn
61	BARZON PAOLO	58,75	PADOVA		pd
370	BASSANO GENNARO	16,50	POZZUOLI		na
167	BATTAGLIA ELIA	36,40	MEZZANE DI SOTTO		vr
444	BATTIPAGLIA MICHELE	12,90	NOCERA SUPERIORE		sa
465	BATTISTA MARCELLO	12,30	ROMANO D'EZZELINO		vi
800	BAU' MAURIZIO	1,30	VICENZA		vi
689	BEDENDO GIORGIA ALESSANDRA	7,90	ROVIGO		ro
516	BEGO GIADA	10,85	BREGANZE		vi
311	BELLAN ALESSIA	19,85	PADOVA		pd
31	BELLO MAURO	71,25	ENEGO		vi
471	BELTRAMELLI TIZIANA	12,20	PONTE SAN NICOLO'		pd
335	BELTRAMI GIANCARLO	18,45	VERONA		vr

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

383	BENCIVELLI DARIO	15,60	FERRARA	fe
789	BENEDETTI PAOLO	2,10	VICENZA	vi
619	BENETTI MARCO	8,80	VALDAGNO	vi
22	BENETTI MONICA	73,80	CAMPODARSEGO	pd
781	BENORI VALERIO	2,30	TREVISO	ve
778	BENVENUTO FABIOLA	2,60	NOVARA	no
23	BENVIN NICOLA	73,80	FAVARO VENETO - MESTRE	ve
92	BERNARDINELLO ELISABETTA	51,20	NOVENTA PADOVANA	pd
493	BERTIZZOLO LUISA MARIA	11,45	PADOVA	pd
272	BERTO ILARIA	22,70	BAONE	pd
775	BERTOLLO LORELLA	2,70	CITTADELLA	pd
823	BETTIN CINZIA	0,30	CANOVE DI ROANA	vi
248	BIAGGIONI MICHELA	25,35	BASSANO DEL GRAPPA	vi
393	BIANCHI ANNALISA	15,10	VERONA	vr
357	BIASCO RACHELE	17,20	TORRI DI QUARTESOLO	vi
91	BIGARELLI MARIA ELISA	51,30	SOVERATO	cz
58	BIGNAMI FABIO	59,80	CONEGLIANO	tv
225	BISOL ANDREA ANTONIO	27,50	BASSANO DEL GRAPPA	vi
212	BLOISI WANDA	28,55	CADONEGHE	pd
118	BOARI PAOLO	45,60	VERONA	vr
419	BOCCI MARCO	14,10	PADOVA	pd
262	BOCSA RODICA	24,05	BOVOLONE	vr
237	BOLISANI FRANCESCO	26,45	PADOVA	pd
233	BOLZON CHIARA	26,85	TREVISO	tv
813	BOLZON MORENO	0,80	MILANO	mi
645	BOLZONELLA BRIGIDA	8,40	ROVIGO	ro
738	BONADIO MANUELA	5,50	MOSSANO	vi
480	BONETTI PAOLA	11,80	ROMA	rm
826	BONETTI CRISTINA	0,30	BOLOGNA	bo
828	BONFANTE PAOLO	0,30	VERONA	vr
642	BONFIGLIO MARCO	8,40	FLORIDIA	sr
683	BONI MARCO	8,10	PADOVA	pd
310	BORDIN ANTONELLA	19,95	CAMPOSAMPIERO	pd
320	BORDIN CRISTINA	19,35	VALSTAGNA	vi
387	BORDIN FEDERICO	15,50	S. VITO DI LEGUZZANO	vi
228	BORRINI ALESSIA	27,35	ABANO TERME	pd
81	BORRINI GIANNA	53,00	SARZANA	sp
466	BORSO GIOVANNI FILIPPO	12,20	ROMANO D'EZZELINO	vi
315	BORTOLUSSI LUCA	19,50	TREVISO	tv
194	BOSCOLO MARCELLO 'TODARO'	31,20	CHIOGGIA	ve
495	BOTTECCHIA LAURA	11,35	PREGANZIOL	tv
511	BOTTINO NICOLE	10,90	GENOVA	ge
392	BOUMI ALEXANDRA	15,15	FERRARA	fe
5	BOZZA ENZO	94,35	VODO DI CADORE	bl
488	BRAGHIN CRISTIAN	11,60	PADOVA	pd
347	BRAZZOLI ANDREA	17,80	VERONA	vr
312	BREDA JACOPO	19,75	MIRANO	ve
796	BRIZZI SERGIO	1,50	ZUGLIANO	vi
391	BROCADELLO BERENICE	15,15	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	pd
766	BRUNETTO GIOVANNI	3,20	VERONA	vr
748	BRUSAFERRO MARCO	4,60	BOSARO	ro
174	BRUSCO WALERIANA	35,40	PADOVA	pd
296	BUCCERI ALBERTO	20,80	CATANIA	ct
333	BURATTIN LODOVICO	18,80	TREVISO	tv
783	BUSA GIANBERTO	2,30	VICENZA	vi
822	BUSATO PAOLO	0,50	VICENZA	vi

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

279	BUSCAIN IRENE	22,10	CORREZZOLA		pd
692	BUSETTI FRANCESCA	7,90	BELLUNO		bl
757	CACCIOLATO RENZO	3,80	MESTRE		ve
512	CAERAN MASSIMILIANO	10,90	MUSSOLENTE		vi
107	CAICO DANIELE MAURIZIO	47,80	SERMONETA		lt
824	CAIRA STEFANIA	0,30	ODERZO		tv
59	CALABRO' LAURA	59,80	VENEZIA	MESTRE	ve
63	CALABRO' MARIA LUISA	58,30	PADOVA		pd
484	CALDANA MARGHERITA	11,70	CASTEL D'AZZANO		vr
372	CALDART ANNA	16,40	SOSPIROLO		bl
794	CALDIRON ERMINIA	1,50	SAN GIOVANNI LUPATOTO		vr
677	CALIENDO GIALFONSO	8,20	MARIGLIANO		na
473	CALLEGARO CAMILLA	12,10	MEZZANO		tn
573	CAMAROTTO ANDREA	9,70	TREVISO		tv
810	CAMERIERO VINCENZO	0,90	MASERA' DI PADOVA		pd
792	CAMISOTTI PAOLO	1,70	CORBOLA		ro
568	CAMPANA CARLA	9,80	VICENZA		vi
252	CAMPEAN TEODORA-ANCA	24,75	MIRA		ve
286	CANDIOTTO JORGE LUIS	21,70	SOMMACAMPAGNA	CASELLE	vr
542	CAPASSO MARIA ELENA	10,30	CASAL DI PRINCIPE		ce
363	CAPIZZI DARIO	16,95	CREAZZO		vi
15	CAPOANI MARCO	76,70	TREVISO		tv
99	CAPONNETTO GAETANO	48,85	CARBONERA		tv
417	CAPOZZOLO ROSARIO	14,10	RECANATI		mc
522	CAPPELLAZZO FRANCESCO	10,80	TREVISO		tv
608	CAPPELLI ROBERTO	9,00	CONEGLIANO		tv
570	CAPPETTA ANDREA	9,70	LAVIS		tn
406	CAPPONCELLI PIERLUIGI	14,55	VERBANIA		vb
564	CAPUANI MARCO	9,90	PADOVA		pd
275	CARADONNA MARIA	22,60	PALERMO		pa
26	CARELLA ANTONIO	72,90	BELLUNO		bl
562	CARGNEL ENRICO	9,90	BELLUNO		bl
183	CARLETTO ANTONIO	33,00	MONTEFORTE D'ALPONE		vr
261	CARLI BARBARA	24,10	PADOVA		pd
817	CARLINI MARIACHIARA	0,50	MESTRINO		pd
205	CARLOTTO ALBERTO	29,80	PADOVA		pd
215	CARPENE' CARLA	28,30	PADOVA		pd
717	CARRANO TERESA	7,50	BOLOGNA		bo
802	CARRARO ALESSANDRO	1,10	DOLO		ve
487	CASAGRANDE ANNA	11,60	SACILE		pn
675	CASALE BENEDETTA GIOVANNA	8,20	TRENTO		tn
670	CASCINI VALENTINA	8,20	MILANO		mi
759	CASELLA FRANCESCA	3,60	PADOVA		pd
131	CASERTA GRAZIA POLSIA	43,20	CATANZARO LIDO		cz
365	CASINI MARIA GABRIELLA	16,75	MORRONE DEL SANNIO		cb
786	CASTELLANI LUCA	2,20	FOLGARIA		tn
620	CASTELLO FABRIZIO	8,80	POTENZA		pz
827	CASTIGLIONI CRISTINA	0,30	MONTEBELLUNA		tv
327	CATALANO GIOVANNI	19,00	CORBOLA		ro
716	CATTARIN MAURIZIO	7,50	CRESPINO		ro
742	CATTELAN EZIO	5,40	CONEGLIANO		tv
769	CATTOZZO LUCA	3,00	MONTICELLO CONTE OTTO		vi
549	CAUSA LUIGI	10,20	TREVISO		tv
398	CECCHETTO MARCO	14,85	VERONA		vr
8	CECCONI PIER LUCA	87,35	VERONA		vr
14	CELICO CARMELA	77,30	CAMPOSAMPIERO		pd

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

427	CELLINI GIOVANNA	13,90	BELLUNO	bl
770	CELLURALE SUSANNA	3,00	VICENZA	vi
222	CENGHIARO OMBRETTA	27,55	VILLAGA	vi
594	CENTOFANTI FRANCESCA	9,30	CORTINA D'AMPEZZO	bl
289	CEPPARO JACOPO	21,60	ALBIGNASEGO	pd
615	CERSOSIMO LUCILLA	8,85	ANAGNI	fr
617	CESCHI LUCA	8,80	MONTEFORTE D'ALPONE	vr
463	CHAER HAIDAR	12,40	OME	bs
278	CHIAVACCINI MARIO	22,40	LIVORNO	li
567	CIANCIOTTA DAVID	9,80	TAVAGNACCO	ud
556	CICCO PIERDOMENICO	10,00	LAMEZIA TERME	cz
181	CICERELLO ROCCO	33,30	RUFFANO	le
624	CICINELLI ATTILIO	8,80	VILLORBA	tv
666	CIMINELLI FEDERICA	8,20	PADOVA	pd
21	CIRULLI ANNIBALE	73,85	DOLO	ve
82	CLEANTHOUS EURIPIDES	52,70	PADOVA	pd
640	COIN ENRICO	8,40	CORREZZOLA	pd
195	COLLATUZZO FLAVIO	31,00	TREVISO	tv
609	COLLESEI FIORENZA	9,00	ABANO TERME	pd
545	COLLETTA GIULIA	10,30	VERONA	vr
574	COLOSIMO DANIELE	9,60	ROMA	rm
224	COMMISSATI SILVIA	27,50	SPRESIANO	tv
804	COMPETIELLO MONICA	1,00	VERONA	vr
523	CONCATO DILETTA	10,70	ARZIGNANO	vi
88	CONDE' LORENZINO	52,00	ABANO TERME	pd
284	CONIGLIO FABIANA	21,80	VIGONZA	pd
613	CONIGLIONE CARMELO ROMEO	8,90	CIVEZZANO	tn
127	CONTE GIUSEPPE	43,60	MONTEPAONE	cz
581	CONTI ALESSANDRO	9,50	ALBIGNASEGO	pd
356	COPPOLA CARMELA	17,25	REGGIO EMILIA	re
485	CORAZZIN ILEANA	11,70	VALLADA AGORDINA	bl
367	CORDIOLI MARISA	16,65	VERONA	vr
596	CORRIZZATO FRANCO	9,30	CITTADELLA	pd
62	COSTANTINI UMBERTO	58,60	ESTE	pd
755	COSTANZO FORTUNATO	3,90	MONTEBELLUNA	tv
259	CRISTIANO VINCENZO	24,20	BRANCALEONE	rc
478	CRIVELLIN CHIARA	11,95	MONTEGROTTO TERME	pd
690	CUCULO CELESTE	7,90	FONTEGRECA	ce
101	CUSANO FELICE	48,65	MONTECALVO IRPINO	av
736	DA PRA GIOVANNI	5,80	LOZZO DI CADORE	bl
647	DA RE ROBERTA	8,35	CORTINA D'AMPEZZO	bl
443	DACCHILLE PATRIZIA	13,00	VENEZIA	ve
362	DAFFARA GIUSEPPE	17,00	NOVARA	no
324	D'AGNESE ORIZIA	19,10	PADOVA	pd
578	D'AGOSTO MATTIA	9,55	PADOVA	pd
548	DAINESE ANNA	10,20	FERRARA	fe
447	DAINESE SERENA	12,85	PADOVA	pd
132	DAL MOLIN FLAVIA	43,15	PADOVA	pd
798	DALLA BONA LORENZO	1,40	BASSANO DEL GRAPPA	vi
29	DALL'ARMELLINA LAURA	72,60	ROVIGO	ro
149	DALLE CARBONARE GIANCARLO	40,25	TREVISO	tv
103	DALL'O ADRIANA	48,40	PADOVA	pd
78	DALL'O' ELENA	54,40	VERONA	vr
597	D'ALOISE LORENA	9,30	PADOVA	pd
108	D'AMARIO FLAVIA	47,60	GUIDONIA MONTECELIO	rm
285	D'AMATO GIOVANNI	21,80	LUCERA	fg

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

643	**DAMIANO DAVIDE**	**8,40**	BOLOGNA	bo
658	**DAMIANO RAFFAELE**	**8,20**	FRATTAMAGGIORE	na
506	**D'ANGELI FRANCESCO**	**11,00**	AREZZO	ar
694	**D'ANTONIO VALERIA HILDEGARD**	**7,70**	BOLZANO	bz
430	**D'ASCANIO PAOLA**	**13,70**	VICENZA	vi
727	**DATTILO GIUSEPPE**	**6,65**	PADOVA	pd
668	**D'AURIA DIVINA**	**8,20**	MADDALONI	ce
514	**DAVI CARLO**	**10,85**	MONTEVIALE	vi
614	**DAVI' RICCARDO**	**8,90**	VERONA	vr
426	**DE BASTIANI RICCARDO**	**13,95**	MIRANO	ve
629	**DE CARO GIUSEPPE**	**8,70**	VITTORIA	rg
793	**DE CONTI FABIO**	**1,60**	SACILE	pn
678	**DE FAVERI UGO**	**8,20**	TREVISO	tv
120	**DE FELICE FABRIZIO**	**44,80**	SALERNO	sa
361	**DE FELICE LAURA**	**17,05**	LIVORNO	li
44	**DE GIROLAMO MAURIZIO**	**63,60**	SAN SEVERO	fg
93	**DE LAURENTIS MICHELE**	**50,15**	CAMPODARSEGO	pd
309	**DE LUCA ALBERTO**	**20,00**	MONTEBELLUNA	tv
319	**DE LUCA CORRADO**	**19,40**	PADOVA	pd
659	**DE LUCA DI ROSETO CHIARA**	**8,20**	ROMA	rm
432	**DE MARCHI MARTINA**	**13,65**	VILLAFRANCA PADOVANA	pd
219	**DE MARCHI ROBERTA**	**27,80**	CASTELFRANCO VENETO	tv
40	**DE MARCO GIOVANNI**	**65,70**	MESSINA	me
169	**DE MARCO SERGIO**	**35,90**	CANNOLE	le
655	**DE MASI FRANCESCO**	**8,30**	NAPOLI	na
753	**DE MATTEIS BARBARA**	**3,90**	CASTELFRANCO VENETO	tv
12	**DE PELLEGRIN DOMENICA**	**79,10**	BELLUNO	bl
462	**DE PIERI MARINA**	**12,40**	PIEVE DI CADORE	bl
528	**DE QUATTRO DAVIDE**	**10,60**	SIENA	si
76	**DE RENSIS SOFIA**	**54,60**	CAMPOBASSO	cb
117	**DE ROMEO ANTONIA**	**45,80**	CASALSERUGO	pd
631	**DE SALVO CONCETTA**	**8,65**	ARCUGNANO	vi
538	**DE SANTA IRENE**	**10,40**	SACILE	pn
763	**DE TOGNI PAOLO**	**3,50**	VERONA	vr
712	**DE VITA MARIO**	**7,50**	BENEVENTO	bn
112	**DELL'ANDREA MARIA ANTONELLA**	**46,50**	ROCCA PIETORE	bl
45	**DEMARIN FABRIZIO**	**63,30**	ALTAVALLE	tn
806	**DESTRO GIAN PAOLO**	**1,00**	CASSOLA	vi
592	**DI BARTOLO MERY**	**9,30**	UDINE	ud
680	**DI DONATO LUIGI**	**8,20**	PORTOGRUARO	ve
671	**DI FRAIA TAMMARO**	**8,20**	MADDALONI	ce
79	**DI GIROLAMI PIETRO**	**53,95**	CONTROGUERRA	te
185	**DI GRAZIANO STEFANO**	**32,90**	ERICE	tp
164	**DI IORGI TERESA**	**37,20**	PIZZO CALABRO	vv
599	**DI MAIO NICOLETTA**	**9,20**	MARCIANISE	ce
244	**DI MARCO LIVIO**	**25,95**	PADOVA	pd
251	**DI NARO FILIPPO**	**24,85**	RACALMUTO	ag
150	**DI NUNZIO FILOMENA**	**40,15**	SESSANO DEL MOLISE	is
673	**DI NUZZO ANNA**	**8,20**	SANTA MARIA A VICO	ce
491	**DI RUSSO ALESSANDRO**	**11,45**	ROMA	rm
799	**DI SABATINO GIUSEPPE**	**1,30**	PADOVA	pd
64	**DI VITTORIO MICHELE**	**58,00**	ROVIGO	ro
269	**DISARO' BENEDETTA**	**22,80**	MIRA	ve
213	**DIVINE FON MUCHOH**	**28,40**	ANGUILLARA VENETA	pd
431	**DJALVEH AMIR HADI**	**13,70**	TRENTO	tn
731	**DOBREVA DIMITROVA VIOLINA**	**6,30**	ROVIGO	ro

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

440	**DOGA' GIORGIA**	**13,10**	VENEZIA	ve
702	**DONAGGIO MARZIA**	**7,70**	SCORZE'	ve
494	**DONATO DI PAOLA MARCO**	**11,40**	ARQUA' PETRARCA	pd
450	**DORIGO ALICE**	**12,75**	RONCADE	tv
481	**DOUAR SOUMAYA**	**11,80**	CAGLIARI	ca
325	**DOZZO MASSIMO**	**19,05**	TREVISO	tv
638	**DREI GIAN-NICOLA**	**8,50**	BELLUNO	bl
4	**DROSI DANIELA**	**96,15**	PADOVA	pd
400	**DRUSIAN ELISABETTA**	**14,85**	ODERZO	tv
682	**DURANTE ENRICO**	**8,10**	TORINO	to
221	**EBERLE ANNA**	**27,60**	PIOVENE ROCCHETTE	vi
730	**FABRIS MARIA LUISA**	**6,45**	BASSANO DEL GRAPPA	vi
571	**FACCA IRENE**	**9,70**	VENEZIA	ve
328	**FACCHIN MATTEO**	**18,95**	TEOLO	pd
135	**FADEL ADRIANO**	**42,35**	S. FIOR DI SOTTO	tv
589	**FADINI ELENA**	**9,40**	VERONA	vr
652	**FALCO GIUSEPPE**	**8,30**	SCIACCA	ag
563	**FASOLO FABIOLA**	**9,90**	PADOVA	pd
217	**FASOLO MICHELA**	**28,00**	ALBIGNASEGO	pd
236	**FATTORUSO FRANCESCO**	**26,45**	LETTERE	na
235	**FAVA MARIA GRAZIA**	**26,75**	CAVARZERE	ve
145	**FAVARETTO TIZIANO**	**40,70**	MESTRE	ve
510	**FAVARO ELISA**	**10,90**	FAVARO VENETO	ve
153	**FAVARO MARINA**	**39,80**	MARCON	ve
254	**FELEPPA MARIO**	**24,50**	BENEVENTO	bn
502	**FELTRIN IRENE**	**11,10**	ASOLO	tv
7	**FENATO RITA**	**91,50**	CAMPOSAMPIERO	pd
644	**FERRAIUOLO GIUSEPPINA**	**8,40**	NAPOLI	na
612	**FERRARA GIADA**	**8,90**	VERONA	vr
297	**FERRARI ANTONELLA**	**20,60**	FANO	ps
6	**FERRARIN PATRIZIA**	**93,60**	CARMIGNANO DI BRENTA	pd
201	**FERRAÙ PINA ELENA**	**30,10**	ZEVIO	vr
162	**FERRAZIN MONICA**	**37,70**	LEGNAGO	vr
636	**FERRO GIANFRANCO**	**8,55**	PORTO VIRO	ro
688	**FERRO JADRAN**	**7,90**	PADOVA	pd
758	**FESTI NINO**	**3,70**	LONIGO	vi
524	**FILIPPETTO MATTEO**	**10,70**	VILLORBA	tv
404	**FINAMORE ELENA**	**14,65**	PESCARA	pe
166	**FIORASO MAURIZIO**	**36,45**	MONTEGROTTO TERME	pd
128	**FIORESTA PANTALEONE PASQUALE**	**43,30**	CATANZARO	cz
693	**FIORETTI SARAH**	**7,80**	VICENZA	vi
96	**FIORINI FABRIZIO**	**49,50**	PERAROLO DI VIGONZA	pd
143	**FIRRINGA DOMENICO**	**41,00**	MASCALUCIA	ct
610	**FOLETTO MATTIA**	**8,90**	VERONA	vr
657	**FOPPOLO SILVANA**	**8,30**	NOALE	ve
434	**FOSCHIANI JONATHAN**	**13,40**	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	pn
461	**FOTI TIZIANA**	**12,45**	VERONA	vr
819	**FRANCESCHI DE MARCHI GIUSEPPE**	**0,50**	LIDO DI VENEZIA	ve
468	**FRANCESCHINI ENRICA**	**12,20**	PREGANZIOL	tv
782	**FRIGO ROBERTA**	**2,30**	ASIAGO	vi
277	**FRIJIA ANDREA**	**22,40**	BATTIPAGLIA	sa
206	**FRONDAROLI FULVIO**	**29,50**	VALDOBBIADENE	tv
313	**FRULLA MICHELA**	**19,75**	CASTELFRANCO VENETO	tv
163	**FUSETTI LEONARDO**	**37,40**	MODENA	mo
121	**FUSILLI MICHELE**	**44,70**	TAMBRE	bl
517	**FUSU SERGHEI**	**10,85**	VENEZIA	ve

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

704	**GAETANO SIMONA**	**7,70**	VILLA SAN GIOVANNI	rc
449	**GAIOTTO CINZIA**	**12,80**	TAMBRE	bl
508	**GALLEA MARIATERESA**	**10,90**	PADOVA	pd
186	**GALLIO IVAN**	**32,20**	ZUGLIANO	vi
421	**GALUPPI CRISTIANA**	**14,05**	COPPARO	fe
527	**GAMBA SERGIO**	**10,65**	THIENE	vi
829	**GARAVASO SIMONETTA**	**0,00**	S. GIOVANNI LUPATOTO	vr
598	**GARGANO GIUSEPPE**	**9,20**	PAGANI	sa
515	**GEBHARD FRIEDA**	**10,85**	PREGANZIOL	tv
470	**GEMIGNANI STEFANIA**	**12,20**	BAGNARIA ARSA	ud
422	**GEREMIA LOREDANA**	**14,00**	SANTA VENERINA	ct
378	**GHANDOUR HUSSEIN**	**16,10**	VERONA	vr
415	**GHARAPETIAN DIANA ANY**	**14,25**	ALBIGNASEGO	pd
126	**GHIRONI ROBERTO**	**43,80**	MARACALAGONIS	ca
566	**GIACOBELLI DANIELA**	**9,80**	MARTINA FRANCA	ta
24	**GIACOMINI ANTONIO**	**73,50**	MONTAGNANA	pd
664	**GIAMPA' SALVATORE**	**8,20**	CATANZARO	cz
543	**GIANIZZA MATTIA**	**10,30**	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	mn
157	**GIORGINI ANDREA**	**39,30**	PERNUMIA	pd
451	**GIRARDI SARA**	**12,75**	CROCETTA DEL MONTELLO	tv
90	**GIRRI ELISA**	**51,30**	CANARO	ro
358	**GIULIOTTO NADIA**	**17,20**	CONEGLIANO VENETO	tv
389	**GIULIOTTO STEPHANIE**	**15,20**	VILLORBA	tv
723	**GOBBO FILIPPO**	**7,20**	CASTELFRANCO VENETO	tv
295	**GORGOVAN MONICA**	**20,90**	SALZANO	ve
208	**GRANDE ANTONIO**	**29,40**	MIRANDOLA	mo
202	**GRANITO ALFREDO PIO**	**30,05**	VERONA	vr
54	**GRANZOTTO PATRIZIA**	**61,05**	ODERZO	tv
349	**GRASSI MARTA**	**17,60**	VICENZA	vi
159	**GRAZIANI DAVIDE**	**38,30**	PONTE SAN NICOLO'	pd
156	**GREGGIO ALESSANDRO**	**39,40**	ABANO TERME	pd
9	**GRIGIO MAURIZIO**	**85,80**	PADOVA	pd
803	**GRIMALDI ROCCO ANTONIO**	**1,10**	PADOVA	pd
168	**GROSSATO ORLANDO**	**36,30**	CHIOGGIA	ve
34	**GUAGNO FABIO**	**70,20**	CAMPODARSEGO	pd
632	**GUARINO GIOVANNA**	**8,60**	NAPOLI	na
477	**GUERRA FRANCESCO**	**12,00**	FRATTAMAGGIORE	na
616	**GUERRA LAURA**	**8,80**	ALBIGNASEGO	pd
732	**GUGOLE GIOVANNI**	**6,20**	ARCUGNANO	vi
170	**GUIDOLIN MAURIZIO**	**35,80**	GALLIERA VENETA	pd
100	**HAMOUD ABDUL AMIER**	**48,70**	RUBANO	pd
234	**HIASAT SAD ABDUL KARIM**	**26,85**	VERONA	vr
142	**IANNACCONE STEFANO**	**41,20**	SILEA	tv
552	**IANNONE GIUSEPPE**	**10,10**	MARANO DI NAPOLI	na
139	**ILHAN NURTEN**	**41,75**	PADOVA	pd
713	**INFANTE TIZIANA**	**7,50**	ALBIGNASEGO	pd
634	**IORIO MARCO GIOVANNI**	**8,60**	CAIVANO	na
405	**IOVINE VINCENZO**	**14,60**	SAN GIOVANNI ROTONDO	fg
182	**ISA IHAB**	**33,20**	VERONA	vr
245	**JAAFAR HASSAN**	**25,60**	PADOVA	pd
721	**JIMENEZ VEGA OCTAVIO**	**7,20**	VERONA	vr
720	**KASSEM IMAD**	**7,30**	VILLAFRANCA	vr
250	**KHATIB MUSTAFA**	**25,00**	PADOVA	pd
590	**KILZIE AMIRA**	**9,40**	ROVIGO	ro
722	**KUMANOVA AURELA**	**7,20**	PADOVA	pd
152	**KUSMIC EMINA**	**40,00**	BORCA DI CADORE	bl

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

345	**LA RUINA ANNA IDA**	**17,85**	REGGIO EMILIA		re
637	**LA SPADA ANTONINO**	**8,50**	VERONA		vr
399	**LABATE ANTONINO**	**14,85**	REGGIO CALABRIA		rc
176	**LACAMERA FRANCESCO**	**35,10**	CASALE SUL SILE		tv
369	**LACQUANITI ANGELA LUISA**	**16,50**	PALMI		rc
665	**LADISA ALFREDO**	**8,20**	PESCARA		pe
628	**LAIN GIUSEPPE**	**8,70**	MALO		vi
220	**LAMPARELLI GIULIO**	**27,70**	AVELLINO		av
94	**LANDRO DOMENICO**	**49,95**	CONEGLIANO VENETO		tv
439	**LATINO RICCARDO**	**13,20**	SANT'ANGELO D'ALIFE		ce
537	**LAVANDA FRANCESCA**	**10,50**	TRICHIANA		bl
214	**LAVERDA BARBARA**	**28,35**	THIENE		vi
323	**LAVOLTA ELISA**	**19,10**	PADOVA		pd
133	**LEMMI ALBERTO**	**42,75**	VILLORBA		tv
136	**LEONE CLAUDIO**	**42,30**	VERONA		vr
36	**LIPPOLIS GIUSEPPE**	**69,30**	VERONA		vr
490	**LITRENTA STEFANIA ANTONIA**	**11,50**	GRIMALDI		cs
267	**LO RUSSO MARGARET**	**23,25**	RUBANO		pd
741	**LOIERO GAETANO**	**5,40**	PORTOGRUARO		ve
744	**LOMBARDI SARA**	**5,00**	SAN BONIFACIO		vr
130	**LOMBARDI VINCENZO**	**43,20**	RONCADE		tv
654	**LOMBARDO EVA**	**8,30**	PERNUMIA		pd
504	**LONARDONI FABIO**	**11,05**	VERONA		vr
445	**LONGHI PAOLA**	**12,90**	OSTIGLIA		mn
137	**LONGOBARDI ANNA**	**42,20**	VERONA		vr
53	**LORENZATO CAMILLA**	**61,40**	PONTE NELLE ALPI		bl
409	**LORENZI MARIANNA**	**14,40**	PADOVA		pd
274	**LORIGIOLA DAVIDE**	**22,60**	VICENZA		vi
364	**LOSI ANDREA**	**16,80**	PADOVA		pd
379	**LOTTO MARISTELLA**	**16,00**	TORREGLIA		pd
701	**LUNARDI FILIPPO**	**7,70**	PADOVA		pd
123	**LUNARDI GUIDO**	**44,25**	VENEZIA		ve
751	**LUPI ANDREA**	**4,25**	VERONA		vr
735	**MACCHI ANNA**	**5,80**	SCHIO		vi
820	**MACII GIORGIO**	**0,50**	ABANO TERME		pd
497	**MAGAGNA LINDA**	**11,30**	SAN BONIFACIO		vr
241	**MAGGIO PATRIZIA**	**26,30**	FOGGIA		fg
762	**MAGON ALESSANDRO**	**3,50**	BARBARANO VICENTINO		vi
258	**MAGUOLO ANDREA**	**24,25**	VENEZIA	FAVARO VENETO	ve
165	**MAINARDI RENATO**	**36,80**	CONEGLIANO		tv
46	**MAIOLO FRANCESCA**	**62,95**	TEOLO		pd
199	**MAIORCA ANGELA**	**30,50**	CASTELFRANCO VENETO		tv
623	**MAJELLARO FRANCESCO**	**8,80**	BARI		ba
198	**MALAGNINI ALESSANDRO**	**30,55**	VENEZIA		ve
350	**MALVINDI MARIA LUCIA**	**17,55**	PADOVA		pd
452	**MANAGO' GIANPIERO**	**12,70**	PALMI		rc
314	**MANCINELLI NICOLETTA**	**19,70**	PADOVA		pd
69	**MANCINI DANIELA**	**56,30**	SENIGALLIA		an
294	**MANCINO GIUSEPPE**	**21,00**	GELA		cl
650	**MANEA LORENZO**	**8,30**	VERONA		vr
795	**MANENTI FABIO**	**1,50**	MIRA		ve
50	**MANFRON GUIDO**	**62,35**	MONTEBELLUNA		tv
476	**MANFUSO ILARIA**	**12,00**	CASTELLAMMARE DI STABIA		na
760	**MANGLAVITI FRANCESCO**	**3,55**	TREVISO		tv
282	**MANTOVANI MAURO**	**22,10**	CHIOGGIA		ve
533	**MANZOLILLO GIOVANNI**	**10,60**	ATENA LUCANA		sa

403	**MARAFFON MARTINA**	**14,70**	SACCOLONGO		pd
98	**MARCATILI PAOLO**	**49,10**	VILLAFRANCA		vr
318	**MARCHETTA ANTONIO**	**19,50**	VERONA		vr
306	**MARCOLIN VALENTINA**	**20,20**	PADOVA		pd
519	**MARCONI VALERIA**	**10,80**	SOAVE		vr
413	**MARDEGAN ROBERTA**	**14,30**	PAESE		tv
386	**MARDEGAN SAMUELA**	**15,55**	PAESE		tv
587	**MARILUNGO MARCO**	**9,40**	DIMARO FOLGARIDA		tn
743	**MARINO LUIGI**	**5,30**	VITTORIO VENETO		tv
111	**MARONGIU ACHILLE**	**46,60**	DOLO		ve
605	**MARRAFFA GIUSEPPE**	**9,05**	MONTEGROTTO TERME		pd
672	**MARRAZZO VIVIENNE**	**8,20**	SAN VITO DEI NORMANNI		br
260	**MARTIRE PIETRO**	**24,10**	VESCOVANA		pd
266	**MARTON DAVIDE**	**23,30**	PONZANO VENETO		tv
627	**MARZO PAOLO**	**8,70**	MILANO		mi
304	**MARZOLA MAURO**	**20,30**	MIRA		ve
397	**MASCARO LUIGI**	**14,90**	SERRASTRETTA		cz
460	**MASI VINCENZO**	**12,50**	BRINDISI		br
11	**MASIERO FAZIA**	**79,60**	BELLUNO		bl
746	**MASIERO GUIDO**	**4,90**	MONTEGROTTO TERME		pd
86	**MASSAGRANDE STEFANO**	**52,20**	VILLAFRANCA		vr
483	**MASSARI SALVATORE**	**11,75**	MESTRE		ve
67	**MASTELLA GIAN PAOLO**	**56,95**	VERONA		vr
569	**MASTROIANNI DAVIDE**	**9,80**	BELLIZZI		sa
697	**MATTEAZZI THOMAS**	**7,70**	SAN GERMANO DEI BERICI		vi
777	**MATTINA MARCO**	**2,60**	SAN GIOVANNI LA PUNTA		ct
116	**MAUR TIZIANA**	**46,10**	PADOVA		pd
151	**MAWLAWI GHASSAN CHAKER**	**40,00**	ALBIGNASEGO		pd
317	**MAZZUCA NADIA**	**19,50**	S. DONA' DI PIAVE		ve
787	**MAZZUCATO MARIO**	**2,20**	CONCORDIA SAGITTARIA		ve
160	**MELATO GIULIO**	**38,30**	PORCIA		pn
321	**MELIS STEFANO**	**19,30**	BRESCIA		bs
660	**MEMO ANDREA**	**8,20**	VERONA		vr
584	**MENEGATI GIULIA**	**9,40**	CAMPODARSEGO		pd
767	**MENEGATTI MARIA TERESA**	**3,20**	PORTO VIRO	CONTARINA	ro
436	**MENEGHINI VALENTINA**	**13,40**	CALDOGNO		vi
808	**MENEGUOLO MASSIMO**	**1,00**	SEDICO		bl
355	**MENIN ALESSANDRO**	**17,30**	DUEVILLE		vi
106	**MENNA CARMINE**	**48,00**	FORMIA		lt
669	**MESCALCHIN MARGHERITA**	**8,20**	CADONEGHE		pd
442	**MESSINA MARIA BENEDETTA**	**13,00**	AUGUSTA		sr
264	**MESSINA ROSSELLA ANTONELLA NORMA**	**23,90**	CATANIA		ct
801	**MIGLIORINI CLAUDIO SANTO**	**1,30**	VENEZIA	GAZZERA	ve
565	**MILANI GIOIA MARIA ROSALIA**	**9,80**	CORNEDO VICENTINO		vi
125	**MILICIA MARIA**	**43,90**	LOCRI		rc
119	**MILONE ALFONSO**	**44,95**	PADOVA		pd
32	**MIOLA GIORGIO**	**70,40**	PADOVA		pd
353	**MONCON ALESSANDRA**	**17,40**	ROVIGO		ro
521	**MONTAGNANI CARLO-FEDERICO**	**10,80**	BOLOGNA		bo
402	**MONTOLLI FRANCESCO**	**14,75**	VERONA		vr
425	**MONTRESOR GIOVANNI**	**14,00**	TORRI DEL BENACO		vr
256	**MORAS SONIA**	**24,35**	VENEZIA	MARGHERA	ve
223	**MORELLI GIUSEPPE**	**27,50**	TERMOLI		cb
154	**MORELLO MARIO**	**39,75**	PADOVA		pd
651	**MORETTI GIAN LUCA**	**8,30**	FOLIGNO		pg
454	**MORETTI SALVATORE**	**12,65**	RUBANO		pd

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

725	MOSCA MANUELA	7,10	PESCARA	pe
410	MOVASSAGHI GARGARI FERIDOUN	14,40	ANCONA	an
337	MUSITANO ROCCO	18,10	NOVENTA DI PIAVE	ve
546	NAIBO ERICA	10,25	VITTORIO VENETO	tv
385	NARDELLI MARCO	15,60	ROMA	rm
607	NARDI CLAUDIA	9,00	SAN MARTINO BUON ALBERGO	vr
384	NARDO ALESSIA ANNA	15,60	VILLAFRANCA	vr
16	NAVVABI ARDAKANI ADIB	76,55	SCORZE'	ve
547	NEDI VALERIA	10,20	CASERTA	ce
388	NETTIS NICOLA	15,25	MIRANO	ve
710	NICOLIS ANDREA	7,50	VIGASIO	vr
71	NIGRO SALVATORE	56,00	S. GIOVANNI DI GERACE	rc
376	NKOWA MARINETTE TCHUTANG	16,20	PADOVA	pd
74	NOCITA GAETANO	54,90	MESSINA	me
703	NOTTEGAR FRANCESCA	7,70	VERONA	vr
503	NOVELLO ROMEO	11,10	BREGANZE	vi
818	NUZZO ANTONELLA	0,50	TREVISO	tv
811	OCCHIPINTI RITA	0,90	BELLUNO	bl
774	ODONI GIULIO	2,70	PADOVA	pd
580	OLIVATO ELENA	9,50	MONTEBELLUNA	tv
771	OLIVIERI PAOLA	2,75	VERONA	vr
48	ORIOLO GIUSEPPE	62,70	CATANZARO	cz
173	ORLANDI STEFANO	35,70	GROSSETO	gr
464	ORLANDO FEDERICA	12,35	SAN DONA' DI PIAVE	ve
109	ORLANDO LUIGI	47,20	TREVISO	tv
498	OTTOBONI MANUELA	11,30	PESCHIERA DEL GARDA	vr
73	PACE ALESSANDRO	55,60	PADOVA	pd
718	PACE MICHELE	7,50	CALTABELLOTTA	ag
595	PADOVAN ROSSELLA	9,30	MONTAGNANA	pd
146	PADOVAN UGO MARIO	40,55	PADOVA	pd
42	PAESOTTO FRANCESCO	64,20	PADOVA	pd
329	PAGANO CARLO SERVO FLORIO	18,90	VERONA	vr
448	PALADINI MARCO	12,80	GENAZZANO	rm
572	PALUMBO DOMENICO	9,70	MONTE SANT'ANGELO	fg
373	PANAJIA AGOSTINO	16,35	FERRARA	fe
591	PANARO DOROTEO	9,30	CASAL DI PRINCIPE	ce
749	PANCHERI FRANCESCA	4,30	VICENZA	vi
752	PANNILUNGHI VITTORIO	4,00	PEDAVENA	bl
30	PANTE BRUNO	71,90	MEL	bl
70	PARISI FILIPPO	56,25	CALDIERO	vr
812	PARRINO CLAUDIA	0,80	SCHIO	vi
148	PASETTO MARZIA	40,50	SAN BONIFACIO	vr
255	PASETTO TRYSA	24,45	VERONA	vr
441	PASQUAL ALESSANDRO	13,10	PIOVE DI SACCO	pd
544	PASQUALE LAURA	10,30	ROMA	rm
576	PATERNO' SARA	9,60	PATERNO'	ct
635	PATTARO ANDREA	8,60	FERRARA	fe
459	PEDONE DIEGO	12,50	ALVIGNANO	ce
583	PELLICANO' NATALE	9,50	MONTEBELLUNA	tv
346	PELLONE ANTONIETTA	17,85	VERONA	vr
788	PENZO SILVIA	2,10	PADOVA	pd
56	PERARI ANNA CHIARA	60,20	ROVIGO	ro
330	PERON SILVIA	18,80	MONTEFORTE D'ALPONE	vr
55	PERRELLA SILVIO MASSIMO	60,80	BOJANO	cb
175	PERRI NATALE	35,40	AVERSA	ce
178	PERUZZINI CARLO MATTEO	34,30	VERONA	vr

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

51	PESINO EMILIO	62,05	VENAFRO	is
551	PETERLE ENRICO	10,10	ALPAGO	bl
257	PETITTI RAFFAELLO	24,30	SAN SEVERO	fg
805	PIANALTO GIORGIO	1,00	VERONA	vr
761	PIANOZZA PIERPAOLO	3,50	S. DONA' DI PIAVE	ve
772	PIANTA ALESSANDRO	2,70	TREVISO	tv
110	PIATTELLA GUIDO	46,90	ANCONA	an
626	PICONE GIORGIO	8,70	PALERMO	pa
534	PIEROBON ALESSANDRA	10,60	CAMPO SAN MARTINO	pd
428	PIGHI ANDREA	13,80	VERONA	vr
343	PIGNATA NATALINO	17,90	MONASTIER	tv
825	PILLA DARIO	0,30	RESANA	tv
300	PILLA LUCIANO	20,50	MONTESILVANO	pe
25	PILLON ALBERTO	73,10	PADOVA	pd
807	PINELLI MARIANO	1,00	RONCADE	tv
423	PINNI GIUDITTA	14,00	PORDENONE	pn
382	PIOVAN MANUELA	15,70	PADOVA	pd
179	PIOVESAN PIETRO	34,00	VILLORBA	tv
390	PIROLO LUCIA	15,20	BELLUNO	bl
501	PISTORELLO MATTEO	11,15	VENEZIA	ve
155	PIVA DONATELLA	39,70	TRIESTE	ts
342	PIVA MARIO	17,90	BASSANO DEL GRAPPA	vi
499	PIVATO MATTIA	11,25	PREGANZIOL	tv
754	PIZZATO MICHELA	3,90	ARCUGNANO	vi
621	POCCIATI ALESSANDRO	8,80	FOLIGNO	pg
322	POGLIAGHI SILVIA	19,30	COLOGNOLA AI COLLI	vr
344	POLATO VALENTINA	17,85	ASIAGO	vi
558	POLETTO CHIARA	10,00	SOVIZZO	vi
536	POLI CHRISTIAN	10,50	CAVARENO	tn
458	POLIZZI LEONARDO	12,50	TRENTO	tn
97	POLO ANDREA	49,20	CASIER	tv
486	POLO SAMANTHA	11,65	SANTA LUCIA DI PIAVE	tv
246	POSENATO PIERFRANCESCO	25,60	LIDO DI VENEZIA	ve
467	POSOCCO ANDREA	12,20	VITTORIO VENETO	tv
724	POSSAMAI SARA	7,20	VENEZIA	ve
396	POSTORINO ANDREA ANTONIO	15,00	CASTEL D'AZZANO	vr
191	POZZA MARIA RITA	31,35	BASSANO DEL GRAPPA	vi
433	POZZATELLO ANNA	13,60	CAMALO' DI POVEGLIANO	tv
293	POZZATO VALERIA	21,10	BRENDOLA	vi
331	POZZI ALBERTO	18,80	FELTRE	bl
768	PRIORE MARCO	3,10	TREVISO	tv
197	PRIVATO GIAN-LUCA	30,60	CAVARZERE	ve
239	PRONTERA MANUELA	26,40	PADOVA	pd
27	QUARTA MAURO	72,85	TEOLO	pd
60	RAIMONDI ALBERTO	58,85	THIENE	vi
764	RAMPAZZO GIOVANNA	3,40	PADOVA	pd
681	RANDON MASSIMO ANTONIO	8,20	MERANO	bz
700	RAPISARDA VALENTINA	7,70	PADOVA	pd
455	RAVAGNANI ERIKA MARIA	12,60	BASSANO DEL GRAPPA	vi
374	REA VINCENZO	16,30	MARIGLIANO	na
326	REALDI ANNA	19,00	PADOVA	pd
575	RECCHIA CHIARA	9,60	VERONA	vr
281	REINA MARIACONCETTA ROSA	22,10	TREVISO	tv
740	RIBUL MORO MIRCO	5,40	VERONA	vr
39	RICCIOLI CARLO EMANUELE	66,20	SAN DONA' DI PIAVE	ve
171	RIGATO MARILISA	35,75	BARBARANO VICENTINO	vi

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

13	RIGHETTO ENZO	77,70	MIRANO		ve
360	RIGON CHIARA	17,15	VENEZIA	LIDO	ve
816	RISSO GIANCARLO	0,55	TEOLO	BRESSEO	pd
686	ROBINSON JOSEPH	7,95	VENEZIA	TRIVIGNANO	ve
77	ROCCA MIRELLA	54,50	PADOVA		pd
784	ROCCATO STEFANO	2,20	ADRIA		ro
72	ROMANATO BARBARA	55,90	SAONARA	VILLATORA	pd
604	ROMANIELLO GIOVANNI	9,10	FRATTAMAGGIORE		na
739	ROSSI LAURA	5,40	ZANE'		vi
582	ROTA ANDREA	9,50	BELLUNO		bl
10	RUFFATO ROSANNA	84,30	S. GIUSTINA IN COLLE		pd
115	RUNDO RITA	46,10	S. AGATA DI MILITELLO		me
687	RUSSO CARLO	7,90	CASERTA		ce
83	SABBADIN MARINA	52,60	VENEZIA		ve
207	SAFAWI HASSAN	29,40	ABANO TERME		pd
140	SAKRAN NIZAR	41,40	ABANO TERME		pd
602	SALGARELLI CHIARA	9,10	VICENZA		vi
242	SALLOUM ILARIA	26,30	VIGONZA		pd
2	SALMASO LAURA	105,60	VENEZIA		ve
641	SALOTTI CHIARA	8,40	PADOVA		pd
622	SALVADOR CHIARA	8,80	CAPPELLA MAGGIORE		tv
708	SALVALAGGIO ALESSANDRA	7,60	ROVIGO		ro
138	SALVATORE CARMEN	41,90	BOLOGNA		bo
87	SALVO PAOLO	52,00	RUBANO		pd
200	SANDEI SIMONETTA	30,30	DUE CARRARE		pd
674	SANDRIN CHIARA	8,20	BRUGNERA		pn
66	SANFILIPPO ASSUNTA	57,00	SUTERA		cl
588	SANNA FRANCESCO PAOLO	9,40	SANT'AGATA DI MILITELLO		me
734	SANNA MANLIO	5,90	NEGRAR		vr
550	SANTINON ANDREA	10,10	VEDELAGO		tv
287	SANTONE TAMARA	21,60	ARI		ch
790	SANTOZZI MARIO	2,00	ABANO TERME		pd
301	SAPOGA OLENA	20,45	ESTE		pd
699	SARTORE ANNA	7,70	VENEZIA		ve
57	SARTORI PIETRO	60,15	TEOLO		pd
271	SAVIO GIOVANNI	22,75	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO		pd
105	SCALET SANDRO	48,05	VENEZIA	MESTRE	ve
209	SCANDURRA CLAUDIO	29,00	TRECASTAGNI		ct
601	SCAPINELLO MARIUCCIA	9,10	POVEGLIANO VERONESE		vr
492	SCAPOL LISA	11,45	SOVERZENE		bl
147	SCARAVELLI MAURO	40,55	SCORZE'	GARDIGIANO	ve
348	SCARMIGNAN STEFANO	17,65	LENDINARA		ro
525	SCATTOLIN CECILIA	10,70	MIRANO		ve
611	SCATTOLIN GIOVANNI	8,90	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA		tn
232	SCHIAVO UMBERTO	27,05	PIAZZOLA SUL BRENTA		pd
520	SCHIAVON BARBARA	10,80	NOVENTA PADOVANA		pd
190	SCHIAVON ESTER	31,50	PADOVA		pd
249	SCHIOP VASILE-CORNEL	25,00	PORDENONE		pn
684	SCIACCA CHIARA	8,00	PADOVA		pd
541	SCIOSCIA GUGLIELMO	10,40	PESCOPAGANO		pz
475	SCIRPOLI NICOLA MICHELE PIO	12,00	MONTE SANT'ANGELO		fg
65	SCORRANO PETTINE SILVIO	57,45	VIGODARZERE		pd
709	SCUDERI MARCO	7,60	VERONA		vr
366	SCUDERI ROSA FRANCESCA	16,70	CARBONIA		ci
532	SEBASTIANI FRANCESCA	10,60	ROMA		rm
49	SENA MARIA GIUSEPPINA	62,45	CITTADELLA		pd

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

779	SERAGLIO PAOLO MARIO ENRICO	2,50	VALDAGNO	vi
17	SERNAGLIA ROBERTO	75,80	TRICHIANA	bl
298	SESTITO GIUSEPPE	20,60	CUTRO	kr
411	SIGNORINI MARTA	14,40	SOLAGNA	vi
276	SILVESTRI EMANUELA	22,55	SPINEA	ve
821	SILVESTRI SILVANO	0,50	VENEZIA - MESTRE	ve
579	SIMIONI FRANCESCO	9,50	FONTANIVA	pd
479	SIMONELLA CINZIA	11,90	PADOVA	pd
104	SNIDERO CARLO	48,20	DOLEGNA DEL COLLIO	go
776	SOATTIN LUCIA	2,70	PADOVA	pd
37	SOATTIN SUSANNA	69,10	PADOVA	pd
302	SODANO ANTONIA	20,40	BARI	ba
561	SOGARO MARIA	9,90	COSTABISSARA	vi
102	SOLDA' LILIANA BRUNA	48,65	SARCEDO	vi
265	SOLDANI DARIA	23,50	LONIGO	vi
663	SORAVIA ELENA	8,20	BOLOGNA	bo
633	SOSTINI LUCA	8,60	ESTE	pd
247	SPADACCINO AGLAURA CINZIA	25,50	PADOVA	pd
28	SPERONI CARLO GIUSEPPE	72,75	AGAZZANO	pc
719	SPILIMBERGO IRENE	7,40	TREVISO	tv
122	SPINARDI FRANCESCO	44,60	PORTOGRUARO	ve
381	STAGNOLI CLAUDIA	15,80	CASTELNUOVO DEL GARDA	vr
489	STANCARI LORENZO	11,50	MARMIROLO	mn
299	STARA PATRIZIA	20,60	VALLO DELLA LUCANIA	sa
577	STASI PIETRO MAURIZIO	9,60	CASAMASSIMA	ba
307	STECCA GIACOMO	20,05	VIGONZA	pd
124	STEFAN ELISABETTA	43,90	CAMPODARSEGO	pd
20	STEFANI RICCARDO	75,60	CANARO	ro
438	STEFANINI GIORGIO	13,25	CASIER	tv
453	STEFANUCCI TOMMASO FILIPPO	12,65	MIRANO	ve
89	STELLATO RAFFAELE	51,90	LENTIAI	bl
268	STEVANIN ANNA ROSA	23,10	PADOVA	pd
679	STILLONE ALESSANDRO	8,20	PESCARA	pe
474	STOCCHERO PAOLO	12,05	CASTELGOMBERTO	vi
408	STOMEO SERENA	14,40	CAVALLINO	le
332	STRAROSTI CLAUDIO	18,80	CORTEOLONA	pv
457	STRAZZABOSCO FRANCESCA IRENE	12,50	ASIAGO	vi
68	SURIANO PASQUALE	56,30	POLICORO	mt
472	TABACCO CARMINE	12,15	VERONA	vr
216	TAHER BASSAM HASSAN	28,20	CASTELMELLA	bs
639	TAIANA ANGELA	8,45	VALDASTICO	vi
705	TAMAS DUME DELIA FLORINA	7,70	PAESE	tv
351	TANDUO CINZIA	17,55	CAMPONOGARA	ve
469	TANGARI MARTA	12,20	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	pd
288	TANZI GIOVANNI	21,60	FOGGIA	fg
593	TAURINO LILIANA	9,30	TARANTO	ta
196	TAUT ION	30,70	BOVOLONE	vr
531	TAVIAN GIOVANNA	10,60	TAVAGNACCO	ud
585	TEGHIL VERA	9,40	TREVISO	tv
496	TELATIN FRANCESCA	11,30	FONTANIVA	pd
211	TENAGLIA DIEGO	28,60	VASTO	ch
707	TERRIN MARIANGELA	7,70	PADOVA	pd
114	TERRIN CARLA	46,10	LEGNAGO	vr
414	TESSER ANNA	14,30	MONTEBELLUNA	tv
339	TESSER GIUSEPPE	18,00	ODERZO	tv
218	THOMAI ANILA	27,85	MASERADA SUL PIAVE	tv

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

695	**TIN ELEONORA**	**7,70**	VILLABARTOLOMEA		vr
210	**TIOZZO LAURA "CAENAZZO"**	**28,85**	CHIOGGIA		ve
359	**TITONE SANTA ISABELLA**	**17,20**	MARSALA		tp
482	**TITTA MATTEO**	**11,80**	ROVIGO		ro
394	**TOBALDINI SIMONETTA**	**15,10**	CEREA		vr
352	**TOFFANIN ALESSANDRA**	**17,40**	TEOLO		pd
785	**TOFFOLI SANDRA**	**2,20**	SCHIO		vi
691	**TOGNOLO SILVIA**	**7,90**	ADRIA		ro
19	**TOLENTINATI ENRICO**	**75,70**	VERONA		vr
618	**TOMBA ALESSIA**	**8,80**	VALDAGNO		vi
418	**TOPPI DANIELA**	**14,10**	ALANNO		pe
446	**TORRESANI STEFANIA**	**12,85**	VILLAFRANCA PADOVANA		pd
341	**TORRINI ALESSIA**	**18,00**	TIVOLI		rm
554	**TORZO JACOPO**	**10,05**	TREVISO		tv
429	**TRAFICANTE VALENTINA**	**13,75**	PESCARA		pe
35	**TRAMONTANA SANTA**	**70,10**	TAURIANOVA		rc
737	**TRAMONTIN PAOLO**	**5,70**	VENEZIA	ZELARINO	ve
80	**TRAVERSA STEFANO**	**53,90**	JESOLO		ve
765	**TREVISAN MAURA**	**3,20**	NEGRAR	MAZZANO	vr
43	**TREVISSOI ANTONIO**	**63,75**	BELLUNO		bl
555	**TRIPICCHIO LEOPOLDO**	**10,00**	TRENTO		tn
773	**TROMBETTA LORENZO**	**2,70**	ARCUGNANO		vi
263	**TRULLI ANGELA**	**24,00**	PESCARA		pe
661	**TSOBOLIS ALESSIA**	**8,20**	ROMA		rm
559	**TURRA SILVIA**	**10,00**	VICENZA		vi
3	**TURRINI GIOVANNI BATTISTA**	**96,90**	ROVIGO		ro
505	**TUZZA NICOLA STEFANO**	**11,05**	NOGARA		vr
540	**URBANO ILARIA**	**10,40**	FOGGIA		fg
733	**URSO MICHELE**	**6,00**	PADOVA		pd
676	**URSO VINCENZO**	**8,20**	AVOLA		sr
539	**VAGIOTINI SILVIA**	**10,40**	RECOARO TERME		vi
424	**VALENTE PAOLA**	**14,00**	PADOVA		pd
714	**VALERIO SERENA**	**7,50**	NAPOLI		na
338	**VALLESE DAVIDE**	**18,05**	ERACLEA		ve
500	**VALLONE VALERIA**	**11,20**	PADOVA		pd
144	**VAONA ALBERTO**	**40,75**	VERONA		vr
726	**VASELLI GIOVANNI**	**7,00**	MASSA	ROMAGNANO	ms
557	**VAZZOLER FRANCESCA**	**10,00**	CEGGIA		ve
630	**VECCHIATO DECIO**	**8,70**	VERONA		vr
368	**VEDOLIN GIULIO TOBIA**	**16,50**	GAMBUGLIANO		vi
238	**VELLA CALOGERO**	**26,45**	TAGLIO DI PO'		ro
227	**VELLAR ANTONIO**	**27,40**	PADOVA		pd
375	**VELLO NADIA**	**16,20**	ODERZO		tv
231	**VENERANDO ROSSANA**	**27,10**	VIGONZA - CODIVERNO		pd
354	**VENTURA GIULIANO**	**17,35**	TREVISO		tv
187	**VERDUCCI VITTORIO**	**31,90**	MACERATA		mc
336	**VERONESE FRANCESCO**	**18,40**	PIANEZZE SAN LORENZO		vi
526	**VIANELLO ANNAMARIA**	**10,70**	VENEZIA		ve
38	**VIANELLO MANUELE**	**68,50**	MARCON		ve
340	**VICEDOMINI LUCIA**	**18,00**	NAPOLI		na
747	**VICENTINI ANDREA**	**4,70**	VERONA		vr
290	**VIGANO' SARA**	**21,55**	PADOVA		pd
656	**VILLANOVA ANTONELLA**	**8,30**	ROMA		rm
1	**VINCI FABRIZIO**	**112,90**	DUE CARRARE		pd
230	**VIOLANTE PAOLA**	**27,20**	FOSSACESIA		ch
518	**VISAGGIO RONI**	**10,80**	PROCIDA		na

Regione del Veneto – Medicina Generale - Graduatoria regionale definitiva anno 2019

412	VISENTIN ANDREA	14,30	PREGANZIOL		tv
283	VISENTIN KATIA	22,00	LOREGGIA		pd
303	VISONA' LAURA	20,40	VICENZA		vi
292	VITALE ALFREDO	21,20	ROCCAPIEMONTE		sa
513	VITALE ROBERTO	10,90	AVERSA		ce
75	VITTO FLAVIO	54,65	ORIA		br
84	VOLPE VINCENZO	52,50	RIESI		cl
420	VOLTA LUCILLA	14,10	COLOGNOLA AI COLLI		vr
226	VOLTOLINA LAURA	27,45	CODEVIGO		pd
529	VORZILLO GIUSEPPE	10,60	MUGNANO DI NAPOLI		na
553	VOZZELLA LETIZIA	10,10	NAPOLI		na
685	YONGA KWANKAM TADDEUS	8,00	PADOVA		pd
586	ZACCARIA GIULIANA	9,40	POZZALLO		rg
698	ZAMBALDO SILVIA	7,70	CALDIERO		vr
507	ZAMBELLI SPEZIER NICOLA	11,00	COMELICO SUPERIORE		bl
809	ZAMBELLINI UMBERTO	1,00	REGGIO EMILIA		re
711	ZAMBELLO LAURA	7,50	VERONA		vr
172	ZAMBON CRISTIANO	35,75	VENEZIA		ve
815	ZAMBON LUCIA	0,70	RUBANO		pd
203	ZAMBON VIRGINIO	29,90	RUBANO		pd
253	ZAMBONI CLAUDIA	24,50	PADOVA		pd
280	ZAMBONI MICHELE	22,10	CRESPINO		ro
696	ZAMPIERI RICCARDO	7,70	RONCO ALL'ADIGE		vr
291	ZANARDI MARINA	21,30	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE		pd
750	ZANARDO MASSIMO	4,30	PADOVA		pd
407	ZANATTA ALBERTO	14,45	CARMIGNANO DI BRENTA		pd
745	ZANATTA NELLO	4,90	SAN PIETRO DI FELETTO		tv
141	ZANELLA MARIO	41,30	SARMEOLA DI RUBANO		pd
113	ZANETTI ANNA	46,25	S. MARIA DI SALA		ve
830	ZANNATO RAFFAELLA	0,00	CAMPOLONGO MAGGIORE		ve
509	ZANNONI GIULIA	10,90	MAROSTICA		vi
606	ZANON PAOLA	9,00	CASSOLA		vi
395	ZANON MILENA SIRA	15,05	S. STINO DI LIVENZA		ve
270	ZANONI DANIA	22,80	PEDEMONTE		vi
305	ZAPPA NICOLETTA	20,30	BORGO VALSUGANA		tn
47	ZAPPIA ANTONINO	62,80	CATANIA		ct
653	ZAPPIA GIUSEPPE	8,30	FIUME VENETO		pn
188	ZARA CHIARA	31,80	MIRA		ve
273	ZARA DAVIDE	22,70	DOLO		ve
377	ZAZZARO CARMINE	16,15	MONTAQUILA		is
437	ZENARI SONIA	13,40	MEZZANE DI SOTTO		vr
180	ZENNARO MARGHERITA	33,40	VENEZIA	LIDO	ve
646	ZOCCA ANTONIO	8,40	BUSSOLENGO		vr
456	ZOGNO FRANCESCO	12,55	ESTE		pd
814	ZONI CRISTINA	0,70	VILLAFRANCA		vr
129	ZORDAN DINO	43,30	PESCHIERA DEL GARDA		vr
85	ZUIN DANIELE	52,30	SALZANO		ve

(Codice interno: 385807)

COMUNE DI CAMPONOGARA (VENEZIA)

Bando di mobilità tra enti per la copertura di un posto a tempo pieno (36 ore settimanali) ed indeterminato di categoria D1 con il profilo di assistente sociale presso il settore servizi socio culturali a decorrere dal mese di gennaio 2019.

Il Comune di Camponogara rende noto che è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune un avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 34 bis del Dlgs 165/2001 per la copertura di 1 posto di assistente sociale categoria giuridica D1, a tempo indeterminato con orario a tempo pieno.

Scadenza presentazione domande: **21 Gennaio 2019 ore 12,30.**

Il testo integrale dell'avviso con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Camponogara, www.comune.camponogara.ve.it, sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso. Per informazioni : Responsabile del settore Servizi Sociali telefono 041/5139927, posta elettronica: francesca.maniero@comune.camponogara.ve.it.

(Codice interno: 385296)

COMUNE DI DUE CARRARE (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per un la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico comparto funzioni locali, da assegnare al settore Urbanistica, LL.PP. - Ambiente - Patrimonio - Protezione Civile Categoria D1.

Requisiti di ammissione: LAUREA (DL) vecchio ordinamento ovvero LAUREA SPECIALISTICA (LS) ora denominata LAUREA MAGISTRALE (LM) IN ARCHITETTURA O IN INGEGNERIA o titoli riconosciuti equipollenti dalla normativa vigente.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro le **ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana** - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Nel caso in cui il termine ultimo cada di giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi il termine è prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

Il testo integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente www.comune.duecarrare.pd.it nella sezione Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi al servizio risorse umane del Comune di Due Carrare tel. 049/9124417
mail: amministrazione@comune.duecarrare.pd.it.

Il Responsabile del Servizio Personale dott.ssa Annalisa Merlo

(Codice interno: 385524)

COMUNE DI LEGNARO (PADOVA)

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto istruttore tecnico (cat. C) riservato alle categorie protette.

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.legnaro.pd.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di concorso".

Il termine di presentazione delle domande è alle **ore 12.30 del 31.01.2019.**

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale 049/8838903 o 049/8838980.

Il Responsabile dott. Andrea Ragazzo

(Codice interno: 385259)

COMUNE DI VILLADOSE (ROVIGO)

Avviso di mobilità volontaria tra amministrazioni per un posto di Istruttore Direttivo - categoria D, presso Settore Amministrativo.

Il Comune di Villadose indice un avviso di mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis del d.lgs.n. 165/2001 tra pubbliche amministrazioni per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Direttivo - categoria D. Requisiti richiesti: essere dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 165/2001 con inquadramento nel profilo professionale di Istruttore Direttivo - categoria giuridica D; comprovata esperienza lavorativa come Istruttore Amministrativo cat.D.

Scadenza presentazione domande: **08/02/2019**.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di presentazione relativi alla procedura selettiva, nonché il fac-simile di domanda, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Villadose www.comune.villadose.ro.it nell'apposita sezione «Amministrazione Trasparente» - sottosezione «Bandi di concorso», ed all'Albo pretorio on-line dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Villadose - P.zza A.Moro 24- tel. 0425/405206.

Il Responsabile Destro Cristina

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 385268)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. D.G.R. n. 783 del 11.03.2005. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria per rilascio di subentro della concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti nel lotto nr. SF30 su pertinenze del fiume Monticano per un totale di Ha 02.08.23, situati nel territorio comunale di Vazzola.

Si rende noto

Che questa Amministrazione, ai sensi della DGR. nr. 783 del 11/03/2005, intende affidare in concessione, per anni 10 mediante licitazione privata, le aree del demanio idrico per lo sfalcio di prodotti erbosi liberamente nascenti relative al lotto nr. SF30, pertinenze del fiume Monticano per un totale di Ha 02.08.23, situati nel territorio comunale di Vazzola in seguito indicati:

FOGLIO 3: mappali n. 133 (porzione mq 6.163), n. 134 (porzione mq 14.660).

SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE:

- Giovani imprenditori agricoli
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione
- Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti

Le Ditte interessate dovranno presentare la richiesta di partecipare alla gara per l'assegnazione delle aree suddette.

La richiesta, redatta su carta semplice (fac-simile) al presente avviso), e la relativa documentazione, dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso, Viale De Gasperi 1, 31100 TREVISO, entro e non oltre le **ore 13,30 del giorno 15 febbraio 2019.**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Entro il termine di scadenza sopra indicato, a pena di esclusione dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari a quella di concessione), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema allegato C) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quale concessionario uscente** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001). Nel caso di contratti d'affitto di durata inferiore ai 6 anni, nell'ipotesi della manifestazione del diritto di preferenza, la concessione avrà la stessa durata del contratto d'affitto.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette dovrà essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo o coltivatore diretto (iscrizione C.C.I.A.A.) e/o di essere in regola con i versamenti contributivi INPS o altro (come da "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" allegato D).

L'esercizio del diritto di preferenza, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al punto successivo**, sempreché non venga manifestato ai sensi del comma 4 bis ell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i. da giovani imprenditori .agricoli in possesso dei requisiti previsti per legge, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto.**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 25,43 intera area aggiornato annualmente con il coefficiente relativo all'aggiornamento ISTAT.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex **comma 4 bis dell'art 6 del D.Lgs. 228/2001 e s. m. e i** e provengano più domande di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio procederà ad esperire apposita gara a licitazione privata con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascuna impresa, qualora ammessa, apposita lettera di invito.

Nel caso, in cui "Giovani imprenditori agricoli", intendendosi per tali gli imprenditori agricoli come definiti dall'art. 2135 del codice civile, di età ricompresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso dei requisiti di legge, abbiano interesse all'assegnazione in

concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il diritto di precedenza di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228 , aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 entro il termine di scadenza sopra indicato.

Alla richiesta e alla dichiarazione suddette *dovrà* essere allegata autocertificazione del possesso dei requisiti di "giovane imprenditore agricolo"la cui sussistenza sarà verificata in sede di affidamento della concessione.

Sono prive di effetto le domande su indicate avanzate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

Nel caso di presentazione ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m. e i. di una sola domanda da parte di giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come sopra fissato.

Qualora siano state presentate più domande ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che verranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui sopra.

L'esercizio del diritto di precedenza ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.lgs. 18.05.2001, n. 228, aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147 **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione esercitati rispettivamente ex artt.** 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971) e 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001) e su ogni manifestazione di interesse a partecipare alla gara par l'affidamento, a mezzo di successiva licitazione privata, della concessione demaniale.

Le condizioni generali per la disciplina dell'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area demaniale sopra identificata sono quelle previste nel foglio condizioni allegato A).

le istanze presentate nelle ipotesi sopra previste per essere considerate ammissibili devono, in sintesi, essere corredate della documentazione sotto elencata, pena l'esclusione:

- **per la qualifica di Imprenditore Agricolo o Coltivatore Diretto**:

Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.e/o all'I.N.P.S. per la previdenza.

Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L.203/1982: copia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal presente avviso;

- **per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:** copia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime cinque annualità;
- **per la qualifica di Giovane Imprenditore Agricolo:** documento di identità che certifichi il possesso di età compresa tra i 18 e i 40 anni ed iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A,A. e l'iscrizione all'I.N.PS. per la previdenza.

Per eventuali comunicazioni si invita la Ditta richiedente ad indicare un riferimento telefonico.

Questo avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Vazzola (TV) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Allegati.

1. Foglio condizioni generali (Allegato A);
2. Fac-simile Domanda per partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione ad uso sfalcio delle aree demaniali (Allegato B);
3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C);

Per informazioni: Unità Organizzativa Genio civile Treviso, Ufficio Concessioni Demanio Idrico 0422/657537.

ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

CONDIZIONI GENERALI

per l'attività di sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti nell'area identificata nel lotto SF30 delle pertinenze del fiume Monticano nel Comune di Vazzola.

DURATA

La durata della concessione è prevista in anni 10 con effetto dalla data del decreto Dirigenziale di concessione.

PERIODICITA' DELLO SFALCIO

Lo sfalcio completo, sull'intera superficie in concessione, dovrà essere eseguito con mezzi idonei e a norma di sicurezza **almeno tre volte l'anno** e cioè nei mesi di Maggio, Luglio e Settembre nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno. La sanzione da versare obbligatoriamente per ogni sfalcio non effettuato è pari a € 1.000,00.

E' obbligatoria la raccolta e asporto del prodotto erboso tagliato fuori dagli argini del fiume.

ONERI ECONOMICI

Il concessionario dovrà prestare una polizza fidejussoria dell'importo pari a € 2.500 a garanzia degli obblighi assunti per effetto della concessione.

Il canone offerto sarà annualmente aggiornato secondo le indicazioni della Giunta Regionale del Veneto.

RISPETTO DELLA NORMATIVA

Durante l'esecuzione degli interventi la ditta aggiudicatrice dello sfalcio è tenuta ad osservare, anche se non materialmente allegate, le norme vigenti in materia emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dai Comuni, limitatamente a quanto di pertinenza degli stessi.

DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità verso dipendenti e terzi in relazione allo svolgimento dell'attività, che dovrà essere condotta adottando ogni accorgimento per evitare qualsiasi danno ad impianti ed opere anche preesistenti.

L'Amministrazione Regionale resta del tutto estranea da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi da quanto forma oggetto della presente concessione.

RIMANDO

Per eventuali informazioni e lettura completa degli obblighi e prescrizioni si potrà contattare l'Ufficio Regionale dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO
Ufficio 2 Sinistra Piave – Fiume _____

OGGETTO: L.R. 13.04.2001, n. 11 –art. 83. D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004.

- ❑ **Domanda di concessione idraulica**
- ❑ **Domanda di rinnovo di concessione idraulica n.**
- ❑ **Domanda di subentro alla concessione idraulica n.**

RICHIEDENTE

IL SOTTOSCRITTO.....
cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di societa'.

NATO A.....

RESIDENTE A.....

VIA .....

LOC......**C.A.P…**.....**PROV**.....

Codice fiscale (o partita I.V.A. in caso di Società).....

PEC……tel……cell……..

ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI

IL SOTTOSCRITTO.....
cognome nome / ragione sociale e legale rappr. in caso di societa'.

NATO A.....**IL**.....

RESIDENTE A.....

VIA/P.zza.......

LOC......**C.A.P.**.....**PROV.**.....

Codice fiscale o partita I.V.A in caso di Societa'.....

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

C H I E D E

- ❑ La concessione idraulica

  ……

  ……

  ……

- ❑ Il rinnovo della concessione idraulica n. …… per

  ……..

  ……

  ……

  ……

- ❑ Il subingresso alla concessione idraulica n. …….. per sfalcio erboso sulle pertinenze del Fiume

  …… ……

relativa al corso d'acqua

in localita'.....**del Comune di**
……

Riferimenti catastali : ……....... **mappali di riferimento**
……..
……
……
……
……
……..
……
……..

Superficie totale mq. ……..

Data.....

FIRMA RICHIEDENTE/I

……

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)
residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)
in _____ n. _____
(indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

……

……

……

……

……

……

……

……

Luogo e data **Il / La Dichiarante**

……. …….

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R.445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell' art. 13 del Decreto legislativo n.196/03:
i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

AVVISI

(Codice interno: 385884)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 41 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza. Legge regionale 19.02.2007, n. 2, art. 19 e Statuto della Fondazione, art. 12.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2, con l'art. 19, ha autorizzato la Giunta regionale a partecipare alla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza (di seguito Fondazione) promossa dal Comune di Vicenza per la gestione del Teatro cittadino;

DATO ATTO che la Giunta regionale ha deliberato la partecipazione alla Fondazione in qualità di socio fondatore con proprio provvedimento n. 1813 del 19.06.2007;

ATTESO che la Legge regionale sopra citata prevede quale condizione per la partecipazione regionale che la Fondazione persegua la finalità di promuovere e valorizzare la produzione di attività multidisciplinari nell'ambito dello spettacolo dal vivo nelle sue varie forme quali il teatro, la musica, la lirica e la danza e di sostenere attività artistiche e culturali che giovino a salvaguardare identità e tradizioni del territorio e a garantirne lo sviluppo;

RILEVATO che tali condizioni sono soddisfatte da quanto previsto dall'art. 2 dello statuto della Fondazione medesima;

VISTO l'art. 12 dello Statuto della Fondazione che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto, oltre che dal Presidente della Fondazione, da un numero di consiglieri corrispondente al numero dei fondatori originali nominati dall'Assemblea su designazione degli stessi fondatori originali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto succitato, il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi e più precisamente sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, e che conseguentemente, per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione attualmente in carica, la scadenza è prevista al 30 aprile 2019;

RITENUTO pertanto necessario, al fine del rinnovo del summenzionato organo, provvedere alla designazione del rappresentante regionale;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale del Veneto dovrà provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale 19.02.2007, n. 2 e dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione medesima;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè entro il **1° marzo 2019**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n. 2321 - 30124 Venezia), e possono essere:

a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00 il venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);

4. che relativamente alle proposte di candidatura trasmesse via e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati previa sottoscrizione autografa degli stessi da parte del candidato;

5. che i consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis, della L.R. 27/1997;
6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 212, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia. Gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali - RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 - 30124 Venezia - indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it). Gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti istituzionali, Tel. 041 270.1393 - Fax 041 270.1223.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza. Legge regionale 19.02.2007 n. 2, art. 19.

Al Presidente del Consiglio
regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…… nato/a a ……..……. il …….....…,
residente a …..…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: ……..……..…….;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia; che gli interessati potranno contattare il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della Protezione dei Dati per l'esercizio del diritti ex artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679 (Responsabile dei dati personali – RPD - Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 – 30124 Venezia – indirizzo e-mail: rpd@consiglioveneto.it); che gli interessati potranno esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ove applicabili; che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

dichiara inoltre:

a) di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b) di non rientrare al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 oppure di rientrare, al momento della presentazione della candidatura, in una delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 in quanto……..……..;
c) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico[1].

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

[1] *La dichiarazione di disponibilità all'accettazione all'incarico non è necessaria nel caso di candidature proposte direttamente dai cittadini ai sensi dell'art. 6, comma 7, della lr 27/1997.*

(Codice interno: 385885)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 42 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963. L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art. 8.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Legge Regionale 3 ottobre 2003, n. 18, all'art. 2, autorizza la Giunta Regionale a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione, con il Comune di Longarone e altri soggetti pubblici e privati, di una fondazione di diritto privato, con lo scopo di effettuare ricerche in materia di difesa e valorizzazione della montagna nazionale alpina, studio dei problemi dell'ambiente montano, in particolare della zona del Vajont;

ATTESO che con delibera del Consiglio Comunale di Longarone n. 47 del 22.09.2003 l'Amministrazione Comunale ha approvato la costituzione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 3011 del 10.10.2003 è stata approvata la costituzione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, costituita con atto del Notaio Osnato di Belluno rep. 114.426/18.751 in data 18.10.2003, di cui la Regione del Veneto è Socio fondatore;

RILEVATO che lo Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 all'art. 8 prevede la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di un membro designato dalla Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 510 del 15.04.2014 con cui è stato individuato quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della citata Fondazione il sig. Giovanni Danielis;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto della Fondazione, l'attuale Consiglio di Amministrazione deve essere rinnovato entro il 30.04.2019 sulla base delle designazioni da parte dei soci fondatori che devono pervenire entro il 31.03.2019;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 ai sensi della L.R. n. 18/2003 e dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale **entro il 1° marzo 2019** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto:
   protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
   a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
   d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a

quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet
www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 212, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport Dottoressa Maria Teresa De Gregorio;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport Tel. 041279 2501 - 2117, Fax 0412792783, E-mail beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963.
L.R. n. 18/2003 e Statuto della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963, art.8.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….….....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vajont 9 ottobre 1963.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che

gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione

presso Fondazione Vajont 9 ottobre 1963

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215)**;

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013);**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013);**
d) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. c)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 385886)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 43 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio. Statuto della Fondazione C.I.S.A. Andrea Palladio, art. 6.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 2 dello Statuto della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio individua le finalità istituzionali della Fondazione che consistono nel promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo;

ATTESO che l'art. 6 comma 1 dello Statuto della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio prevede la presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, di un rappresentante regionale nominato dal Presidente della Regione del Veneto;

DATO ATTO che l'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà il 30 aprile 2019;

RILEVATO che risulta pertanto necessario provvedere alla nomina da parte del Presidente della Giunta regionale di un rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione C.I.S.A. Andrea Palladio;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la nomina, e cioè **entro il 1° marzo 2019**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto:
   protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
   a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
   d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet
www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;
5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 212, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
9. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport Dottoressa Maria Teresa De Gregorio;
10. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

11. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport Tel. 041279 2501 - 2117, Fax 0412792783, E-mail beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.
Statuto della Fondazione C.I.S.A. Andrea Palladio, art.6.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…..…. il …….….....…,
residente a …...…….……..…….…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha

sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione

presso C.I.S.A. Palladio di Vicenza

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, secondo le vigenti disposizioni in tema di trasparenza

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215)**;

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013);**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 39/2013);**
d) di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 13, comma 2, lett. c)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 385887)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 44 del 28 dicembre 2018. Proposte di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen MBH" (Legge regionale 12 ottobre 2012, n. 41, articolo 3, comma 2).

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento CE n. 1082/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 che ha introdotto in ambito europeo il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - GECT;

VISTI gli articoli 46, 47 e 48 della legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008", attuativi del Regolamento CE n. 1082/2006;

VISTO l'articolo 3, comma 2, della Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 41, recante "Istituzione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) Euregio Senza Confini r.l." tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Land Carinzia, il quale stabilisce che "la Giunta Regionale provvede alle nomine e alle designazioni di competenza della Regione negli organi del GECT, nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dandone immediata comunicazione al Consiglio regionale";

VISTI gli articoli 16 (Organi del GECT), 19 (Competenze dell'Assemblea) e 21 (Collegio dei revisori dei conti) dello Statuto del GECT, ai sensi dei quali il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre revisori effettivi e due supplenti, nominati per tre esercizi dall'Assemblea che nomina altresì il Presidente del Collegio;

CONSIDERATO che l'attuale Collegio dei Revisori dei conti scadrà il 30 aprile 2019;

CONSIDERATO che ciascuno dei componenti del GECT deve provvedere alla designazione di un Revisore effettivo e di un Revisore supplente da proporre alla prossima Assemblea per la nomina;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati;

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l."- Euregio Ohne Grenzen MBH", ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della Legge regionale del 12 ottobre 2012 n. 41;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 1° marzo 2019,** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che i candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione del Veneto:
   protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
   a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
   b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
   c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
6. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
7. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 212, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
8. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;
9. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

10. che eventuali informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Rossella Riccato, Tel. 0412794388, Fax 0412794390, E-mail rossella.riccato@regione.veneto.it, -
E-mail istituzionale relazintercomunicazionesistar@regione.veneto.it.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen MBH" (Legge regionale 12 ottobre 2012, n. 41, articolo 3, comma 2).

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..…….…… nato/a a ……..…… il …….....…,
residente a …..…….……..……..…… in via/piazza …….…… n. .....…....
recapito telefonico ……..……..……. mail ……..…...…….

propone

la propria candidatura per la designazione da parte della Giunta regionale, a componente del Collegio dei Revisori dei conti del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) "Euregio Senza Confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen MBH".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;

2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica …..……..……;

4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….…….....……;

5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto: ……..……...;

6. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 al n…….;

7. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il

succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

(Codice interno: 385941)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 45 del 28 dicembre 2018. Proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Legnaro (Pd).

IL PRESIDENTE

- Visto il D.Lgs. del 28 giugno 2012 n. 106 avente ad oggetto la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della L 4 novembre 2010 n. 183".
- Rilevato che ai sensi del D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016, attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria, è stato pubblicato l'"Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale della Aziende sanitarie locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale".
- Premesso che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Legnaro (Pd) è un ente sanitario di diritto pubblico che opera come strumento tecnico scientifico della Regione del Veneto, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia Autonoma di Bolzano e della Provincia Autonoma di Trento, enti cogerenti assicurando la collaborazione tecnico-scientifica necessaria all'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità veterinaria, sicurezza alimentare e nutrizione.
- Atteso che l'Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento sulla gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe), è stato approvato dalla Regione del Veneto con Legge Regionale n. 5 del 18 marzo 2015.
- Preso atto che l'art 11, comma 6, del citato D.Lgs. n. 106/2012 prevede che il Direttore generale sia scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti e che il rapporto di lavoro del Direttore generale sia regolato con contratto di diritto privato, approvato in schema con DGR 2050/2015, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta e, se professore o ricercatore universitario, sia collocato in aspettativa ai sensi dell'art. 12 del DPR dell'11 luglio 1980 n. 382.
- Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e la DGR n. 359/2018 che prevedono, tra l'altro, che la nomina del Direttore generale sia tratta obbligatoriamente da un elenco nazionale di idonei formato previa selezione pubblica stabilendo, inoltre, che la medesima selezione sia effettuata da una commissione di esperti nominata dal Presidente della Giunta Regionale e che sarà composta da: un membro designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, un membro designato dal Presidente della Giunta Regionale e uno designato dall'Università degli studi di Padova, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, operante secondo modalità e criteri individuati dalla Regione.
- Preso atto che la commissione di cui sopra è incaricata di predisporre una rosa di candidati da proporre agli Enti cogerenti per la scelta del soggetto al quale attribuire l'incarico di cui al presente avviso e a tal fine procederà alla valutazione della documentazione trasmessa e dei rispettivi curricula, rispetto alle funzioni da ricoprire, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 106/2012.
- Rilevato che il 15 aprile 2019 andrà a scadenza l'incarico del Direttore generale e che, per tale motivo, è necessario avviare la procedura per la nomina di Direttore generale dell'IZSVe.
- Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante le "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".
- Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati.

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Regione del Veneto deve procedere alla nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con sede in Legnaro (Pd);
2. che possono presentare proposte di candidatura i soggetti muniti di necessaria formazione ed esperienza in linea con il profilo da ricoprire ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 106/2012 e articolo 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e verso i quali non sussistano cause di inconferibilità o incompatibilità previsti dalla legge;
3. che le proposte di candidatura sono presentate al Presidente della Giunta Regionale, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto da parte dei soggetti interessati, ossia entro **il 10 febbraio 2019**;
4. che le proposte di candidatura possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;
d. trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi (pdf, pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml.).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo Area Sanità e Sociale - Ufficio Protocollo - Palazzo Molin, San Polo 2514 - 30125 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede la data in cui la domanda è effettivamente pervenuta e non quella di spedizione);
- o tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

5. che la proposta di candidatura debitamente sottoscritta, sarà redatta secondo il modello di domanda allegato e dovrà riportare i seguenti elementi:

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;

- i dati anagrafici e la residenza del candidato;
- il diploma di laurea magistrale o diploma di laurea del precedente ordinamento posseduto, con l'indicazione dell'Università, del voto conseguito e della data di rilascio;
- il possesso di diplomi di specializzazione post universitaria e/o il possesso di abilitazioni professionali;
- l'iscrizione ad un albo professionale;
- l'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende e degli altri Enti del S.S.N.;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi penali pendenti;
- di non avere riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa/contabile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa;
- ovvero l'indicazione delle cause d'incompatibilità e/o di conflitti di interessi e l'impegno a rimuoverli prima dell'assunzione dell'incarico;
- di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio sanitario ai sensi delle vigenti normative;
- di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'Azienda sanitaria o dell'ente del S.S.R. individuati e le condizioni del contratto conformi allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali se necessari alla procedura;

6. che alla proposta di candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
7. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
9. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. n. 235/2012 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
10. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Sanità e Sociale;
11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Area Sanità e Sociale Tel. 041/2793586/1622.

Il Presidente dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofillatico Sperimentale delle Venezie con sede legale a Legnaro (Pd)

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a …..……..…… nato/a a ……..…. il ……....…, residente a …..……..……..…… in via/piazza ……..…….……. n. .....….....
recapito telefonico ……..……. mail ……..……..…..…….

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, a Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

- che i propri dati anagrafici sono quelli sopra riportati (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo pec);
- di essere cittadino/a .....;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere in possesso del diploma di laurea (magistrale o diploma di laurea del precedente ordinamento) in ....., conseguito in data ..... con la votazione di ..... presso l'Università di .....;
- di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione post universitaria:
  - titolo .....
  - ente .....
  - anno del conseguimento .....

  (ripetere per ciascun diploma)
- di essere in possesso delle seguenti abilitazioni professionali:
  - professione .....
  - luogo e data del conseguimento .....

  (ripetere per ciascuna abilitazione)
- di essere iscritto all'albo professionale:
  - ordine professionale .....
  - luogo e data dell'iscrizione .....

  (ripetere per ciascuna abilitazione)
- di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del S.S.N.;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso;
- di non avere riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei conti e di non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa/contabile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla vigente normativa ovvero

l'indicazione delle cause d'incompatibilità e l'impegno a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico;

- di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- di non essere collocato in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizi sanitario ai sensi delle vigenti normative;
- di impegnarsi, in caso di superamento della selezione, a comunicare tempestivamente ogni variazione inerente i fatti, gli stati e le qualità personali oggetto della presente domanda;
- di accettare, in caso di nomina, l'incondizionata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda e/o ente sanitario per cui la nomina è stata effettuata e le condizioni del contratto conformi allo schema tipo approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2050 del 30 dicembre 2015;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma;
- di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi");
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(**luogo di nascita)** **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di _____

presso _____

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;

- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, **entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione del Veneto, con le modalità indicate nell'informativa allegata di cui si dichiara di aver preso visione.

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 385297)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni. Pubblicazione avviso per ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico e assimilati in Via Corsica n. 23 nel Comune di Piazzola Sul Brenta (PD). Ditta: Società BELVEST S.p.a.. Pratica n. 18/046.

La Società BELVEST S.p.a. con sede in Piazzola sul Brenta, Via Corsica n. 23, ha presentato in data 11.10.2018 prot. n. 413605, domanda di ricerca e concessione di piccola derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo ad uso igenico e assimilato (irrigazione area verde), di portata media 0.086 l/s e massima 0,52, l/s, posto in porzione di area censita al foglio 30 mappale 1741 del Comune di Piazzola sul Brenta (PD).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, è fissato in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Per il Direttore il Vicario ing. Raffaelle Ferrari

(Codice interno: 385271)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Ordinanza di Istruttoria relativa alla domanda di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione di piccola derivazione da falda sotterranea da n. 1 pozzo ad uso irriguo, in località Cappelline nel Comune di Terrassa Padovana (PD). - Pratica n. 18/032. Ditta: Luciano Finesso. R.D. 11.12.1933, n.1775, art. 7, comma 10.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 27.06.2018, ns. prot. 243184, corredata dal progetto a firma del dott. geol. Enrico Marcolongo, con la quale la ditta Luciano Finesso, con sede in via Cappelline n. 11 - Terrassa Padovana (PD), ha chiesto la ricerca e concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 1 pozzo, ad uso irriguo, di portata media derivata pari a 0,02 l/s, e massima pari a 0,08 l/s, in Comune di Terrassa Padovana (PD);

VISTO l'avviso riguardante la presentazione della domanda è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, n. 94 del 14.09.2018;

VISTA la nota n. 2183 del 11.10.2018 con la quale l'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, con prescrizioni;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11.12.1933, n.1775, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 694/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1628/2015;

ORDINA

- Che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 11.01.2019 a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nell'orario di apertura al pubblico;
- Copia della presente ordinanza sarà affissa per giorni 15 consecutivi, decorrenti dalla stessa data del 11.01.2019, all'Albo on-line del Comune di Terrassa Padovana (PD) e nel BURVET, nello stesso periodo di tempo sopraindicato;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine sopra riportato, presso l'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, oppure al Comune suindicato;
- La presente ordinanza è inviata agli Enti interessati per opportuna conoscenza;
- Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la Visita Locale di Istruttoria di cui al 1°comma dell'art. 8 del T.U. 11 dicembre 1933 n.1775, come previsto dalla D.G.R. n.642 del 22.03.2002, essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera e della situazione locale complessiva.

Il Direttore dott. ing. Fabio Galiazzo

(Codice interno: 385340)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Elisa di Scarabello Mirco per concessione di derivazione d' acqua in Comune di MONASTIER DI TREVISO ad uso Irriguo. Pratica n. 5735.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola Elisa di Scarabello Mirco con sede in via Casaria - LOC. BIIANCADE DI RONCADE, RONCADE in data 14.12.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00609 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Casaria 9 foglio 6 mappale 181 nel Comune di MONASTIER DI TREVISO. (**pratica n. 5735**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 385329)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto per concessione di derivazione d' acqua in Comune di SUSEGANA ad uso Irriguo. Pratica n. 5734.

Si rende noto che la Ditta Az. Agricola Conte Collalto di Isabella Collalto con sede in Via 24 Maggio, SUSEGANAin data 13.12.2018 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00225 d'acqua per uso Irriguo dal falda sotterranea in località Via Morgante foglio 31 mappale 7 nel Comune di SUSEGANA. (**pratica n. 5734**)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 385525)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: TAMBARA GIAMPAOLA. Rif. pratica D/12995. Uso: irriguo - Comune di Zimella (VR).

In data 25/09/2017 prot.n. 397996 aggiornata il 03/08/2018 prot.n. 325434 Tambara Giampaola ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 10 mappale 43) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,00477 (pari a l/s 0,477) e massimi mod. 0,0286 (pari a 2,86 l/s) e un volume massimo annuo di 15.042,67 m^3 ad uso irriguo (ortaggi - 365 giorni l'anno) in Comune di Zimella (VR) in loc. Garzan.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 385748)

PROVINCIA DI VICENZA

Esclusione procedura di via art. 19 d.lgs. 152/2006 e s.m.e i. - Ditta: Alì spa. Progetto: Ampliamento da media a grande struttura di vendita. Localizzazione intervento: comune di Dueville. Determina n. 1579 del 20/12/2018.

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata con nota prot. 63611 del 02-10-2018, da parte della ditta Ali' spa con sede legale in via Via Olanda n. 2 in comune di Padova relativa al progetto di un *ampliamento da media a grande struttura di vendita*" presso il sito P.d.L. "ex-Belfe" Località Passo di Riva in comune di Dueville e richiedendo, contestualmente, l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006;

omissis

DETERMINA

che il progetto della ditta ALI' SPA

omissis

è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere 32/2018 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

omissis

che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

omissis

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Dirigente dott. Macchia Angelo

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 385424)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 343 del 28 dicembre 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 8.6.1 "Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali". Focus Area 2A

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento PSR 8.6.1 relativo alla Focus area 2A (Allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 736 del 28 maggio 2018 e ss.mm, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'Allegato A dalla domanda n. 4107098 intestata alla ditta DORIGUZZI LEGNAMI SRL UNINOMINALE (CUAA 01181710250) alla domanda n. 4105048 intestata alla ditta R.G.M. SNC DI RECH GINO E MARCO (CUAA 00902540251) per un importo complessivo di euro 3.045.457,33 a valere sulle risorse delle rispettive misure recate dal PSR;

3. di approvare l'Allegato B concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i VERCOR ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

4. di pubblicare il presente decreto:
. nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
. per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 28/05/2018 e successive modifiche ed integrazioni (Allegato B);
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 385425)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 346 del 28 dicembre 2018

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 736 del 28/05/2018. Approvazione graduatorie regionali e finanziabilità per tipo intervento 4.3.1 "Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento PSR 4.3.1 relativamente all'adeguamento e/o nuova costruzione di infrastrutture viarie (Allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 736 del 28 maggio 2018 e ss.mm, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'Allegato A dalla domanda n. 4105505 intestata al COMUNE DI ROCCA PIETORE (CUAA 00145870259) alla domanda n. 4105123 intestata alla ditta FORMAGGIONI ADRIANO (CUAA FRMDRN62C29L781X) per un importo complessivo di euro 5.693.062,31 a valere sulle risorse delle rispettive misure recate dal PSR;

3. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento PSR 4.3.1 TEI relativamente all'adeguamento e/o nuova costruzione di infrastrutture idriche, elettriche, termiche o telefoniche (Allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

4. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 736 del 28 maggio 2018 e ss.mm, la finanziabilità delle domande ricomprese nell'Allegato B dalla domanda n. 4104351 intestata alla ditta REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI CASAMAZZAGNO (CUAA 00134800259) alla domanda n. 4105734 intestata alla ditta CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MALGHE DELLA LESSINIA (CUAA 04111640233) per un importo complessivo di euro 1.808.635,86 a valere sulle risorse delle rispettive misure recate dal PSR;

5. di approvare l'Allegato C concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste i VERCOR ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di stato (RNA);

6. di pubblicare il presente decreto:
. nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013, secondo le modalità ivi previste;
. per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 736 del 28/05/2018 e successive modifiche ed integrazioni (Allegato B);
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali del PSR contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

Consiglio regionale

(Codice interno: 385808)

REGIONE DEL VENETO

Decreto n. 2 del 28 dicembre 2018 del Garante regionale dei diritti alla persona

Consiglio Regionale del Veneto. Piano degli interventi del Comune di Polverara (PD) - Art. 18 Legge regionale 27 aprile 2004, n. 11 - decreto n. 1/2018 di nomina Commissario ad acta per intervento sostitutivo di cui all'art. 30 comma 10 della L.R. 11/2004 - proroga termine per l'espletamento dell'incarico

Il Garante regionale dei diritti della persona

Premesso che, ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto del Veneto, il Garante Regionale dei diritti della persona garantisce, secondo procedure non giudiziarie di promozione, di protezione e di mediazione, i diritti delle persone fisiche e giuridiche verso le pubbliche amministrazioni in ambito regionale; promuove, protegge e facilita il perseguimento dei diritti dei minori d'età e delle persone private della libertà personale;

In attuazione della predetta norma statutaria, la legge regionale n. 37 del 24 dicembre 2013 "*Garante regionale dei diritti della persona*", ha attribuito al Garante funzioni di difesa civica (art. 11), funzioni di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori di età (art. 13), funzioni a favore delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale (art. 14);

Vista la richiesta di intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 30, comma 10, della legge regionale 27 aprile 2004, n. 11, per la nomina di un Commissario *ad acta*, rivolta all'ufficio del Garante regionale dei diritti della persona, dal Sindaco del Comune di Polverara (PD), con nota 22/10/2018, prot. 5692, acquisita al protocollo n. 23807 del 23/10/2018, per l'adozione del Piano degli Interventi del Comune, di cui all'articolo 18 della legge regionale 27 aprile 2004, n. 11;

Visto il Decreto n. 1 del 4/12/2018, con il quale la scrivente Garante ha provveduto a nominare l'arch. Rita Anna Puglielli quale Commissario *ad acta*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 10 della Legge regionale 27 aprile 2004, n. 11, in relazione al Piano degli interventi, di cui all'art. 18 della medesima legge regionale, del Comune di Polverara;

Vista la nota del Commissario *ad acta*, in data 14 dicembre u.s., con la quale lo stesso ha richiesto alla scrivente Garante una proroga di ulteriori 30 giorni del termine per l'esecuzione dell'incarico di cui al citato decreto n. 1/2018, rappresentando la necessità di effettuare approfondimenti istruttori sullo strumento urbanistico del Comune di Polverara e tenuto conto dell'imminenza del periodo delle festività natalizie, che peraltro ricade in parte nel termine assegnato con il menzionato decreto;

Dato atto che il predetto decreto n. 1/2018 assegna al Commissario *ad acta* nominato il termine di 30 giorni, per l'espletamento dell'incarico conferito, salva eventuale proroga da accordarsi con successivo provvedimento, in presenza di motivate ragioni;

Ritenute sussistenti le motivate ragioni, nei termini prospettati nella citata nota del Commissario *ad acta*, per la concessione della richiesta proroga del termine per l'espletamento dell'incarico;

DECRETA

1. il termine di trenta giorni assegnato con proprio decreto n. 1 del 04/12/2018, per l'espletamento dell'incarico di Commissario *ad acta*, ai sensi dell'art. 30, comma 10 della citata legge regionale 27 aprile 2004, n. 11, in relazione al Piano degli interventi, di cui all'art. 18 della medesima legge regionale, del Comune di Polverara, è prorogato di ulteriori trenta giorni.
2. il presente atto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Mirella Gallinaro

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 384880)

COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Determinazione Dirigenziale n. 1074 del 24 dicembre 2018

Piano di lottizzazione nord "Immobiliare Legnago 2000" sito in Legnago, via Zenate/via Batorcolo, località San Pietro. Variante n. 4. Identificazione catastale degli immobili e liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Visti i tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio di Verona, che indentificano esattamente le aree oggetto di esproprio;

Ritenuto di dover procedere all'esatta identificazione delle aree oggetto del procedimento espropriativo, determinare l'impegno di spesa per la liquidazione dei saldi delle indennità d'esproprio e per le spese amministrative connesse all'emissione dei decreti d'esproprio, come precisato nell'allegato prospetto;

DETERMINA

1) di procedere, sulla base dei suddetti frazionamenti, all'esatta identificazione delle aree da acquisire, determinando, dove dovuto, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il saldo dell'indennità di esproprio spettante alle ditte espropriande;

2) di dare atto che l'area da espropriare ai signori ALBERTI MARIELLA, SACCOMAN LUCA, OTTAVIANI FRANCO, PALLADINI LORENZINA,RIBONI MAURIZIO, ZONZINI LARRY, NICOLETTI CARLA, MILANI FLAVIO e MILANI MONICA, a seguito del frazionamento risulta identificata al Foglio 22, mappale 918 per una superficie di mq. 123, inferiore a quella presunta, e che i proprietari dovranno restituire la differenza derivante dall'indennità complessiva reale e la somma già liquidata a titolo di acconto;

3) di dare atto che l'acquisizione dell'area di proprietà dei signori PARMA ORIELE GRAZIA e MALATESTA GIAMPAOLO, MALATESTA LUCIANA, MALATESTA CLARA, MALATESTA ASSUNTA, FACCHIN MARIA, identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Legnago Foglio 22, mappale 910 (ex 133 parte), per una superficie di esproprio di mq. 439, avverrà dopo la liquidazione dei saldi delle indennità ove condivise e dopo il deposito dei saldi delle indennità non condivise presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, e precisamente:

PARMA ORIELE GRAZIA e MALATESTA GIAMPAOLO: saldo indennità: euro 474,80 cadauno; MALATESTA LUCIANA: saldo indennità: euro 949,61; MALATESTA CLARA: saldo indennità: euro 949,61; MALATESTA ASSUNTA: saldo indennità da depositare: euro 684,00; FACCHIN MARIA: saldo indennità da depositare: euro 684,00;

4) di disporre che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R. e di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entra trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del 3° settore - settore - LL.PP. ed Urbanistica - Ing. Gianni Zerbinati

SPESA NECESSARIA PER CONCLUSIONE PROCEDURA AMMINISTRATIVA DI EMISSIONE DECRETI D'ESPROPRIO E RELATIVA REGISTRAZIONE-TRASCRIZIONE (DAL 01.01.2014) N. 1 DECRETO PLURIMO	
1° Registrazione presso Ufficio Registro (imp.di registro: 9% del valore con un minimo di € 1000,00) (DECRETO PLURIMO)	# 3. 85,0!
2° Registrazione presso Ufficio Registro (**imposta catastale** di € 50,00) per n. negozi	# 650,00
3° Registrazione presso Ufficio Registro (**imp.ipotecaria** € 50,00) per n.negozi	# 650,00
Imposta di Trascrizione presso Agenzia Territorio- Registri Immobiliari di Verona (ESENTE PERCHE' CONGLOBATA NELLE SPESE SUDDETTE)	# 0,00
Onorario tecnico per svolgimento operazione di trascizione/voltura catastale e viaggio (conglobato in spese per esecuzione frazionamento già previste a carico del tecnico incaricato dalla società)	# 0,00
Pubblicazione sul BUR estratto decreti	# 13 ,23
TOTALE	# ."1",30

a(()ga*b de*).6 inaY.)/+7on*+

	Ditta Proprietaria		Identificazione catastale da Piano particellare	Superficie da Piano Particellare mq	Identificazione catastale da frazionamento	Superficie da frazionamento mq	Destinazione urbanistica	Indennità/mq più maggiorazioni per condivisione	Indennità provvisoria	Indennità definitiva	Acconto liquidato	SALDO
1	MO¯Gř KLLO ᵞGND¯G	K¯KDK4ǑGP¯Oř ř ẁ , ẁ$ ᵞKPPK K¯KDK4ǑGP¯Oř ř ẁ GLKᵞᵞGND¯O	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 21, 6 a00a() 56 0a.*)	286	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 21, 6 a00a() 515	320,00	5a K2.2 ag.i7+(a /)7+n5a.ia 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i() 8P5L9	18,00 +10%	5.662,80	6.336,00	.530,2	1.805,!6
2	&ẁᵞẁN k.an7)/7a Ma.ia) &ẁᵞẁN ᵞř KkGNO		N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 116 0a.*)	2	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "08	13,00	5a K2.2 ag.i7+(a /)7+n5a.ia 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i() 8P5L9	18,00 +10%	6"3,00	1.56 ,20	55 , 0	1.00",80
			N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 332 0a.*)	33	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "15	66,00						
3	MGLGř Kᵞř G MG¯ẁO MGLGř Kᵞř G P¯ẁMO MGLGř Kᵞř G GᵞᵞS Nř G kGǑǑ%ẁN MG¯ẁG MGLGř Kᵞř G S M&K¯ř O	K¯KDẁ4PG¯MG O.i)() , .a1ia) MGLGř Kᵞř G , ia6 0a+(+ K¯KDẁ4MGLGř Kᵞř G L- 7iana K¯KDK4MGLGř Kᵞř G Ǒ(a.a	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 133 0a.*)	2 "	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, Ma00a() "10	3",00	5a K2.2 ag.i7+(a /)7+n5a.ia 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i() 8P5L9	18,00 +10%	."30,20	83!6,12 8ǑGLǑOLGř O NKLLK ¯ẁPKř ř ẁ K =S Oř K Dẁ P¯OP¯ẁKř G>9	.15",30	.216,82
4	MGᵞẁK¯O ' a()n*in+		N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 21 0a.*)	28	N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "11	3!,00	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	2.525,60	3.33!, 0	2.020, 8	1.316,"2
5	&ẁᵞẁ %ẁN Gng)(+) k¯GǑǑG¯OLO La-.)**a		N.Ǒ.ř . ?Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 2 0a.*)	13	N.Ǒ.ř . ?Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "12	11,00	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	3.066,80	3.33!, 0	2. 53,	883,"6
			N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() !01 0a.*)	21	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "20	26						
6	&ẁᵞẁ %ẁN L- igina		N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 2 5 0a.*)	!	N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "13	13	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	631, 0	1.1!2,60	505,12	66!, 8
7	MODKNKᵞK , i-/)00)		N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() 8!2 0a.*) 8)@6 a00a() 5 0 0a.*)9	36	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "22) 6 a00a() "23	3!	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	3.2 !,20	3.33!, 0	2.5"!,!6	!3",6
8	ᵞPG' ẁK¯O Ma-.i1i+) 2GM&KLLẁǑ.i/*ina		N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22 8Ǒ!9, 6 a00a() 61" 0a.*)	35	N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22 8Ǒ!9, 6 a00a() "16	38	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	3.15!,00	3. 2!,60	2.525,60	"02,00
9	&¯S ᵞǑO Dani)(a e kGǑǑ%ẁNẁAntoni+		N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() ! 1 0a.*), 7+..i/0+n5)n*) a(k+g(i+ Ǒ! 6 a00a() 2 2		N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22, 6 a00a() "21	5!	5a4& .)/i5)n1ia() 5i 7+6 0()*a6)n*+ 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i()	82,00 + 10%	3."68,80	5.1 1, 0	3.1!5,0	1."66,36
10	, GᵞPG¯ẁGianca.(o e L$ ǑǑ%ẁG¯ẁMa.ia R+/a		N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 3!, 6 a00a() !0 0a.*)	10	N.Ǒ.ř .) Ǒ.k. 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 3!, 6 a00a() 88"	13	5a K2.2 ag.i7+(a /)7+n5a.ia 8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i() 8P5L9	18,00 +10%	1"8,00	25!, 0	158, 0	"",00
11	GL&K¯ř ẁMG¯ẁKLLG 3ᵞGǑǑOMGN L$ ǑG 3 Oř ř G' ẁGNẁk¯GNǑO 3PGLLGDẁNẁLO¯KN2ẁNG 3 ¯ẁ&ONẁMG$¯ẁ2ẁO 3&OLO, NG Ǒ¯ẁř ẁNG 3 2ON2ẁNẁLG¯¯A 3NẁǑOLKř ř ẁǑG¯LG 3 MẁLGNẁkLG' ẁO 3MẁLGNẁMONẁǑG		N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22 Ma00a() 68 0a.*)	0	N.Ǒ.ř . 5)(Ǒ+6 - n) 5i L)gnag+ k+g(i+ 22 Ma00a() "18	123,00	5a B ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i(), 0a.*) in a6 : i*+ 5i 0ian+ 0a.*i7+(a.)ggia*+ 5i ini1ia*i<a 0.i<a*a (+**i11a1i+n) 7+6 6). 7ia() ' ia &a*+.7+(+C8P¯ , 9 a' ia: i(i*, <)i7+(a.)) 7i7(a: i() 8P5L9	18,00 +10%	0,00	2. 35, 0	2.566,10	3130,!0
	Quest'area era stata inserita nel Piano Particellare come area di proprietà del Demanio dello Stato, e pertanto non da conteggiare tra le aree da espropriare. Quindi la determinazione dell'indennità presunta era stata calcolata senza questa superficie. In realtà, a seguito di verifiche catastali e ipotecarie, l'area è risultata di proprietà dei signori sopraindicati e integrata tra le aree da espropriare come precisato con determinazioni dirigenziali n.522 del 14.07.2017 e n. 757 del 20.10.2017, rideterminandone l'indennità.			162					3.20!,60			

	Superficie presunta	Superficie Definitiva		Indennità Presunta	Indennità definitiva		Saldo da liquidare
Totale superficie	"26	11"3	Totale indennità euro	31.288, 0	38.!22,"2		13.60!,!
				ᵞ+6 6 a *+*a() 0). 5)Dni1i+n) 0.+7)5- .a 8/a(5+ in5)nni*, + /0)/) a6 6 ini/*.a*i<)9			18.52!,0

(Codice interno: 385273)

COMUNE DI MONTEGALDA (VICENZA)

Estratto decreto rep. n. 1101 del 7 dicembre 2018

Ampliamento del cimitero del capoluogo e riorganizzazione innesto stradale s.p. 20 via Castello. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 d.p.r. 327/2001. Ditta 01: Busato Gabriella e Busato Paolo; ditta 02: Broggio Andrea, Broggio Paolo e Zaramella Adriana; (decreto n.09 registro espropri).

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto Rep. n. 1101 del 07/12/2018 è stata pronunciata, a favore del Comune di Montegalda l'espropriazione degli immobili di seguito elencati: A) Comune di Montegalda: CT: sez U fgl 15 part 124 di mq 126; CT: sez U fgl 15 part 123 di mq 215; CT: sez U fgl 15 part 126 di mq 558; Busato Gabriella, prop. per 1/2; Busato Paolo, prop. per 1/2; B) Comune di Montegalda: CT: sez U fgl 15 part 74 di mq 31; CT: sez U fgl 15 part 75 di mq 500; Broggio Andrea, nudo prop. per 1/2; Broggio Fabio, nudo prop. per 1/2; Zaramella Adriana, usuf. per 1/1; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Montegalda, lì 31/12/2018

Il RESPONSABILE AREA TECNICA Mecenero Arch. Giorgio

(Codice interno: 385262)

COMUNE DI RESANA (TREVISO)

Estratto determinazione n. 253 del 28 dicembre 2018

Realizzazione della pista ciclabile lungo via Monte Grappa. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001 si rende noto che con determinazione del Servizio urbanistica n. 253 del 28/12/2018 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 1.988,00 a titolo di pagamento indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto indicati :

A) Comune di Resana : CT FG. 13 MAPPALE 546 ENTE URBANO MQ. 31 . CF FG B/1 MAPPALE 546 AREA URBANA MQ. 31 ditta: BALLAN ANDREINA - PROPRIETA' per ½ Ditta BORTOLOTTO PIETRO - PROPRIETA' per ½ **- Indennità totale € 124,00**

B) Comune di Resana : CT FG. 13 MAPPALE 553 ENTE URBANO MQ. 17; CF FG. B/1 MAPPALE 553 AREA URBANA MQ. 17 ditta BRAGAGNOLO TULLIO - PROPRIETA' per 1/1 **Indennità totale € 68,00**

C) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 554 ENTE URBANO MQ. 17; CF FG. B/1 MAPPALE 554 AREA URBANA MQ. 17 ditta BRAGAGNOLO ROBERT - PROPRIETA' per 1/1 **Indennità totale € 68,00**

D) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 552 ENTE URBANO MQ. 9; CF FG. B/1 MAPPALE 552 AREA URBANA MQ. 9 ditta FAGNANI MARIO per ¼ ; ditta MURARO MARTA - PROPRIETA' per ½; ditta TURRISI NADIA - PROPRIETA' per ¼ **Indennità totale € 36,00**

E) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 547 ENTE URBANO MQ. 10; CF FG. B/1 MAPPALE 547 AREA URBANA MQ. 10 ditta PIVATO MALVINA nato a RESANA .(TV)il 19.8.1954 residente a RESANA (TV) in Via CADORNA 27 - C.F.: PVTMVN54M59H238M - PROPRIETA' per 1/1 -**Indennità totale € 40,00**

F) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 557 ENTE URBANO MQ. 2; CF FG. B/1 MAPPALE 557 AREA URBANA MQ. 2 ditta PIVATO SERGIO - PROPRIETA' per 1/1 **Indennità totale € 8,00**

G) Comune di Resana : CT FG. 13 MAPPALE 543 SEMIN. ARBOR. CLASSE 1 MQ. 2 RD. 0.02 € RA 0.01 € ditta PIVATO GUERRINA - USUFRUTTO' per 4/7 ; ditta RUFFATO DELFINO - PROPRIETA' per 3/7; ditta RUFFATO STEFANO - PROPRIETA' per 4/7 **Indennità totale € 8,00**

H) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 549 SEMIN. ARBOR. CLASSE 1 MQ. 1 RD. 0.01 € RA 0.01 € ditta PIVATO GUERRINA - USUFRUTTO per 4/7; ditta RUFFATO DELFINO - PROPRIETA' per 3/7; ditta RUFFATO STEFANO - PROPRIETA' per 4/7 **Indennità totale € 4,00**

I) Comune di Resana : CT FG. 13 MAPPALE 562 SEMIN. ARBOR. CLASSE 2 MQ. 58 RD. 0.54 € RA 0.33 € ditta FABBIAN CANDIDO PROPRIETA'per ½ ;ditta PAVAN NADIA PROPRIETA' per ½ **Idennnità totale € 464,00**

J) Comune di Resana : CT FG. 13 MAPPALE 563 ENTE URBANO MQ. 11; CF FG. B/1 MAPPALE 563 AREA URBANA MQ. 11 ditta FABBIAN CANDIDO - PROPRIETA' per ½ ; PAVAN NADIA - PROPRIETA' per ½ ; **Indennità totale € 88,00**

K) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 551 SEMIN. ARBOR. CLASSE 2 MQ. 100 RD. 0.93 € RA 0.57 € ditta FABBIAN LUIGI - PROPRIETA' per ½ ; ditta TRENTIN LUCIA - PROPRIETA' per ½ - **Indennità totale € 800,00**

L) Comune di Resana: CT FG. 13 MAPPALE 545 SEMIN. ARBOR. CLASSE 1 MQ. 70 RD. 0.72 € RA 0.43 € - ditta BELLON ANNA MARIA - USUFRUTTO per 1/1; ditta BORTOLOTTO ERMINIO - PROPRIETA' per 1/1; **Indennità totale € 280,00;**

Il Terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Resana lì 28/12/2018

Il Responsabile del servizio arch. Martino Pierobon

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 385267)

COMUNE DI VENEZIA

Determinazione (DD) n. 2740 del 28 dicembre 2018

POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia". - Anno 2018 - Non impegno di spesa.(potenziale beneficiario: Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 21/12/2017 sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione per gli esercizi finanziari 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020;
- con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 31 gennaio 2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano della Performance per gli anni 2018-2020 che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, per affidare gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore - dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016 e successiva disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso la Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

Considerato che

- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 2387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;
- con DGR n. 1219/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo;
- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020;
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande di sostegno presentate;
- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della successiva riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 - SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;
- con la medesima convenzione sopra richiamata sono stati definiti, tra gli altri, i compiti in capo all'AdG FESR e all'AU di Venezia in merito alla gestione finanziaria della SISUS;
- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017;

Atteso che

- con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo di selezione delle operazioni attivate dalla SISUS, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;
- in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione Avviso/Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, previa acquisizione di parere di conformità da parte dell'AdG FESR, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

- dopo la pubblicazione dei primi Inviti 2017, a valere sulle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e 9.4.1 sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", si intende ora procedere con la pubblicazione degli ulteriori Inviti, in relazione alle previsioni di spesa per il 2019-2021 concordate con la Regione del Veneto, tra cui quello relativo all'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia";

Considerato che

- il POR FESR 2014-2020 prevede come indicatore target al 2023 per l'Azione 9.5.8 la ristrutturazione di 12 strutture per l'alloggio temporaneo per i senza dimora nelle 6 Aree urbane previste dall'Asse 6 SUS, pari a 2 strutture per ciascuna AU;
- per contribuire al raggiungimento del target relativo all'Azione 9.5.8, in fase di definizione della SISUS, il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana, ha esplorato presso gli altri comuni dell'Area urbana la necessità di dotarsi, all'interno del proprio territorio, di una struttura rispondente ai requisiti richiesti dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione 9.5.8, con esito negativo;
- è stato pertanto valutato di prevedere entrambi gli interventi nel territorio del comune capoluogo, a servizio di tutti i comuni dell'Area urbana, uno in Venezia centro storico e uno nella terraferma di Venezia, procedendo in quest'ultimo caso ad una formale richiesta di variazione del POR FESR 2014-2020 ai fini della possibilità di includere, tra i potenziali beneficiari, Enti a totale partecipazione pubblica, richiesta approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15/12/2016;
- in vista della pubblicazione del primo Invito relativo all'Azione 9.5.8 relativo all'intervento n. 2 localizzato nella terraferma di Venezia, si è proceduto a richiedere (con nota PG149327 del 23/03/2018) al Settore Servizi per la Coesione Sociale del Comune di Venezia, considerato l'ambito di attività e la conoscenza dei soggetti potenzialmente beneficiari, una ricognizione circa le strutture e i soggetti candidabili, rispondenti ai requisiti previsti dal POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS, e coerenti con quanto delineato nella SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto;
- in riscontro alla suddetta richiesta, con nota PG 207096 del 24/04/2018, agli atti, il Settore Servizi per la Coesione Sociale ha comunicato che il Comune di Venezia realizza interventi a favore dei senza fissa dimora in convenzione con altri soggetti del terzo settore, tra cui la Fondazione Casa dell'Ospitalità, ente a totale partecipazione pubblica, costituito dal Comune di Venezia quale socio fondatore con delibera di Consiglio Comunale n. 77/2007 e con il quale, in forza di deliberazione di GC n. 200/2016, vige un protocollo d'intesa che ne norma i rapporti di collaborazione, attestando che la Fondazione risulta possedere i requisiti richiesti dal POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS, quale soggetto candidabile per attuare l'Azione 9.5.8;

Considerato inoltre che

- l'Autorità di Gestione in data 21/12/2018 con nota Prot 522540 (acquisita in entrata con PEC n. 618107 del 21/12/2018) ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021, tenuto contro del cronoprogramma di spesa relativo all'intervento 2 dell'Azione 9.5.8 per l'importo di € 416.000,00;
- tale importo sarà finanziato quindi mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 del Veneto, non dando luogo pertanto a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia, Autorità Urbana dell'Area urbana di Venezia;
- secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione dell'Invito relativo all'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia" per l'attuazione dell'intervento 2 previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia localizzato nella terraferma, per un importo di € 416.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale la Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità, Ente a totale partecipazione pubblica;

Ritenuto

- pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per dare attuazione al primo intervento dell'Azione 9.5.8, in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti

- l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riprese, in coerenza con il POR FESR 2014-2020 del Veneto e la SISUS dell'Area urbana di Venezia, approvata con DDR n. 22/2017, e secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'Invito allegato, relativo alla seguente Azione:

   Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia" per un importo di € 416.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020, con beneficiario potenziale la Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità, Ente a totale partecipazione pubblica, per la ristrutturazione di un immobile destinato ai senza dimora in Venezia terraferma;
2. di dare atto che con nota Prot 522540 (acquisita in entrata con PEC n. 618107 del 21/12/2018) l'AdG POR FESR 2014-2020 del Veneto ha rilasciato il parere di conformità e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021 per l'importo di € 416.000,00, tenuto contro del cronoprogramama di spesa relativo all'intervento n. 2 dell'Azione 9.5.8;

3. di procedere alla pubblicazione dell'Invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET - Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

4. di dare atto che la pubblicazione del suddetto Invito sul BURVET non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Venezia;

5. che la presente determina non comporta impegno di spesa né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia;

6. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;

7. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2018);

8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente Paola Ravenna

Allegato 1:

POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia", con beneficiario potenziale Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità - Intervento 2. Importo di co-finanziamento POR FESR € 416.000,00 per il recupero di un immobile destinato ai senza dimora nel comune di Venezia, e relativi allegati:

Allegato A: Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato B: Capacità amministrativa e operativa

Allegato C: Capacità finanziaria

Allegato D: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento

Allegato E: Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'Azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) dell'art. 15

Allegato F: Atto di assenso del proprietario

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E POLITICHE INTER.LI DI SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 “Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell’ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l’autonomia” - Anno 2018 - Non impegno di spesa.

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 2801 del 21/12/2018

Determinazione (DD) n. 2740 del 28/12/2018

Fascicolo 2018.I/3/1.25 "POR FESR 2014 -2020 - Programma Operativo Regionale per lo sviluppo di un piano di crescita sociale ed economica - Fondi Strutturali e di investimento europei per finanziamento progetti di sviluppo in UE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ravenna Paola, in data 21/12/2018.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 21/12/2018.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppina Di Monte

PDD n. 2801 del 21/12/2018

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.5.8 “Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani interventi infrastrutturali nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell’ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l’autonomia” - Anno 2018 - Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 21/12/2017 sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione per gli esercizi finanziari 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020;
- con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 il Sindaco ha assegnato l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 31 gennaio 2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano della Performance per gli anni 2018-2020 che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, per affidare gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti;

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016 e successiva disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso la Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

Considerato che

- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 2387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;
- con DGR n. 1219/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) – Comuni capoluogo;
- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020;
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante

tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande di sostegno presentate;

- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della successiva riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 – SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;
- con la medesima convenzione sopra richiamata sono stati definiti, tra gli altri, i compiti in capo all'AdG FESR e all'AU di Venezia in merito alla gestione finanziaria della SISUS;
- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017;

Atteso che

- con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo

di selezione delle operazioni attivate dalla SISUS, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;

- in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione Avviso/Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, previa acquisizione di parere di conformità da parte dell'AdG FESR, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;
- dopo la pubblicazione dei primi Inviti 2017, a valere sulle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e 9.4.1 sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", si intende ora procedere con la pubblicazione degli ulteriori Inviti, in relazione alle previsioni di spesa per il 2019-2021 concordate con la Regione del Veneto, tra cui quello relativo all'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia";

Considerato che

- il POR FESR 2014-2020 prevede come indicatore target al 2023 per l'Azione 9.5.8 la ristrutturazione di 12 strutture per l'alloggio temporaneo per i senza dimora nelle 6 Aree urbane previste dall'Asse 6 SUS, pari a 2 strutture per ciascuna AU;
- per contribuire al raggiungimento del target relativo all'Azione 9.5.8, in fase di definizione della SISUS, il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana, ha esplorato presso gli altri comuni dell'Area urbana la necessità di dotarsi, all'interno del proprio territorio, di una struttura rispondente ai requisiti richiesti dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione 9.5.8, con esito negativo;
- è stato pertanto valutato di prevedere entrambi gli interventi nel territorio del comune capoluogo, a servizio di tutti i comuni dell'Area urbana, uno in Venezia centro storico e uno nella terraferma di Venezia, procedendo in quest'ultimo caso ad una formale richiesta di variazione del POR FESR 2014-2020 ai fini della possibilità di includere, tra i potenziali beneficiari, Enti a totale partecipazione pubblica, richiesta approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15/12/2016;

- in vista della pubblicazione del primo Invito relativo all'Azione 9.5.8 relativo all'intervento n. 2 localizzato nella terraferma di Venezia, si è proceduto a richiedere (con nota PG149327 del 23/03/2018) al Settore Servizi per la Coesione Sociale del Comune di Venezia, considerato l'ambito di attività e la conoscenza dei soggetti potenzialmente beneficiari, una ricognizione circa le strutture e i soggetti candidabili, rispondenti ai requisiti previsti dal POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS, e coerenti con quanto delineato nella SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto;
- in riscontro alla suddetta richiesta, con nota PG 207096 del 24/04/2018, agli atti, il Settore Servizi per la Coesione Sociale ha comunicato che il Comune di Venezia realizza interventi a favore dei senza fissa dimora in convenzione con altri soggetti del terzo settore, tra cui la Fondazione Casa dell'Ospitalità, ente a totale partecipazione pubblica, costituito dal Comune di Venezia quale socio fondatore con delibera di Consiglio Comunale n. 77/2007 e con il quale, in forza di deliberazione di GC n. 200/2016, vige un protocollo d'intesa che ne norma i rapporti di collaborazione, attestando che la Fondazione risulta possedere i requisiti richiesti dal POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS, quale soggetto candidabile per attuare l'Azione 9.5.8;

Considerato inoltre che

- l'Autorità di Gestione in data 21/12/2018 con nota Prot 522540 (acquisita in entrata con PEC n. 618107 del 21/12/2018) ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021, tenuto contro del cronoprogramma di spesa relativo all'intervento 2 dell'Azione 9.5.8 per l'importo di € 416.000,00;
- tale importo sarà finanziato quindi mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 del Veneto, non dando luogo pertanto a riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia, Autorità Urbana dell'Area urbana di Venezia;
- secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione dell'Invito relativo all'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel

percorso verso l'autonomia" per l'attuazione dell'intervento 2 previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia localizzato nella terraferma, per un importo di € 416.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale la Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità, Ente a totale partecipazione pubblica;

Ritenuto

- pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per dare attuazione al primo intervento dell'Azione 9.5.8, in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti

- l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riprese, in coerenza con il POR FESR 2014-2020 del Veneto e la SISUS dell'Area urbana di Venezia, approvata con DDR n. 22/2017, e secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'Invito allegato, relativo alla seguente Azione:

   Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia" per un importo di € 416.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020, con beneficiario potenziale la Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità, Ente a totale partecipazione pubblica, per la ristrutturazione di un immobile destinato ai senza dimora in Venezia terraferma;

1. di dare atto che con nota Prot 522540 (acquisita in entrata con PEC n. 618107 del 21/12/2018) l'AdG POR FESR 2014-2020 del Veneto ha rilasciato il parere di

conformità e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021 per l'importo di € 416.000,00, tenuto contro del cronoprogramama di spesa relativo all'intervento n. 2 dell'Azione 9.5.8;

2. di procedere alla pubblicazione dell'Invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET – Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
3. di dare atto che la pubblicazione del suddetto Invito sul BURVET non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Venezia;
4. che la presente determina non comporta impegno di spesa né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia;
5. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
6. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2018);
7. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
8. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente
Paola Ravenna

Allegato 1:
POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati

per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia", con beneficiario potenziale Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità - Intervento 2. Importo di co-finanziamento POR FESR € 416.000,00 per il recupero di un immobile destinato ai senza dimora nel comune di Venezia, e relativi allegati:

Allegato A: Dichiarazione di proprietà degli immobili

Allegato B: Capacità amministrativa e operativa

Allegato C: Capacità finanziaria

Allegato D: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento

Allegato E: Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'Azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) dell'art. 15

Allegato F: Atto di assenso del proprietario

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2018 / 2801

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;

- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

INVITO

per la presentazione della domanda di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015. Il presente Invito dà attuazione all'**ASSE 6 "*Sviluppo Urbano Sostenibile*"**
Priorità di investimento 9 (b) "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
Obiettivo specifico 9.5 "**Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora**"
Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle

strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

Potenziale Beneficiario: Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

INDICE

Finalità dell'Invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'Invito
Dotazione finanziaria
Localizzazione

Soggetti beneficiari
Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Tipologie di intervento
Spese ammissibili
Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione

Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

Allegati
Allegato A: Dichiarazione di proprietà degli immobili
Allegato B: Capacità amministrativa e operativa
Allegato C: Capacità finanziaria
Allegato D: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento
Allegato E: Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'Azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) dell'art. 15
Allegato F: Atto di assenso del proprietario

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito è finalizzato a dare attuazione al POR FESR 2014-2020 del Veneto, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia ed in particolare all'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia".
2. L'Azione 9.5.8 si articola, nella SISUS dell'Area urbana di Venezia, nel recupero di due strutture destinate ai senza dimora, con l'obiettivo di ridurne il numero attraverso il potenziamento dell'assistenza abitativa e residenziale, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva. Gli interventi saranno finalizzati a creare un contesto residenziale rispettoso dell'individuo e di sostegno nella gestione della vita quotidiana. L'obiettivo finale è quello dell'uscita dalla condizione di marginalità estrema, aiutando la persona senza dimora, una volta approdata all'autonomia, a gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza.
3. L'obiettivo specifico al quale mira l'Azione 9.5.8 è il mantenimento e lo sviluppo di un welfare a servizi diversificati che svolgano un ruolo positivo anche nella determinazione dei processi economici. L'Azione contribuirà al raggiungimento di questo obiettivo specifico attraverso la riduzione della marginalità estrema e con interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora. Il contrasto al disagio abitativo è un importante focus di lavoro della Strategia, finalizzato a sostenere la riqualificazione e costruzione del tessuto cittadino attraverso un lavoro sulla consapevolezza dei residenti e sulle opportunità di convivenza civile e di "contenimento" della marginalità sociale.
4. Il presente Invito dà avvio all'Azione 9.5.8 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, "Ristrutturazione/riorganizzazione di edifici pubblici per potenziare i servizi di pronto intervento e delle strutture abitative e socio sanitarie a sostegno dei senza dimora", Intervento 2 "Ristrutturazione di un immobile destinato ai senza dimora in Venezia terraferma" che affronterà anche la tappa 1, che consiste nell'accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari, per fornire una risposta a persone in condizioni di bisogno, che necessitano anche di un aiuto e che consenta loro un percorso verso il recupero dell'autonomia individuale, per soluzioni diverse dalla marginalità, superando il concetto di dormitorio inteso come spazio istituzionalmente dedicato al ricovero dei senza fissa dimora.
5. Le finalità dell'Invito si inquadrano nel contesto delineato dagli strumenti di programmazione dell'Area urbana di Venezia, ed in particolare dai relativi Piani di Zona dei servizi sociali. L'Azione è coerente anche dal punto di vista delle sfide climatiche cui la SISUS cerca di far fronte: in particolare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile di Venezia ha evidenziato, rispetto al patrimonio esistente, una proporzione quasi paritaria tra le emissioni dovute all'edilizia residenziale e quelle dell'edilizia commerciale. Ne deriva una necessità di azioni che permettano una riqualificazione di entrambi i settori, a partire dal patrimonio immobiliare pubblico.
6. Ai fini dell'Invito, si riportano le seguenti definizioni:
    - AdG: Autorità di Gestione del POR FESR del Veneto 2014-2020, designata con DGR n. 2289 del 30/12/2016;
    - Autorità Urbane (AU): Città e organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS);

- Area urbana di Venezia: area costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Salzano, Spinea e Quarto d'Altino.
- Autorità Urbana di Venezia (AU): Comune di Venezia che funge da Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 per l'Area urbana di Venezia; l'AU di Venezia è stata individuata quale OI con DGR n. 768 del 29/05/2017.
- SISUS dell'Area urbana di Venezia: costituisce il quadro della selezione delle singole operazioni, è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (DDR) n. 22 dell'11/04/2017, aggiornata a dicembre 2017, ed è consultabile, compresa la Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT9-OT4 sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia;
- AVEPA: Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 individuato con DGR n. 226 del 21/03/2017 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto
- SIU: Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

7. La documentazione richiamata nel presente Invito, elencata di seguito, è disponibile secondo le modalità di seguito indicate:
    - Manuale procedurale Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 (di cui alla DGR Veneto n. 825/2017, successivamente modificato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018): contiene indicazioni e strumenti per assicurare una efficace e sana gestione finanziaria del Programma Operativo regionale. Il Manuale è disponibile al seguente link:
    - http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco
    - SISUS dell'Area urbana di Venezia: approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (DDR) n. 22 dell'11/04/2017, aggiornata a dicembre 2017, ed è consultabile sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia;
    - Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT9-OT4, allegata alla SISUS dell'Area urbana di Venezia, consultabile sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia;
    - Manuale delle procedure dell'AU di Venezia: approvato con disposizione PG422607 del 6/09/2017, aggiornato con disposizione PG 483728 del 10/10/2017, descrive le procedure adottate al fine di garantire un sistema di gestione e controllo adeguato all'espletamento dei compiti delegati dall'AdG all'Autorità urbana, consultabile sul sito dell'AU:
    - http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia.
8. L'Invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento".

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per la realizzazione dell'Azione 9.5.8, in base a quanto previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con Decreto del Direttore della

Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 dell'11/04/2017, aggiornata a dicembre 2017, è pari a € 1.316.000,00 di cofinanziamento POR FESR 2014-2020.

2. La dotazione finanziaria dell'Intervento 2 dell'Azione 9.5.8 previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, oggetto del presente Invito, è di € 416.000,00 di cofinanziamento POR FESR 2014-2020 per la ristrutturazione, con interventi di riqualificazione energetica, di un immobile destinato ai senza dimora in Venezia terraferma.
3. E' prevista la pubblicazione di un ulteriore Invito relativo all'Intervento 1 dell'Azione 9.5.8 nel primo trimestre del 2019.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017 per le AU capoluogo, in coerenza con le finalità dell'intervento.
2. L'intervento oggetto del presente Invito sarà localizzato, come previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e aggiornata a dicembre 2017, nell'ambito della terraferma del comune di Venezia (Mestre). L'immobile oggetto dell'intervento 2 Azione 9.5.8 è individuato dalla Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT 9 - OT 4 e corrispondenza con linee TPL di intervento, allegata alla SISUS. Ulteriori dettagli informativi sono disponibili presso gli uffici dell'Autorità urbana di Venezia.
3. L'intervento, a servizio delle aree degradate/marginali individuate, è localizzato in area baricentrica della terraferma di Venezia, in via S. Maria dei Battuti 1-d, a Mestre, e sarà funzionale ai fabbisogni di tutti i comuni ricadenti nell'Area urbana di Venezia aderenti alla SISUS. Destinatari degli interventi sono le persone senza fissa dimora, che necessitano di un aiuto nel percorso verso il recupero dell'autonomia individuale; a connotare tale situazione è la presenza di un bisogno indifferibile e urgente, ossia tale da compromettere, se non soddisfatto, la sopravvivenza della persona secondo standard di dignità minimi.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I Soggetti che possono partecipare al seguente Invito sono individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e ss.mm.ii. così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.

2. I soggetti ammissibili sono, secondo quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS per l'Azione 9.5.8: Altri Enti pubblici (diversi dal Comune di Venezia) o Enti a totale partecipazione pubblica.

3. Al seguente Invito, relativo all'Intervento 2 dell'Azione 9.5.8 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, il soggetto ammissibile è la Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità, Ente a totale partecipazione pubblica.
   (*criterio di cui alla lettera a) dell'art. 15 del presente Invito*).

4. Il bene oggetto di intervento deve risultare nella proprietà o nel pieno possesso dei soggetti richiedenti; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione probatoria come precisato al successivo art. 13.

5. Il soggetto devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013), verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari.
   (*criterio di cui alla lettera e*) *dell'art. 15 del presente Invito*)

6. Il soggetto deve essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata con la presentazione, al momento della presentazione della domanda di sostegno nel SIU, da dichiarazione sostitutiva di certificazione, a cui allegare la decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa dell'Ospitalità, che approva l'attuazione dell'intervento, specificando l'importo complessivo dell'intervento, corrispondente a quello indicato nella domanda di sostegno, la cui realizzazione è prevista nell'anno 2019.

7. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere dalla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità; la capacità, amministrativa, operativa e finanziaria, deve essere mantenuta, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.

8. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017 e ss.mm.ii., sezione III par.3.3.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche ed integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, approvato con Decreto Regionale n. 52 del 05/07/2017, nonché a quanto previsto nella SISUS dell'Area urbana di Venezia.
2. Le tipologie di intervento ammissibili, relative all'Intervento 2 "Ristrutturazione di un immobile destinato ai senza dimora in Venezia terraferma" dell'Azione 9.5.8 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, sono:

- interventi di ristrutturazione edilizia e interventi di riqualificazione di immobili esistenti sia per il potenziamento di strutture di accoglienza e soddisfazione di bisogni primari che per mini-abitazioni, quali: strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio e *housing* sociale composta da alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza. Tali interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica dovranno essere quelli previsti dal DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti.

La dimensione finanziaria massima deve essere pari a euro 120.000,00 per unità abitativa (in caso di mini-abitazioni); eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario.

Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di:

- igiene edilizia;
- benessere per gli utenti;
- sicurezza statica;
- sicurezza impianti;
- accessibilità;
- risparmio energetico, anche in fase di gestione.

(criteri di cui alla lettera f) dell'art. 15 del presente Invito)

3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:

- riguardare la trasformazione di strutture pubbliche già esistenti in strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio e in alloggi da adibire ad housing sociale, composti da mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone, con spazi e servizi comuni, per l'accoglienza di persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla mancanza di legami familiari e sociali;
- prevedere l'adozione di tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge.

(criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente Invito)

Per tali interventi il beneficiario si impegna a:

- prevedere la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Il finanziamento FESR copre le tappe 1 (accoglienza es soddisfazione dei bisogni primari) e 3 ((housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private;
- garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015;
- avvalersi di un'equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) al fine di affrontare in modo sistemico la

dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada;

- attivare una rete di soggetti diversi: istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse. Il soggetto proponente deve dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa);
- seguire un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi.

(criteri di cui alla lettera h) dell'art. 15 del presente Invito)

Gli interventi devono:

- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.
- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;

Gli interventi devono inoltre rispettare le caratteristiche progettuali e tipologia d'intervento, di costo totale delle opere e relativa quota di finanziamento pubblico, nonché la localizzazione dell'intervento medesimo, presentate in fase di SISUS approvata con decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 22/2017 e aggiornata a dicembre 2017.

4. Gli interventi devono essere conformi con la normativa di settore, con particolare riferimento a:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
- DGR 12 aprile 2002, n. 897 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni; si rinvia per quanto applicabile al Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953 "Programma regionale per l'Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009";

- DGR 28 settembre 2015, n. 1258 “Decreti del 26 giugno 2015 emanati dal Ministero dello sviluppo economico relativi alla metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, agli schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ed all'adeguamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, pubblicati nel S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.162 del 15 luglio 2015. Disposizioni attuative.”;
- Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG;
- Comunicazione 2012/C 8/02 SIEG;
- DGR 29/12/2017 n. 2201 “Presa d'atto dell'approvazione del progetto "DOM. Veneto" - Modello di housing first Regione Veneto. Decreto direttoriale n. 701 del 7.12.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

5. La progettazione deve essere sviluppata a livello almeno di “progetto definitivo”, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016. Il progetto deve essere regolarmente approvato ed il relativo provvedimento deve essere allegato all’istanza. Deve inoltre essere presentato un dettagliato cronoprogramma delle fasi di realizzazione per ogni singolo programma costruttivo, con l’indicazione della data di inizio e fine dei lavori nonché di messa a disposizione delle unità abitative oggetto di intervento.

6. Il progetto ammesso all’agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il 31/12/2019. Il progetto si considera concluso e operativo quando:
   - le attività siano state effettivamente realizzate, l’opera sia funzionale ovvero siano state acquisite tutte le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitarie o all’esercizio della specifica attività) e/o i macchinari, impianti ecc. siano funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell’avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell’Avviso/invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

7. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).

8. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell’obiettivo del progetto. La richiesta di variante deve pervenire ad AVEPA e all’AU di riferimento (indicare indirizzi PEC; per AVEPA protocollo@cert.avepa.it), completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate “Spese ammissibili”:

- i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell’intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 12.04.2002 n. 897 e s.m.i., nel rispetto dei limiti percentuali previsti per i massimali degli “oneri reali di

progettazione" e delle "spese generali" (ad esempio: rilievi, accertamenti ed indagini, allacciamenti ai servizi pubblici, spese per pubblicità, spese di accatastamento ecc.).

- Le spese ammissibili in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.897/2002 modificata con successiva DGR n. 4078 del 19.12.2006, possono essere ricondotte al "Costo Totale dell'Intervento" che è composto dalle seguenti voci di costo: "Costo di Costruzione", "Oneri di Urbanizzazione", "Oneri reali di Progettazione" e "Spese generali". In particolare:
    - il "Costo di Costruzione" rappresenta il costo per la realizzazione dell'edificazione o il recupero dell'immobile;
    - gli "Oneri di urbanizzazione " sono determinati in misura pari al valore reale corrisposto al Comune, ovvero nel caso di diretta esecuzione, in misura pari ai costi definiti con l'Amministrazione comunale; in caso di interventi in aree p.e.e.p. o similari il valore è pari a quanto speso per l'attuazione da parte del Comune e comunque, secondo le disposizioni previste dall'art. 35 della legge 22.10.1971, n. 825 e succ. mod.;
    - gli "Oneri reali di progettazione" non supereranno l'8% del "Costo di Costruzione";
    - le "Spese generali " non supereranno il 13% del "Costo di costruzione" ed "Oneri di Urbanizzazione".

2. Le spese sono ritenute ammissibili, a far data dal 22/04/2016.

3. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

4. In generale, per gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, sezione II (in particolare dal 2.1 al 2.2.8, da 2.4.1 a 2.4.4, 2.6, 2.7) in coerenza a quanto previsto agli ulteriori commi del presente articolo, nonché dal successivo articolo 7, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (D.P.R. n. 22/2018)".

5. IVA non recuperabile è spesa ammissibile. In sede di presentazione della domanda di sostegno, il soggetto richiedente, in base ai valori storici, deve indicare l'importo dell'IVA non recuperabile, sulla quale, successivamente, in sede di ammissione, potrà essere apportata un'eventuale rettifica al ribasso. Il soggetto richiedente è tenuto a dimostrare, attraverso idonea documentazione, l'avvenuto calcolo della quota dell'IVA come sopra riportato.

6. Relativamente ai Progetti Generatori di Entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii, sezione II, par. 2.9.2, 2.9.3.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Ulteriori spese non rientranti all'interno nel Q.T.E. di cui al richiamato comma 1 dell'art. 6 sono da considerarsi come "Spese non ammissibili". Sono da considerare come "spese non ammissibili" le voci di costo per gli "imprevisti" e gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente; sono altresì non ammissibili le spese di personale. Si rinvia inoltre al Manuale generale del POR, sezione II par. 2.3.1 e 2.3.2 relativi alle spese non ammissibili.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
- una logica integrata degli interventi nel quadro della SISUS;
- la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
- il contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR, come definiti nella SISUS dell'Area urbana di Venezia per l'Azione 9.5.8: l'invito concorre al perseguimento dei valori *target* al 2023 (2 strutture per alloggio temporaneo per senza dimora nell'Area urbana di Venezia);
- la complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane;
- la coerenza con la programmazione e pianificazione di settore;
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali, come individuati dalla SISUS.

(*criteri di cui alla lettera b) dell'art. 15 del presente Invito)*

2. Tra gli interventi ammissibili si darà priorità a interventi che:
- permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità;
- permettano la messa a disposizione del maggior numero di alloggi;
- permettano la verifica dei risultati ottenuti in termini di effettiva inclusione sociale dei soggetti presi in carico rispetto all'obiettivo previsto dal POR FESR;
- prevedano il co-finanziamento da parte del beneficiario anche attraverso risorse integrative pubbliche e/o private;
- prevedano una solida sostenibilità economica e capacità di continuazione del progetto anche dopo la fase sperimentale finanziata dal POR FESR;
- prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici.

(criteri di cui alla lettera c) dell'art. 15 del presente Invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:
- l'incentivazione degli appalti verdi viene perseguita orientando il settore pubblico verso scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE;
- lo sviluppo sostenibile viene perseguito attraverso un orientamento verso scelte per un edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico);
- la non discriminazione viene perseguita mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- promozione della parità tra uomini e donne

(criteri di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente Invito)

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 70,0% del "Costo Totale dell'Intervento" di cui all'art. 6 del presente Invito, per una dimensione massima pari a 120.000,00 euro per unità abitativa recuperata, e nei limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 2.

2. Il beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento, per la quota rimanente non coperta da contributo POR FESR, a garanzia della realizzazione e funzionalità dell'intervento oggetto del presente Invito.

3. In generale, per gli aspetti relativi agli aiuti di stato, si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017 e ss.mm.ii sezione III par.5 e alla Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG che disciplina la materia degli aiuti di stato per l'edilizia sociale e alla Comunicazione 2012/C 8/02 SIEG.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014-2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii, sezione III par. 4.2.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
      1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e

contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 Reg. UE n.1303/2013;
d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente Invito;
e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
f) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'Invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale generale del POR;
g) comunicare all'AU di Venezia e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste all'art. 4 del presente Invito e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del manuale generale del POR;
i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 8 del presente Invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e all'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; a tal proposito si rimanda al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii., sezione III par. 4.3;
p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;

q) garantire il rispetto dei criteri di cui alla lettera h) dell'allegato A3 DDR 52/2017 e ss.mm.ii, come descritti nella relazione allegata alla domanda di sostegno di cui all'art. 13 del presente Invito.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU- Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'Invito, di seguito elencata:
   - CUP definitivo dell'intervento
   - Progettazione definitiva ai sensi dell'art. 23 del Dlgs n. 50/2016 e art.24 DPR n. 207/2010 (normativa in vigore, in via transitoria, fino all'emanazione dei previsti decreti ministeriali):

     a) relazione generale;

     b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

     c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

     d) elaborati grafici;

     e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

     f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);

     g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

     h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

     i) piano particellare di esproprio;

     l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

     m) computo metrico estimativo;

     n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

     o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Con eventuale dichiarazione del RUP, come indicato all'art. 23, co. 9 del D.lgs. 50/2016, possono essere stabiliti i contenuti progettuali della progettazione che, in relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera da realizzare, potrebbero non richiedere la predisposizione di alcuni elaborati. Tale eventuale dichiarazione deve essere obbligatoriamente allegata alla documentazione sopra elencata.

- autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice dei contratti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento. L'autorizzazione dovrà pervenire entro e non oltre il termine di 90 gg dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- provvedimento amministrativo di approvazione del richiamato progetto definitivo;
- determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno;
- attestato di prestazione energetica (APE) in corso di validità relativo allo stato di fatto precedente l'esecuzione dei lavori, redatto in conformità alla DGR 28/9/2015 n. 1258 (attuativa dei decreti interministeriali del 26/6/2015) e registrato mediante invio telematico alla Regione del Veneto unicamente tramite l'applicativo Ve.Net.energia-edifici (non sono considerati come validamente registrati gli APE inviati con modalità diverse dall'invio telematico suddetto) a cura dei professionisti, tramite le proprie credenziali di accesso; si specifica inoltre che l'APE può essere redatta anche per più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del D.Lgs.192 del 19.08.2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, coerente con le tempistiche previste dal POR FESR 2014-2020, per la regolare e completa attuazione delle singole iniziative;
- eventuale verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati a partire dalla data di ammissibilità delle spese, ovvero dal 22/04/2016);
- qualora necessaria, attestazione relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97 e smi (Direttiva 92/43/CE e smi art 6 se non rinvenibile all'interno di atti o documenti allegati alla domanda (es. titoli autorizzativi, provvedimento di approvazione del progetto)) (firmata digitalmente);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A), con indicazioni sull'immobile oggetto di intervento, specificando indirizzo, estremi catastali e diritto posseduto (es. proprietà esclusiva oppure comproprietà o diritto superficiario); a tale dichiarazione va allegata la documentazione attestante il titolo/diritto sull'immobile oggetto di intervento; in caso non vi sia piena proprietà, atto di assenso del legittimo proprietario alla realizzazione, da parte del soggetto richiedente, dell'intervento nel rispetto, in particolare, della stabilità delle operazioni (art.71 Reg. UE n. 1303/2013) (allegato F);
- documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 c. 4 (secondo il modello di cui all'Allegato B) con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;
- documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 c. 5 (secondo il modello dell'Allegato C);
- dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo POR FESR oggetto del presente invito (Allegato D);

- eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda cui all'art. 13 c. 2;
- documentazione attestante l'avvenuto inserimento dell'intervento nel Piano di zona di riferimento; nel caso in cui non sia ancora stato approvato il relativo Piano, copia della richiesta trasmessa al competente Ente ai fini dell'inserimento;
- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento) attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, come indicato nell'art. 15 co 3., max 1500 caratteri per criterio; in particolare, per le misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione e per i criteri di cui alla lettera h) il beneficiario dovrà produrre una relazione che descriva le modalità con cui saranno soddisfatti gli stessi criteri (Allegato E).

Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:

- dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento, di cui all'art. 10 c. 2 del presente Invito;
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) dell'art. 15 del presente Invito: Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente Invito: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale da trasmettere.

La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario (documentazione capacità amministrativa, operativa e finanziaria; eventuale procura/delega; eventuale attestazione Vinca; dichiarazione sul titolo esistente sugli immobili oggetto di intervento ed eventuale atto di assenso proprietario; eventuale dichiarazione circa il cofinanziamento).
Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche. Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.
Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, va allegata copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma

3. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020. I soggetti richiedenti sono invitati a inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.
4. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione e deve essere presentata da un solo soggetto.
5. I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno sono fissati entro 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'Invito. Qualora il termine di presentazione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

6. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password.
7. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità.
8. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
9. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente Invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente Invito.
10. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
11. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'Invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-10, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente Invito.

12. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii, sez. III par. 4.4.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a

finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.**

2. Per la valutazione delle domande, l'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi eventualmente del supporto di esperti appartenenti ad altre Direzioni dell'Amministrazione comunale-AU dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Invito. Tali requisiti saranno attestati con l'indicazione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione comunale, verificabile attraverso CV pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, o forniti ad hoc. Ogni soggetto valutatore sarà tenuto alla compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, al fine di garantirne l'indipendenza della valutazione delle domande di sostegno. L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisione dei criteri di selezione inserita nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" (Allegato A3 delle Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità Urbane di cui al DDR n. 52/2017) e comporterà la verifica da parte dell'AU della qualità delle operazioni e della rilevanza per SISUS e POR FESR 2014-2020. L'attività istruttoria, che sarà tracciata dalla compilazione di una check-list sulla base dell'Allegato A4 del DDR n.52/2017, prevede le seguenti fasi:
   - verifica della rispondenza delle domande di sostegno ai criteri di selezione approvati dal CdS del POR FESR Veneto 2014-2020 il 15.12.2016;
   - richiesta ed acquisizione di eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC, che verranno caricate nel SIU, prima della formulazione dell'esito istruttorio;
   - formulazione dell'esito istruttorio.

   Se positivo, l'esito viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione, che procederà all'istruttoria sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.
   In caso di esito negativo dell'istruttoria, l'OI ne comunica l'esito al soggetto richiedente e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo: la domanda in tal caso diventa non ammissibile.
   L'attività istruttoria sarà adeguatamente documentata attraverso verbali delle sedute, compilazione di check list e produzione di ogni altro atto utile alla documentazione del processo.
   Per lo svolgimento di questa fase verranno applicate le procedure definite in sede di designazione ad OI, secondo quanto previsto nel Modello Organizzativo e di Funzionamento trasmesso con PEC254610 del 26.05.2017, al quale si rimanda. Si fa particolare riferimento a:
   - procedure ad uso del personale dell'OI per garantire che sia identificato il personale che occupa "posti sensibili" (vale a dire qualsiasi posto il cui occupante potrebbe causare effetti negativi all'integrità e al funzionamento dell'istituzione in virtù della posizione ricoperta) e che controlli adeguati (compresi se del caso, la rotazione e la politica della separazione delle funzioni) vengano applicati a tali posti;
   - regole in materia di etica ed integrità di comportamento (riferite ad esempio al conflitto di interessi, utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, regali e benefits, ecc.) e procedure per la diffusione di tali regole e dei relativi aggiornamenti al personale;
   - procedure relative alla segnalazione degli illeciti (cd whistleblowing) comprensiva delle procedure per la tutela del segnalante.

   L'attività istruttoria dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Invito. Segue l'istruttoria da parte di AVEPA. L'approvazione delle operazioni, tenuto conto degli esiti istruttori sulla valutazione delle domande, avviene a seguito di apposita Commissione

congiunta AVEPA-AU, convocata da AVEPA, all'interno della quale evidenziano le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica dei progetti. Questa specifica fase viene registrata mediante verbale/check list dalla Commissione congiunta, che viene caricato in SIU. Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come inizialmente formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione congiunta con provvedimento dell'Autorità Urbana, che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:

- approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
- individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
- definizione dell'importo.

3. A conclusione della fase di approvazione delle operazioni, il provvedimento viene trasmesso ad AVEPA che predispone il decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.
4. La procedura di cui al presente articolo è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità Urbana di Venezia.

pag. 21/33

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto dall'Allegato A3 al DDR n. 52/2017 e in coerenza con il Manuale delle Procedure dell'Autorità Urbana di Venezia, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Venezia sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d);
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, h, i).

2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Coerenza del beneficiario individuato rispetto alle tipologie indicate dal POR FESR e dalla SISUS: Enti pubblici o a totale partecipazione pubblica		
a) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	- Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	- Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	- Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	- Complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane		
	- Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	- presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	**Punteggio massimo** (assenza del criterio = 0)
b) *Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'Invito.* *A seconda di quanto richiesto dall'Invito, si darà priorità ad*	- permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità;		1
	- permettano la verifica dei risultati ottenuti in termini di effettiva inclusione		1

interventi che:	sociale dei soggetti presi in carico rispetto all'obiettivo previsto dal POR FESR;		
	- prevedano il co-finanziamento da parte del beneficiario anche attraverso risorse integrative pubbliche e/o private;		1
	- prevedano una solida sostenibilità economica e capacità di continuazione del progetto anche dopo la fase sperimentale finanziata dal POR FESR;		1
	- prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;		1
	- siano accessibili ai mezzi di trasporto e ai servizi.		1
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
c) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	- l'incentivazione degli appalti verdi perseguita orientando il settore pubblico verso scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE		
	- Lo sviluppo sostenibile perseguito attraverso un orientamento verso scelte per un edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico);		
	- La non discriminazione perseguita attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.		
	- promozione della parità tra uomini e donne		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) *Relativi al potenziale beneficiario*			
	Capacità amministrativa, finanziaria,operativa (art. 125 co.3 lett.c-d, Reg.UE 1303/2013) del beneficiario		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e) *Tipologie di intervento*	- ristrutturazione edilizia e interventi di riqualificazione di immobili esistenti sia per il potenziamento di strutture di accoglienza e		

	soddisfazione dei bisogni primari che per mini-abitazioni: strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio e housing sociale composto da alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza. Tali interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica dovranno essere quelli previsti dal DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti. La dimensione finanziaria massima deve essere pari a euro 120.000,00 per unità abitativa (in caso di mini-abitazioni); eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di: - igiene edilizia; - benessere per gli utenti; - sicurezza statica; - sicurezza impianti; - accessibilità; - risparmio energetico anche in fase di gestione.		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:* *"Tali interventi devono"*	- riguardare la trasformazione di strutture pubbliche già esistenti in strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, e in alloggi da adibire ad housing sociale, composti da mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni, per l'accoglienza di persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla mancanza di legami familiari e sociali;		
	- prevedere l'adozione di tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge.		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	

pag. 24/33

		SI	NO
h) *Ulteriori elementi:* *"Per tali interventi il beneficiario si impegna a"*	- prevedere la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Il finanziamento FESR copre le tappe 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private;		
	- garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015;		
	- avvalersi di un'equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada;		
	- attivare una rete di soggetti diversi: istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse. Il soggetto proponente deve dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;		
	- gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa);		
	- seguire un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi.		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	

		SI	NO
i) *Ulteriori elementi generali:* *"In generale, gli interventi devono"*	- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;		
	- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;		
	- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;		
	- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;		
	- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;		
	- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;		
	- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.		

3. La rispondenza della domanda di sostegno ai criteri di selezione non desumibili dalle dichiarazioni o dagli elaborati richiesti (di cui all'art. 13 co.2, ultimo punto), dovrà essere dimostrata attraverso la produzione di apposita relazione attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi.
4. I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 4 punti non saranno ammessi al contributo.
5. Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'azione 9.5.8, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Le tempistiche di avvio e conclusione delle attività sono fissate, per il valore target per l'Area urbana di Venezia al 2023, entro il 31/12/2019, come indicato all'art. 5 co. 6.

2. Per quanto riguarda le variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si rinvia a quanto già indicato agli artt. 4 e 5 del presente Invito e in generale alla sezione III par. 3.3 del Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii

3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Venezia (ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it), inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente Invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente Invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.5.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo POR FESR concesso. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione.

   Nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.

   Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso di enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente link

http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020 (rispettivamente "Schema tipo fideiussioni POR FESR 2014-2020" e "Fac-simile garanzia anticipo per Enti Pubblici").

In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.

Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii, sezione II, par. 2.5.1.

5. Il numero degli acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:

- inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto;
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti;
- superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti.

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.

La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo all'AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.

La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.

Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme alla comunicazione di fine lavori, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/certificazione di avvio dei lavori del Direttore dei Lavori, nonché del cartello di cantiere.

6. Con riferimento al saldo, entro il termine indicato per la conclusione del progetto il soggetto beneficiario deve presentare la domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii.
7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: "Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 9.5.8."; ove, per la natura del giustificativo di spesa, non sia possibile riportare tale dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo.
8. Con riferimento agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.8. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre;
   - bando/avviso pubblico;
   - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
   - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
   - certificato casellario giudiziale;
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione definitiva;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - documentazione antimafia, se dovuta;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010.

   Per i contratti di subappalto:
   - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
   - richiesta di autorizzazione al subappalto;
   - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;

- comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
- documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
- informazione antimafia, se dovuta;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

9. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmetter ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
10. Si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm..ii., sezione II par. 2.7 per il periodo di eleggibilità delle spese.
11. Per i requisiti della documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm..ii, sezione III par. 2.2.1.
12. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti

l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo. per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017 e ss.mm..ii, sezione III par.2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente Invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Si rinvia al Manuale generale del POR sezione I par.2.3.

2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.

3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017 e ss.mm.ii, sezione III, par. 4.6.

4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità Urbana di Venezia all'indirizzo www.comune.venezia.it/susvenezia nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il Responsabile del Procedimento per l'AU è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Venezia, o suo delegato; contatti: sus.comune@comune.venezia.it.
   Per AVEPA: dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.
3. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, S. Marco 4299 – 30124 Venezia;
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).

   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.5 del Manuale procedurale del POR POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 e ss.mm.ii per quanto concerne le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final la Commissione Europea che ha approva il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

- Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- DPR n. 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (vigente sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento);
- DPR n. 22 del 05/02/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilita' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
- Decisione 2012/21/UE (9380) relativa all'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del TFUE agli aiuti di Stato per cui le Autorità pubbliche sono esentate dall'obbligo di notificare alla Commissione europea le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra i quali rientra espressamente l'edilizia sociale;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi;
- DGR n. 2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e Controllo" (SI.GE.CO) del POR FESR 2014-2020, da ultimo modificato con Decreto della Direzione programmazione Unitaria n. 8 del 08/02/2018.

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.

5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.

6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Venezia, l'avv. Francesca Gravili.

7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)_____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale															

Partita IVA										

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. …., c. ….. dell'Avviso/Invito approvato con *atto* n. ____del __/__/___ , al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel

			settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ _____

rilasciato da _____ n. _____ del _____

Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)

Altra documentazione (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

ATTO DI ASSENSO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'[1]

(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Bando/avviso/invito: **(riportare il riferimento all'atto di apertura dei termini di presentazione della domanda di sostegno)**

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della richiesta di contributo della misura-azione sopra indicata:

Provincia _____
Comune _____
Foglio _____
Sezione _____
Mappale_____
Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento previsto:

- ❑ Al sig._____ nato a _____ C.F._____ Residente in _____ _____
- ❑ All'Ente/Comune/ Consorzio/ /Provincia/ /Associazione/Altri soggetti Denominazione:_____ _____ Rappresentante legale _____ Indirizzo sede legale _____ _____

1

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che il contributo verrà rimborsato, in conformità all'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013, nei casi in cui accada:
- la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:
tipo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data_____ Il dichiarante _____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)_____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione al requisito del cofinanziamento previsto dall'art. 10 dell'Avviso/Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- si impegna a sostenere la quota di spesa ammissibile non coperta da contributo POR FESR, in conformità all'art. ….. "Dotazione finanziaria" dell'invito sopra richiamato, con oneri a carico del bilancio del *indicare soggetto richiedente,* a garanzia della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ rilasciato da _____ n. _____ del _____

- *indicare eventuale ulteriore documentazione*

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

Invito: **(riportare il riferimento all'atto di apertura dei termini di presentazione della domanda di sostegno)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____
il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di _____ dell'ATER/Comune/altro di _____ con sede legale in _____ prov _____ CAP _____ via _____ cod. fiscale _____ p.IVA _____
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

in relazione ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'invito pubblico:
- che i beni immobili oggetto di intervento sono quelli di seguito elencati;
- che per gli immobili non di proprietà o diritto di superficie, viene allegata dichiarazione/presa d'atto alla realizzazione delle opere da parte del beneficiario non titolare rilasciata dal soggetto titolare (allegato x) *eventuale*;
- di impegnarsi a garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013.

codice	comune	indirizzo	dati catastali (foglio, mappale, subalterno)	diritto posseduto[1]

Si allegano le visure catastali degli immobili e la fotocopia del documento di identità del dichiarante.

Data _____ il Dichiarante _____

1 Proprietà, diritto di superficie, oppure altro proprietario.

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

Relazione descrittiva delle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.5.8 e del soddisfacimento dei criteri di cui alla lett. h) *(Allegato A3 DDR n. 52/2017)*

1. **Progettazione sociale**
   Descrivere come si prevede di realizzare percorsi di progettazione sociale su più tappe volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Si ricorda a tal fine che il finanziamento FESR copre le tappe 1 (accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) – tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private

1. **Contrasto all'emarginazione**
   Descrivere come si intende garantire la coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015

2. **Equipe multidisciplinare**
   Descrivere la struttura dell'equipe multidisciplinare di cui si intende avvalersi e descrivere quali percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) intende attivare al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada

3. **Rete**
   Descrivere la struttura e le modalità di attivazione di una rete di soggetti diversi (istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse, ecc.) al fine di dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o con agli altri enti pubblici o soggetti privati. Si ricorda che la tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni. Specificare se già attiva tale rete e, in tale caso, fornire ulteriori dettagli.

4. **Trattamento e housing first (ove applicabile)**
   Se applicabile, descrivere le modalità con le quali si intende gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa)

5. **Recovery**
   Descrivere le modalità di applicazione di un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un

ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza), attraverso: servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona; offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita e di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo; accesso delle persone alla rete dei servizi.

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione: 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante)_____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. ….. dell'Avviso/Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

CAPACITA' FINANZIARIA

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con provvedimento n…….del……..;

- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……." CUP ……. titolo "……..." importo €…… anno di realizzazione ….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____ rilasciato da _____ n. _____ del _____
- Verbale del Consiglio di Amministrazione, seduta del _____

Luogo e data

_____

Firma del dichiarante

_____

Urbanistica

(Codice interno: 385642)

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA (VERONA)

Decreto del Sindaco prot. n. 10405 del 28 dicembre 2018

Approvazione ACCORDO DI PROGRAMMA sottoscritto in data 13 dicembre 2018 tra il Comune di Montecchia di Crosara e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

IL SINDACO

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Premesso che:

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 8 del 28 marzo 2018 sono stati stanziati nel bilancio di previsione per l'anno 2018 la somma di € 3.000.000,00 per contributi agli investimenti ai Comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche analizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali.

Con avviso pubblicato sul proprio portale la Provincia ha reso nota la possibilità di inoltrare apposita istanza per l'assegnazione di contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche analizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali.

In data 22/06/2018 il Comune di Montecchia di Crosara ha inoltrato alla Provincia istanza per l'assegnazione di contributi in conto capitale, allegando il progetto per la "Messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17".

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 121 del 26 ottobre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state recepite le risultanze dell'attività istruttoria della commissione tecnica istituita dalla Provincia di Verona e che il progetto del Comune di Montecchia di Crosara, denominato "Messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17", è risultato ammissibile e coerente con l'iniziativa proposta dalla Provincia di miglioramento della sicurezza stradale.

Con deliberazione n. 106 del 12/12/2018 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di accordo di programma per la "messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n.17".

Richiamato l'art. 9 dell'Accordo di Programma che recita"" Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del Comune.

D E C R E T A

1. di approvare, per le ragioni tutte esposte in premessa, l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente in modalità disgiunta in data 13 e 14 dicembre 2018 tra il Comune di Montecchia di Crosara e la Provincia di Verona per la "Messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17";
2. di far rilevare che lo stesso è composto da n. 12 articoli e viene allegato a far parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di precisare che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto secondo i disposti dell'art 34 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;
4. di pubblicare il presente atto:
    - ♦ all'albo pretorio on line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69;
    - ♦ sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Sindaco Pallaro Dott. Edoardo

PROVINCIA DI VERONA

COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Montecchia di Crosara per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Montecchia di Crosara, di seguito denominato "Comune", C.F. 00661950238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Edoardo Pallaro,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31 del 12 luglio 2017 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 24 aprile 2018, protocollo 24623 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali;
- con note del 25 giugno 2018, protocolli provinciali 37903-38011-38004 e del 18 ottobre 2018, protocollo provinciale 63309, il Comune di Montecchia di Crosara ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera " messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17".

preso atto che a seguito dell'incontro tenuto il 4 ottobre 2018 presso la sede provinciale, con nota protocollo provinciale del 18 ottobre 2018, n. 63309, il Comune ha trasmesso un'alternativa progettuale e il suddetto intervento è stato ammesso nel bando (avviso protocollo n. 27630 del 9 maggio 2018) relativo agli interventi per la messa in sicurezza esclusiva su strade provinciali (contributo massimo di euro 50.000,00);

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17";
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 33.500,00 (euro trentatremilacinquecento/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 33.500,00 (euro tremilacinquecento/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 33.500,00 a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 33.500,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.

2. Qualora il “Comune” non procedesse nell’opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla “Provincia”.
3. La comunicazione del “Comune” deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l’opera dalla programmazione comunale; in questo caso il “Comune” si impegna a restituire alla “Provincia” le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all’opera pubblica “messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17”, verranno prese in carico dalla “Provincia” e dal “Comune” per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La “Provincia” potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell’opera pubblica “ messa in sicurezza di percorsi pedonali tra il centro abitato e la strada provinciale n. 17”, a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell’opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il “Comune” si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull’intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell’intersezione”.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all’articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del “Comune” e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del “Comune”.

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Montecchia di Crosara

Il Sindaco Edoardo Pallaro

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 385260)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Decreto Sindacale prot. n. 22726 del 27 dicembre 2018

Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cadeglioppi (strada provinciale n. 21 "di Villafontana")" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Giaretta rag. Pietro Luigi - Sindaco pro-tempore del Comune di Oppeano (VR) - domiciliato presso la sede municipale

Premesso che:

- la Provincia di Verona, con avviso in data 24.04.2018, Prot. n. 24623, dava la possibilità ai Comuni di chiedere l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali;

- con nota in data 26.06.2018, Prot. n. 11069 il Comune di Oppeano presentava istanza per l'assegnazione di contributo relativamente all'opera: "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona", per un importo complessivo di € 548.000,00=;

- con nota del 30.11.2018, prot. n. 72619, pervenuta al protocollo comunale il 30.11.2018, prot n. 21223, il Presidente della Provincia di Verona comunicava che con Deliberazione n. 102 del 14.09.2018 recepiva le risultanze dell'attività istruttoria della commissione tecnica comunicando che il progetto presentato è risultato ammissibile e coerente con l'iniziativa proposta dalla Provincia di miglioramento della sicurezza stradale, assegnando un contributo in conto capitale di € 250.000,00=;

Vista la nota in data 30.11.2018, prot. n. 72619, inviata dal Servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio della Provincia di Verona, con la quale veniva trasmessa la Bozza di "Accordo di Programma" tra la Provincia di Verona ed il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cadeglioppi (Strada Provinciale n. 21 "di Villafontana")" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 03.12.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il testo dell'accordo di programma di cui sopra;

RICHIAMATA la nota prot. n. 77047 del 20.12.2018, pervenuta in pari data dalla Provincia di Verona - Servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio, prot. n. 22409, con la quale è stato trasmesso l'accordo di programma sottoscritto digitalmente dal Sindaco rag. Pietro Luigi Giaretta, nonché dal Presidente della Provincia dott. Manuel Scalzotto;

Dato atto che il finanziamento dell'opera è il seguente:

- La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 548.000,00=.

- La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 250.000,00=, per la realizzazione della suddetta opera;

- il rimanente importo pari ad € 298.000,00= è a carico del Comune di Oppeano;

Richiamate le seguenti norme di Legge:

- art. 34 "Accordi di programma" del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la stipula di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i predetti soggetti; la suindicata norma dispone. tra l'altro, che l'accordo di programma deve essere approvato dal sindaco ;

Considerato, quindi, che, ai sensi dell'art. 34, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'accordo, consistente nel consenso unanime dei sindaci, è approvato con atto formale del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;

- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Oppeano comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

Ritenuto di approvare l'accordo di programma tra il comuni di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cadeglioppi (Strada Provinciale n. 21 "di Villafontana")" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni ;

Dato atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di approvare l'accordo di programma tra i comuni di Oppeano e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cadeglioppi (Strada Provinciale n. 21 "di Villafontana")" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni (allegato sub 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale);

2. di dare atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto;

3. l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Oppeano comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

4. di pubblicare il presente atto:

- all' albo pretorio on line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69,

5. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Veneto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del decreto sul BUR del Veneto, ai sensi dell'art. 40 e segg. del D. Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo (C.P.A.)" oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni da quando gli interessati ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 9 e segg. del D.P.R. n. 1199/1971 e successive modificazioni.

ll Sindaco Rag. Pietro Luigi Giaretta

Comune di Oppeano prot. n. 21223 del 30-11-2018

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE DI OPPEANO**

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cà degli Oppi, strada provinciale n. 21 "di Villafontana" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Oppeano, di seguito denominato "Comune", C.F. 80030260238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Pietro Luigi Giaretta,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio provinciale n.31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 24 aprile 2018, protocollo 24623 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali;
- con nota del 26 giugno 2018, protocollo provinciale 38418, il Comune di Oppeano, ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cà degli Oppi, strada provinciale n. 21 "di Villafontana".

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Comune di Oppeano prot. n. 21223 del 30-11-2018

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica " lavori di realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cà degli Oppi, strada provinciale n. 21 "di Villafontana";
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 548.000,00 (euro cinquecentoquarantottomila/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro. 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 250.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 250.000,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Comune di Oppeano prot. n. 21223 del 30-11-2018

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cà degli Oppi, strada provinciale n. 21 "di Villafontana", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.'
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "realizzazione di una rotatoria lungo via Cadalora in frazione Cà degli Oppi, strada provinciale n. 21 "di Villafontana" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione".

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

Comune di Oppeano prot. n. 21223 del 30-11-2018

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Oppeano

Il Sindaco Pietro Luigi Giaretta

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 385261)

COMUNE DI OPPEANO (VERONA)

Decreto sindacale prot. n. 22728 del 27 dicembre 2018

Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Verona e il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Il sottoscritto Giaretta rag. Pietro Luigi - Sindaco pro-tempore del Comune di Oppeano (VR) - domiciliato presso la sede municipale

Premesso che:

- la Provincia di Verona, con avviso in data 09.05.2018, Prot. n. 27630, dava la possibilità ai Comuni di chiedere l'assegnazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente su strade provinciali;

- con nota in data 26.06.2018, Prot. n. 11073 il Comune di Oppeano presentava istanza per l'assegnazione di contributo relativamente all'opera: "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona", per un importo complessivo di € 94.500,00=;

- con nota del 22.10.2018, prot. n. 64003, pervenuta al protocollo comunale il 23.10.2018, prot n. 18905, il Presidente della Provincia di Verona comunicava che con Deliberazione n. 117 del 19.10.2018 recepiva le risultanze dell'attività istruttoria della commissione tecnica comunicando che il progetto presentato è risultato ammissibile e coerente con l'iniziativa proposta dalla Provincia di miglioramento della sicurezza stradale, assegnando un contributo in conto capitale di € 50.000,00=;

Vista la nota in data 30.11.2018, prot. n. 72715, inviata dal Servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio della Provincia di Verona, con la quale veniva trasmessa la Bozza di "Accordo di Programma" tra la Provincia di Verona ed il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa;

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 03.12.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il testo dell'accordo di programma di cui sopra;

RICHIAMATA la nota prot. n. 77165 del 20.12.2018, pervenuta in pari data dalla Provincia di Verona - Servizio programmazione, controllo, amministrazione dell'area programmazione e sviluppo del territorio, prot. n. 22439, con la quale è stato trasmesso l'accordo di programma sottoscritto digitalmente dal Sindaco rag. Pietro Luigi Giaretta, nonché dal Presidente della Provincia dott. Manuel Scalzotto;

Dato atto che il finanziamento dell'opera è il seguente:

- La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 94.500,00=.

- La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 50.000,00=, per la realizzazione della suddetta opera;

- il rimanente importo pari ad € 44.500,00= è a carico del Comune di Oppeano;

Richiamate le seguenti norme di Legge:

- art. 34 "Accordi di programma" del TUEL - D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la stipula di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i predetti soggetti; la suindicata norma dispone. tra l'altro, che l'accordo di programma deve essere approvato dal sindaco ;

Considerato, quindi, che, ai sensi dell'art. 34, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000:

- l'accordo, consistente nel consenso unanime dei sindaci, è approvato con atto formale del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;

- l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Oppeano comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

Ritenuto di approvare l'accordo di programma tra il comuni di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni ;

Dato atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL e successive modifiche ed integrazioni;

- lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di approvare l'accordo di programma tra i comuni di Oppeano e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni (allegato sub 1 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale);

2. di dare atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione del Veneto;

3. l'approvazione del progetto dell'opera pubblica da parte del comune di Oppeano comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni;

4. di pubblicare il presente atto:

- all' albo pretorio on-line per 15 giorni, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69,

5. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Veneto, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del decreto sul BUR del Veneto, ai sensi dell'art. 40 e segg. del D. Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo (C.P.A.)" oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni da quando gli interessati ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 9 e segg. del D.P.R. n. 1199/1971 e successive modificazioni.

Il Sindaco Rag. Pietro Luigi Giaretta

Comune di Oppeano prot. n. 21233 del 30-11-2018

R

PROVINCIA DI VERONA | **COMUNE DI OPPEANO**

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Oppeano per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- il Comune di Oppeano, di seguito denominato "Comune", C.F. 80030260238, rappresentato dal Sindaco pro tempore Pietro Luigi Giaretta,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 29 giugno 2018, protocolli provinciale 38493 e del 18 ottobre 2018, protocollo provinciale 63149, il Comune di Oppeano ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona".

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Comune di Oppeano prot. n. 21233 del 30-11-2018

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica " lavori di interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona";
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 94.500,00 (euro novantaquattromilacinquecento/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune" è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune" è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

Comune di Oppeano prot. n. 21233 del 30-11-2018

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "interventi per favorire la sicurezza stradale e il contenimento della velocità dei veicoli su strade della Provincia di Verona" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione".

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

Comune di Oppeano prot. n. 21233 del 30-11-2018

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Oppeano

Il Sindaco Pietro Luigi Giaretta

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 385247)

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 80 del 27 dicembre 2018

Approvazione accordo di programma per contributi relativi agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale con la Provincia di Verona per l'opera pubblica denominata "Lavori di realizzazione nuovo marciapiede in località Fontanello".

IL SINDACO

Premesso che con delibera n. 31 del 12/07/2017 la Provincia di Verona ha deciso di perseguire il miglioramento della sicurezza stradale sulla viabilità provinciale attraverso l'assegnazione di contributi agli investimenti ai Comuni del territorio, per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento e che con il medesimo atto è stato previsto uno stanziamento nel proprio bilancio di previsione per le annualità 2018/2019;

Atteso che con nota acquisita al prot. 9878 del 09/05/2018 la Provincia di Verona comunica la pubblicazione sul proprio portale un avviso per l'assegnazione di contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusiva delle strade provinciali , fino ad un massimo di Euro 50.000,00= senza limite percentuale rispetto alla spesa del quadro economico;

Preso atto che con ns. nota pec prot.15627 del 19/07/2018 il Comune di Valeggio ha trasmesso ISTANZA per l'assegnazione di un contributo per l'opera comunale denominata :" LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITA' FONTANELLO" che presenta un quadro economico complessivo di spesa pari ad Euro 180.000,00=;

Che con la medesima nota sono stati inviati in allegato, gli elaborati progettuali esecutivi, approvati con delibera G.C.154/2017, nonché l'autorizzazione della provincia di Verona all'esecuzione dei lavori e la determinazione di affidamento alla ditta GIEMME SRL avvenuta seguito esperimento di gara ;

Vista la nota giunta al prot. 25909 del 01/12/2018, con la quale la Provincia di Verona trasmette lo SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA da approvarsi secondo le norme regolamentari interne e che successivamente dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Sindaco e trasmesso all'Ente medesimo;

Richiamata la delibera di G.C. n 243 del 07/12/2018 d oggetto :" APPROVAZIONE BOZZA ACCORDO DI PROGRAMMA PER CONTRIBUTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE CON LA PROVINCIA DI VERONA PER L'OPERA PUBBLICA DENOMINATA LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITA' FONTANELLO";

Atteso che il medesimo accordo, sottoscritto digitalmente dal Sindaco è stato trasmesso a mezzo mail all'Area programmazione e sviluppo del territorio della Provincia per il suo perfezionamento con la firma del Presidente sul medesimo;

Preso atto altresì che in data 21/12/2018 con nota acquisita al prot 27588 la Provincia di Verona ha inviato l'accordo completo con la firma digitale del Presidente della Provincia di Verona;

Atteso che il Comune di Valeggio a propria cura e spesa dovrà provvedere alla pubblicazione del Decreto e dell'accordo di programma sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ;

Preso atto che il presente accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

DECRETA

Di approvare lo SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA tra la PROVINCIA DI VERONA ED IL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO , relativo al contributo per l'opera comunale denominata :" LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE IN LOCALITA' FONTANELLO" sottoscritto digitalmente dai Legali Rappresentanti degli enti interessati, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DISPONE

La pubblicazione al BUR del presente decreto e dell'allegato accordo di programma ed il successivo invio degli atti alla Provincia di Verona.

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Il Sindaco Angelo Tosoni

PROVINCIA DI VERONA **COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**

ACCORDO DI PROGRAMMA
tra la Provincia di Verona e il Comune di Valeggio sul Mincio per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede in località Fontanello" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni

TRA

- il Comune di Valeggio sul Mincio, di seguito denominato "Comune", C.F. 00346630239, rappresentato dal Sindaco pro tempore Angelo Tosoni,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Manuel Scalzotto,

premesso che:
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 19 luglio 2017 sono stati approvati indirizzi, criteri operativi e tempistica per assegnare ai Comuni del territorio contributi agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate al suddetto miglioramento della sicurezza su strade provinciali;
- nello stesso provvedimento é stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 9 maggio 2018, protocollo 27630 al 29 giugno 2018 é stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate al miglioramento della sicurezza esclusivamente sulle strade provinciali;
- con note del 19 luglio 2018, protocollo provinciale 43887 e del 4 ottobre 2018, protocollo 59908, il Comune di Valeggio sul Mincio ha presentato istanza per l'assegnazione di un contributo in conto capitale per migliorare le condizioni di sicurezza sulla viabilità provinciale attraversante il territorio comunale;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede in località Fontanello";

viste le istruttorie del settore sviluppo del territorio per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa e del servizio gestione bilancio per l'accertamento di inesistenza di pendenze o controversie tra la "Provincia" e il "Comune" concernenti entrate tributarie ed extratributarie iscritte nel bilancio provinciale;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede in località Fontanello".
2. "Provincia" e "Comune" danno atto che il "Comune" è soggetto competente in via prevalente sull'opera pubblica sopracitata.
3. La spesa presunta per la realizzazione dell'opera è di euro 180.000,00 (euro centottantamila/00).
4. La "Provincia" assegna al "Comune" il contributo agli investimenti di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00), per la realizzazione della suddetta opera.

Articolo 3
(Impegni del "Comune")

1. Il "Comune", è stazione appaltante dell'opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l'opera pubblica si rendessero necessarie l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, il "Comune", è autorità espropriante.
2. Il "Comune" assume l'impegno:
a) di finanziare la spesa dell'opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Articolo 4
(Impegni della "Provincia")

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla "Provincia" dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La "Provincia" si obbliga a corrispondere al "Comune" un contributo agli investimenti di euro 50.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, comma 1, pari alla somma direttamente assunta dal comune (al netto di ulteriori eventuali finanziamenti o contributi, comunque denominati, da enti pubblici o soggetti privati).
3. La "Provincia" si impegna a pagare il contributo di euro 50.000,00 al "Comune":
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione alla "Provincia" del progetto esecutivo (o, definitivo, se dichiarato dal RUP del Comune idoneo alla cantierizzazione definitivo approvato);
- per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5
(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato nella misura pari a quella direttamente finanziata dal comune come da quadro economico finale contenente le spese effettivamente sostenute e documentate, come risultante da relazione acclarante finale, qualora la spesa risultasse inferiore al quadro economico presentato al momento dell'istanza.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6
(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede in località Fontanello", verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune", per le opere di competenza, secondo lo schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo/esecutivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "lavori di realizzazione di un nuovo marciapiede in località Fontanello" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune, si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7
(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla "Provincia", ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune", si impegna ad accettare a proprio carico:
- tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione,
- tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde all'interno dell'intersezione.

Articolo 8
(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3.

Articolo 9
(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10
(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11
(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
- Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della "Provincia", o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.
3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della "Provincia" e dal responsabile dell'area tecnica del "Comune".

Articolo 12
(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Valeggio sul Mincio

Il Sindaco Angelo Tosoni

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Manuel Scalzotto

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 385880)

Errata corrige

Comunicato relativo al decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 102 del 24 ottobre 2018 "Approvazione graduatoria delle famiglie ammesse al contributo, conseguenti determinazioni ed impegno di spesa di cui alla DGR n. 865 del 15 giugno 2018 ad oggetto "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2018.". (Bollettino ufficiale n. 116 del 23 novembre 2018).

Nel B.U.R. n. 116 del 23 novembre 2018 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 102 del 24 ottobre 2018 "Approvazione graduatoria delle famiglie ammesse al contributo, conseguenti determinazioni ed impegno di spesa di cui alla DGR n. 865 del 15 giugno 2018 ad oggetto "Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2018.".

Si comunica che, per mero errore materiale, l'Allegato D è stato omesso e, pertanto, viene qui di seguito riportato:

Allegato D al decreto n. 102 del 24 OTT. 2018

REGIONE DEL VENETO

Comune	Provincia	Non ammissibilità
CASTEGNERO	VICENZA	Istanza inviata oltre il termine